



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 17 ottobre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENUA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 11

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 35
— Ammortamenti » 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 38
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 40
— Bandi di gara » 40

Altri annunci:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 99
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 99

- Rettifiche » 99

- Indice degli annunci commerciali Pag. 100

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PASQUALINI - S.p.a.

Roma, via Sant'Eufemia n. 11

Partita I.V.A. 046072410009

Codice fiscale 00083610592

Gentili soci, siete invitati a partecipare all'assemblea straordinaria, che si terrà il giorno 4 novembre 1996 alle ore 17 in prima convocazione presso lo studio del notaio Maria Corteggianni, sito in Latina, via Malta, 7, e nel caso in cui non si raggiunga il *quorum* richiesto per deliberare, la seconda convocazione in data 5 novembre 1996 alle ore 17 sempre presso lo studio dello stesso notaio, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica statuto inerente la possibilità di nominare un amministratore unico o un Consiglio di amministrazione.

Un amministratore: Antonio Pasqualini.

S-22238 (A pagamento).

ANRITSU WILTRON - S.p.a.

Roma, sede legale in via Elio Vittorini n. 129
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 5725/92
C.C.I.A.A. di Roma n. 754756
Codice fiscale n. 09670850156
Partita Iva n. 0429286104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società sita in via Elio Vittorini, 129 - 00144 Roma, per il giorno 7 novembre 1996, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 8 novembre 1996 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 22 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea, i soci che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Roma, 10 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: ing. Augusto Casagni

S-22240 (A pagamento).

NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Capena (Roma), via Tiberina km. 15,740
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle imprese al n. 7336/93
 Repertorio economico amministrativo di Roma n. 780419
 Codice fiscale e Partita Iva n. 04544871009

È convocata l'assemblea ordinaria della Nissan Finanziaria - S.p.a., presso la sede sociale in Capena (Roma), via Tiberina km. 15,740, per il giorno 7 novembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei sindaci e relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Shigemitsu Oka.

S-22256 (A pagamento).

DEBIS IT SERVICE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 90
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 8264/93

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Debis Systemhaus GmbH a Monaco - Allach, Dacauerstr 665, per il giorno 6 novembre 1996, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 novembre 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della società.

L'amministratore delegato: ing. Ado Giovanni Superbi.

S-22260 (A pagamento).

MGE ITALIA - S.p.a.

Sede: Agrate Brianza, viale Colleoni n. 11
 Capitale sociale L. 1.020.000.000
 Registro Imprese di Milano n. 1514878
 Codice fiscale n. 02420560187
 Partita Iva n. 02611150968

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli, per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni di un consigliere e rinnovo della relativa carica.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica della chiusura dell'esercizio sociale al 30 settembre con chiusura dell'esercizio in corso al 30 settembre 1996.

Azioni da depositarsi a' sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore unico: Jean-Marc Stefani

S-22250 (A pagamento).

P.T.M. - S.p.a.

Porte Terminal Mediterraneo
 Sede legale in Cagliari, vico II Barone Rossi n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle Imprese di Cagliari al n. 4502
 Codice fiscale 00144280922

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici Casic in Cagliari, viale Diaz n. 86, per il giorno 4 novembre 1996 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 16,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Modifica art. 3 dello Statuto sociale (sede legale);
2. Modifica art. 5 dello Statuto sociale (aumento capitale sociale).

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per le assemblee presso la sede legale oppure presso i seguenti Istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sardegna, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Paolo Emilio Serra

S-22263 (A pagamento).

TECHINT**Compagnia Tecnica Internazionale - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Venezia n. 48

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 57359 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00753410158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 novembre 1996, ad ore 12,30, in Milano, corso Venezia n. 48, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1996, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
 2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e suo compenso.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Gianfelice Rocca.

S-22265 (A pagamento).

DIFFUSIONE FINANZIARIA S.I.M. - S.p.a.*Gruppo Banca San Paolo di Brescia*

Sede legale in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 40997

Codice fiscale e Partita Iva n. 03060090176

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 3, il giorno 28 novembre 1996 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 novembre stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale.

Haano diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Banca San Paolo di Brescia - Sede di Brescia.

Brescia, 27 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Costantino Vitali

S-22267 (A pagamento).

CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, via Torretta n. 1

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Perugia n. 14638

Codice fiscale e Partita Iva n. 00271540544

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 18 novembre 1996 ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale per perdite;
2. Ricostituzione del capitale in misura almeno corrispondente al limite legale;
3. Riduzione del capitale per la copertura delle perdite residue;
4. Ricostituzione del capitale almeno al limite legale;
5. Eventuale trasformazione della società in S.r.l. o in Società di persone;
6. Eventuale scioglimento e messa in liquidazione della società e conseguente nomina dei liquidatori.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e pertanto entro le ore 17 del 12 novembre 1996.

Perugia, 9 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Caforio

S-22278 (A pagamento).

S.S. GUALDO - S.r.l.

Gualdo Tadino, via Flaminia km. 189

Capitale sociale L. 650 milioni interamente versato

Iscritta al reg. soc. Trib. di Perugia al n. 23965

Codice fiscale n. 01733020547

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in Gualdo Tadino, via Flaminia km 189, per il giorno 3 novembre 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 5 novembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996, della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Angelo Barberini.

S-22279 (A pagamento).

SMT - Società Mineraria del Trasmeno - S.p.a.*Gruppo A.C.E.A.*

Sede in Roma, via di Porta Lavernale n. 26

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1305/49

C.C.I.A.A. n. 122307

Partita Iva n. 00902171008

Codice fiscale n. 00473190585

Avviso di convocazione delle assemblee ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per le assemblee ordinarie e straordinaria che si terranno presso la sede A.C.E.A. in piazzale Ostiense, 2, Roma, in prima convocazione per il giorno 2 novembre 1996 ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazione del numero dei membri componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 14 dello statuto.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a Lire 5.000.000.000 e conseguenti modifiche dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fulvio Vento

S-22292 (A pagamento).

BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a.

Società del Gruppo bancario «Cassa di Risparmio di Roma»

Sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 32

Capitale sociale L. 17.596.223.000 interamente versato

Iscritta al registro delle Imprese di Roma al n. 2384/67

Partita Iva n. 00890891005

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 32, per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli artt. 2, 3, 12, 19, 20, 22, 24, 26, 29 e 31 dello Statuto sociale.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati rappresentativi delle azioni ordinarie, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale oppure presso le seguenti Casse incaricate: Banca di Roma e Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Roma, 11 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Massimo Amari

S-22296 (A pagamento).

BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.

Sede in Verona - Strada della Ferriera n. 1

Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato

Tribunale Civile e Penale di Verona n. 7035/11951

Registro delle Imprese Verona n. 138380

Codice fiscale e partita IVA 00228850236

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 novembre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione di Biasi Ing. Leopoldo & C. S.p.a. in Biasi Termomeccanica S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Riduzione del capitale sociale da L. 10.200.000.000 a zero mediante annullamento di n. 102.000 azioni proprie;

3. Contestuale aumento di capitale sociale a L. 10.200.000.000 mediante emissione di n. 102.000 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri per l'esecuzione;

4. Frazionamento del capitale sociale mediante sostituzione di ogni azione da nominali L. 100.000 con n. 100 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna;

5. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 10.200.000.000 a L. 46.239.225.000 mediante emissione di n. 36.039.225 azioni da nominali L. 1.000 attraverso passaggio a capitale di riserve per L. 36.039.225.000;

6. Ulteriori modifiche nello statuto di Biasi Termomeccanica S.p.a.;

7. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Paolo Biasi.

S-22330 (A pagamento).

BIASI ING. LEOPOLDO & C. - S.p.a.

Sede in Verona - Strada della Ferriera n. 1

Capitale sociale L. 11.517.893.000 interamente versato

Tribunale civile e penale di Verona n. 3606/8420

Registro delle Imprese Verona n. 60582

Codice fiscale e partita IVA 00212380232

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 11 del 7 novembre 1996 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione di Biasi Ing. Leopoldo & C. S.p.a. in Biasi Termomeccanica S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Delibere conseguenti e delega di poteri per l'esecuzione;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto; le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti Bancari: Efibanca Spa, Banca Nazionale del Lavoro Spa, Banca Popolare di Verona.

Il Presidente: Ing. Paolo Biasi.

S-22331 (A pagamento).

GLAXOWELLCOME RICERCA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming, 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Verona n. 14865

Convocazione assemblea straordinaria

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso la sede della Società per le ore 9 del 4 novembre 1996 e del successivo 6 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del Progetto di fusione per incorporazione della Glaxo Eastern Europe S.r.l. in liquidazione, nella GlaxoWellcome Ricerca S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996 con modificazione degli articoli 1 e 3 dello Statuto e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona del Credito Italiano S.p.a.

Verona, 10 ottobre 1996

p. Il Consiglio d'amministrazione

Il Consigliere delegato: dr. Gian Pietro Leoni

S-22332 (A pagamento).

TNT AUTOMOTIVE LOGISTICS - S.p.a.

Sede legale: None (TO), via Aldo Moro n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscrizione Registro delle Imprese di Pinerolo n. 6460

Partita IVA 06591840019

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in None, via Aldo Moro n. 15, per il giorno 8 novembre 1996 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 9 novembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 8 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

il presidente: Roberto Rosi

S-22333 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FO), Via Padre Vicino da Sarsina, 42

Iscritta al tribunale di Forlì al n. 17323

Capitale sociale L. 8.500.000.000

versato per L. 5.000.000.000

Gli azionisti della Società per Azioni Europa 2000 sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Montaletto di Cervia (RA) in Via del Lavoro, 27 (telefono 0544/965500) in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 22,50 e qualora l'assemblea non risultasse in numero legale in seconda convocazione per il giorno sabato 23 novembre 1996 nello stesso luogo alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esercizio del diritto di prelazione per la vendita di azioni della società Europa 2000 S.p.a. nel rispetto dell'articolo 8 dello Statuto Sociale;

2. Disciplina acquisto azioni proprie ex-art. 2357 e seguenti del Codice civile;

3. Varie ed eventuali.

Montaletto di Cervia, 7 ottobre 1996

Il legale rappresentante

Presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Nosengo

S-22334 (A pagamento).

C.I.S.A. - S.p.a.**Costruzioni Italiane Serrature Affini**

Sede in Faenza, via G. Oberdan, 42

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese Ravenna n. 6724

Codice fiscale e Partita IVA 00698190394

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Faenza, Via G. Oberdan, 42, per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 10 per la parte straordinaria ed alle ore 15,30 per la parte ordinaria in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1996 nello stesso luogo ed alle stesse ore per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 2, 3, 6, 7, 9, 10, 12, 14, 16, 19, 20, 22, 23, 27, 29 e 32 dello statuto sociale ed eventuali aggiornamenti formali e numerici resi necessari dalle modifiche deliberate;

2. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Modificazioni nelle cariche sociali e deliberazioni conseguenti;

2. Acquisto partecipazione nella società Fincisa Int. B.V.;

3. Sottoscrizione aumento di capitale nella società Fincisa International B.V.;

4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso il Mediocredito Umbro.

I consiglieri delegati:

Giancarlo Bassi - Roberto Gaspari

S-22335 (A pagamento).

I.M.F. - S.p.a.**Industria Macchine Faenza**

Sede in Faenza, via Provinciale Granarolo, 143

Capitale Sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro Imprese Ravenna n. 4038

Codice fiscale e Partita IVA 00168440394

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale della società Costruzioni Italiane Serrature Affini - C.I.S.A. S.p.a., sita in Faenza, Via G. Oberdan n. 42, per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 10,30 per la parte straordinaria ed alle ore 14 per la parte ordinaria in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1996 nello stesso luogo ed alle stesse ore per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35 e 36 dello statuto sociale ed eventuali aggiornamenti formali e numerici resi necessari dalle modifiche deliberate;

2. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Modificazioni nelle cariche sociali e deliberazioni conseguenti;

2. Aumento da quattro a cinque del numero degli amministratori;

3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Giancarlo Bassi.

S-22336 (A pagamento).

I.M.P. - S.p.a.**Industrie Metalmeccaniche Perugia**

Sede Sociale in Tavernelle di Panicle

Strada Statale Pievaiola km. 26,500

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese Perugia n. 4169

Codice fiscale e Partita IVA 00164480543

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale della società Costruzioni Italiane Serrature Affini - C.I.S.A. S.p.a., sita in Faenza, Via G. Oberdan n. 42, per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 11 per la parte straordinaria ed alle ore 15 per la parte ordinaria in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1996 nello stesso luogo ed alle stesse ore per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica degli artt. 2, 3, 4, 7, 9, 10, 11, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 dello statuto sociale ed eventuali aggiornamenti formali e numerici resi necessari dalle modifiche deliberate;

2. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Modificazioni nelle cariche sociali e deliberazioni conseguenti;
2. Acquisto partecipazione nella società Fincisa Int. B.V.;
3. Sottoscrizione aumento di capitale nella società Fincisa International B.V.;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Giancarlo Bassi.

S-22337 (A pagamento).

I.M.T. - S.p.a.**Industrie Metalmeccaniche del Tronto**

Sede in Monsampolo del Tronto, Via Colombo, 110

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese Ascoli Piceno n. 2354

Codice fiscale e Partita IVA 00171550445

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale della società Costruzioni Italiane Serrature Affini - C.I.S.A. S.p.a., sita in Faenza, via G. Oberdan 42, per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 11,30 per la parte straordinaria ed alle ore 14,30 per la parte ordinaria in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1996 nello stesso luogo ed alle stesse ore per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica degli artt. 2, 3, 9, 11, 12, 14, 15, 20, 23, 24, 26 e 28 dello statuto sociale ed eventuali aggiornamenti formali e numerici resi necessari dalle modifiche deliberate;

2. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Modificazioni nelle cariche sociali e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso le filiali italiane ed estere della Banca di Roma e della Banca Commerciale Italiana.

Il presidente: dott. Roberto Gaspari.

S-22338 (A pagamento).

R C H - S.p.a.

Sede in Silea (Treviso) Via Cendon, 39

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 5363

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale di Silea per il 7 novembre 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per l'8 novembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei Consiglieri;
2. Nomina dei Consiglieri e del Presidente del Consiglio di amministrazione;

3. Fissazione dei compensi;
4. Conclusioni del Collegio sindacale sull'esposto ex art. 2408 Codice civile;

5. Così come richiesto da alcuni Soci ai sensi dell'art. 2357 Codice civile i seguenti argomenti:

Conclusioni ed eventuali proposte del Collegio sindacale sui fatti denunciati ex art. 2408 Codice civile 2° comma;
Deliberazioni in merito azione di responsabilità amministrativa pro-tempore;

Rinnovo cariche sociali;
Determinazione emolumenti Consiglieri e membri Collegio sindacale;

Andamento economico/finanziario anno 1996 e Strategie aziendali 1996/1997;
Distribuzione dividendi.

L'intervento in assemblea è subordinato alle disposizioni di legge e di statuto.

Silea, 4 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Grigoletto

S-22339 (A pagamento).

DANTE ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Finlandia, n. 20

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze n. 51732

R.E.A. di Firenze n. 409311

Codice fiscale e Partita I.V.A. 04034020489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo Studio Viscomi in Prato, via Frià Bartolomeo, n. 32 per il giorno 4 novembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio Sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Firenze, 27 settembre 1996

L'amministratore unico: dott. Marco Bechini.

S-22340 (A pagamento).

TUTTO SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Monghidoro (BO), Via Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 490.000.000
 Codice fiscale 01733501207

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Castiglione n. 20, per il giorno 8 novembre 1996, alle ore 19.30, in prima convocazione e per il giorno 9 novembre 1996, in Monghidoro, Via degli Artigiani n. 8/1, alle ore 10.30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica verbali ed operato del Consiglio di Amministrazione;
2. Determinazione del compenso al Presidente ed all'Amministratore delegato;
3. Determinazione delle modalità di assegnazione degli appalti interni;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Umberto Rangoni

B-1020 (A pagamento).

PICCHI - Società per azioni

Sede sociale in Prato, via M. Tempesti n. 13
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Prato n. 5.333
 Codice fiscale 01546740489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Prato, via Marcella Tempesti n. 13, in prima convocazione per il giorno venerdì 8 novembre 1996 alle ore 17.30 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno sabato 9 novembre 1996 sempre alle ore 17.30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società;
2. Modifica dell'oggetto sociale.

Prato, 1° ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piero Picchi

F-975 (A pagamento).

PRO.TE.O. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Figline V.no, via Degli Innocenti, 2
 Iscritta al n. 56464 del registro società del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 04209270489

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 novembre 1996 alle ore 15 in Montelupo Fiorentino, via del Colle n. 9, presso il Consorzio Etruria, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dello stato della liquidazione;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Figline V.no, 4 ottobre 1996

Il liquidatore: dott. A. Poggessi.

F-977 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI MARCHI INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Trento n. 16
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Reg. Imprese Firenze n. 53240 REA n. 205971
 Codice fiscale 00520880485
 Partita IVA 04099500482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Firenze via Trento 16 per il giorno 14 novembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo stesso luogo ed ora per il giorno 15 novembre 1996 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Deliberazioni concernenti la controllata Chimpex Industrie S.p.a. come richiesto dal socio Franca Marchi Zalum con sua lettera raccomandata del 12 settembre 1996.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Firenze, 7 ottobre 1996

Il presidente: ing. Carlo Marchi.

F-981 (A pagamento).

TERRA DI LANGA E MONFERRATO - S.p.a.

Sede in Torino, via Santa Chiara n. 15
 Capitale sociale 240.000.000
 Iscritta Tribunale di Torino n. 251/95
 Partita IVA: 06791030015

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata il giorno 12 novembre 1996 alle ore 8 in Torino, via San Quintino n. 10, presso lo studio del notaio Grassi Reverdini e in II convocazione il giorno 15 novembre 1996 ore 18 per deliberare del seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento della società.

Torino, 8 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gian Furio Guslandi

T-2208 (A pagamento).

C.R. SERRATURE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Regaldi, 13
 Capitale sociale L. 1.040.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 3709/1990
 Codice fiscale 09889360153
 Partita IVA 05988590013

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 15 novembre 1996 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Travostino in Torino, in prima convocazione ed eventualmente in seconda il giorno 18 novembre 1996 stesso luogo ora e data per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale ex art. 2436 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministrazione delegato: dott. Borella Riccardo.

T-2213 (A pagamento).

DEA-Holtzmann - S.p.a.

Sede sociale in Guarmino, via Madonna di Loreto, 2
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Iscritta al n. 7041 registro imprese di Frosinone
 Codice fiscale 01947930169
 Partita IVA 01749420609

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata in prima convocazione, per il giorno 5 novembre 1996, alle ore 15, a Frosinone in via Mascagni n. 65 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento della denominazione sociale.

Ai sensi dell'art. 9 del vigente statuto sociale possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quelle stabilito per l'adunanza.

Su incarico del presidente del Consiglio amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Bruno Secchi

C-27695 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PALMI - S.p.a.

Sede legale in Palmi
 Iscritta: C.C.I.A. di Reggio C. 7 dicembre 1927 n. 9868
 Reg. Impr. Tribunale Palmi 7 dicembre 1889, n. 9
 Partita IVA 00086740800

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria nei locali della sede centrale della Banca di Palmi, piazza 1° Maggio n. 3 per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 9,30, con seguito in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

Occorrendo una seconda convocazione, la data resta fissata per il giorno 6 novembre 1996 alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Palmi, 8 ottobre 1996

I commissari straordinari della Banca Popolare
 Coop. di Palmi S.C.R.L. in amministrazione straordinaria:
 dott. Mario Gulì - Mario Gugliemi

C-27699 (A pagamento).

SOCIETÀ DI COOPERAZIONE AGRICOLA S.p.a.

(in liquidazione)

Sanremo (IM), via Matteotti n. 177
 Capitale sociale L. 2.044.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Sanremo n. 2045/4390
 Codice fiscale/Partita IVA 00129040085

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Sanremo il giorno 7 novembre 1996, alle ore 17, presso il Comune di Sanremo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuovo liquidatore; ratifica e ambito dei poteri.
2. Determinazione compenso nuovo liquidatore.
3. Trasferimento sede sociale.
4. Composizione Collegio sindacale vista l'ineleggibilità di un sindaco supplente.
5. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non intervenisse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 8 novembre 1996, alle ore 17, presso il medesimo luogo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Sanremo, 7 ottobre 1996

Il liquidatore: dott. Luciano Rigoli

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Antonio Semeria

C-27703 (A pagamento).

GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a.

Sede in Cortefranca (BS) loc. Castagnola
 Capitale sociale L. 7.350.000.000
 Codice fiscale 01832560179

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 18,30 presso la sede sociale in Cortefranca (BS), località Castagnola ed in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Rinnovo cariche sociali;
 2. Varie ed eventuali.
- Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Presutti ing. Ennio

C-27741 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PISA - S.c.r.l.

Sede sociale in Pisa, via Puccini n. 3

Iscritta al n. 17466 del reg. soc. del Tribunale di Pisa
Codice fiscale e Partita I.V.A. 0125710500*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Pisa, via Turati n. 43 per il giorno 23 novembre 1996 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1996 alle ore 11 presso il Grand Hotel Continental in Tirrenia (Pisa), Largo Belvedere n. 26, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Esame e approvazione delle proposte concernenti:

La trasformazione della Banca Popolare di Pisa, da società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni;

L'aumento del capitale sociale per l'importo di L. 9.000.000.000, mediante emissione di n. 1.800.000 azioni da nominali L. 5.000 ad un prezzo pari al valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del c.c. e da offrire in sottoscrizione riservata alla Banca Mercantile Italiana;

L'emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato dell'importo di L. 5.000.000.000 e della durata di anni cinque, costituito da n. 1.000.000 obbligazioni nominative del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, da offrire in sottoscrizione riservata alla Banca Mercantile Italiana ad un prezzo pari al valore nominale;

L'adozione di un nuovo testo statutario;

Deleghe poteri.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori per il triennio 1996/1998, previa determinazione del loro numero;

2. Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione;

3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e del presidente del Collegio sindacale, per il triennio 1996/1998, previa determinazione del relativo compenso;

4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della 1ª convocazione dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, della Banca di Roma, della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, della Banca Popolare di Novara, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Pisa, 8 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Giovanni Biondi

C-27742 (A pagamento).

RCBC TELEMONEY EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Appia Nuova n. 138

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 6816/95

C.C.I.A.A. n. 822613 a U.I.C. 28976

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 novembre 1996, ore 16, presso lo Studio del notaio Lucarini, via Appia Nuova 442 in Roma, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da via Appia Nuova a 138 a via Cesare n. 21 sempre in Roma;

2. Eliminazione del II e III comma dell'art. 15 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Santos Santos Wilfredo

A-1115 (A pagamento).

BIOCHIMICA OPOS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Elba n. 10

Capitale sociale L. 3.650.000.000 interamente versato

R.I. di Milano n. 262979

R.E.A. di Milano n. 1227289

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Dell'Annunziata n. 7, per il giorno 13 novembre 1996, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione relativa al mercato statunitense;
2. Delibere in merito all'organo amministrativo;
3. Eventuali azioni di responsabilità nei confronti di alcuni amministratori ai sensi dell'articolo 2392 c.c.;
4. Delibere in merito all'organo di controllo;
5. Eventuali altre delibere ai sensi dell'articolo 2364 c.c.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso i seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Barclays Bank Creditto Italiano, Credito Commerciale, Credit Commercial de France.

Il presidente: Elio Fontana.

A-1117 (A pagamento).

GIACOBBAZZI GRANDI VINI - S.p.a.

Sede in Nonantola (MO), via Provinciale Ovest, 57

Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14628 registro imprese di Modena

Iscritta al n. 202799 R.E.A.

C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale e partita IVA 01290570363

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede di Nonantola (MO) della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. coop. a r.l., via Roma n. 41, per le ore 11 del giorno 4 novembre 1996 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio straordinario infrannuale della società, della relazione sulla gestione e del rapporto del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative e conseguenti;
3. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina del nuovo organo di Controllo;
4. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione ed eventuali provvedimenti conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi presso la sede sociale.

Il legale rappresentante: avv. Giorgio Ghittoni.

S-22366 (A pagamento).

GEMINA - S.p.a.**Generale Mobiliare Interesenze Azionarie**

Sede in Milano, via Turati, 16/18

Capitale sociale L. 1.492.641.533.000 interamente versato

Tribunale di Milano - Registro società 112520

Codice fiscale 01668340159

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso il Palazzo delle Stellette, corso Magenta, 61, per i giorni 27 e 28 novembre 1996 alle ore 10, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica della delibera consigliare del 10 marzo 1995 per proroga al 30 giugno 1998 dell'esercizio dei warrant;
2. Approvazione del progetto di scissione parziale della Gemina S.p.a. da attuarsi sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1996, mediante attribuzione alla società beneficiaria di nuova costituzione da denominarsi Holding di Partecipazioni Industriali - H.P.I. S.p.a. della parte del proprio patrimonio comprendente l'attività di holding: a) di partecipazioni in società industriali; b) di alcune partecipazioni di minoranza, come meglio descritto nel progetto di scissione stesso iscritto nel registro delle imprese di Milano il 10 ottobre 1996 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*; deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri;
3. Revoca delle deleghe ex artt. 2443 e 2420-ter c.c.;
4. Modifica degli artt. 5 (modifica del capitale sociale e di quello a servizio dei warrant a seguito di scissione e dei warrant esercitati), eliminazione delle deleghe ex artt. 2443 e 2420-ter c.c.), 12 (facoltà di nomina del Presidente anche da parte dell'Assemblea), 13 (convocazione del Consiglio anche per telex) del statuto.

Parte ordinaria:

1. Richiesta di ammissione alla quotazione in Borsa delle azioni ordinarie e di risparmio della società beneficiaria H.P.I. S.p.a.;
2. Modifica, conseguente alla scissione, dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio della società scissa e conferimento dell'incarico per la costituenda società H.P.I. S.p.a. per i primi tre esercizi;
3. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso gli Istituti sotto elencati:

Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli.

Milano, 11 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Paolo Sabatini

S-22376 (A pagamento).

ARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Verona, via San Marco, 48

Capitale sociale L. 15.000.000.000, di cui versate L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 40897 reg. soc.

e al n. 253375 reg. ditte

Codice fiscale n. 02655770234

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati presso Arca Merchant S.p.a. in Milano, via della Moscova n. 3 in assemblea ordinaria in prima convocazione alle ore 8 del giorno 3 novembre 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 14,30 del successivo 4 novembre 1996 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Conferimento di incarico a società di revisione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Direzione Generale della Società o presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano; Banca Popolare di Verona sede di Verona.

Arca Assicurazioni - S.p.a.

Il presidente: prof. Vittorio Coda

S-22430 (A pagamento).

ALPE PASTORELLA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede: Milano, via Tasso n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000

Tribunale di Milano 203508/5672/8

C.C.I.A.A. 1102398

Codice fiscale 00432170033

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 novembre 1996 ore 15,30 presso lo studio Di Luccio-Silvestri in Saronno (VA), piazza De Gasperi n. 24 ed in eventuale seconda convocazione per il 4 novembre 1996 ore 15,30 stesso luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del c.c.;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il liquidatore: rag. Roberto Croci.

S-22450 (A pagamento).

UNICALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede sociale: Casale Monferrato (AL), viale Ottavio Marchino n. 10

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 4110

Ufficio di Alessandria

(Tribunale di provenienza: Casale Monferrato)

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa e direzionale generale della società, in Torino, via Cardinal Massia n. 71, per il giorno 5 novembre 1996, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 1996, stessi ora e luogo, al fine di deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale per copertura perdite e contestuale aumento dello stesso a L. 125.000.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società Siracusana Conglomerati-Sir.Con. - S.r.l. nella società Unicalcostruzzi - S.p.a.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Francesco Luda di Cortemiglia

C-2782 (A pagamento).

ALPE CANÀ - S.p.a.

(in liquidazione)

SEDE: Gignese di Stresa (NO)

Capitale sociale L. 1.000.000

Tribunale Verbania reg. soc. 1251

C.C.I.A.A. Novara 62408

Codice fiscale 0043620034

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 2 novembre 1996 ore 14,30 presso lo studio Di Lucio-Silvestri in Saronno (VA), piazza De Gasperi, 24, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1996 ore 14,30 stesso luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del c.c.;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il liquidatore: ing. Lorenzo Springolo.

S-22518 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO POPOLARE**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Torre del Greco,

Corso V. Emanuele, 92/100 Palazzo Vallelonga

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 170.006.787.776

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6 comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 14 ottobre 1996 è stata disposta la riduzione generalizzata dello 0,50 dei tassi passivi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio liberi.

Torre del Greco, 9 ottobre 1996

p. Banca di Credito Popolare
Il direttore generale: avv. Sebastiano Russo

S-22235 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Brescia, corso Martiri della Libertà, n. 13

Capitale sociale L. 135.000.000.000

Registro imprese di Brescia n. 55

Codice fiscale 00347040172

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che è stata disposta, con decorrenza 8 ottobre 1996, una riduzione dei tassi di remunerazione dei depositi a risparmio e dei conti correnti nella seguente misura:

depositi a risparmio: 0,25% per i tassi superiori al 3% e fino a 4,50% compreso; 0,50%, per i tassi superiori al 4,50%;

conti correnti: 0,25% per i tassi superiori al 3% e fino a 3,75% compreso; 0,50% per i tassi superiori al 4%.

Le variazioni sopra esposte saranno portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e analitici esposti presso la sede e le filiali della Banca e segnalati sull'estratto conto di fine ottobre 1996.

Brescia, 10 ottobre 1996

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Valdembrì

S-22266 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.

Avviso (ai sensi della legge 154/92)

La Banca Agricola Milanese S.p.a., iscritta all'albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario Bipieme - Banca Popolare di Milano iscritta all'albo dei Gruppi bancari, con sede in Milano, via G. Mazzini n. 9/11, con capitale sociale di L. 34.500.000.000 ed iscritta al n. 63 del registro società del Tribunale di Milano, in persona del suo direttore generale e legale rappresentante pro tempore ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, rag. Carlo Cattaneo, comunica che:

con decorrenza 1° ottobre:

le spese per operazione su conti ordinari aumentano da L. 2.500 a L. 2.700;

le spese per operazione su conti convenzionati aumentano di L. 200;

con decorrenza 3 ottobre:

il tasso sulla raccolta a vista - conti e depositi a risparmio ordinario - viene ridotto di 0,50 punti per tassi superiori all'1%, con arresto al tasso minimo dell'1%;

il tasso sulla raccolta a vista - conti e depositi convenzionati - viene ridotto di 0,50 punti per tassi superiori al 2,00%, con arresto al tasso minimo del 2%;

il tasso sulla raccolta a vista - conti e depositi di pensionati - viene ridotto di 0,50 punti per tassi superiori al 2%, con arresto al tasso minimo del 2%;

con decorrenza 14 ottobre:

le commissioni su portafoglio cartaceo per tutte le forme tecniche aumentano da L. 8.000 a L. 9.000;

le commissioni su insoluti di ogni tipologia e forma tecnica aumentano di L. 1.000;

le commissioni su bonifici elettronici aumentano da L. 1.000 a L. 2.000;

viene introdotta la commissione di L. 5.000 su bonifici superiori a L. 1.000.000 disposti da Comuni ed Enti (Tesorerie) a favore di nominativi non clienti.

Milano, 9 ottobre 1996

Il direttore generale: Carlo Cattaneo.

S-22272 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battagione Framarin 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1995 L. 118.943.800.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo "Credito Banca Popolare Vicentina", iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.I, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92 comunica di aver disposto con decorrenza 7 ottobre 1996 le seguenti diminuzioni: —0,500% per i tassi creditorii dei conti correnti di corrispondenza e depositi con condizioni pari o superiori al 4,500%.

Vicenza, 7 ottobre 1996

p. Banca Popolare Vicentina s.p.a.
Il presidente: Giovanni Zonin

S-22277 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO**Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci 1

Registro società n. 122 Tribunale di Rimini

Codice fiscale e Partita IVA 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 7 ottobre 1996, i tassi passivi particolari superiori al 5,75%, Convenzione Albergatori Rimini Riccione e Misano, Convenzione Io Donna, saranno ridotti di uno 0,25%; Convenzione dipendenti ditte Special —0,50%; Finanziamenti sociali —0,25%.

Ospedaletto, 4 ottobre 1996

Il direttore: Masini Daniele.

B-1028 (A pagamento).

CRISAL - S.r.l.**(ora Mastrofini Hotel S.r.l.)**

Estretto delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Incorporante: Crisal S.r.l., ora Mastrofini Hotel S.r.l., con sede in Roma, via Gregoriana n. 56, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., registro imprese di Roma n. 8004/85 Codice fiscale 03911470585.

Incorporata: Immobiliare Saro S.r.l. con sede in Roma, via Gregoriana n. 56, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 4770/73, Codice fiscale 02578550580.

In data 26 luglio 1996 le assemblee delle dette società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Saro S.r.l. nella Crisal S.r.l. (ora Mastrofini Hotel S.r.l.) come da verbali notar Paolo Bechetti di Civitavecchia repp. 34713/34712 in pari data.

La fusione per incorporazione avviene senza determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione del capitale sociale della società incorporanda. Pertanto all'operazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante e quella del 1° gennaio 1996 come pure dalla stessa data viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione.

Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla operazione.

Non esistono particolari categorie di soci.

I suddetti verbali sono stati iscritti nel registro delle imprese di Roma in data 15 ottobre 1996 sia per la incorporante che per la incorporata.

L'amministratore unico della Crisal S.r.l. ora Mastrofini Hotel S.r.l. Ines Marini.

L'amministratore unico della Immobiliare Saro S.r.l.
Aldo Mastrofini

S-22493 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale 27.000.000.000 - Riserva 37.355.000.000

Iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 250 del reg. soc.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che la struttura dei tassi creditorii applicati alla clientela verrà ridotta di 0,50 punti percentuali, con esclusione di quelli pari od inferiori al 3,50%, decorrenza 4 ottobre 1996.

p. Banca Brignone S.p.a.
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Il condirettore centrale: dott. Alfredo Formento

T-2201 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Iscrizione reg. soc. n. 13101 Tribunale di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A n. 01208920387

Ai sensi della legge n. 154/1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» recepita dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», si comunica che sono state apportate, con decorrenza 1° ottobre 1996, le seguenti modifiche alle condizioni applicate sui saldi debitori dei conti correnti aperti alla clientela:

aumento Prima Commissione di massimo scoperto da 0,250% a 0,375%;

aumento Seconda Commissione di massimo scoperto da 0,500% a 0,750%.

Cento, 3 ottobre 1996

p. Cassa di Risparmio di Cento - S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-27672 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31
 Capitale sociale L. 1.000.000.000.000
 Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 191

La Banca CRT S.p.a. comunica che i tassi creditori vengono, con decorrenza 8 ottobre 1996, così modificati:

- diminuzione dello 0,50% su tutti i tassi superiori al 3,50%;
- i tassi superiori al 6,00% verranno ricondotti a tale valore.

Il direttore centrale commerciale: V. Olmo.

T-2202 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, Corso Verdi n. 104
 Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Gorizia re. soc. n. 4815
 Iscritta all'Albo delle Banche

Si comunica che il tasso d'interesse relativo alla cedola pagabile al 1° maggio 1997, per il semestre 1° novembre 1996/30 aprile 1997, sulle Obbligazioni Fondiarie Indicizzate 52ª serie codice 53081 è pari al 4,50%.

Gorizia, 7 ottobre 1996

p. Cassa di Risparmio di Gorizia - S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Giuseppe Bragaglia

C-27680 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, Corso Verdi n. 104
 Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Gorizia re. soc. n. 4815
 Iscritta all'Albo delle Banche

In conformità agli articoli 11 e 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175 e all'art. 153 del decreto-legge 1° settembre 1993, n. 385, il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 13, presso la sede centrale della Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., in Gorizia, Corso Verdi n. 104, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni:

a) opere pubbliche: 12,50% 5ª e 6ª serie, 12,60% 1ª serie, 12,90% 1ª serie, 13,30% 2ª serie, 13,54% 1ª serie, 12ª serie indicizzata;

b) fondiaria: 10% 7ª serie.

Gorizia, 7 ottobre 1996

p. Cassa di Risparmio di Gorizia - S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Giuseppe Bragaglia

C-27681 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO
Società per azioni

Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina»
 (Cod. ABI n. 5460-1. Iscritta all'albo delle Banche)
 Capitale sociale L. 21.594.310.000
 e riserve al 31 dicembre 1995 L. 175.484.743.516
 Iscritta al n. 1 reg. imp. della Provincia di Treviso
 C.C.I.A.A. n. 5223

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto informa che, con decorrenza 8 ottobre 1996, vengono ridotti dello 0,50% tutti i tassi passivi superiori al 3,00% che regolano i rapporti con la spettabile clientela.

Tutti i tassi passivi superiori al 6,50% vengono inoltre allineati a tale valore.

Rimangono invariati i rapporti inseriti nel prodotto Conto Comodo, per i quali la remunerazione non è prevista per giacenze medie fino a 3 milioni ed è al 3,50% per giacenze medie annue superiori.

Castelfranco Veneto, 7 ottobre 1996

Il vice direttore generale: Tullio Straus.

C-27682 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SALANDRA

Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Salandra (MT), via R. Margherita n. 74/c

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 28 agosto 1996 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive e passive sono diminuiti dello 0,75%.

Salandra, 3 ottobre 1996

Il presidente: Soranno Domenico.

C-27686 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche Autorizzate
 Sede legale: Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento al D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, informiamo la nostra spettabile clientela che con decorrenza 8 ottobre 1996, i tassi passivi subiscono le seguenti riduzioni massime:

depositi a risparmio: riduzione massima di 0,50 punti percentuali per le fasce di remunerazione comprese tra il top-rate e l'1,00% che scende allo 0,75%, le fasce di remunerazione inferiori allo 0,75% compreso rimangono invariate;

conti correnti: diminuzione massima di 0,50 punti percentuali per le fasce di remunerazione comprese tra il top-rate e l'1,00% incluso che pertanto scende allo 0,50%, le fasce di remunerazione inferiori allo 0,50% compreso rimangono invariate.

La commissione relativa al pagamento con addebito in conto delle bollette ENEL viene con pari decorrenza portata a L. 1.500.

Valdobbadiene, 8 ottobre 1996

p. Banca Popolare C. Piva di Valdobbadiene
Società Cooperativa a responsabilità limitata
p. il direttore generale: (firma illeggibile)

C-27688 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLAPIANA

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede e direzione: Villapiana Scalo (CS), via Salinari

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la spettabile clientela che, con decorrenza 1° ottobre 1996, le condizioni economiche sui rapporti intrattenuti con la Banca sono determinati come segue:

tassi passivi su c/c: soci - 5,75%; dipendenti pubblici e liberi professionisti - 5,50%; commercianti aderenti ad associazioni di categoria - 4,50%; non soci altri, regolati secondo fasce di giacenza media annuale come segue: fino a mln. 5 - 1,25%; fino a mln. 10 - 2,25%; oltre mln. 10 - 3,50%;

tassi passivi su depositi: soci 6,50%; non soci depositi liberi secondo fasce di giacenza media annuale come segue: fino a mln 1 - 2,25%; fino a mln. 10 - 3,25%; fino a mln. 50 - 3,75%; oltre mln. 50 - 4,00%; depositi vincolati: fino a mln. 1-3,50%; fino a mln. 10 - 4,00%; fino a mln. 50 - 4,50%; fino a mln. 100 5,00%; oltre mln. 100 - 5,50%;

scoperto di c/c oltre il fido concesso 3% in più del tasso contrattuale applicato;

spese tenuta conto: non soci L. 80.000 al trimestre; dipendenti pubblici e liberi professionisti L. 15.000 al trimestre; commercianti aderenti ad associazioni di categoria L. 30.000 al trimestre;

costo per operazione: soci L. 1.000 minimo L. 10.000 al trimestre; non soci e commercianti aderenti ad associazioni di categoria L. 2.000 minimo L. 20.000 al trimestre;

rimborso spese sicure: soci L. 15.000 al trimestre; commercianti aderenti ad associazioni di categoria L. 30.000 al trimestre; non soci altri L. 60.000 al trimestre.

Villapiana Scalo, 1° ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Umberto Ruscelli

C-27697 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C. S.c.r.l.

Sede in Cantù (CO), corso Unità d'Italia, 11
Registro imprese di Como società n. 603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 30 settembre 1996, i tassi di interessi applicati alle operazioni passive diminuiscono di 0,50 punti.

Cantù, 30 settembre 1996

Il presidente: dott. G. Zampese.

C-27724 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Sede legale in Ancona, corso Siamira n. 14
Capitale sociale L. 96.794.480.000

Iscritta al n. 112 del registro delle imprese di Ancona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00078240421

Si comunica che la Banca Popolare di Ancona S.p.a. ha disposto una riduzione generalizzata dei tassi praticati sui conti correnti, depositi a risparmio e conti estero, con decorrenza 1° ottobre 1996.

La riduzione è avvenuta con le seguenti modalità:

per rapporti regolati ad un tasso pari o superiore al 4% - riduzione dello 0,50%;

per rapporti regolati ad un tasso compreso tra il 2,50% ed il 3,99% - riduzione dello 0,25%.

Jesi, 1° ottobre 1996

p. Banca Popolare di Ancona S.p.a.
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

A-1114 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. cooperativa a r.l.

La Banca Popolare di Asolo e Montebelluna - Soc. cooperativa a r.l., con sede in Montebelluna, piazza G. B. dall'Ami 1, iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 889162 C.C.I.A.A. di Treviso, codice fiscale n. 90208740266, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, comunica che:

con decorrenza 7 ottobre 1996 i tassi applicati alla raccolta a vista saranno diminuiti di uno 0,50%. Dopo la manovra, il valore massimo non sarà superiore al 6,25%.

Montebelluna, 4 ottobre 1996

Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
p. la Direzione generale: Antonella Buso

S-22429 (A pagamento).

ALFIERO BOLOGNINI - S.r.l.

SO.CO.G.I. - S.p.a.

Estratto progetto di fusione

1. La Alfiero Bolognini S.r.l., capitale sociale L. 43.000.000 (quarantatremilioni) interamente versato, con sede in Narni (TR), via Ortana 450, dovrà incorporare per fusione ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile, So.Co.G.I. (Società costruzioni generali e impianti) S.p.a., con sede in Foligno (PG) via Nazario Sauro 31, capitale sociale L. 446.000.000 (quattrocentoquarantaseimilioni) interamente versato.

2. La società risultante dalla fusione assumerà la ragione sociale di So.Co.G.I. (Società costruzioni generali e impianti) S.r.l., avrà sede in Narni (TR), via Ortana 450 e capitale sociale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

3. Le operazioni della società da incorporare So.Co.G.I. S.p.a. verranno imputate al bilancio della incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato il 4 ottobre 1996 presso la C.C.I.A.A. di Terni ed iscritto al n. 67/1983 del registro società, per la incorporante, ed il 3 ottobre 1996 presso la C.C.I.A.A. di Perugia ed iscritto al n. 5927, per la società da incorporare.

Terni, 9 ottobre 1996

L'amministratore unico della incorporante: Bolognini Alfiero

Il Consiglio di amministrazione della società da incorporare: ing. Giacinti Paolo, presidente - Giacinti Pia, consigliere geom. Benincampi Bruno, consigliere

S-22254 (A pagamento).

IMMOBILIARE ANDRONICA - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 2

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 113839/2972/39

Codice fiscale n. 01345230153

LE STOPPAIE - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 2

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 201313/5628/13

Codice fiscale n. 06086240154

Estratto (ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile) del progetto di fusione

In data 28 settembre 1996, presso il notaio Zara in Milano, le assemblee delle società sopradescritte hanno deliberato di fondersi con le seguenti modalità: fusione per incorporazione della società «Le Stoppaie S.p.a.» (incorporanda) nella società «Immobiliare Andronica S.p.a.» (incorporante).

La fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, che sono interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Lo statuto della incorporante, non subirà modifiche.

Non esistono azioni diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni o quote, e non sono previsti vantaggi ad amministratori.

Le delibere di fusione sono state omologate in data e trascritte ai seguenti numeri:

Le Stoppaie S.p.a.: nn.

Immobiliare Andronica S.p.a.: nn.

L'amministratore unico: dott. G. Castellini Baldissera Ramazzotti.

S-22259 (A pagamento).

GUALA - Società per azioni

Delibera di scissione

Con verbale ricevuto dal notaio Luciano Mariano di Alessandria in data 6 settembre 1996, repertorio n. 31793/3222, registrato ad Alessandria il 20 settembre 1996 al n. 2325, serie 1, omologato dal Tribunale di Alessandria con decreto n. 728/1996 - 4656 in data 1° ottobre 1996 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Alessandria al n. 5265 (Tribunale di Alessandria) in data 9 ottobre 1996

(ricevuta n. 9600014622) e l'assemblea straordinaria della società «Guala - Società per azioni», con sede in Alessandria, via San Giovanni Bosco 53/55, capitale sociale L. 10.904.760.000 (diecimilardi novecentoquattromilioni settecentosessantamila) integralmente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Alessandria al n. 5265 Tribunale di Alessandria, codice fiscale n. 00439120064, ha deliberato di approvare la scissione parziale della società mediante:

a) costituzione della società a responsabilità limitata «Guala Dispensing - S.r.l.», con sede in Alessandria, Sobborgo Spinetta Marengo, Zona Industriale D/5, capitale sociale L. 3.271.428.000 (tre miliardi duecentosessantatremilioni quattrocentoventottomila) alla quale verrà trasferita parte del patrimonio della società scissa «Guala - Società per azioni» e precisamente gli elementi patrimoniali relativi alla produzione e commercializzazione del trigger e del dispenser, dettagliatamente elencati nel progetto di scissione;

b) costituzione della società a responsabilità limitata «Guala & C. - S.r.l.», con sede in Alessandria, corso Roma 79, capitale sociale L. 2.180.952.000 (due miliardi ottocentotantamila novecentocinquantaquattromila) alla quale verrà trasferita altra parte del patrimonio della società scissa «Guala - Società per azioni» e precisamente degli elementi patrimoniali relativi alla produzione e commercializzazione del cheer-pack, nonché l'immobile ed i terreni circostanti siti in Alessandria, corso Roma 79, dettagliatamente elencati nel progetto di scissione;

c) mantenimento in capo alla società scissa «Guala - Società per azioni», con sede in Alessandria, via San Giovanni Bosco 53/55, della titolarità di tutti gli elementi patrimoniali inerenti alla produzione e commercializzazione delle chiusure di garanzia per bottiglie di alcoolici;

d) modifica della denominazione sociale della società scissa da «Guala - Società per azioni» a «Guala Closures - Società per azioni»;

e) riduzione del capitale sociale della società scissa da Lire 10.904.760.000 (diecimilardi novecentoquattromilioni settecentosessantamila) a L. 5.452.380.000 (cinquemilardi quattrocentocinquantaquattromilioni trecentotantamila) a fronte della costituzione del capitale delle società beneficiarie.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, punti 3) e 4) del codice civile si dà atto che l'attribuzione ai soci della società scissa delle quote di partecipazione al capitale sociale delle due nuove società avverrà unicamente in proporzione alle azioni possedute nella società scissa senza alcun conguaglio in denaro.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, punti 5) e 6) del Codice civile, la scissione avrà decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie e pertanto da tale data decorreranno tutti gli effetti della scissione, nessuno escluso.

Non sono previsti trattamenti speciali per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun trattamento particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Luciano Mariano, notaio.

S-22341 (A pagamento).

REDWALL GROUP - S.p.a.

BORBONESE - Società a responsabilità limitata

Estratto di delibere di fusione

(ai sensi art. 2502-bis, primo comma, Codice civile)

Ai sensi di legge si comunica che, con delibere in data 22 luglio 1996 di cui appresso, la società «Redwall Group S.p.a.», con sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 99, capitale sociale L. 7.000.000.000 integralmente sottoscritto e versato, iscritta al n. 11271 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 80013140373, e la società «Borbone - Società

a responsabilità limitata», con sede in Torino, via Bogino n. 9, capitale sociale L. 400.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 786/65 del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 00732070016, hanno deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione allegato alle rispettive delibere, depositato presso le rispettive sedi sociali in data 18 marzo 1996 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 87-bis in data 13 aprile 1996;

2) di fondere la «Redwall Group S.p.a.», con la «Borbonese - Società a responsabilità limitata» mediante incorporazione di quest'ultima società, della quale la «Redwall Group S.p.a.» possiede l'intero capitale, onde la fusione avvenga senza concambio, mediante annullamento delle quote di proprietà della «Redwall Group S.p.a.» costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Lo statuto della società incorporante, quale risulterà a fusione attuata, già depositato unitamente al sopradetto progetto di fusione, è stato allegato alle rispettive delibere.

La fusione avrà effetti civili dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

La fusione avrà effetti contabili e fiscali, per le imposte sul reddito, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dalle ore zero del 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla suddetta data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della «Redwall Group S.p.a.» (atto dott. Guido Alessandro Magnani, notaio in Bologna, in data 22 luglio 1996, repertorio n. 51120/9625, registrato a Bologna - Atti pubblici il 25 luglio 1996 al n. 10113 omologato dal Tribunale di Bologna il 18 settembre 1996) è stata depositata presso il registro delle imprese di Bologna in data 2 ottobre 1996 ed iscritta al n. 9600037252/CB00327.

La delibera di fusione della «Borbonese - Società a responsabilità limitata» (atto dott. Guido Alessandro Magnani, notaio in Bologna, in data 22 luglio 1996, repertorio n. 51121/9626, registrato a Bologna - Atti pubblici il 25 luglio 1996 al n. 10114, omologato dal Tribunale di Torino il 21 agosto 1996) è stata depositata presso il registro delle imprese di Torino in data 24 settembre 1996 ed iscritta al n. 9600080099/CT00337.

p. La società incorporante

Il legale rappresentante: dott. Serafino Rossi

B-1027 (A pagamento).

MAPE - S.p.a.

Sede in Bazzano (BO), via Monteveglio, 61

BIMON - S.r.l.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Litrone, 10

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Mape S.p.a., capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 32407 del registro imprese.

Società incorporanda: Bimon S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 64497 del registro imprese.

L'assemblea straordinaria dei soci della Mape S.p.a., tenutasi in data 9 luglio 1996 come da verbale a rogito notaio in Bologna dott. Giovanni De Socio, repertorio n. 165.705 omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 23 settembre 1996, ha deliberato la fusione per incorporazione della «Bimon S.r.l.».

Analogamente l'assemblea straordinaria dei soci della Bimon S.r.l., in pari data, come da verbale rogito notaio in Bologna dott. Giovanni De Socio, repertorio n. 165.704, omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 23 settembre 1996, ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella «Mape S.p.a.», mediante approvazione del relativo progetto.

Poiché la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere da 1° gennaio 1996 e non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti economici e giuridici della fusione si produrranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese.

Le delibere di fusione sopra citate sono state depositate al Tribunale di Bologna in data 16 luglio 1996 al n. 32407 del registro società per la Bimon S.r.l. ed al n. 64497 registro società per la Mape S.p.a.

Bazzano (BO), 8 ottobre 1996

p. Mape S.p.a.: Pederzini Giorgio

p. Bimon S.r.l.: Pederzini dott. Giuseppe

B-1029 (A pagamento).

FIN.CRAI TOSCANA - S.p.a.

TOSCANA SUD INVEST - S.r.l.

RINNOVAMENTO - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

La Fin.Crai Toscana S.p.a., con sede in Arezzo, via di Montione 140 in qualità di incorporante ha deliberato con atto notaio Pantani del 19 agosto 1996, iscritto nel registro delle imprese di Arezzo il 31 agosto 1996 la fusione per incorporazione delle seguenti società: Toscana Sud Invest S.r.l., con sede in Monteriggioni, località Badesse, via della Resistenza 51, Rinnovamento S.r.l., con sede in Monteriggioni, località Badesse, via della Resistenza 51.

La Toscana Sud Invest S.r.l. e Rinnovamento S.r.l. hanno deliberato con atti notaio Pantani del 19 agosto 1996, iscritti nel registro delle imprese di Siena il 2 ottobre 1996 la loro fusione quale incorporate nella Fin.Crai Toscana S.p.a. (che manterrà la denominazione a fusione avvenuta).

La fusione avrà efficacia retroattiva dal primo giorno dell'anno solare in cui saranno completate le iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Arezzo, 3 ottobre 1996

p. Fin. Crai Toscana S.p.a.: Andrea Fanbianelli

p. Toscana Sud Invest S.r.l.: Graziano Costantini

p. Rinnovamento S.r.l.: Graziano Costantini

F-978 (A pagamento).

SOCIETÀ IPERMERCATI COOPERATIVI (S.I.C.)

Sede in Firenze, via XXVII Aprile 8

Capitale sociale di Lire 9.000.000.000

Codice fiscale e Partita IVA 04038390482

Iscritta al n. 51.480 Tribunale di Firenze nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze

 *Estratto - Delibera di fusione
 (Ai sensi dell'art. 2502-bis c.c.)*

In sede di Assemblea Straordinaria del 19 giugno 1996, quale consta dal Verbale redatto dal Notaio Paolo Caltabiano di Firenze, rep. n. 25187, reg. in Firenze il 27 giugno 1996 al n. 4669, la società «Società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a.» come sopra generalizzata, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a.» della Società «C.A.V. Gestioni - S.p.a.», con sede in Montevarchi, viale Cadorna 40, capitale sociale di lire 450.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 00103130514, iscritta al numero 2128 Tribunale di Arezzo nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Arezzo, secondo le modalità stabilite nel progetto di fusione, depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze il 26 aprile 1996 e nel Registro delle Imprese di Arezzo il 26 aprile 1996.

In tale Verbale è attestato gli Amministratori delle sopraindicata Società ha predisposto un progetto di Fusione, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1995 e la relazione illustrativa da cui risultano tutti i dati richiesti dagli articoli 2501-bis, 2502-bis e 2504-quinquies del Codice civile, depositati presso la sede di ciascuna delle società, con i bilanci degli ultimi tre esercizi delle medesime, per il tempo previsto dall'art. 2501-sexies, e che si applica l'art. 2504-quinquies trattandosi di fusione per incorporazione da parte di società che possiede tutte le azioni della società incorporanda.

Si precisa che dal progetto di fusione risulta che:

1) non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, peraltro inesistenti, e a possessori di titoli diversi dalle azioni quote, peraltro inesistenti;

2) non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3) le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

La delibera di fusione adottata il 19 giugno 1996 è stata iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze il 4 ottobre 1996.

Notaio, dott. Paolo Caltabiano.

F-979 (A pagamento).

C.A.V. GESTIONI - S.p.a.

Sede in Montevarchi, viale Cadorna 40

Capitale sociale di lire 450.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00103130514

Iscritta al n. 2128 Tribunale di Arezzo nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Arezzo

 *Estratto - Delibera di fusione
 (Ai sensi dell'art. 2502-bis c.c.)*

In sede di Assemblea Straordinaria del 19 giugno 1996, quale consta dal Verbale redatto dal Notaio Paolo Caltabiano di Firenze, rep. n. 25188, reg. in Firenze il 27 giugno 1996 al n. 4670, la società «C.A.V. Gestioni - S.p.a.», come sopra generalizzata, ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione nella società «Società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a.» con sede in Firenze, via XXVII Aprile 8,

capitale sociale di Lire 9.000.000.000, Codice fiscale e Partita IVA 04038390482, iscritta al n. 51.480 Tribunale di Firenze nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Firenze, secondo le modalità stabilite nel progetto di fusione, depositate per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze il 26 aprile 1996 e nel Registro delle Imprese di Arezzo il 26 aprile 1996.

In tale Verbale è attestato che gli Amministratori delle sopraindicata società hanno predisposto un progetto di Fusione, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1995, la relazione illustrativa da cui risultano tutti i dati richiesti dagli articoli 501-bis, 2502-bis e 2504-quinquies C.C., depositati presso la sede di ciascuna delle società, con i bilanci degli ultimi tre esercizi delle medesime, per il tempo previsto all'art. 2501-sexies, e che si applica l'art. 2504-quinquies C.C. trattandosi di fusione per incorporazione da parte di società che possiede tutte le azioni della società incorporanda.

Si precisa che dal progetto di fusione risulta che:

1) non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, peraltro inesistenti, e a possessori di titoli diversi dalle azioni quote, peraltro inesistenti;

2) non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3) le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

La delibera di fusione adottata il 19 giugno 1996 è stata iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Arezzo il 21 settembre 1996.

Notaio, dott. Paolo Caltabiano.

F-980 (A pagamento).

OLY FIN S.r.l.

Sede Torino - Via Tommaso Grossi 18

Capitale sociale lit. 50.000.000 int. versato

Iscritta al Tribunale di Torino - Sez. Soc. n. 3893/86

C.C.I.A.A. di Torino 685507

Codice fiscale 05117380013

FINAM S.r.l.

Sede Torino - Via Tommaso Grossi 18

Capitale sociale lit. 50.000.000 int. versato

Iscritta al Tribunale di Torino - Sez. Soc. n. 440/76

C.C.I.A.A. di Torino 505322

Codice fiscale 01591190010

 *Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis comma 4 del Codice fiscale)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Società incorporante: Oly Fin S.r.l.

Società incorporata: Finam S.r.l.

2. I soci della società incorporata riceveranno una quota di capitale della società incorporante, previo aumento del suo capitale sociale, con valore pari al capitale sociale normale della società incorporata, e quindi con rapporto di concambio «uno ad uno»;

Non ci saranno ulteriori conguagli in denaro.

3. Le quote della società incorporante saranno assegnate a partire dal momento in cui avrà effetto la fusione.

4. Le quote assegnate parteciperanno agli utili della società Oly Fin S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1997.

5. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al Bilancio della società incorporante, se tecnicamente possibile, a partire dal 1° gennaio 1996, in caso contrario dal 1° gennaio 1997.

6. Non viene previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci.

7. Non vengono previsti vantaggi particolari a favore degli Organi amministrativi della società Oly Fin S.r.l. e della società Finam S.r.l.

I progetti di fusione delle due società ad essa partecipanti sono stati depositati presso il Registro delle Imprese di Torino, tenuto presso la Camera di commercio di Torino, in data 2 ottobre 1996.

Torino, 7 ottobre 1996

p. Oly Fin S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carla Brugnago

p. Finam S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Amistadi

T-2209 (A pagamento).

CEDRAFLEX S.p.a.

Con sede in Vinovo, via Chisola n. 6

EUROLANE HOLDING S.r.l.

Con sede in Vinovo, via Chisola n. 6

FRATELLI BERTERO & C. S.p.a.

Con sede in Vinovo, via Chisola n. 6

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 C.C.)

Delibera di fusione

Le società Cedraflex S.p.a., Eurolane Holding S.r.l. e Fratelli Bertero & C. S.p.a., con atto ricevuto in data 19 settembre 1996 dalla dottoressa Silvana Castiglione, notaio in Torino, ivi registrato il 20 settembre 1996 al n. 23573 iscritto al Registro delle Imprese di Torino (per tutte e tre le società) in data 1° settembre 1996, si sono fuse mediante l'incorporazione delle società «Eurolane Holding S.r.l.» e «Fratelli Bertero & C. S.p.a.» nella «Cedraflex S.p.a.».

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare, direttamente ed indirettamente, del capitale sociale delle due società incorporate.

Le operazioni delle incorporate società «Eurolane Holding S.r.l.» e «Fratelli Bertero & C. S.p.a.», ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'incorporante società «Cedraflex S.p.a.» ha assunto a far data dal 1° ottobre 1996, la nuova denominazione «Fratelli Bertero & C. S.p.a.».

Silvana Castiglione, notaio.

T-2216 (A pagamento).

C.S.L. HOLDING S.p.a.

Sede in La Loggia, via Finale Ligure n. 7
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 54/1967

C.S.L. INDUSTRIALE COSTRUZIONE STAMPI E STAMPAGGIO LAMIERA

Sede in La Loggia, via Finale Ligure n. 7
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 2794/1981

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società «C.S.L. Holding S.p.a.» con verbale ricevuto in data 6 agosto 1996 al n. 130462 di repertorio, dal dott. Antonio Maria Marocco, Notaio in Torino, iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 4 ottobre 1996 e l'assemblea straordinaria della società «C.S.L. Industriale Costruzione Stampi e Stampaggio Lamiera S.r.l.», con verbale ricevuto in data 6 agosto 1996 al n. 130463 di repertorio, dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 4 ottobre 1996, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della «C.S.L. Industriale Costruzione Stampi e Stampaggio Lamiera S.r.l.» nella «C.S.L. Holding S.p.a.».

Le operazioni dell'incorporanda «C.S.L. Industriale Costruzione Stampi e Stampaggio Lamiera S.r.l.», ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non verrà attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di lire 1.000.000.000 della società incorporanda.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-2217 (A pagamento).

SIMOD Società per azioni

DISI S.r.l.

Società con unico socio

ROSI S.r.l.

Società con unico socio

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante - Simod Società per azioni con sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) - Via G. Verdi n. 14 e cap. soc. L. 10.000.000.000, int. vers., iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 6304;

Società incorporanda - Disi S.r.l. con sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) - Via G. Verdi n. 14 e cap. soc. L. 20.000.000, int. vers., iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 43658;

Società incorporanda - Rosi S.r.l. con sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) - Via G. Verdi n. 14 e cap. soc. L. 20.000.000, int. vers., iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 43569.

Traendosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno concambi e assegnazioni di quote.

Gli effetti della fusione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di fusione da parte dell'incorporante, facendo però retroagire gli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio dell'anno di effettuazione dell'iscrizione.

Non esistono categorie particolari di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente trattamento è quindi previsto.

Non è riservato alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state assunte:

per Simod S.p.a. con verbale del 30 agosto 1996 rep. n. 72598 notaio Remo Holler, iscritta presso il Registro delle Imprese in data 8 ottobre 1996;

per Disi S.r.l. con verbale del 30 agosto 1996, rep. n. 72595 notaio Remo Holler, iscritta presso il Registro delle Imprese in data 8 ottobre 1996;

per Rosi S.r.l. con verbale del 30 agosto 1996, rep. n. 72594 notaio Remo Holler, iscritta presso il Registro delle Imprese in data 8 ottobre 1996.

Sant'Angelo di Piove di Sacco, 9 ottobre 1996

p. Simod Società per azioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Simigaglia

p. Disi S.r.l.
L'amministratore unico: Ubaldo Gastaldi

p. Rosi S.r.l.
L'amministratore unico: Ubaldo Gastaldi

C-27659 (A pagamento).

FALBER CONFEZIONI - S.r.l.

Sede in Forlì, via Gramadora n. 12/14
Iscritta al n. 10945 del registro delle imprese di Forlì

RED FALCON - S.r.l.

Sede in Forlì, via Gramadora n. 12/14
Iscritta al n. 10944 del registro delle imprese di Forlì

Deliberazioni di fusione

L'assemblea straordinaria della società Falber Confezioni S.r.l. con verbale ricevuto in data 5 agosto 1996 al n. 74539 di repertorio, dal dott. Gualfreduccio Degli Oddi, notaio in Forlì, depositato presso il registro delle imprese di Forlì in data 30 settembre 1996 ed iscritto in data 2 ottobre 1996, e l'assemblea straordinaria della società Red Falcon S.r.l. con verbale ricevuto in data 5 agosto 1996 al n. 74538 di repertorio, dal dott. Gualfreduccio Degli Oddi, notaio in Forlì, depositato presso il registro delle imprese di Forlì in data 30 settembre 1996 ed iscritto in data 2 ottobre 1996, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Red Falcon S.r.l. nella Falber Confezioni S.r.l.

La fusione avverrà secondo le modalità e le indicazioni già previste nel progetto di fusione e, precisamente:

1. Società incorporante: Falber Confezioni S.r.l., avente sede a Forlì, via Gramadora n. 12/14, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10945 del registro delle imprese di Forlì (codice fiscale e partita IVA n. 01498280401); società incorporata: Red

Falcon S.r.l., avente sede a Forlì, via Gramadora n. 12/14, avente capitale sociale di L. 988.000.000, iscritta al n. 10944 del registro delle imprese di Forlì (codice fiscale e partita IVA n. 01498290400) e partecipata, per una quota di nominali L. 532.000.000, dalla società incorporante.

2. La società incorporante ha deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.307.691.000 con emissione di n. 307.691 quote da L. 1.000 nominali da assegnare ai soci della incorporata in proporzione alle quote, pari a nominali L. 456.000.000, da questi possedute nella società incorporata e con annullamento delle quote di partecipazione, pari a nominali L. 532.000.000, possedute dalla società incorporante nella società incorporata. Non vi saranno conguagli in denaro.

3. Le quote della società incorporante verranno assegnate ai soci della società incorporata contestualmente alla data dell'iscrizione dell'atto di fusione, mediante esecuzione della delibera di aumento del capitale sociale della società incorporante dell'importo di cui sopra ed iscrizione dell'assegnazione sul libro dei soci della società incorporante.

4. I soci della società incorporata parteciperanno agli utili della società incorporante conseguiti successivamente al 31 dicembre 1995.

5. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti giuridici decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Gli effetti contabili e fiscali, anche in riferimento all'art. 123, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 1995.

6. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società ad essa partecipanti.

p. Falber Confezioni - S.r.l.
L'amministratore unico: Alessandro Alberani

p. Red Falcon - S.r.l.
L'amministratore unico: Alessandro Alberani

C-27707 (A pagamento).

MECCANICA FINNORD - S.p.a.

Sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30
Capitale sociale L. 3.200.000.000
Iscritta al Tribunale di Varese reg. soc. n. 10901

C.P.M. - S.r.l.

Sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30
Capitale sociale L. 60.000.000
Iscritta al Tribunale di Varese reg. soc. n. 21872

estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Meccanica Finnord S.p.a., con sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30, capitale sociale L. 3.200.000.000 iscritta al Tribunale di Varese al n. 10901 reg. soc.;

B) Società incorporata: C.P.M. S.r.l., con sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al Tribunale di Varese al n. 21872 reg. soc.

La fusione avviene per incorporazione della società incorporata C.P.M. S.r.l. nella società incorporante Meccanica Finnord S.p.a.

La società incorporante Meccanica Finnord S.p.a. possiede tutte le quote della società incorporata e pertanto si rende applicabile l'art. 2504-quinquies del Codice civile.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nel 1° ottobre 1996, data di ultimo deposito dell'atto di fusione presso il Tribunale di Varese.

3. In correlazione al disposto dell'ultimo comma dell'art. 123 del T.U.I.R. - D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, si precisa che gli effetti della presente fusione, ai fini delle imposte dirette, decorreranno dal 1° ottobre 1996, data di ultimo deposito dell'atto di fusione presso il Tribunale di Varese.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Varese il 1° ottobre 1996 al n. 0172452 del repertorio economico amministrativo, e al n. 10901 r.i.

Li, 2 ottobre 1996

p. Meccanica Finnord - S.p.a.
Il legale rappresentante: Silvana Carabelli

C-27731 (A pagamento).

COMMERCIO INDUSTRIA PRODOTTI SIDERURGICI - C.I.PRO.S.

Soc. a resp. lim.

Sede legale in Ballò di Mirano, via Stazione n. 80
Capitale sociale L. 24.200.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 35031
Codice fiscale 08993850158

CENTRO SERVIZI SCHIAVINOX - S.r.l.

Sede legale in Saonara (PD), viale Veneto n. 34/36
Capitale sociale L. 25.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 33684
Codice fiscale 02311600285

*Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

I soci delle società:

1. Commercio Industria Prodotti Siderurgici C.I.PRO.S. S.r.l. come da verbale dell'assemblea straordinaria del 15 luglio 1996, a rogito notaio dott. Francesco Candiani di Mestre, n. 50781 di repertorio.

2. Centro Servizi Schiavinox S.r.l. come da verbale dell'assemblea straordinaria del 15 luglio 1996, a rogito notaio dott. Francesco Candiani di Mestre, n. 50782 di repertorio;

hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Centro Servizi Schiavinox S.r.l. nella Commercio Industria Prodotti Siderurgici C.I.PRO.S. S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995, come risulta dal progetto di fusione ritualmente depositato presso i competenti registri delle imprese;

3. la fusione comporterà l'aumento di capitale della società incorporante per L. 17.500.000.000 da attribuire ai soci dell'incorporanda in ragione di 7 quote da nominali L. 1.000 per ogni 10 quote da nominali L. 1.000 possedute oltre a L. 1,28 per ogni L. 1.000 di capitale posseduto a titolo di conguaglio;

4. gli effetti della fusione si produrranno a partire dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione facendo però retroagire gli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 1996;

5. con la fusione non si realizzeranno né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni assembleari di fusione sono state iscritte:

nel registro delle imprese di Venezia in data 9 ottobre 1996, per la Commercio Industria Prodotti Siderurgici C.I.PRO.S. S.r.l.;

nel registro delle imprese di Padova in data 11 ottobre 1996 per la Centro Servizi Schiavinox S.r.l.

p. C.I.PRO.S. - S.r.l.

L'amministratore delegato: R. Sbettega

p. C.S. Schiavinox - S.r.l.

L'amministratore delegato: L. Schiavon

S-22348 (A pagamento).

SICAR - S.r.l.

Sede in Casale Monferrato, via A. Grandi n. 19 - Zona Ind.
Capitale sociale L. 20.000.000 sott. e vers.
Iscritta al n. 4490/Casale del registro imprese di Alessandria

FRABOR - S.r.l.

Sede in San Biagio di Callalta, via Madonna n. 8
Capitale sociale L. 22.000.000 sott. e vers.
Iscritta al n. 13407/Treviso del registro imprese di Treviso

*Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

In data 13 agosto 1996 con atti a rogito notaio Aceto Armando di Casale Monferrato rep. 135.014 e 135.016, omologati rispettivamente dal Tribunale di Casale Monferrato in data 3 settembre 1996 e dal Tribunale di Treviso in data 28 agosto 1996 e iscritti rispettivamente presso il registro imprese di Alessandria in data 26 settembre 1996 e presso il registro imprese di Treviso in data 1° ottobre 1996, le assemblee straordinarie della Sicar S.r.l. e della Frabor S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della Frabor S.r.l. nella Sicar S.r.l. secondo le seguenti condizioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sicar S.r.l., con sede in Casale Monferrato (AL), via A. Grandi n. 19 e capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 4490/Casale, codice fiscale e partita IVA 01407670064,

società incorporanda: Frabor S.r.l., con sede in San Biagio di Callalta (TV), via Madonna n. 8 e capitale sociale L. 22.000.000, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 13407/Treviso, codice fiscale e partita IVA 01188450264.

2. La fusione non comporta modificazioni dell'attuale statuto della società incorporante.

3. Gli effetti di cui al n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, d.P.R. 917/86 decorrono dal 1° gennaio 1996.

4. Il capitale sociale dell'incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante e quindi non si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5).

5. Non sono previsti trattamenti specifici a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Sicar - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Regibus Carlo

Frabor - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stecchi Mario

S-22352 (A pagamento).

HELIFIN - S.p.a.**STOFFERIE RIUNITE - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Helifin S.p.a.

Il 14 ottobre 1996 è stato iscritto, nell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano, il progetto di fusione per incorporazione nella Helifin S.p.a., incorporante, con sede in Legnano (MI), via Montecassino n. 7, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 27300/972/658, della Stofferie Riunite S.r.l., incorporanda, con sede in Legnano (MI), via Novara n. 2, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 271345/7008/45.

È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Stofferie Riunite S.r.l., in quanto interamente posseduto dalla incorporante Helifin S.p.a.

La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° ottobre 1996. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Helifin - S.p.a.:
Claudio Giuliani

p. Stofferie Riunite - S.r.l.:
Uberto Giuliani

S-22353 (A pagamento).

OMEGA - S.r.l.

Gallarate, via S. Giovanni Bosco, 13
Capitale sociale L. 20.000.000

PROFILATI LONATESI - S.r.l.

Gallarate, via S. Giovanni Bosco, 13
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto delibere di fusione

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del codice civile) delle predette società stipulate in data 28 giugno 1996 rispettivamente ai nn. 63.688/18.379.63.687/18.378 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositate in data 9 ottobre 1996 presso il registro imprese di Varese ricevute nn. 9600022567 e 9600022566 con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società: Omega S.r.l. nella società Profilati Lonatesi S.r.l. da eseguirsi con le seguenti modalità:

data dalla quale decorre l'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante: 1° gennaio dell'anno in corso alla stipula dell'atto di fusione;

la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3-4-5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gallarate, 11 ottobre 1996

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-22354 (A pagamento).

FRATELLI CANESSA - S.r.l.

Estratto di delibera di scissione parziale proporzionale (ex art. 2504-novies) con costituzione di nuova società.

1. Con delibera 2 aprile 1996 omologata 4 giugno 1996 (decreto n. 1166) iscritta reg. impr. 3 luglio 1996, Fratelli Canessa S.r.l. con sede in Genova-Bolzaneto, via Trasta n. 3, capitale sociale 3.344.315.000 interamente versato, Tribunale di Genova reg. soc. 21578, C.C.I.A.A. n. 82185, codice fiscale 0264920109, ha deliberato la scissione parziale secondo il progetto depositato Cancelleria Tribunale Genova 2 febbraio 1996, iscritto al n. 3036 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 1996, che prevede il trasferimento di parte del proprio patrimonio, meglio indicato nel progetto di scissione, in costituenda «Canessa Immobiliare S.r.l.» con sede in Genova-Bolzaneto, via Trasta n. 3, capitale sociale 1.802.585.000. Il capitale sociale della scissa «Fratelli Canessa S.r.l.» sarà conseguentemente ridotto a L. 1.541.730.000.

A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima. Le quote assegnate parteciperanno agli utili a far data dall'esercizio in cui verrà eseguita la scissione.

2. A seguito della scissione lo statuto della società scissa recepisce la modifica dell'art. 5 inerente l'entità del capitale sociale; la società beneficiaria adotta lo statuto allegato al progetto di scissione.

Quanto deliberato sia per la società «Fratelli Canessa S.r.l.» sia per la società nascente dalla scissione «Canessa Immobiliare S.r.l.», avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dello stipulando atto di scissione all'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova.

Esclusi particolari vantaggio degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Benedetto Bruzzo

S-22355 (A pagamento).

P.G.P. - S.p.a.**ECO CORPORATION - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione per incorporazione della società Eco Corporation S.r.l. nella società P.G.P. S.p.a.

L'assemblea dei soci delle società partecipanti all'operazione di fusione hanno deliberato in data 9 luglio 1996 di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e qui appresso riportativo, come dai relativi verbali a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano:

per P.G.P. S.p.a. rep. n. 140092.10433 iscrizione nel registro delle imprese di Varese in data 19 settembre 1996;
per Eco Corporation S.r.l. rep. n. 140093110434 iscrizione nel registro delle imprese di Treviso in data 11 ottobre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: P.G.P. S.p.a., sede legale in Varese, via Dandolo n. 5, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, Codice fiscale e Partita IVA 02305070127, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 21118 e nel locale R.E.A. al n. 238179;

1.2. società incorporanda: Eco Corporation S.r.l., sede legale in Treviso, via Teatro Dolfin n. 10, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 02442750267, iscritta nel registro delle imprese di Treviso ai n. 35867 e nel locale R.E.A. al n. 211181.

2. Atto costitutivo (statuto): La P.G.P. S.p.a. con effetto dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile - atto di fusione - apporterà le seguenti variazioni al proprio statuto sociale:

a) Trasformazione della società da Società per azioni in Società a responsabilità limitata;

b) Modifica della ragione sociale da P.G.P. S.p.a. a Eco Corporation S.r.l. e conseguente adeguamento dello statuto;

c) Trasferimento del sede sociale da via Dandolo n. 5, Varese a via Carlo Goldoni n. 11, Milano;

3. Rapporto di cambio: modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le quote della incorporanda, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis primo comma numeri 3), 4) e 5) Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione la fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di legge, mentre le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini dell'art. 123 comma 7 del TUIR (d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

5. Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. P.G.P. - S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Luigi M. Sacchetti

p. Eco Corporation - S.r.l.
Il sindaco effettivo: rag. Alberto Cavadini

S-22356 (A pagamento).

SMOGA - S.p.a.

Sede a Roma, via del Corso, 4
Capitale L. 500.000.000
Reg. Imprese di Roma 4452/80. R.E.A. 464440
Codice fiscale 03892210588
Partita I.V.A. 01256321009

NUOVI METODI - S.r.l.

Sede a Roma, via del Corso, 4
Capitale L. 20.000.000
Reg. Imprese di Roma 158/82. R.E.A. 487363
Codice fiscale 05296270589
Partita I.V.A. 01385301005

Publicazione ex art. 2502/bis Codice civile

Con atti ai rogiti del notaio Alberto Vladimiro Capasso di Roma in data 26 luglio 1996, rep.ri nn. 25224 e 25225, omologati dal Tribunale di Roma, il primo con decreto n. 10727 del 30 settembre 1996, e il secondo con decreto n. 10726 del 25 settembre 1996, depositati e iscritti nel registro delle imprese di Roma il 7 ottobre 1996, le assemblee dei soci hanno deliberato di fondere le due società mediante incorporazione della «Nuovi Metodi - S.r.l.» nella «Smoga - S.p.a.».

Non si è stabilito rapporto di cambio in quanto le partecipanti alla fusione hanno la stessa compagine sociale, che permarrà tale anche a fusione avvenuta, con la stessa percentuale di partecipazione in entrambe le società.

Il capitale sociale della incorporante risulterà, pertanto, dalla somma dei capitali delle due società e l'assegnazione delle nuove azioni avverrà secondo le medesime percentuali di partecipazione.

Le azioni come innanzi attribuite parteciperanno agli utili con decorrenza esercizio 1996.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alberto Vladimiro Capasso, notaio.

S-22361 (A pagamento).

CUOGHI E POPPI - S.r.l.

VILLA VERDE - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Delibere assunte dalle assemblee straordinarie in data 3 settembre 1996 come da verbali redatti dal dott. Aldo Barbati, notaio in Modena, rep. n. 22506/3583 (Villa Verde S.r.l.) e rep. n. 22507/3584 (Cuoghi e Poppi S.r.l.); iscrizione al registro delle imprese di Modena per entrambe avvenuta in data 25 settembre 1996.

Società incorporante: «Cuoghi e Poppi S.r.l.» con sede in Modena, via Pitagora n. 74, Codice fiscale: 02254720366, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al n. 40859 registro delle imprese di Modena.

Società incorporanda: «Villa Verde S.r.l.» con sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 38, codice fiscale: 022692503671 capitale sociale L. 26.000.000 interamente versato, iscritta al n. 41429 registro delle imprese di Modena.

La fusione non comporterà scambio di quote né versamento di conguagli in denaro poiché l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda, per la stessa ragione in conseguenza della fusione il capitale sociale dell'incorporanda verrà annullato.

Gli effetti contabili decorreranno a far tempo dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda sanno imputate al bilancio della società incorporante.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Cuoghi e Poppi S.r.l. e Villa Verde S.r.l.:
Cuoghi Sergio

S-22367 (A pagamento).

GEMINA - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati 16/18
Capitale sociale L. 1.492.640.602.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 112520
Codice fiscale 01668340159

Estratto del progetto di scissione parziale della Gemina S.p.a.

1. Società partecipanti:

Società scissa: Gemina S.p.a. con sede in Milano, via Turati 16/18, capitale L. 1.492.640.602.000, interamente versato, iscritta al n. 112520 del registro delle imprese di Milano.

Società beneficiaria costituenda: Holding di Partecipazioni Industriali - H.P.I. S.p.a., società da costituirsi per scissione con sede in Milano, via Turati 16/18, capitale L. 1.343.376.541.500, da iscriversi al registro delle imprese di Milano.

2. Tipo di scissione ed oggetto della medesima: Scissione parziale di Gemina S.p.a. mediante attribuzione, al valore contabile, alla società per azioni di nuova costituzione da denominarsi «Holding di Partecipazioni Industriali - H.P.I. S.p.a.» della parte del proprio patrimonio comprendente l'attività di holding:

- partecipazioni in società industriali;
- di alcune partecipazioni di minoranza;
- attività e passività, il tutto quale meglio descritto in allegato «A» al presente progetto di scissione. Passeranno altresì alla nuova società il personale ed i rapporti contrattuali relativi. La situazione patrimoniale a sensi dell'art. 2501-ter c.c. è allegata sub «B».

Il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito ammonta a L. 2.086.732.201.092 mentre quello delle componenti passive ammonta a L. 12.085.914.060 con una differenza di Lire 2.074.646.287.032 che rappresenta il patrimonio netto contabile della società scissa trasferito alla beneficiaria, con utilizzo delle seguenti voci del patrimonio netto della società scissa medesima:

- capitale sociale 1.343.376.541.500;
- sovraprezzo di emissione 582.014.738.772;
- riserva legale 149.255.006.760.

Si precisa che:

incrementi del patrimonio netto derivanti dall'esercizio di warrant successivo al 30 giugno 1996 saranno ripartiti proporzionalmente tra il patrimonio trasferito alla società beneficiaria e quello conservato alla società scissa;

eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale tra la data di riferimento posta a base per la redazione del presente progetto di scissione e la data di efficacia della scissione non comporteranno variazioni nel livello sopra evidenziato del patrimonio netto oggetto di trasferimento alla beneficiaria;

eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del patrimonio trasferito, se di pertinenza.

3. «Omissioni».

4. Rapporto di cambio: Agli azionisti della società Gemina S.p.a. saranno attribuite azioni ordinarie o di risparmio H.P.I. S.p.a. tutte da nominali L. 500 con criterio proporzionale e pertanto nel seguente rapporto:

n. 9 azioni ordinarie H.P.I. S.p.a. ogni n. 10 azioni ordinarie Gemina S.p.a. possedute;

n. 9 azioni di risparmio H.P.I. S.p.a. ogni n. 10 azioni di risparmio Gemina S.p.a. possedute.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: Le azioni ordinarie e di risparmio della società beneficiaria H.P.I. S.p.a. saranno messe a disposizione degli azionisti di Gemina S.p.a. nel rapporto di cui al precedente punto 4 presso Monte Titoli o le casse incaricate, secondo comunque quanto verrà comunicato con avviso, contenente anche l'indicazione analitica delle casse incaricate stesse, che sarà pubblicato su almeno due quotidiani.

Con lo stesso avviso sarà indicato l'intermediario incaricato di procedere, a prezzi di mercato, senza spese, alle negoziazioni necessarie a raggiungere quotazioni intervi di cambio. Occorrendo azionisti aderenti al sindacato di controllo si sono dichiarati disponibili a rendersi assegnatari di quel numero di titoli necessario per la quadratura numerica e complessiva dell'operazione.

Le azioni ordinarie e di risparmio di Gemina S.p.a. sostituite con azioni H.P.I. S.p.a. saranno annullate con correlativa riduzione del capitale di Gemina S.p.a.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione e del godimento delle azioni: Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle imprese di Milano ai sensi dell'art. 2504-decies c.c.

Dalla medesima data avranno godimento le azioni ordinarie e di risparmio della società beneficiaria, fatta peraltro avvertenza che per il primo esercizio il dividendo delle azioni di risparmio di H.P.I. S.p.a. spetterà nella misura del 5% del valore nominale anche se l'esercizio stesso abbia durata inferiore all'anno solare.

7. Quotazione delle azioni della società beneficiaria: Sarà chiesta la quotazione delle azioni ordinarie e di risparmio della società beneficiaria con effetto coevo a quello degli effetti dell'atto di scissione. All'ammissione alla quotazione è subordinata l'attuazione dell'operazione.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

a) Azioni di risparmio: Ai titolari di azioni di risparmio della società scissa Gemina S.p.a. verranno attribuite azioni di risparmio della società beneficiaria H.P.I. S.p.a. fornite dei medesimi diritti, con godimento dal giorno di efficacia della scissione. Con l'avvertenza che per il primo esercizio alle azioni di risparmio emesse in esecuzione della scissione spetta il dividendo privilegiato nella misura del 5% del valore nominale anche se l'esercizio stesso abbia durata inferiore all'anno solare.

In relazione a quanto sopra, ai titolari delle azioni di risparmio di Gemina S.p.a., annullate in dipendenza della scissione, spetta, per ciascuna di dette azioni, un documento di legittimazione all'esercizio di un diritto al dividendo privilegiato anche pregresso uguale a quello spettante, ai sensi del primo e quarto comma dell'art. 15, legge 7 giugno 1974 n. 216, a ciascuna delle azioni di risparmio di Gemina S.p.a. non annullate con riferimento al tempo in cui la scissione diverrà efficace.

In particolare:

a. qualora la scissione abbia effetto entro il 31 dicembre 1996, il documento di legittimazione attribuirà il diritto ai dividendi privilegiati pregressi relativi agli esercizi 1994 e 1995;

b. qualora, invece, la scissione abbia effetto successivamente al 31 dicembre 1996, il documento di legittimazione attribuirà il diritto al dividendo privilegiato relativo all'esercizio 1996 nonché ai dividendi privilegiati pregressi relativi agli esercizi 1994 e 1995.

Tale diritto è soggetto a progressivo esaurimento secondo la disciplina dell'art. 15 quarto comma, della legge 7 giugno 1974, n. 216.

È inoltre previsto che, qualora gli utili conseguiti dalla società H.P.I. S.p.a. nell'esercizio nel corso del quale ha avuto effetto la scissione non consentano di pagare, ai portatori delle sue azioni di risparmio, in tutto o in parte, il dividendo privilegiato, la società Gemina S.p.a. pagherà loro la differenza mancante nei limiti dell'utile da essa conseguito nello stesso esercizio ovvero, occorrendo, con quelli dei due esercizi successivi, in ogni caso, dopo aver interamente retribuito le proprie azioni di risparmio, anche per l'eventuale pregresso, e i documenti di legittimazione sopra menzionati.

Qualora gli utili conseguiti dalla società Gemina S.p.a. nell'esercizio nel corso del quale ha avuto effetto la scissione non consentano, in tutto o in parte, di pagare il dividendo privilegiato, anche pregresso, ai portatori delle sue azioni di risparmio e dei documenti di legittimazione, la società H.P.I. S.p.a. pagherà loro la differenza mancante, nei limiti dell'utile da essa conseguito nello stesso esercizio, dopo aver interamente retribuito le proprie azioni di risparmio. Per l'ipotesi che, nonostante quanto sopra previsto, gli azionisti di risparmio ed i portatori dei documenti di legittimazione di Gemina S.p.a. non risultino ancora integralmente soddisfatti, H.P.I. S.p.a. assume analogo impegno di pagamento, ed entro gli stessi limiti, anche ed esclusivamente:

a. per l'eventuale dividendo privilegiato pregresso relativo all'esercizio in cui ha avuto efficacia la scissione e a quello anteriore, che la società Gemina S.p.a. non sia riuscita a corrispondere alle proprie azioni di risparmio ed ai documenti di legittimazione con gli utili da essa conseguiti nel primo esercizio successivo a quello della scissione;

b. per l'eventuale dividendo privilegiato progressivo relativo all'esercizio in cui ha avuto efficacia la scissione, che la società Gemina S.p.a. non sia riuscita a corrispondere alle proprie azioni di risparmio ed ai documenti di legittimazione con gli utili da essa conseguiti nel secondo esercizio successivo a quello in cui ha avuto efficacia la scissione.

b) *warrant*: Ai portatori di «warrant azioni ordinarie Gemina 1996» verrà riconosciuto il diritto di sottoscrivere entro il termine, prorogato, del 30 giugno 1998, e secondo le norme dei regolamenti che si allegano al presente progetto di scissione sotto le lettere «E» e «F», azioni ordinarie della società scissa e della società beneficiaria nella identica proporzione in cui per effetto della scissione gli azionisti vedranno ripartito il loro possesso tra azioni della società scissa e azioni della società beneficiaria. Pertanto i *warrant* in circolazione saranno sostituiti, con le modalità di cui ad apposito avviso che sarà pubblicato su almeno due quotidiani:

ogni n. 10 «warrant azioni ordinarie Gemina 1996» n. 1 «nuovi warrant azioni ordinarie Gemina 1998» attribuiti del diritto di sottoscrivere, secondo le modalità e nei termini di cui al regolamento allegato, n. 1 azione ordinaria Gemina ogni n. 5 *warrant* presentati al prezzo di lire 750 per azione e n. 9 «warrant azioni ordinarie H.P.I. 1998» attribuiti del diritto di sottoscrivere, secondo le modalità e nei termini di cui al regolamento allegato, n. 1 azione ordinaria H.P.I. ogni n. 5 *warrant* presentati al prezzo di lire 750 per azione.

9. Vantaggi a favore di amministratori: Non sono previsti vantaggi per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

Sono fatte salve modifiche richieste dalle competenti autorità anche in sede di omologazione; si fa avvertenza che le cifre del capitale sociale delle società partecipanti ed il numero delle azioni in cui è suddiviso così come il numero dei *warrant* assegnati in dipendenza della scissione potranno subire modifiche in relazione ad esercizi di «warrant azioni ordinarie Gemina 1996» intervenuti prima dell'atto di scissione.

Allegati:

«A» descrizione degli elementi patrimoniali costituenti il complesso aziendale oggetto di scissione;

«B» *omissis*

«C» *omissis*

«D» *omissis*

«E» *omissis*

«F» *omissis*

p. Gemina S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Sabatini

Allegato «A»

Descrizione degli elementi patrimoniali oggetto di scissione

Avvertenza: gli elementi patrimoniali di cui al presente allegato sono individuati con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1996 e comprendono pure poste di credito iscritte dopo il 30 giugno 1996 e di cui si dà rappresentazione alla voce n. 20 dell'attivo di cui infra.

ALLEGATO «A»

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Patrimonio trasferito a MPI S.p.a.
10) Cassa e disponibilità	8.717.650
20) Crediti verso enti creditizi:	(1) 584.895.533.492
(a) a vista:	6.031.045.475
(b) altri crediti:	578.864.488.017

ATTIVO	Patrimonio trasferito a MPI S.p.a.
30) Crediti verso enti finanziari:	497.130.696.766
(a) a vista:	215.083.604.100
(b) altri crediti:	282.047.092.666
40) Crediti verso clientela	93.649.233.042
50) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:	5.371.669.800
(b) di enti creditizi	5.371.669.800
60) Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	3.518.677.156
70) Partecipazioni	174.280.582.925
80) Partecipazioni in imprese del gruppo	653.193.016.855
90) Immobilizzazioni immateriali	8.618.945.388
100) Immobilizzazioni materiali	32.459.957.967
di cui:	
- beni dati in locazione finanziaria	6.812.735.730
130) Altre attività	33.192.326.911
140) Ratei e risconti attivi:	412.843.140
(a) ratei attivi	313.920.000
(b) risconti attivi	98.923.140
Totale dell'attivo	2.086.732.201.092

1) Comprende una quota parte, pari a L. 166,9 miliardi, della liquidità riveniente dai debiti bancari contratti successivamente al 30 giugno 1996, pari a L. 200 miliardi.

PASSIVO	Patrimonio trasferito a MPI S.p.a.
10) Debiti verso enti creditizi:	0
(a) a termine o con preavviso	0
20) Debiti verso enti finanziari:	0
(b) a termine o con preavviso	0
30) Debiti verso clientela:	0
(a) a vista	0
(b) a termine o con preavviso	0
50) Altre passività	664.426.353
60) Ratei e risconti passivi:	7.153.670.367
(a) ratei passivi	495.266.762
(b) risconti passivi	6.658.373.605
70) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.738.783.770
80) Fondi per rischi ed oneri:	2.529.033.570
(b) fondi imposte e tasse	2.529.033.570
(c) altri fondi	0
120) Capitale	1.343.376.541.500
130) Sovrapprezzi di emissione	582.014.738.772
140) Riserve:	149.255.006.760
(a) riserva legale	149.255.006.760
(b) riserva per azioni o quote proprie	0
(c) riserve statutarie	0
(d) altre riserve	0
150) Riserve di rivalutazione	0
160) Utili (perdite) portati a nuovo	0
170) Utile (perdita) d'esercizio	0
Totale del passivo	2.086.732.201.092

GARANZIE E IMPEGNI

Patrimonio trasferito
a HPI S.p.a.

20) Impegni 79,277,452,015

Note di commento:

Gli elementi patrimoniali costituenti il ramo di azienda da trasferire per scissione, vengono trasferiti alla Società beneficiaria (HPI S.p.a.) al valore netto contabile con cui sono registrati nella relazione semestrale della Società scedenda (Gemina S.p.a.). I criteri di valutazione sono gli stessi adottati per la redazione della relazione semestrale di Gemina S.p.a. al 30 giugno 1996, costituente la situazione patrimoniale di scissione (salva l'integrazione di cui all'avvertenza che precede) a cui si fa quindi ampio riferimento.

Crediti verso enti creditizi:

Tale voce di L. 584.896 milioni è costituita dalla liquidità trasferita pressoché totalmente alla Società beneficiaria. Tale voce comprende inoltre L. 166,9 miliardi rivenienti dai debiti bancari contratti successivamente, al 30 giugno 1996.

Crediti verso enti finanziari:

Tale voce di L. 497.131 milioni è stata trasferita quasi totalmente alla Società beneficiaria ed è composta principalmente da finanziamenti per carte commerciali e da conti correnti reciproci con le società del gruppo Gemina S.p.a.

Crediti verso clientela:

Tale voce di L. 93.649 milioni è stata trasferita quasi totalmente ad eccezione dei crediti rivenienti dall'IVA di gruppo) alla Società beneficiaria ed è composta principalmente da finanziamenti per carte commerciali.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:

Tale voce è stata trasferita totalmente alla Società beneficiaria e comprende:

obbligazioni Credito Italiano 8% 94/00 L. 5,4 miliardi.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile:

Tale voce è stata trasferita totalmente alla Società beneficiaria e comprende:

n. 645.091 azioni Assicurazioni Generali L. 3,5 miliardi.

Partecipazioni:

Tale voce è stata trasferita totalmente alla Società beneficiaria e comprende:

(in milioni di lire)			
Partecipazioni	N. azioni/quote	Valore di carico	% di possesso
Banca Commerciale Italiana S.p.a.	18.191.250	87.692	0,99
Compagnie Monegasque de Banque	91.981	31.524	14,15
Credito Italiano S.p.a.	22.092.000	51.443	0,99
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	1	3.622	3,57

Partecipazioni in imprese del gruppo:

Le partecipazioni trasferite dalla società scedenda alla Società beneficiaria sono le seguenti:

Partecipazioni	(in milioni di lire)		
	N. azioni/quote	Valore di carico	% di possesso
Cariere Burgo S.p.a.	26.682.184	213.457	20,87
Fila Holding S.p.a.	42.582.500	48.563	32,14
Gemina Participations S.A.	364.000	364.000	100,00
R.C.S. Editori S.p.a.	50.000.000	27.173	100,00
Totale . . .	—	653.193	—

Immobilizzazioni immateriali:

Comprendono in particolare gli «Oneri per aumento di capitale», a loro volta costituiti principalmente dalle commissioni corrisposte a consorzi di garanzia e imposta di registro attinenti all'ultimo aumento del Capitale Sociale.

L'importo di tali oneri attribuito alla HPI S.p.a. (L. 8.487 milioni) è stato determinato su base proporzionale con riferimento al Patrimonio Netto trasferito alla società beneficiaria.

La Società beneficiaria continuerà nel piano di ammortamento in corso presso la Società scedenda che prevede quote annuali pari ad un quinto dei costi storici sostenuti.

Le «Altre» immobilizzazioni immateriali (L. 132 milioni) comprendono principalmente gli adattamenti e le migliorie eseguite su stabili di proprietà. Sono ammortizzate in base alla durata in quote annuali pari ad un quinto dei costi storici sostenuti.

Immobilizzazioni materiali:

Nella specifica voce sono compresi gli immobili siti rispettivamente in via Turati n. 16/18 a Milano e in via Tomacelli a Roma. Gli importi evidenziati derivano da specifiche rilevazioni inventariali e si riferiscono al valore, al netto dei fondi ammortamento accumulati, dei beni specifici, oltre ai già citati immobili, quali: mobili e arredi, macchine per ufficio elettroniche ed altre attrezzature.

Il prospetto di dettaglio evidenzia separatamente il valore di costo lordo ed i fondi ammortamento accumulati:

	(in milioni di lire)		
	Costo	Fondo ammort.	Netto
Immobile via Turati, 16/18 - Milano	148.370	122.838	25.532
Immobile via Tomacelli, 160 - Roma	38.450	31.637	6.813
Mobili e arredi (1)	638	602	36
Macchine per ufficio elettroniche (2)	195	180	15
Attrezzature varie (3)	726	661	65

Si evidenziano qui di seguito le descrizioni dei cespiti e i riferimenti quantitativi:

	Di cui interamente ammortizzate	Valore di carico netto al 30 giugno 1996 (in lire)
(1) n. 106 Scrivanie e dattili	104	524.212
n. 74 Sedie	74	0
n. 77 Poltrone	72	2.693.564
n. 13 Divani	8	1.458.855
n. 85 Armadi	79	22.848.120
n. 53 Cassettiere	51	359.550
n. 313 Altri arredi	291	7.663.937
Totale . . .	—	35.548.238

	Di cui interamente ammortizzate	Valore di carico netto al 30 giugno 1996 (in lire)
(2) n. 15 Calcolatrici	15	0
n. 7 Macchine da scrivere	7	0
n. 5 Fotocopiatrici	5	0
n. 4 Distruggi documenti	4	0
n. 3 Telefax	3	0
n. 15 Stampanti	9	2.849.256
n. 27 Personal Computers ed accessori	19	12.107.536
Totale . . .		14.956.792
(3) n. 12 Cassaforti	10	997.500
n. 2 Centralini telefonici	2	0
n. 34 Telefax	18	19.331.280
n. 1 Videoproiettore e at- trezzature diverse		44.269.667
Totale . . .		64.598.447

Altre attività:

Il saldo trasferito alla Società beneficiaria di L. 33.192 milioni è costituito principalmente da crediti di imposta ripartiti proporzionalmente al Patrimonio Netto trasferito.

Altre passività:

La voce si riferisce a debiti verso l'erario per IRPEF (L. 484 A milioni) e a debiti verso enti previdenziali (L. 177,0 milioni) relativi al personale trasferito.

Ratei e risconti passivi:

I ratei passivi (L. 495 milioni) si riferiscono ai ratei su emolumenti e contributi maturati dal personale dipendente trasferito.

I risconti passivi si riferiscono per L. 1.287 milioni agli affitti e spese condominiali di via Turati e per L. 5.371 milioni ad interessi su Carte Commerciali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

È il fondo determinato in base al disposto delle leggi vigenti (lire 1.739 milioni) relativo al personale in carico al 30 giugno 1996 che passerà ad operare nella Società di nuova costituzione.

Fondo rischi ed oneri:

L'ammontare (L. 2.529 milioni) si riferisce alla quota proporzionalmente attribuita al residuo del fondo imposte e tasse per la plusvalenza realizzata in seguito alla vendita dell'immobile di via Carlo Alberto in Torino.

Impegni:

Gli impegni esistenti al 30 giugno 1996 sono stati trasferiti integralmente alla Società beneficiaria (L. 79.277 milioni).

RIEPILOGO	Gemina S.p.a. Pre-scissione	Patrimonio trasferito a HPI S.p.a.	Gemina S.p.a. Post-scissione
Patrimonio Netto			
Patrimonio netto al 31 dicembre 1995			
Capitale sociale	1.492.640.602.000	1.343.376.541.500	149.264.060.500
Sovrapprezzo	646.683.043.080	582.014.738.772	64.668.304.308
Riserva Legale	165.838.896.400	149.255.006.760	16.583.889.640
Totale	2.305.162.541.480	2.074.646.287.032	230.516.254.448
Ripartizione in percentuale	100,00	90,00	10,00
Risultato al 30 giugno 1996	17.537.558.709	0	17.537.558.709
Totale Patrimonio Netto al 30 giugno 1996	2.322.700.100.189	2.074.646.287.032	248.053.813.157
Liquidità	1.004.070.269.970	1.182.981.478.992	(178.911.209.022)
Crediti d'imposta	36.859.848.883	33.173.863.996	3.685.984.887
Ritenute subite nel 1996	12.979.569.568	0	12.979.569.568
	Omessi gli altri allegati		

Il progetto di scissione è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 10 ottobre 1996 al n. 112520.

Gemina S.p.a.
L'Amministratore Delegato: Paolo Sabatini

SILME - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3

Capitale L. 55.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154315

Codice fiscale n. 03528290152

Con verbale in data 19 settembre 1996 n. 198439/25658 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1996, decreto n. 13084 e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1996, prot. n. 196265, ed iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Silme S.r.l. (in liquidazione), ha deliberato di approvare il progetto di fusione delle società Silme S.r.l. (in liquidazione) e SCAI Scambi Internazionali S.r.l. (in liquidazione), da attuarsi mediante incorporazione della prima nella seconda, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun scambio in quanto al momento della fusione, il capitale sociale della incorporanda sarà interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Silme S.r.l. (in liquidazione), saranno imputate al bilancio della società incorporante SCAI Scambi Internazionali S.r.l. (in liquidazione), a far tempo dal 1° gennaio 1996; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo del Codice civile; gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22402 (A pagamento).

SCAI SCAMBI INTERNAZIONALI - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via A. Vespucci n. 2

Capitale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 144784

Codice fiscale n. 00799360151

Con verbale in data 19 settembre 1996 n. 198440/25659 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1996, decreto n. 13083 e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1996, prot. n. 196267, ed iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società SCAI Scambi Internazionali S.r.l. (in liquidazione), ha deliberato di approvare il progetto di fusione delle società Silme S.r.l. (in liquidazione) e SCAI Scambi Internazionali S.r.l. (in liquidazione), da attuarsi mediante incorporazione della prima nella seconda, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun scambio in quanto al momento della fusione, il capitale sociale della incorporanda sarà interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Silme S.r.l. (in liquidazione), saranno imputate al bilancio della società incorporante SCAI Scambi Internazionali S.r.l. (in liquidazione), a far tempo dal 1° gennaio 1996; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo del Codice civile; gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22403 (A pagamento).

FRATELLI BRANCA DISTILLERIE - S.p.a.

Sede in Milano, via Broletto n. 35

Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12542

Codice fiscale n. 00720670157

Con verbale in data 10 settembre 1996 n. 198118/25597 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1996, decreto n. 13082 e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1996, prot. n. 196276, ed iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Fratelli Branca Distillerie S.p.a. ha deliberato di approvare il progetto di fusione delle società S.I.P.I.C. S.r.l. e Fratelli Branca Distillerie S.p.a., da attuarsi mediante incorporazione della prima nella seconda, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun scambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società S.I.P.I.C. S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Fratelli Branca Distillerie S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22404 (A pagamento).

S.I.P.I.C. - S.r.l.

Sede in Milano, via Broletto n. 35

Capitale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 75696

Codice fiscale n. 80022350153

Con verbale in data 10 settembre 1996 n. 198117/25596 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1996, decreto n. 13081 e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1996, prot. n. 196279, ed iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società S.I.P.I.C. S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione delle società S.I.P.I.C. S.r.l. e Fratelli Branca Distillerie S.p.a., da attuarsi mediante incorporazione della prima nella seconda, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun scambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società S.I.P.I.C. S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Fratelli Branca Distillerie S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22405 (A pagamento).

SARO - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 119947

Codice fiscale n. 00750180150

Con verbale in data 19 settembre 1996 n. 198441/25660 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1996, decreto n. 13083 e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1996, prot. n. 196274, ed iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Saro S.p.a., ha deliberato di approvare il progetto di fusione delle società Ambros Car S.p.a., e Saro S.p.a., da attuarsi mediante incorporazione della prima nella seconda, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si farà luogo ad alcun concambio in quanto l'intero capitale della società incorporanda al momento della fusione sarà interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Ambros Car S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Saro S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1996; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo del Codice civile; gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22406 (A pagamento).

AMBROS CAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 159707

Codice fiscale n. 00810290155

Con verbale in data 19 settembre 1996 n. 198442/25661 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1996, decreto n. 13083 e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1996, prot. n. 196271, ed iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Ambros Car S.p.a., ha deliberato di approvare il progetto di fusione delle società Ambros Car S.p.a., e Saro S.p.a., da attuarsi mediante incorporazione della prima nella seconda, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si farà luogo ad alcun concambio in quanto l'intero capitale della società incorporanda al momento della fusione sarà interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Ambros Car S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Saro S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1996; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo del Codice civile; gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22407 (A pagamento).

LA LITOGRAFICA DI FILIPPO FORNAROLI - S.p.a.

Sede Magenta, via Turati n. 24

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 32635

Codice fiscale 00694300153

Estratto del progetto di scissione

(ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis C.C.)

In data 30 settembre 1996 è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese con protocollo n. 191380 e presso la sede sociale il progetto di scissione de La Litografica di Filippo Fornaroli S.p.a.

Il progetto prevede il trasferimento ad una società beneficiaria di nuova costituzione che prenderà la denominazione di La Litografica di Filippo Fornaroli S.p.a. e che avrà sede in Bollaffora Ticino (Milano), via San Defendente n. 97, delle attività industriali e commerciali della società mentre resterà di competenza della società scissa, che assumerà la nuova denominazione di Filippo Fornaroli & Figli S.p.a., la gestione di servizi complementari, di sorveglianza, manutenzione e acquisizione di materiali e servizi particolari.

La società beneficiaria sarà costituita con un capitale sociale di L. 750.000.000 e disporrà di un patrimonio netto di L. 2.918.445.893 pari al 59,3% del patrimonio netto della società oggetto di scissione secondo la situazione patrimoniale al 31 maggio 1996.

I soci della società beneficiaria e della società scissa saranno gli stessi della società trasferente, nella medesima proporzione di partecipazione al capitale sociale; pertanto non si rende necessario stabilire il rapporto di cambio delle azioni e la modalità di assegnazione delle medesime.

Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative ad attività e cespiti patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

Non sono previste particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione con tutti i documenti richiesti dalla legge è depositato in copia nella sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacinto Fornaroli

S-22408 (A pagamento).

T.S.M.**Trattamenti Speciali Metalli - S.p.a.**

Sede in Marano Ticino (NO)

Capitale versato L. 600.000.000

Registro imprese Novara n. 13094

Avviso ai portatori delle obbligazioni del prestito obbligazionario ordinario 1995/2001 di L. 450.000.000 al tasso 6%

Si comunica ai portatori delle obbligazioni del prestito intestato, emesso con deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti del giorno 21 settembre 1994, che il Consiglio di amministrazione in data 5 ottobre 1996 ha deliberato l'anticipato rimborso del prestito in conformità alla previsione di cui all'art. 6, comma 1, del relativo regolamento.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e senza deduzioni per spese presso le casse sociali a far tempo dall'1 novembre 1996.

Marano Ticino, 9 ottobre 1996

Il presidente: Gerardo Zucchi.

S-22409 (A pagamento).

CASTELLO DI MODANELLA - S.r.l.*(incorporata)*

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al REA di Siena al n. 85891

Codice fiscale n. 01866180589

PROSAR - S.r.l.*(incorporanda)*

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al REA di Siena al n. 1972B

Codice fiscale n. 03158010151

*Estratto delibere di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)*

1. Sede incorporante: Loc. Villaggio di Modanella. Rapolano Terme Siena.

2. Sede incorporanda: Loc. Villaggio di Modanella. Rapolano Terme. Siena.

3. Il Castello di Modanella è unico socio della Prosar S.r.l., per cui l'incorporazione stessa non genera alcun concombato.

4.-5. Nessun elemento in conseguenza di quanto sopra.

6. 1° gennaio 1996 (primo gennaio millenovecentonovantasei).

7. Nessun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio per gli amministratori.

Le delibere di fusione, entrambe del 5 settembre 1996, sono state iscritte presso Tribunale di Siena n. 652/96 RNC Sezione ordinaria R.I. (incorporante) e n. 651/96 RNC Sezione Ordinaria R.I. (incorporata).

Gli amministratori della incorporata:

Cerretti Gabriella, presidente

Corsi Sergio, consigliere

Foi Riccardo, consigliere

L'amministratore della incorporanda: Cerretti Gabriella

S-22410 (A pagamento).

SACCNE PETROLI - S.p.a.

Sede sociale: Barcellona Pozzo di Gotto (ME), SS. 113, Km 46,086

Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Già iscritta al n. 4/1936 del registro delle imprese, oggi tenuto dalla

C.C.I.A.A. di Messina

Codice fiscale n. 00072110836

Estratto della delibera di scissione parziale e proporzionale (ai sensi degli artt. 2504-novies, ultimo comma, e 2502-bis, primo comma, del Codice civile).

Con la delibera di scissione del 27 agosto 1996, a rogito notaio dott. Lillo Fierres, rep. n. 38519, omologata dal Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) in data 9 ottobre 1996 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Messina in data 11 ottobre 1996 e registrata al n. 0024198, è stata approvata la scissione della «Saccne Petroli S.p.a.» in base al progetto di scissione depositato il 16 luglio 1996 nel registro delle imprese di Messina, registrato al n. 4/1936 e pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 169 del 20 luglio 1996.

La scissione anzidetta avverrà mediante il trasferimento di tutti gli elementi patrimoniali attinenti al ramo di azienda relativo alla distribuzione di carburante e lubrificante della «Saccne Petroli S.p.a.» (Società scissa) alla costituenda «Saccne Rete S.r.l.» (Società beneficiaria), che avrà sede in Barcellona Pozzo di Gotto (ME) ed un capitale sociale di L. 923.000.000, diviso in quote da L. 1.000 ciascuna, che verranno interamente assegnate ai soci della «Saccne Petroli S.p.a.» in proporzione al numero delle azioni da ciascuno possedute.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà presso la sede sociale della società scissa a far tempo dal giorno di effetto della scissione; e dallo stesso giorno le medesime quote parteciperanno agli utili.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, né conguaglio in denaro.

Le operazioni di scissione verranno imputate al bilancio delle società partecipanti alla scissione dalla data di decorrenza degli effetti della scissione; e tali effetti decorreranno dal giorno successivo all'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non sono previsti particolari trattamenti nei confronti dei soci e di titoli diversi dalle azioni, né sono riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Un amministratore delegato: dott. Gaetano Basile.

S-22411 (A pagamento).

ATROPO - S.p.a.

Via G. Dozza n. 2 - Zola Predosa (Bologna)

Registro imprese di Bologna n. 210196/96

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbale a rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 9 luglio 1996, repertorio 7246/3944, iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 10 ottobre 1996 ric. n. 9600038158, i soci della società per azioni «Atropo S.p.a.», con sede in Zola Predosa, via G. Dozza n. 2, codice fiscale 0172651208, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Bierrebi S.r.l.», con sede in Zola Predosa, via G. Dozza n. 2, codice fiscale 03780580019, n. 55118 reg. imprese di Bologna. Il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di inizio dell'esercizio sociale nel cui corso verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Alberto Valeriani, notaio.

S-22412 (A pagamento).

BIERREBI - S.r.l.

Via G. Dozza n. 2 - Zola Predosa (Bologna)
Registro imprese di Bologna n. 55118

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbale a rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 9 luglio 1996, repertorio 7245/3943, iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 10 ottobre 1996 ric. n. 9600038159, i soci della Società a responsabilità limitata «Bierrebi S.r.l.», con sede in Zola Predosa, via G. Dozza n. 2, codice fiscale 03780580019 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società per azioni «Atropo S.p.a.», con sede in Zola Predosa, via G. Dozza n. 2, codice fiscale 01726251208, n. 210196/96 reg. imprese di Bologna, che possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di inizio dell'esercizio sociale nel cui corso verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Alberto Valeriani, notaio.

S-22413 (A pagamento).

IMMOBILIARE LOREANNA - S.r.l.

Sede in Parma, Strada della Repubblica n. 57

Capitale sociale di L. 203.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 6.017

Il notaio in Parma, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 17 settembre 1996 rep. n. 34.831, registrato a Parma il 2 ottobre 1996 al n. 4114, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 27 settembre 1996, presentato per il deposito presso il registro delle imprese di Parma il 4 ottobre 1996, ha deliberato la fusione per incorporazione tra le società:

incorporante: «Buffolara S.p.a.» con sede in Parma, strada della Repubblica n. 57, con il capitale di L. 200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 5.748;

incorporata: «Immobiliare Loreanna S.r.l.» con sede in Parma, strada della Repubblica n. 57.

In sede di fusione la società incorporante non aumenterà il capitale sociale in quanto già detiene il 100% del capitale della società incorporanda.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis 1° comma del Codice civile.

Parma, 10 ottobre 1996

Dott. Giulio Almansi.

S-22414 (A pagamento).

BUFFOLARA - S.p.a.

Sede in Parma, Strada della Repubblica n. 57

Capitale sociale di L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 5.748

Il notaio in Parma, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 17 settembre 1996 rep. n. 34.832, registrato a Parma il 2 ottobre 1996 al n. 4115, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 27 settembre 1996, presentato per il deposito presso il registro delle imprese di Parma il 4 ottobre 1996, ha deliberato la fusione per incorporazione tra le società:

incorporante: «Buffolara S.p.a.» con sede in Parma, strada della Repubblica n. 57;

incorporata: «Immobiliare Loreanna S.r.l.» con sede in Parma, strada della Repubblica n. 57, con il capitale di L. 203.000.000, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 6.017;

In sede di fusione la società incorporante non aumenterà il capitale sociale in quanto già detiene il 100% del capitale della società incorporanda.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis 1° comma del Codice civile.

Parma, 10 ottobre 1996

Dott. Giulio Almansi.

S-22415 (A pagamento).

FIN MOSA - S.r.l.

Sede in Milano (MI) Piazza della Repubblica n. 1/A

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00892180159

MOSA - S.p.a.

Sede in Cusago (MI), viale Europa n. 59

Capitale sociale L. 3.555.000.000

Codice fiscale n. 05952270154

*Estratto della deliberazione di fusione
(Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Fin Mosa S.r.l.» con sede in Milano (MI). Piazza della Repubblica n. 1/A - capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato - iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 127144 Tribunale di Milano;

Società incorporanda: «Mosa S.p.a.» con sede in Cusago (MI). Viale Europa n. 59 - capitale sociale L. 3.555.000.000 interamente versato - iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 197413 Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Fin Mosa S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda «Mosa S.p.a.» la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetto della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7 del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della «Mosa S.p.a.» sono imputate al bilancio della «Fin Mosa S.r.l.» è 1° gennaio 1996.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote dalle società partecipanti alla fusione per gli effetti di cui al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice Civile.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 10 ottobre 1996 - con decreto n. 13617 la società «Mosa S.p.a.» - con decreto n. 13616 la società «Fin Mosa S.r.l.» - e depositate al Registro Imprese di Milano entrambe in data 11 ottobre 1996 rispettivamente n. 197413 e n. 127144 - Tribunale di Milano.

Dott. Pietro Sormani, notaio.

S-22416 (A pagamento).

HATÙ - ICO - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno, via Ronzani n. 47

Capitale sociale L. 22.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 48042

HATÙ - ICO Commerciale - S.r.l.

Sede in Bologna, via Marsili n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

iscritta al registro imprese di Bologna al n. 213316/96

*Estratto dell'atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies C.C.)*

Con atto in data 17 settembre 1996 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 75961/13633, la «HATÙ - ICO S.p.a.» ha effettuato la propria parziale scissione mediante apporto di ramo d'azienda alla «HATÙ - ICO Commerciale S.r.l.».

In particolare si dà atto che:

il capitale della società beneficiaria è aumentato a L. 16.020.000.000 e la stessa si è trasformata in S.p.a. denominata «HATÙ ICO S.p.a.»;

il capitale sociale della società scissa si è ridotto a lire 6.000.000.000 e la stessa ha modificato la denominazione in «L.R.C. Italia S.p.a.»;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di Amministratori.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Bologna in data 30 settembre 1996.

Il presidente del C.d.A. della HATÙ - ICO S.p.a.
e della Hatù - Ico Commerciale S.r.l. (Giorgio Mira)

S-22417 (A pagamento).

CORTINOVIS - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zanica, 87

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2593 registro imprese ed al n. 53623 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227810165

*Estratto di deliberazione di scissione
(ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)*

Con atto notaio Francesco Mannarella di Bergamo 4 settembre 1996 Rep. n. 7576/1176, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 7 ottobre 1996, l'assemblea straordinaria della Cortinovis S.p.a. ha deliberato la scissione della società mediante trasferimento di parte del Proprio patrimonio a favore di società per azioni di nuova costituzione, denominata «Elettronica Cortinovis S.p.a.», che avrà sede in Bergamo alla via Zanica n. 87, capitale sociale di L. 800.000.000 da attribuirsi ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione nella medesima Cortinovis S.p.a., senza conguagli in denaro e/o concombato.

Alla società beneficiaria «Elettronica Cortinovis S.p.a.» verranno attribuiti gli elementi patrimoniali costituenti i rami d'azienda esserenti l'attività di progettazione elettronica e l'attività edilizia ed immobiliare in genere.

L'operazione di trasferimento di parte del patrimonio della scissa sarà imputata esclusivamente alle riserve sociali esistenti, senza riduzione del capitale sociale della Cortinovis S.p.a.

Le azioni della costituenda «Elettronica Cortinovis S.p.a.» avranno godimento dalla data di costituzione di quest'ultima.

La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese presso il quale verrà iscritta la società beneficiaria.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bergamo 1° ottobre 1996

Il presidente: dott. Alberto Cortinovis.

S-22418 (A pagamento).

VERPLAST - S.p.a.

Sede in Verolanuova (BS), località Breda Libera

GESTIMO - S.r.l.

Sede in Castiglione delle Stiviere (MN), piazza Resistenza 12 int. 17

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della Società Gestimo S.r.l. nella Società Verplast S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Verplast S.p.a. con sede in Verolanuova (BS) Località Breda Libera e capitale sociale di Lire 3.800.000.000., iscritta nel Registro delle Imprese al n. 42351 Tribunale di Brescia ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 321091 R.E.A., codice fiscale e Partita IVA 01549670980;

Società incorporanda: Gestimo S.r.l. con sede in Castiglione delle Stiviere (MN) Piazzale Resistenza n. 12 int. 17 e capitale sociale di Lire 30.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese al n. 13526 Tribunale di Mantova ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Mantova al n. 164416 R.E.A., codice fiscale e Partita IVA 0152750205.

2. Modalità della fusione: la fusione avverrà per incorporazione della società Gestimo S.r.l. nella società Verplast S.p.a., la quale detiene la totalità delle quote della Gestimo S.r.l.

3. Statuto della società incorporante: la fusione non comporta modificazioni dello Statuto Sociale della Verplast S.p.a.

4. Data di decorrenza dell'incorporazione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 5 del C.C. si precisa che le operazioni della società incorporata, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del C.C. e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. I progetti di fusione sono stati depositati:

per la Verplast S.p.a. presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Mantova - registro imprese in data 3 ottobre 1996 con ricevuta n. 9600045122/EB59981;

e per la Gestimo S.r.l. presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Mantova - registro imprese in data 3 ottobre 1996 con ricevuta n. 9600011906/CMN0112.

Verolanuova, 12 Settembre 1996

p. Società incorporante Verplast S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Viviani Oreste

p. Società incorporanda Gestimo S.r.l.
L'amministratore unico: Fappiani Maurizio

S-22423 (A pagamento).

KINA ITALIA - S.p.a.

(incorporante)

Sede legale in Milano, Piazza Aspromonte n. 15
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 166852
iscritta al R.B.A. n. 926015
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02536140151

ANGO' RAM - S.r.l.

(incorporanda)

Socio unico
Sede legale in Milano, Piazza Aspromonte n. 13/A
Capitale sociale L. 86.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 156131
Iscritta al R.E.A. n. 869608
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03301010157

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi art. 2502/bis C.C.)

Con delibere assembleari del 17 settembre 1996 entrambe a rogito di Gianfranco Farassino notaio in Milano, n. 80908/10798 repertorio per la società Kina Italia S.p.a. e n. 80907/10797 repertorio per la società Ango' Ram S.r.l., è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Ango' Ram S.r.l. nella società Kina Italia S.p.a. con le seguenti modalità:

l'operazione di fusione non prevede alcun concesso né aumento di capitale sociale in quanto la «Kina Italia S.p.a.» possiede il 100% del capitale sociale della «Ango' Ram S.r.l.».

verranno annullate tutte le quote della incorporata, interamente di proprietà della incorporante;

non sono previsti conguagli in denaro;

nulla da segnalare ai sensi dei punti 5 e 7 dell'art. 2501-bis C.C.;

non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante;

le operazioni della società incorporata saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° luglio 1996;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte all'Ufficio Registro Imprese del Tribunale di Milano in data 10 ottobre 1996 al n. 9600196376 per la «Kina Italia S.p.a.» e nella stessa data al n. 9600196370 per la «Ango' Ram S.r.l.».

p. Kina Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Marco Tullio Baroli

p. Ango' Ram S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Vitiliano Fuzzi

S-22422 (A pagamento).

SI.FA. IMPIANTI - S.r.l.

Codroipo (UD), via Fiume, 8

Tribunale di Udine - Registro delle Imprese di Udine n. 20457

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Codice fiscale 01803040300

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Si.Fa. Impianti S.r.l. nella società Fabbro Vanni S.r.l.

1. Società incorporante:

Fabbro Vanni S.r.l. con sede in Codroipo (UD), via Fiume n. 8, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Udine al n. 20893, codice fiscale 01831170301; società incorporanda: Si.Fa. Impianti S.r.l. con sede in Codroipo (UD), via Fiume n. 8, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Udine al n. 20457, codice fiscale 01803040300;

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto il capitale della incorporanda è interamente detenuto dalla incorporante.

3. La fusione sarà attuata con annullamento della partecipazione nella incorporanda Si.Fa. Impianti S.r.l.; quindi non vi sono modalità particolari di assegnazione delle quote.

4. Le quote partecipano agli utili e decorrono dall'uno gennaio 1996.

5. La decorrenza degli effetti della fusione (art. 2501-bis n. 6 codice civile e art. 123 D.P.R. 917/86) e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda sono fissate a partire dalle ore zero del giorno uno gennaio 1996.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della Si.Fa. Impianti S.r.l. è stata iscritta in data 7 ottobre 1996 al n. 13643 del Registro delle Imprese del Tribunale di Udine.

Codroipo, 11 ottobre 1996

L'amministratore unico: Fabbro Simone.

S-22424 (A pagamento).

FABBRIO VANNI - S.r.l.

Codroipo (UD), via Fiume, 8

Tribunale di Udine - Registro delle Imprese di Udine n. 20893

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Codice fiscale 01831170301

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Si.Fa. Impianti S.r.l. nella società Fabbro Vanni S.r.l.***1. Società incorporante:**

Fabbro Vanni S.r.l. con sede in Codroipo (UD), via Fiume n. 8, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Udine al n. 20893, codice fiscale 01831170301; società incorporanda: Si.Fa. Impianti S.r.l. con sede in Codroipo (UD), via Fiume n. 8, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Udine al n. 20457, codice fiscale 01803040300;

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto il capitale della incorporanda è interamente detenuto dalla incorporante.

3. La fusione sarà attuata con annullamento della partecipazione nella incorporanda Si.Fa. Impianti S.r.l.; quindi non vi sono modalità particolari di assegnazione delle quote.

4. Le quote partecipano agli utili e decorrono dall'1° gennaio 1996.

5. La decorrenza degli effetti della fusione (art. 2501-bis n. 6 codice civile e art. 123 D.P.R. 917/86) e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda sono fissate a partire dalle ore zero del giorno 1° gennaio 1996.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della Fabbro Vanni S.r.l. è stata iscritta in data 7 ottobre 1996 al n. 13645 del Registro delle Imprese del Tribunale di Udine.

Codroipo, 11 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabbro Vanni

S-22425 (A pagamento).

SAROTERM - S.r.l.

Sede legale in Milano - Via Mac Mahon, 7
Capitale Sociale L. 195.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese al n. 150171

R.E.A. di Milano n. 845882
Partita IVA 03159190150

SAVIFIN - S.r.l.

Sede legale in Milano - Via Bicetti de' Buttinoni, 3
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese n. 265141

Partita IVA 08535000155

IMMOBILIARE SACAR - S.r.l.

Sede legale in Milano - Via Mac Mahon, 7
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese n. 220906

R.E.A. di Milano n. 1122661
Partita IVA 06747770151

Estratto delle deliberazioni di fusione del 28 maggio 1996

La Società Saroterm S.r.l. possiede tutte le quote delle Società in via di incorporazione Savifin S.r.l. e Immobiliare Sacar S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporate: Saroterm S.r.l. con sede in Milano, Via Mac Mahon 7 - Società a responsabilità limitata;

incorporate: Savifin S.r.l. con sede in Milano, Via Bicetti de' Buttinoni 3 - Società a responsabilità limitata; Immobiliare Sacar S.r.l. con sede in Milano, Via Mac Mahon 7 - Società a responsabilità limitata.

2. Modificazioni dello statuto sociale dell'incorporante: Lo statuto sociale dell'incorporante Saroterm S.r.l. sarà modificato nell'articolo 4 che reciterà come segue: «La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata, in luogo del vigente «La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata».

3. Data di efficacia dell'operazione di fusione: Le operazioni delle Società incorporate saranno imputate al bilancio della Società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione.

Ai sensi e per gli effetti del settimo comma dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e succ. mod. e integ., ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dalla data del 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun trattamento di tipo particolare nei confronti di tali soggetti.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte al registro delle Imprese di Milano in data 25 giugno 1996.

p. Saroterm S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Savioli

p. Savifin S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Savioli

p. Immobiliare Sacar S.r.l.

L'amministratore unico: Rosa Beatrice Ruggieri

S-22426 (A pagamento).

CARTONSLOTTER - S.r.l.

Sede in Casalgrande (RE), via Ripa n. 31

Estratto della delibera di scissione

L'assemblea straordinaria dei soci del 18 settembre 1996 ha approvato il progetto di scissione iscritto nel Registro Imprese di Reggio Emilia il 4 settembre 1996.

In particolare, il progetto prevede quanto segue:

1. Alla scissione parteciperanno la società scidente Cartonslotter S.r.l., con sede in Casalgrande (RE), via Ripa n. 31 e quale unica beneficiaria una costituenda società a Responsabilità Limitata che assumerà la denominazione sociale di «Cartonslotter S.r.l.» ed avrà sede in Casalgrande (RE), via Ripa n. 31.

Conseguentemente alla scissione la società scissa muterà la denominazione sociale in «Tagliani S.r.l.» e, contestualmente alla scissione stessa, delibererà l'adozione di un nuovo statuto sociale.

2. La scissione non richiederà la determinazione di alcun rapporto di cambio, né alcun conguaglio in denaro fra i Soci, non rendendosi necessaria la relazione degli esperti ex art. 2501-quinquies codice civile in quanto ai soci della società scidente verranno attribuite quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale all'attuale composizione della compagine sociale.

5. Le quote attribuite ai soci nella nuova società beneficiaria «Cartonslotter S.r.l.» parteciperanno agli utili dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese.

6. Le operazioni della nuova società risultante dalla scissione saranno imputate al bilancio della stessa a partire dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese.

7. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori della società scissa.

Gli amministratori della nuova costituenda società verranno nominati in sede di costituzione della stessa, cioè alla stipula dell'atto di scissione.

9. L'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria, prevista dall'art. 2504-*octies* - 1° comma - è allegata al progetto.

10. La delibera di scissione qui riportata per estratto è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia il 7 ottobre 1996 rep. n. 783.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tagliani Renzo

S-22427 (A pagamento).

UNINVEST - S.r.l.

ENERGIA FORNARA ECOLOGIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della Società Energia Fornara Ecologia S.p.a. in liquidazione nella controllante totalitaria Uninvest S.r.l.

1. Uninvest S.r.l. con sede in Torino, via San Quintino n. 28, Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato iscritta al Registro delle imprese di Torino al n. 1367/90 (Società incorporante); Energia Fornara Ecologia S.p.a. in liquidazione con sede in Torino - Via San Quintino n. 28 Capitale sociale L. 3.009.600.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Torino al n. 90/47 (Società incorporata).

3.-4.-5. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

6. Ai fini contabili (art. 2504-bis terzo comma Codice civile) e fiscali (art. 123 - settimo comma D.P.R. 917/86) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° dicembre 1996 o a far tempo dal 1° dicembre dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7.-8. Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori o del liquidatore delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese ufficio di Torino.

p. Energia Fornara Ecologia S.p.a. in liquidazione:
Il liquidatore: Antonio Acerbi

p. Uninvest S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Paolo Col

S-22428 (A pagamento).

FIAT - S.p.a.

FIDIS - Finanziaria di Sviluppo - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Fidis - Finanziaria di Sviluppo S.p.a. nella Fiat S.p.a. stipulato a Torino il 16 settembre 1996 a rogio notaio Ettore Morone repertorio n. 78771 iscritto presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino il 18 settembre 1996, sia per la incorporante, sia per la incorporanda, avente effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dal 30 settembre 1996.

Si riportano le seguenti indicazioni, come prescritto dall'art. 2503, terzo comma del Codice civile, contenute nel progetto di fusione della Fidis - Finanziaria di Sviluppo S.p.a. nella Fiat S.p.a. iscritto nel registro delle imprese - Ufficio di Torino in data 8 maggio 1996, sia per la incorporante, sia per la incorporanda, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 115 del 18 maggio 1996.

Società incorporante: Fiat S.p.a., con sede in Torino, corso Marconi n. 10, capitale sociale di L. 4.932.165.000.000 diviso in n. 3.284.370.000 azioni ordinarie, n. 930.168.000 azioni privilegiate e n. 717.627.000 azioni di risparmio, tutte da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 65/1906.

Società incorporanda: Fidis - Finanziaria di Sviluppo S.p.a., con sede in Torino, via Mazzini n. 53, capitale sociale di L. 375.000.000.000 diviso in n. 375.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 47/1960.

Rapporto di cambio: per ogni 5 azioni Fidis saranno assegnate in alternativa:

a) 3 azioni Fiat ordinarie, 1 azione Fiat privilegiata e 1 azione Fiat di risparmio,

oppure:

b) 4 azioni Fiat ordinarie.

Modalità di assegnazione: gli azionisti Fidis avranno diritto di ricevere le azioni Fiat spettanti alla data di effetto della fusione contro presentazione delle loro azioni Fidis e della richiesta di conambio presso il Servizio titoli in Torino, corso Marconi n. 10 e le casse all'uso incaricate.

Con avviso che sarà a suo tempo pubblicato sui quotidiani saranno indicate le modalità e termini per la presentazione delle richieste di assegnazione delle azioni Fiat sulla base degli alternativi rapporti di cambio sopra riportati.

Successivamente al termine riportato nel suddetto avviso, saranno assegnate esclusivamente azioni Fiat ordinarie applicando il rapporto di cambio indicato al punto b).

Godimento delle azioni: le azioni Fiat assegnate in cambio delle azioni Fidis annullate avranno godimento 1° gennaio 1996.

Effetto contabile della fusione: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 1996.

Altre informazioni: non esistono categorie di azionisti cui sia riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fiat S.p.a.

Il presidente: Cesare Romiti

S-22427 (A pagamento).

GISIEL - S.p.a.

FINSIEL - S.p.a.

CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE *Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Gisiel S.p.a. nella Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.a., sede in Roma, via Isonzo n. 21/b, capitale L. 116.132.400.000 interamente versato, n. 2986/81 registro imprese Roma (Tribunale Roma), codice fiscale 05022080583, (in appreso più brevemente Finsiel);

società incorporanda: Gisiel S.p.a., sede in Napoli, via Coroglio n. 49, capitale L. 19.420.000.000 interamente versato, n. 2735/93 registro imprese Napoli (Tribunale Napoli), codice fiscale 07754580582 (in appreso più brevemente Gisiel).

2. La fusione avrà effetto dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante secondo quanto previsto dagli articoli 2504-bis, ultimo comma, e 2501-bis, numero 6 del Codice civile, con effetto dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dei verificarsi degli effetti della fusione.

A partire da tale data le operazioni della società Gisiel verranno imputate al bilancio della incorporante Finsiel.

3. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 14 ottobre 1996 per la società incorporanda e presso il registro delle imprese di Roma il 14 ottobre 1996 per la società incorporante.

p. Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.a.
Il presidente: ing. Umberto Salvatore Malta

p. Gisiel S.p.a.
Il presidente: dott. Mario Tantalo

S-22448 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI TORINO***(Estratto atto citazione)*

L'avv. Marco Mezzanoglio con studio in Torino, corso Vinzaglio n. 5, quale difensore del signor Strepparola arch. Ermen, rende noto che il presidente del Tribunale facente funzioni di Torino con decreto in data 26 settembre 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla domanda del signor Strepparola arch. Ermen nei confronti dei condomini del condominio di piazza Adriano n. 5 in Torino, con la quale li cita in giudizio avanti il Tribunale di Torino per l'udienza del 18 febbraio 1997, ore 9 e seguenti invitandoli a costituirsi nelle forme previste dagli articoli 166, 167 del Codice di procedura civile, almeno venti giorni prima di detta udienza, con avvertimento che, in difetto,

incorreranno nelle decadenze previste dall'art. 167 del Codice di procedura civile e che, non comparendo, il giudizio verrà proseguito in loro legittima declaranda contumacia, per ivi sentir accogliere, contraddittori o contumaci, le seguenti conclusioni: piaccia al Tribunale Illustrissimo, ogni contraria istanza, eccezione e deduzione reietta, previa CTU atta a stabilire i valori di proprietà di ciascun posteggio auto sito al piano interrato del condominio in Torino, piazza Adriano n. 5, ed a redigere tabella di ripartizione spese ordinarie e straordinarie, nel rispetto delle norme vigenti, accertare e stabilire i valori di proprietà nonché i criteri di ripartizione spese ordinarie e straordinarie dei posteggi auto del condominio in Torino, piazza Adriano n. 5, in riforma a quanto disposto dall'art. 24 del regolamento di condominio.

Con il favore delle spese.

Senza esecuzione *ex lege*.

Con riserva di integrare, dedurre e ulteriormente produrre.

Torino, 7 ottobre 1996

Avv. Marco Mezzanoglio.

T-2198 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Pretore Marigliano 23 gennaio 1996 pronunciato ammortamento assegno circolare n. 4500170624 di L. 1.112.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara favore Vallefuoco Luigi.

Opposizione quindici giorni.

Luigi Vallefuoco.

S-22242 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Pretore Marigliano 24 luglio 1996 pronunciato ammortamento assegno n. 479593244 del Monte dei Paschi di Siena, filiale Grazzanise (Caserta) di L. 1.500.000 ed assegno n. 107601293 della Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Vallata (Avelino) di L. 1.400.000.

Opposizione quindici giorni.

Sergio Saveriano.

S-22243 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 18 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 54697517 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, succursale di Roma, via del Corso, 473, emesso dalla Italian International Film S.r.l. a favore dello Studio Emme per un importo di L. 2.334.185.

Opposizione giorni quindici.

Roma, 11 ottobre 1996

Avv. Claudio Lucisano.

S-22255 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 12 luglio 1996 il pretore di Firenze addetto alla Sezione distaccata di Castelfiorentino ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Empoli avente n. 45109916 tratto sul c/c n. 11623 intestato mio proprio dell'importo di L. 6.850.000 con timbro Valuna Italia S.r.l. non firmato;

2) assegno della Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata filiale di Porto P. Picena avente n. 0020728739 tratto sul c/c n. 1295 con stampa «Ditta Soles S.p.a.» intestato a Valuna Italia S.r.l. dell'importo di L. 2.848.860;

3) assegno della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia agenzia di Monsummano Terme tratto sul c/c n. 8092.9401 con timbro «Sanitaria S.n.c. di Morelli & C.» intestato alla ditta Valuna Italia S.r.l. dell'importo di L. 341.356;

4) assegno del Monte dei Paschi di Siena agenzia di Certaldo avente n. 0466275528 tratto sul c/c n. 12164.68 intestato a «P.G. Piergabry S.r.l.» e timbrato e firmato dalla Valuna Italia S.r.l. dell'importo di L. 2.773.445;

5) assegno della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio agenzia di Santa Croce sull'Arno avente n. 0078964945 tratto sul c/c n. 1147 intestato a Valuna S.r.l. e timbrato e firmato Valuna Italia S.r.l. dell'importo di L. 6.250.000;

6) assegno Comit agenzia di Poggibonisi avente n. 1239967677 tratto sul c/c n. 3732558/01/60 intestato mio proprio e timbrato e firmato Valuna Italia S.r.l. dell'importo di L. 10.400.000.

Autorizza il pagamento dei predetti assegni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, da effettuarsi a cura del ricorrente, sempre che non venga fatta nel contempo opposizione dal detentore, previa notifica del presente decreto al traente e al trattario a cura del ricorrente.

Castelfiorentino, 5 ottobre 1996

p. Valuna S.r.l.
Giachi Nazzareno

F-982 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gorizia, visto l'art. 69 regio decreto 21 dicembre 1931 n. 1736 ha dichiarato con proprio provvedimento datato 18 giugno 1996 l'ammortamento degli assegni bancari n. 0021937147-11 di L. 5.000.000 e n. 0021937148-12 di L. 6.062.560, tratti sul conto corrente n. 02000072 dal sig. Giuseppe Lerna ed ha, altresì, ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del proprio decreto nonché la notifica di esso alla banca trattata, autorizzando il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché non sia nel frattempo proposta opposizione.

Avv. Livio Lippi.

C-27718 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa su ricorso del sig. Galli Giancarlo, nato a Pesca (Potenza) il 30 giugno 1950 ed ivi residente, con decreto in data 17 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 018143921 del c.e. 1101-23453 della Cassa di Risparmio di Pisa, Pisa, di L. 1.260.000, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Il richiedente: Giancarlo Galli.

C-27719 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Spilimbergo con decreto del 20 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 12134229907 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, sede di Padova 691, il 9 agosto 1996 all'ordine di Egidio Menegon.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Padova, 26 agosto 1996

Egidio Menegon.

C-27732 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente della Pretura di Verona dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5.006.002.445 02, datato 8 agosto 1996 di L. 1.690.000 (unmilionesicentotrentamila) emesso dalla Cariverona Banca S.p.a., agenzia di Povegliano Veronese (Verona), in favore di Segà Ezio nato a Verona il 14 maggio 1962 e residente a Verona in via Zancle n. 15.

Per opposizione giorni quindici.

Segala Stefano.

C-27736 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Tribunale di Como - il Presidente designato - letto il ricorso per ammortamento di cambiabile ipotecaria depositato da Edoardo Signoriello nato a San Giorgio del Sannio (Benevento) l'8 dicembre 1947 e residente a Como, via Belvedere n. 4, rappresentato e difeso dall'avv. Roberto Manfredi con studio in Como, via Torriani n. 19/c, domiciliatario, esaminata la documentazione prodotta (ndr tra l'altro la copia della nota di iscrizione di ipoteca a favore del Banco Lariano S.p.a., recante la descrizione del pagherò cambiario ipotecario oggetto di ricorso); assunte le opportune informazioni; visti gli artt. 2016 c.c. e 89 legge 14 dicembre 1933, n. 1669; pronuncia l'ammortamento della cambiabile di L. 100.000.000, con scadenza a vista e comunque non oltre il 22 dicembre 1990, emessa in data 23 dicembre 1980 da Nardelli Ugo all'ordine del Banco Lariano S.p.a., sede di Como, a garanzia della quale è stata iscritta ipoteca presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Como in data 19 gennaio 1981 ai numeri 111/970, autorizzando il pagamento del suddetto titolo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il decreto a cura del ricorrente deve essere notificato alla Banca trattaria e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Como, 22 agosto 1996

Il presidente designato: dott. Vito Febraro

Edoardo Signoriello.

C-27725 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Padova con decreto in data 25 giugno 1996 ha dichiarato l'inefficacia del vaglia cambiario di L. 4.030.000 emesso a Torre Annunziata il 28 ottobre 1993 con scadenza il 31 dicembre 1995, della Merov S.n.c., via Castriota n. 98, Torre Annunziata (Napoli), in favore della Scala Giovanni S.n.c., da questa girata in bianco, di seguito girata per l'incasso dalla ETC Elettrotermochimica S.r.l. alla Banca Antoniana.

Termine per proporre opposizione giorni trenta dalla data della presente pubblicazione.

Padova, 3 luglio 1996

Avv. Augusto Maetzel.

C-27733 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto dell'11 settembre 1996 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore contrassegnato: R.O.P. cat. 1/49784 con saldo apparente L. 12.308.414 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Roma, agenzia 19.

Opposizione novanta giorni.

p. Banco di Napoli - Filiale di Roma:
(firma illeggibile)

C-27738 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Presidente Tribunale Napoli 28 giugno 1996 pronunciato ammortamento due certificati deposito Mediobanca n. 5941820/37 e n. 5941818/35 di L. 10.000.000 ciascuno con scadenza 7 ottobre 1996.

Dora Celentano.

S-22247 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Pretura circondariale di Nocera Inferiore - Sezione distaccata di Sarno con decreto del 27 giugno 1996 dichiara l'ammortamento del certificato di deposito al portatore della Banca di Credito Popolare, filiale di S. Valentino Torio, di L. 20.000.000, n. 006/0005736. Autorizza il rilascio di altro certificato dopo trenta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

D'Ambrosi Maria.

S-22253 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 27 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana n. 5373866 al portatore, a «motto» Boldrini Graziano emesso dalla filiale di Villimpenta e recante un saldo di L. 75.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 3 ottobre 1996

Dott. Alberto Gandolfi.

B-1030 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 910414 denominato «Gabriele Lilianna» emesso in data 16 maggio 1996 dalla dipendenza di Zevio della Cariverona Banca S.p.a. scadente in data 17 settembre 1996 con saldo apparente di L. 70.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Fanini Gabriele.

C-27735 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 13 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei due certificati di deposito entrambi emessi dalla sede di Brescia della ex Banca Provinciale Lombarda S.p.a., ora filiale 1 di Brescia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., in data 12 agosto 1994 con scadenza 12 agosto 1997, con saldo contabile di L. 100.000.000 (trecentomilioni) ciascuno, recante le numerazioni: n. cert. 1534754, n. econ. 1237588 e n. cert. 1534756 e n. econ. 1237589 ed ha autorizzato l'emissione del duplicato dei suddetti certificati di deposito decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione da parte del detentore.

Istituto Bancario San Paolo di Torino
Ufficio legale area Brescia:
Orio Longo

C-27739 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Busto Arsizio, sezione distaccata di Gallarate, con decreto 16 settembre 1996, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore: n. 5177466 di L. 1.000.000 emesso il 7 febbraio 1992 dal Credito Italiano agenzia di Sesto Calende, scadenza 10 febbraio 1997; n. 5199016 di L. 1.000.000 emesso il 14 giugno 1993 dal Credito Italiano, agenzia di Sesto Calende, scadenza 15 giugno 1998.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Giovanni Scalia.

C-27744 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto 20 giugno 1996 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Rinolli Ullucci Maria nata a Roma il 3 marzo 1920 e residente a Napoli al Corso Vittorio Emanuele n. 702, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome di Ullucci per conservare solo quello di Rinolli.

Opposizione sessanta giorni.

Maria Rinolli.

S-22244 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore Generale Repubblica Napoli 16 settembre 1996 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Francavilla Federico, Vincenzo nato a Napoli il 27 marzo 1996 ed ivi residente in via Orazio n. 28, legalmente rappresentato dai genitori esercenti la potestà Francavilla Aldo e Muscettola Giorgia, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Federico, Vincenzo in quello di «Vincenzo Federico».

Opposizione 30 giorni.

Francavilla Aldo - Muscetta Giorgia.

S-22241 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore Generale Repubblica Napoli 16 settembre 1996 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Saviano Mihaila Tiberiu nato a Cocsani-Vrancea (Romania) il 2 maggio 1988 e residente in Frattamaggiore (NA) alla via E. Fermi, 20 legalmente rappresentato dai propri genitori Saviano Raffaele e Moccia Giulia, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Mihaila Tiberiu in quello di «Crescenzo».

Opposizione 30 giorni.

Raffaele Saviano.

S-22245 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore Generale Repubblica Napoli 13 settembre 1996 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Iervolino Felicia nata a S. Giuseppe Vesuviano (NA) il 15 maggio 1975 e residente in Ottaviano (NA), alla via Recupe n. 13, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Felicia in quello di «Antonia».

Opposizione 30 giorni.

Felicia Iervolino.

S-22246 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore Generale Repubblica Napoli 13 settembre 1996 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Palmentieri Lais nata a Major Isidoro Alagos (Brasile) il 7 settembre 1993 e residente in Napoli al Corso Vittorio Emanuele n.697, legalmente rappresentata dal padre Palmentieri Bruno, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Lais, in quello di «Mariana».

Opposizione 30 giorni.

Bruno Palmentieri.

S-22248 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 6 febbraio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Illiano Momnda, nato a Viareggio il 18 agosto 1977 e ivi residente in via Monte Pania n. 51, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome Momnda in quello di «Massimo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 4 ottobre 1996

Illiano Momnda.

F-976 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 20 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Collodi Silvano e Monaco Pasqualina hanno chiesto, per conto della figlia minore adottiva Zacharieva Radostina Dimitrova nata il 7 agosto 1988 in Montana e residente in Altopascio località Giuntoli n. 3 il cambiamento del nome Radostina in quello di «Reny».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 7 ottobre 1996

Collodi Silvano - Monaco Pasqualina.

F-983 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ling Kai Ming e Qiu You Jing hanno chiesto, per conto del figlio minore nato a Firenze il 25 luglio 1996 residente in via Pistoiese 384, Campi Bisenzio fraz. S. Donnino, il cambiamento del nome Cleo in quello di «Leonardo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 8 ottobre 1996

Ling Kai Ming - Qiu You Jing.

F-985 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti signori Campana Natale e Molinari Anna Maria residenti in Chivasso via Pertini, 11 rendono noto che il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 16 settembre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome nei riguardi della figlia minore Campana Andrea nata a Iguai (Brasile) il 9 marzo 1993 residente in Chivasso via Pertini 11 in modo da risultare «Campana Giulia, Andrea».

Chiunque può proporre opposizione nei termini di legge.

Torino, 30 settembre 1996.

Campana Natale - Molinari Anna.

T-2200 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Plantone Maria nata a Torino il 17 novembre 1964, residente a Torino, corso Regina Margherita 286, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 27 giugno 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria, Consolata, Anna, Monica» nei nomi «Maria Consolata, Anna, Monica» (Maria Consolata primo nome, Anna secondo nome e Monica terzo nome), con la soppressione del segno della virgola tra il primo nome «Maria» ed il secondo nome «Consolata» in modo da risultare «Plantone Maria Consolata, Anna, Monica».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Torino, 9 ottobre 1996

Maria Plantone.

T-2210 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 23 agosto 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Mascher Aleksandr Vitalievitch, nato a Novoviazniki (RSFSR) il 22 gennaio 1987 e residente ad Albino (BG), in via Roma n. 9 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome Aleksandr Vitalievitch con quello di «Alessandro».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Albino, 2 ottobre 1996

Mascher Antonio - Magri Manuela.

C-27729 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 21 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Casarini Massimo nato a Modena il 28 febbraio 1959, e Paganelli Franca nata a Modena il 22 maggio 1960 residenti in Modena via Newton, 25 hanno chiesto di cambiare il nome dei propri figli minori (adottivi) Casarini Nayelli nato a Oaxaca de Juarez (Messico) il 28 maggio 1994 in quello di «Elena»; e Casarini Yetzi nato a Oaxaca de Juarez (Messico) il 28 maggio 1994 in quello di «Laura».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 2 ottobre 1996

Massimo Casarini.

C-27737 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 3 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Buffoli Ingrid nata a Itapelinga - Bahia (Brasile) il 21 aprile 1994 e residente a Brescia al Villaggio Sereno, traversa 4°, n. 141 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, perché al nome Ingrid sia anteposto il nome Arianna in modo che la minore venga a chiamarsi «Arianna, Ingrid».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 8 agosto 1996

Buffoli Mario - Taini Fausta.

C-27740 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato presso il Tribunale di Udine (R.R.C.C.I. n. 1025/96) in data 29 maggio 1996 il signor Andriani Cesare e la signora Andriani Susanna hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Andriani Gabriele nato a Cervignano del Friuli (UD) il 24 aprile 1957, scomparso dal domicilio di Cervignano nell'anno 1983.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farne pervenire al Tribunale di Udine, Cancelleria civile, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Furio Stradella.

C-27716 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Verona con sentenza n. 380/96 n.c. ha dichiarato la morte presunta di Tonegato Antonio Emilio nato in Cazzano (VR) il 21 novembre 1942 scomparso in data 24 maggio 1982, disponendo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Alberto Viviani.

C-27734 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SAN PROSPERO (Provincia di Modena)

*Avviso di asta pubblica
per la vendita di lotto edificabile in piazza Gramsci*

Il giorno 7 novembre 1996 alle ore 15, presso il municipio, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di lotto edificabile in piazza Gramsci, valutato L. 270.000.000 con presentazione di sole offerte in aumento che dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 novembre 1996.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico.

San Prospero, 8 ottobre 1996

Il responsabile: geom. Iones Barbieri.

C-27675 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE BASILICATA Dipartimento Ambiente - Ufficio Compatibilità Ambientale

Avviso di gara con procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso per la fornitura e l'installazione del «Sistema per il risanamento atmosferico e tutela della qualità dell'aria dell'area urbana di Potenza (P.T.T.A. 1994/96 delibera Cipe 21 dicembre 1993).

- Ente appaltante: regione Basilicata - Dipartimento Ambiente, via Anzio n.75 - 85100 Potenza, fax 0971/45311, tel. 0971/448875.
- Procedura ristretta nella forma di appalto-concorso.
 - Ricorso alla procedura ristretta in relazione alla natura specifica delle attrezzature e dei prodotti da fornire.
- Luogo di consegna: uffici comunali e regionali e siti territorio comune di Potenza.
- Objetto dell'appalto: fornitura e installazione del «Sistema per il risanamento atmosferico e la tutela della qualità dell'aria dell'area di Potenza». Importo a base d'asta L. 815.000.000 (diconsi ottocentoquindici milioni) I.V.A. esclusa.
- Il termine di consegna è fissato entro e non oltre mesi sei dalla stipula del contratto.
- Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.
- Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione, il trentasettesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della CEE avvenuto il 10 ottobre 1996.

6.a) L'indirizzo al quale le domande devono essere inviate: regione Basilicata - Dipartimento Ambiente - Ufficio Compatibilità Ambientale, via Anzio n.75 - 85100 Potenza.

6.b) La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere inviata, esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato con l'indicazione sulla busta della seguente dizione «Richiesta di partecipazione all'appalto-concorso per la fornitura e l'installazione del «Sistema per il Risanamento Atmosferico e la Tutela della Qualità dell'Aria nell'Area Urbana di Potenza».

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione fa fede la data dell'ufficio postale accettante.

7. La regione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 75 (settantacinque) giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione appresso indicata, resa nella forma di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale si rivede:

a) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, delle preclusioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 con la produzione dei relativi certificati, ovvero con dichiarazione resa nella forma di cui alla legge n. 15/68;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. con produzione del relativo certificato per attività corrispondente all'oggetto della gara.

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o in lista ufficiale dello Stato aderente alla Unione europea idonea all'assunzione dell'appalto, redatta in lingua italiana;

c) la capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di idonee referenze bancarie e di dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Si precisa che per forniture identiche devono intendersi le forniture per la installazione e l'avvio di reti di monitoraggio atmosferico.

La omessa indicazione delle forniture o la indicazione di forniture identiche a quelle oggetto della gara per importi inferiori a quelli per i quali si concorre nonché la indicazione di forniture diverse da quelle oggetto della gara, determineranno la non ammissibilità alla gara stessa;

d) la capacità tecnica mediante la presentazione:

idonea documentazione così come indicato ai sensi lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

di descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, con indicazione di sistemi e delle metodologie usati per i controlli della stessa.

9. Criteri di aggiudicazione: l'appalto-concorso sarà aggiudicato in base al criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo una pluralità di elementi da applicarsi congiuntamente, che di seguito si specificano nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

il prezzo «chiavi in mano» a corpo, per effettuare la fornitura;

il valore tecnico;

il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica;

il termine di esecuzione.

La valutazione dell'offerta è affidata ad una commissione tecnica nominata dall'organo competente dell'ente appaltante.

Le determinazioni della suddetta commissione saranno acquisite dal predetto organo dell'ente appaltante che procederà all'aggiudicazione.

In esecuzione di tale modalità di gara viene prefissato in cento (100) il numero massimo di punti che la commissione tecnica di gara avrà a disposizione per la valutazione di ciascuna offerta.

Tale punteggio sarà suddiviso fra i suddetti quattro elementi, nei quali si articola la valutazione:

- a) prezzo punti 45;
- b) valore tecnico punti 40;
- c) servizi successivi alla vendita e l'assistenza tecnica punti 10;
- d) termine di esecuzione punti 5.

Totale punti 100.

La valutazione del punteggio complessivo P da attribuire a ciascuna offerta, discenderà dalla formula:

$$P = a \times 45 + b \times 40 + c \times 10 + d \times 5$$

i cui coefficienti a-b-c-d sono elementi di valutazione delle offerte.

Il coefficiente «a» è dato da P_{min}/P , intendendosi con p il prezzo offerto in esame e con P_{min} , il prezzo minimo offerto.

Il coefficiente «b» ha campo di variazione compreso tra i valori 0 e 1.

Il coefficiente «c» ha campo di variazione compreso tra i valori 0 e 1.

Il coefficiente «d» è dato da T_{min}/T , intendendosi con T il tempo offerto in esame e con T_{min} , il tempo minimo offerto.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare le offerte presentate, quando ritenga che nessuna di essa risponda in modo soddisfacente a quanto richiesto e non offra le dovute garanzie tecniche di realizzazione e contrattuali.

10. Le ditte ammesse alla gara potranno ritirare presso l'Amministrazione appaltante - Dipartimento Ambiente Ufficio Compatibilità Ambientale, la seguente documentazione:

deliberazione di giunta regionale n. 919 del 12 marzo 1996 di approvazione del progetto esecutivo;

il capitolato d'oneri.

Il presidente: prof. Angelo Raffaele Dinardo.

S-22236 (A pagamento).

COMUNE DI VISSO (Provincia di Macerata)

1. Estratto avviso licitazione privata: appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di distribuzione del gas metano, ad uso civile ed industriale.

2. Ente appaltante: Comune di Visso, indirizzo: Comune di Visso, largo G.B. Antinori n. 1 - 62039 Visso (Macerata) (tel. 0737/95421) (Fax 0737/95422).

3. Oggetto dell'appalto: lavori di cui al punto 1.

Caratteristiche: l'opera non è divisibile in lotti.

Opera prevalente: quella di cui al punto 1 L. 2.73.137.511.

Altre opere: scavi e reinterri L. 975.585.700.

Ripristini stradali L. 190.815.000.

Il luogo di esecuzione si estende dal territorio di Pieveorina al confine con il territorio del comune di Castelsantangelo.

Il termine di esecuzione è di ventiquattro mesi.

4. Base di gara: L. 3.239.538.211 più I.V.A. categoria 10/C per L. 6.000.000.000.

5. Finanziamento: L. 3.305.600.000 mutuo Cassa depositi e prestiti (decreto-legge n. 233/92) L. 460.000.000 (soggette a variazione) contributo allaccio degli utenti; L. 98.224.000 trasferimento fondi dal comune di Castelsantangelo (quota 50% del costo cabina di decompressione).

6. Pagamento: acconti ogni 500.000.000 di lavori previa acquisizione dei fondi.

7. Criterio di aggiudicazione: art. 21 legge n. 109/94, e successive disposizioni.

Massimo ribasso complessivo unico con esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso superiore al 20% rispetto alla media aritmetica delle offerte ammesse.

Esclusione di offerte in aumento.

Non si applica revisione prezzi.

Contratto «chiavi in mano».

8. Sull'importo dei lavori: cauzione 2%.

Garanzia: 10% con aumento di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti l'eventuale ribasso d'asta superiore al 25%.

9. Saranno ammesse a partecipare le imprese riunite con le modalità dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, e successive disposizioni.

10. Il bando integrale sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Marche ed all'albo pretorio comunale.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni.

11. Le domande di partecipazione: redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 2, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro le ore 12 del venticinquesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Saranno escluse le domande pervenute prima della suddetta pubblicazione e quelle pervenute dopo il termine di scadenza.

12. Unitamente alla domanda le imprese dovranno produrre:

certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e l'importo prescritto;

dichiarazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91 se non iscritte all'albo nazionale costruttori ma aventi sede in uno Stato della CEE;

dichiarazione: che non è stato emesso nei loro confronti provvedimento di decadenza o sospensione dal suddetto albo o dall'esercizio di imprenditore di lavori pubblici, e che non sono risultate inadempienti o colpevoli di gravi negligenze nei confronti della pubblica amministrazione;

dichiarazione (con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando): di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, di non essere sottoposti ad amministrazione controllata; ed attestante: la cifra di affari in lavori (decreto ministeriale n. 172/89, il costo per il personale dipendente; il possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 406/91; di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre ai sensi dell'art. 32-*quater* c.p. e dell'art. 21 della legge n. 319/76.

Le dichiarazioni redatte nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà, in bollo, dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti delle imprese, con firme autentiche.

Visso, 5 ottobre 1996

Il sindaco: Alessandro Lucerna.

S-22239 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.

FINTECNA - gruppo IRI

Sede legale Napoli, via Cintia s.v. Fuorigrotta

*Esito di gara di appalto
mediante licitazione privata del 6 agosto 1996*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

che in data 6 agosto 1996 è stata esperita con il criterio di aggiudicazione: ribasso su elenco prezzi (di cui all'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995) con esclusione delle offerte in aumento, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di «Manutenzione ordinaria ricorrente dei fabbricati autostradali, opere d'arte e pertinenze. Codice di appalto 006/96», per l'importo a base d'asta L. 1.200.620.320;

che il bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 10 maggio 1996 e pubblicato in data 16 maggio 1996;

che a detta gara sono state inviate n. 51 ditte;

che al suddetto appalto hanno partecipato n. 28 ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati in data 8 ottobre 1996 all'impresa Mediterranea 71 che ha offerto il ribasso del 20,160% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 958.575.263.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato gratuitamente a richiesta.

p. Tangenziale di Napoli S.p.a.
Il presidente: dott. Gilberto Balduini

S-22261 (A pagamento).

CITTÀ DI ANZIO (Provincia di Roma)

Estrato dell'esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che all'appalto per l'affidamento dei lavori di costruzione delle condotte emissarie in località Bottaccio e Cavallo Morto - quale inserimento funzionale degli interventi di normalizzazione dello schema fognario - l'istralcio - importo a base d'asta L. 1.250.000.000.

Sono state invitate n. 148 imprese.

Hanno partecipato n. 23 imprese.

È rimasta aggiudicataria l'impresa Bruschini Marcello, con sede in Anzio, via Ardeatina km 32,700 per l'importo di L. 968.750.000 al netto del ribasso del 22,50% offerto in sede di gara; la gara è stata esperita a termini dell'art. 21 - comma 1° - della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Il presente avviso nella sua forma integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune dal giorno 17 ottobre 1996.

Anzio, 11 ottobre 1996

Il direttore 1° settore: dott. Adriano Murgia.

S-22262 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Comando generale della Guardia di Finanza

Bando di gara in ambito nazionale

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, mediante licitazione privata che si terrà il 26 novembre 1996, presso lo stesso Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile, 51, Roma, intende aggiudicarsi la fornitura di:

n. 6 ricevitori portatili a scansione veloce multibanda/Multimodo (Scanners) operanti nelle Gamme VHF/UHF 20 - 1000 MHz.

Prezzo base di gara L. 210.084.033 IVA esclusa.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte nazionali.

L'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti della ditta che ha presentato l'offerta più bassa. Gli apparati dovranno essere approntati per il collaudo presso lo stabilimento della ditta che risulterà aggiudicataria della gara entro il termine di giorni 90 (novanta) dalla comunicazione alla ditta aggiudicataria, dell'approvazione dello stipulando contratto nei prescritti modi di legge.

Gli apparati dovranno, altresì, essere consegnati presso il Magazzino Radio Centrale della Guardia di Finanza - Via della Batteria di Porta Furba, 34 Roma, entro il termine di giorni 20 (venti), computato a decorrere dalla data del favorevole collaudo.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale della Guardia di Finanza, che intendono partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 28 ottobre 1996, una domanda di L. 20.000, con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle seguenti cause di esclusione:

a) si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a loro carico sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei loro confronti sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

d) non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza.

A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle suddette lettere, sarà sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio nazionale competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 autenticata, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 28 ottobre 1996, oltre tutta la documentazione prevista in precedenza, anche la seguente:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

b) documentazione attestante la capacità finanziaria ed economica, mediante idonee dichiarazioni bancarie; bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa.

Tutte le imprese dovranno dimostrare le loro capacità tecniche mediante:

a) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

b) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

Le domande dovranno essere inviate al Comando generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - Il Divisione - viale XXI Aprile, 51 Roma, apponendo la dicitura «URGENTE - Contiene domanda di partecipazione a licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 6 ricevitori portatili a scansione veloce multibanda/multimodo (scanners) operanti nelle gamme VHF/FM 20-1000 MHz con scadenza 28 ottobre 1996».

Inoltre le ditte interessate dovranno produrre idonea dichiarazione dalla quale risultino essere abilitate alla custodia, conoscenza e tenuta del materiale classificato.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

E' sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Le lettere d'invio saranno spedite entro il 5 novembre 1996. Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Telecomunicazioni - Tel. 06/44223640, mentre le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al - Servizio Amministrativo - Tel. 06/44222843.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-22274 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando generale della Guardia di Finanza

Bando di gara in ambito nazionale

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, mediante licitazione privata che si terrà il 26 novembre 1996, presso lo stesso Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile, 51, Roma, intende aggiudicarsi la fornitura di:

n. 499 ritrasmettitori veicolari in banda VHF/FM operativa per le autoveature del corpo.

Prezzo base di gara L. 1.341.081.756 IVA esclusa.

L'occorrenza alla gara è aperta alle ditte nazionali.

L'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti dell'offerta più bassa.

Gli apparati dovranno essere approntati per il collaudo presso lo stabilimento della ditta che risulterà aggiudicataria della gara entro il termine di giorni 90 (novanta) dalla comunicazione alla ditta aggiudicataria, dell'approvazione dello stipulando contratto nei prescritti modi di legge.

Gli apparati dovranno, altresì, essere consegnati presso il Magazzino Radio Centrale della Guardia di Finanza - Via della Batteria di Porta Furba, 34 Roma, entro il termine di giorni 20 (venti), computato a decorrere dalla data del provvedimento collaudo.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale della Guardia di Finanza, che intendono partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 28 ottobre 1996, una domanda da L. 20.000, con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle seguenti cause di esclusione:

a) si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a loro carico sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei loro confronti sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

d) non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza.

A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle suddette lettere, sarà sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio nazionale competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 autenticata, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 28 ottobre 1996, oltre tutta la documentazione prevista in precedenza, anche la seguente:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

b) documentazione attestante la capacità finanziaria ed economica, mediante idonee dichiarazioni bancarie; bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa.

Tutte le imprese dovranno dimostrare le loro capacità tecniche mediante:

a) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

b) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

Le domande dovranno essere inviate al Comando generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - viale XXI Aprile, 51 Roma, apponendo la dicitura «URGENTE» - Contiene domanda di partecipazione a licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 499 ricetrasmittitori veicolari in banda VHF/FM operativa per le autovetture del Corpo, con scadenza 28 ottobre 1996».

Le ditte concorrenti presenteranno idonea certificazione attestante la rispondenza alle normative AQAP-110 ed ISO 9001, relativamente all'organizzazione ed al controllo di qualità. Nel caso in cui la certificazione attestante la rispondenza alle ditte normative sia mancante a causa di ritardi attribuiti agli Enti preposti alle verifiche, dovrà essere fornita documentazione comprovante la richiesta di certificazione avvenuta in data anteriore al 1° gennaio 1996.

Inoltre le ditte interessate dovranno produrre idonea dichiarazione dalla quale risultino essere abilitate alla custodia, conoscenza e tenuta del materiale classificato.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

E' sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Le lettere d'invio saranno spedite entro il 5 novembre 1996. Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Telecomunicazioni - Tel. 06/44223640, mentre le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al - Servizio Amministrativo - Tel. 06/4422843.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-22275 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio Informatica

Licitazione privata per l'acquisizione di dispositivi (switch ATM e hub 10 baseT) per le reti locali degli uffici della Giunta regionale

In esecuzione della delibera n. 2594 del 16 settembre 1996, esecutiva a norma di legge, la regione Marche indice una licitazione privata per la fornitura dei beni e servizi in seguito specificati:

1. l'acquisizione degli switch e degli hub per le reti locali della Giunta regionale;
2. l'assistenza alla installazione ed avvio dei dispositivi per un totale di n. 40 ore complessive.

I servizi di formazione per gli addetti del Servizio informatica, con un corso della durata di tre giorni per sei ore giornaliere.

Importo a base d'appalto L. 225.000.000 IVA esclusa.

La domanda di partecipazione e la documentazione deve essere fatta pervenire in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara (licitazione privata per l'acquisizione di dispositivi (switch ATM e hub 10 baseT) per le reti locali degli uffici della Giunta regionale) tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo ente: Regione Marche - Servizio informatica, via Tiziano n. 44-60100 Ancona, entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1996.

Si precisa che a norma dell'art. 4, terzo comma della legge regionale 31 ottobre 1994 n. 44 si intendono presentate in tempo utile le domande spedite mediante plico raccomandato consegnato all'ufficio postale entro il termine su indicato.

L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 17 ottobre 1996.

Per informazioni rivolgersi alla Regione Marche - Servizio informatica, via Tiziano n. 44, 60100 Ancona, tel. 071 8063513, fax 071 8063025.

Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 11 ottobre 1996.

Il responsabile del procedimento:
ing. Lucio Forastieri

S-22280 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Giunta regionale Servizio provveditorato economato e contratti

Estratto avviso di gara per l'acquisto di nuove autovetture e l'alienazione di quelle per le quali si rende necessaria la sostituzione per i servizi centrali della giunta regionale.

1. Ente appaltante: Regione Marche - Giunta regionale - Ancona, via Gentile da Fabriano, telefono 071/8061, fax 071/8062426.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi degli articoli 73 (lettera c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n.827. Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'articolo 14 della legge regionale 25/95.

3. L'appalto consiste nella fornitura di due autovetture nuove nonché l'alienazione di due auto usate per i servizi centrali della Giunta regionale.

4. Importo a base d'appalto L. 100.090.000 (I.V.A. compresa).

5. Le offerte dovranno pervenire alla regione Marche - Servizio provveditorato economato e contratti, via G. da Fabriano - Ancona - 60100 non più tardi delle ore 12 del giorno 4 novembre 1996, a pena di esclusione dalla gara.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata a.r., a mezzo agenzia privata oppure presentata personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto.

L'avviso integrale verrà pubblicato nel B.U.R. Marche del 17 ottobre 1996.

Ancona, 10 ottobre 1996

Il responsabile del procedimento:
dott. Giuseppe Ricciuti

S-22281 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti
dell'Amministrazione Pubblica
Direzione centrale patrimonio
Ufficio IV - Manutenzioni immobili
Servizio gare

Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 55
Tel. 06/77352632 - Telefax 06/77352629

Esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara n. 914 (relativa al bando pubblicato nel Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del giorno 13 dicembre 1995 nonché all'Albo pretorio dei comuni di Roma e di Bergamo per il periodo dal 13 dicembre 1995 al 3 gennaio 1996), per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dei prospetti esterni dello stabile sito in Bergamo, via Borfuro e via S. Orsola, sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Cooperativa edile Sermidese, soc. coop. a r.l., Sermide (Mantova);
- 2) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l., Peraga di Vigonza (Padova);
- 3) Geom. Rossi & C. di Rossi Carlo e Patelli Giovanni S.a.s., Milano;
- 4) Giuliani Costruzioni S.r.l., Roma;
- 5) Esse-Ci S.n.c. di Luigi Coppa e Giovanni Sotgiu, Milano.

Alla gara, che si è tenuta il 7 maggio 1996, hanno partecipato le imprese sopra contrassegnate con i numeri 2), 4).

Vincitrice della gara di appalto è risultata l'impresa Giuliani Costruzioni S.r.l. con sede in Roma, via Portuense n. 811/A, che per l'esecuzione di tutti i lavori ha offerto il prezzo complessivo di L. 1.280.175.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Roma, 2 ottobre 1996

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

S-22282 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti
dell'Amministrazione Pubblica
Direzione centrale patrimonio
Ufficio IV - Manutenzioni immobili
Servizio gare

Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 55
Tel. 06/77352632 - Telefax 06/77352629

Esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara n. 931 (relativa al bando pubblicato nel Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del giorno 7 marzo 1996), per l'appalto del Servizio di decontaminazione da fibre di amianto dello stabile sito in Napoli, via Pinto n. 13, sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Sud Engineering S.r.l., Somma Vesuviana (Napoli);
- 2) Saver S.r.l., Milano;

3) A.T.I. - Tecnologie industriali & ambientali S.p.a., Milano / S.A.I.T. S.p.a., Napoli / De Vita Maria, Napoli;

4) M.S. Isolamenti S.p.a., Milano;

5) Bilfinger + Berger, Munchen (Germania);

6) A.T.I. - Covocom S.p.a., Milano / S.I.R. S.r.l., Roma;

7) A.T.I. - Decam S.r.l. - Nerviano (Milano) / PMS Costruzioni generali S.p.a., Napoli;

8) A.T.I. - Ecologia Brusino S.r.l., San Vitaliano (Napoli) / Ferro Impresa S.r.l., Frattiamaggiore (Napoli);

9) Ecotrade Service S.r.l., Genova;

10) Fanes S.r.l., Assago (Milano);

11) Perfitisol S.a.s. di Sergio Pedron & C., Magenta (Milano);

12) Protex S.p.a., Forlì;

13) A.T.I. - Rendelin S.p.a., Cercola (Napoli) / Italambiente S.p.a., Roma;

14) A.T.I. Slataper S.p.a., San Dorligo della Valle (Trieste) / Ireos, Genova / Fratelli Valdi S.r.l., Cairo Montenotte (Savona);

15) Treseco S.p.a., Arezzo.

Alla gara, che si è tenuta il 13 giugno 1996, hanno partecipato le imprese sopra contrassegnate con i numeri 1), 2), 3), 7), 8), 10), 14).

Vincitrice della gara di appalto è risultata l'A.T.I., costituita dalla Decam S.r.l. con sede in Nerviano (Milano), via 1° Maggio n. 29 (mandataria) e dalla PMS Costruzioni Generali S.r.l. con sede in Napoli, viale Kennedy n. 365, che ha offerto il ribasso del 31,16% sull'importo di L. 5.777.250.000, posto a base di gara.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a), del decreto legislativo 157/1995, con il criterio al prezzo più basso.

Roma, 2 ottobre 1996

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

S-22283 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda ospedaliera Policlinico Sant'Orsola Malpighi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Emilia Romagna - Azienda ospedaliera Policlinico Sant'Orsola Malpighi - Via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna - 1 - Tel. 051/63.61.111 - Fax 051/63.61.201.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Ristretta con procedura accelerata;

b) motivo del ricorso alla procedura accelerata: garantire la fornitura dei prodotti oggetto delle gare con decorrenza 1 gennaio 1997, tenuto conto che gli attuali contratti di fornitura hanno scadenza 31 dicembre 1996;

c) forma dell'appalto oggetto di gara: licitazione privata con le modalità di cui alla Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo di consegna: Dispense dell'Azienda ospedaliera Sant'Orsola-Malpighi site in Bologna, via Pizzardi n. 1 e via Massarenti n. 9;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

I licitazione: formaggi da tavola e burro (fornitura suddivisa nei lotti sotto indicati con possibilità di presentare offerta per un lotto o più, restando inteso che l'assegnazione avverrà lotto per lotto):

lotto n. 1: burro;

lotto n. 2: burro a prezzo agevolato A.I.M.A.;

lotto n. 3: formaggi da tavola;

lotto n. 4: altri formaggi e panna;

lotto n. 5: yogurt.

Importo presunto della licitazione L. 577.000.000 IVA compresa.

II licitazione: prodotti ortofrutticoli e verdura confezionata (fornitura suddivisa nei lotti sotto indicati con possibilità di presentare offerte per uno o entrambi i lotti, fermo restando che l'assegnazione avverrà lotto per lotto);

lotto n. 1: prodotti ortofrutticoli;

lotto n. 2: verdura confezionata.

Importo presunto della licitazione L. 1.230.000.000 IVA compresa.

III licitazione: carne bovina fresca. Lotto unico. Importo presunto L. 840.000.000 IVA compresa;

IV licitazione: carni avicole. Lotto unico. Importo L. 815.000.000 I.V.A. compresa;

V licitazione: salumi (fornitura suddivisa nei lotti sotto indicati con possibilità di presentare offerta per uno o entrambi i lotti, fermo restando che l'assegnazione avverrà lotto per lotto):

lotto n. 1: salumi;

lotto n. 2: salumi proporzionati in busta.

Importo presunto della licitazione L. 485.000.000 IVA compresa;

VI licitazione: filoni freschi di lombo di suino. Lotto unico. Importo presunto L. 340.000.000 IVA compresa.

4. Termine di consegna: I licitazione: bisettimanale; II licitazione: giornaliera; III licitazione: settimanale; IV licitazione: trisettimanale; V licitazione: settimanale; VI licitazione: settimanale.

5. Forma giuridica di raggruppamento: sono ammessi a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

6.a) Termine perentorio per il ricevimento delle richieste di partecipazione, una per ogni gara a cui s'intende partecipare, a pena di non ammissione: **31 ottobre 1996**;

b) indirizzo: le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate, a pena di non ammissione alla gara, in carta legale e in lingua italiana a mezzo r.a.r. o servizio di posta celere del servizio pubblico di Stato oppure a mezzo recapito autorizzato all'Azienda ospedaliera di Bologna - Policlinico Sant'Orsola-Malpighi - Segreteria direzione per l'acquisizione di beni e servizi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalle documentazioni di cui all'art. 22 lettera a) (almeno due dichiarazioni bancarie in originale di data non anteriore a trenta giorni dalla data di invio del bando) e lettera c) (esercizi 1993-1994-1995), e di cui all'art. 23 lettere b) e c) della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993, nonché dall'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) con indicazione degli importi, date e destinatari, redatto nelle forme previste all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Le ditte dovranno dichiarare inoltre, pena la non ammissione alla gara, se sono produttrici o rivenditori e presso quali laboratori vengono effettuate le analisi chimiche e microbiologiche dei prodotti.

12. Criteri di aggiudicazione: art. 26, I comma, lettera a) della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993.

13. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'azienda ospedaliera. Per eventuali altre informazioni telefonare alla direzione per l'acquisizione dei beni e servizi dell'azienda dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno ferialo al seguente numero telefonico: 051/63.61.354.

15. Data di invio del bando: 3 ottobre 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 3 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciani.

B-1026 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Settore funzionale musei

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Settore funzionale musei, via Sant'Egidio n. 21, tel. 055/2398514, 50122 Firenze.

2. Categoria servizio n. 17. Servizio bar caffetteria all'interno di Palazzo Vecchio riservato a soggetti determinati, come da capitolato speciale depositato e visibile presso il suddetto ufficio tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

3. Luogo di esecuzione: Palazzo Vecchio (piazza Signoria).

4.a) Licitazione privata aperta a ditte che svolgono attività di somministrazione di alimenti e bevande sia al pubblico, sia attraverso la gestione di analoghi servizi all'interno di strutture pubbliche o private, in possesso dei requisiti indicati al punto 13.

4.b) Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

5. L'offerta sarà indivisibile e non frazionabile.

6. Alla gara saranno ammesse tutte le ditte che avranno superato la fase di preselezione.

7. Non sono ammesse varianti se non nei limiti indicati per i commi c) e d) del successivo punto 14.

8. Il contratto avrà durata triennale a decorrere dall'inizio dell'attività con riserva di procedere al rinnovo del contratto a trattativa privata anno per anno, per un massimo di ulteriori anni due, ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. ff) del decreto legislativo 157/95.

9. Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95 e secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. I dati richiesti al punto 13, lett. a), b), d) dovranno essere forniti da ciascuna delle ditte associate. I requisiti di cui alla lettera c) dovranno essere posseduti per almeno il 60% della capogruppo e per non meno del 20% dalle altre associate, fermo restando il raggiungimento dell'importo minimo richiesto. Le ditte che concorrono in associazione di impresa non possono concorrere anche individualmente.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo 157/95 per consentire l'inizio del servizio a partire dalle prossime festività natalizie.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: **7 novembre 1996**.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a partecipare: 7 dicembre 1996.

12. Le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria come indicato nel capitolato di appalto.

13. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le ditte, contestualmente alla richiesta di partecipazione, dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione sotto indicata con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato:

a) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. (o equipollente, per gli altri paesi C.E.E.), rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta svolge da almeno cinque anni l'attività richiesta per partecipare alla gara;

c) dichiarazione attestante un volume di affari negli ultimi tre anni (1993-94-95) non inferiore a due miliardi all'anno, da dimostrare con la presentazione delle copie delle relative denunce I.V.A. annuali;

d) per le ditte che hanno svolto l'attività per conto terzi, dichiarazione riportante il nominativo e la sede del committente e il relativo periodo;

e) dichiarazione attestante il possesso nel territorio provinciale di Firenze di un proprio laboratorio di produzione in regola con tutte le vigenti disposizioni di legge o, in mancanza, l'impegno a realizzarlo in caso di aggiudicazione prima della data stabilita per l'inizio dell'attività, pena la revoca dalla stessa aggiudicazione e la perdita della cauzione provvisoria.

L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare e a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 157/95;

14. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 157/95, e cioè con l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi ai quali saranno attribuiti i punteggi massimi di seguito indicati:

a) canone: max punti 50.

Il punteggio più alto sarà assegnato alla ditta che avrà presentato il maggior aumento sul canone annuo a base d'asta, stabilito in L. 130.000.000 (centotrentamila), non essendo ammesse offerte in diminuzione.

Per le altre ditte, il punteggio sarà calcolato secondo la seguente proporzione: canone annuo risultante dall'aumento massimo offerto: offerta i.m.a = 50 : x;

b) percentuale sull'incasso lordo: max punti 20 (da valutare come al punto a);

c) qualità dell'allestimento dei locali proposta: max punti 15;

d) organizzazione del servizio compresi la qualità, la varietà, l'assortimento e le modalità di presentazione dei prodotti offerti in vendita: max punti 10;

e) tempo e modalità di attuazione completa del servizio: max punti 5.

15.a) L'esperienza della gara si svolgerà in tre fasi:

durante la prima seduta, che si terrà in forma pubblica, saranno aperte le buste contenenti i documenti per l'ammissibilità alla gara;

la seconda seduta, da tenersi in forma segreta, sarà dedicata ai lavori dell'apposita commissione per la valutazione delle offerte tecniche e l'attribuzione dei punteggi di cui alle lettere c), d), e), del punto 14.;

nella terza seduta pubblica saranno comunicati i risultati della valutazione tecnica e quindi si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione definitiva.

15.b) Le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 7 ottobre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 7 ottobre 1996.

Firenze, 7 ottobre 1996

L'assessore alla cultura: prof. Guido Clemente

Il segretario generale: dott. Giovanni Antinori

F-984 (A pagamento).

CONSORZIO GESTIONE C.S.P.

Fenestrelle (Torino)

Esito di asta pubblica per l'appalto dei lavori edili e tecnologici per la ristrutturazione del fabbricato Tina Nasi del complesso edilizio di Prà Catinat.

Importo base a corpo L. 3.429.599.830.

Imprese partecipanti: «Ing. Antonio Pompa S.r.l.» di Napoli; «Sarfò Appalti e costruzioni S.r.l.» di Roma.

Impresa aggiudicataria: «Ing. Antonio Pompa S.r.l.» di Napoli con il ribasso del 13,11%.

Il direttore: dott. Boris Zobel

Il presidente: dott. Bruno Nevache

T-2194 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

(Provincia di Torino)

Servizio gestione ambiente e territorio

*Bando di gara per asta pubblica
Lavori di recupero ex Mulino Nuovo*

1. Ente appaltante: comune di Settimo Torinese - Servizio gestione ambiente e territorio - Piazza della Libertà n. 4 10036 Settimo Torinese - tel. 011/8962212 - telefax 011/8007042.

2. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., con l'aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo delle opere a corpo posto a base di gara. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, la Civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, purché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e quelle relative alla gara d'appalto, potranno essere acquisite presso il Servizio gestione ambiente e territorio al n. 011/8962212.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

3. Luoco di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, provviste e manodopera occorrenti per il recupero dell'ex Mulino Nuovo di via Ariosto.

4. Importo a base d'asta: L. 5.911.700.000.

Categoria A.N.C.: categoria prevalente 2° importo minimo L. 6.000.000.000 e categoria 5° importo minimo L. 3.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali consecutivi e continui dalla data di consegna.

6. Elaborati di progetto: il capitolato speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati sono visibili presso il servizio Gestione ambiente e territorio nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari potranno essere richiesti presso la copisteria incaricata dal comune.

7. Cauzione: l'aggiudicazione dovrà costituire cauzione definitiva come previsto dalla legge n. 109/94 art. 30, comma 2.

8. Finanziamento: parte con contributo CEE; parte con accensione di mutuo con la Cassa depositi e prestiti; parte con entrate patrimoniali del Comune.

9. Pagamento dell'opera: i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.

10. Partecipazione alla gara: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Non è pure consentito ad una stessa impresa presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni d'impresе o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di collegamento o controllo oppure con identici rappresentanti a amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

11. Presentazione delle offerte:

A) Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire un plico sigillato al seguente indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Settimo Torinese - Piazza della Libertà n. 4 10036 Settimo Torinese». Si precisa che il plico dovrà essere firmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca.

Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del 17 dicembre 1996, ore 10 per i lavori di recupero dell'ex Mulino Nuovo di via Ariosto».

Sul plico dovrà inoltre essere indicato il nominativo della impresa mittente; per le imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa capogruppo.

A) Pena l'esclusione dalla gara il plico dovrà pervenire, in forma Raccomandata a mezzo del servizio postale dell'Amministrazione P.P.T.T..

B) Il plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 dicembre 1996, restando escluse le offerte presentate oltre detti termini o a diverso indirizzo. Il recapito del plico si intende effettuato ad esclusione rischio dell'impresa mittente, con ciò restando stabilito che il comune di Settimo Torinese non prenderà in considerazione alcun reclamo per mancato o ritardato recapito, qualunque possa essere la motivazione.

Non sarà ammessa alla gara alcuna offerta pervenuta dopo i termini sopra precisati anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta presentata in termini. Ugualmente non produrranno effetto alcuno ai fini dell'ammissione alla gara documenti presentati dopo i termini suddetti, anche se ad integrazione o sostituzione di documenti contenuti in offerta presentata in termini.

C) L'offerta e la documentazione dovrà essere redatte in lingua italiana.

D) In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

12. Celebrazione dell'asta:

A) L'asta si svolgerà il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede del comune di Settimo Torinese in piazza della Libertà n. 4, Settimo Torinese (Torino).

B) Presiederà l'asta pubblica l'arch. Giovanni Serra - Funzionario dirigenziale servizio gestione ambiente e territorio o un suo delegato.

C) Possono presenziare i rappresentanti delle imprese partecipanti.

13) Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta economica, espressa sia in cifre che in lettere con percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e non condizionata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà essere chiusa in apposita busta interna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta dovrà indicare all'esterno il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. In essa non devono essere inseriti altri documenti. Essa dovrà essere inserita all'intero del plico sigillato soprannominato.

14. Documentazione da includere nel plico: oltre all'offerta economica di cui al punto precedente, nel plico dovranno essere inclusi i seguenti documenti:

14.1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al sindaco della città di Settimo Torinese, a firma del legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico o dipendente, della ditta, dalla stessa delegato, (munito di idoneo documento che ne dimostri la qualifica), si è recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

2) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere pubbliche approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063 del 16 luglio 1962 e del Capitolato speciale d'appalto.

3) che si è tenuto conto nella compilazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali.

4) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

5) che non sussiste con altre imprese concorrenti alla presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4 comma 5, del decreto legislativo n. 406/91.

6) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli: nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno depositare unitamente all'istanza, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al comma 4, dell'art. 34 della legge n. 109/94.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 206/91, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Entro il termine di novanta giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 34 legge n. 109/94, dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto.

7) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1959, n. 172 di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del punto 7).

Le cifre di cui ai punti 7) e 8) devono riferirsi agli ultimi cinque esercizi rispetto alla data di pubblicazione del bando.

9) idonee dichiarazioni bancarie;

10) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti;

11) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

14.2) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le categorie: 2° importo minimo L. 6.000.000.000 e 5° minimo L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara, oppure dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, ai sensi della legge 4 gennaio 1966, n. 15, art. 2 sottoscritta dall'interessato e autenticata, con obbligo di presentazione del certificato di iscrizione all'Albo nel caso di aggiudicazione;

14.3) Certificato di iscrizione del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio, in bollo, di data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che l'impresa non risulta in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata. Lo stesso certificato dovrà contenere la natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale.

Nota: in sostituzione del suddetto certificato può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, di data non anteriore a quella della pubblicazione del presente bando, ai sensi della vigente legislazione in materia, autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1966, n. 15.

L'aggiudicatario dovrà comunque provvedere alla presentazione del certificato, a pena di esclusione dall'aggiudicazione.

14.4) Certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, in originale o copia autentica riferito:

1) per le ditte individuali al titolare ed al direttore tecnico se persona diversa dal titolare;

2) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: tutti gli amministratori con potere di rappresentanza e al direttore tecnico.

Per le imprese riunite detta certificazione dovrà riferirsi a ciascuna di esse.

14.5) Auto certificazione antimafia in bollo ai sensi dell'art. 3 decreto legislativo n. 490/94 recante attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale ciascuno dei legali rappresentanti e Direttori tecnici dell'impresa attestano che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza, sospensione indicate nell'allegato I decreto legislativo n. 490/94 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei familiari anche di fatto conviventi nel territorio dello Stato, e di non essere a conoscenza che nei confronti dell'impresa sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, come successivamente integrata e modificata.

14.6) In caso di partecipazione di imprese riunite: mandato collettivo speciale con rappresentanza mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata e procura all'impresa capogruppo e per essa al suo legale rappresentante ad esprimere, in nome e per conto dell'impresa capogruppo e delle mandanti, l'offerta per l'affidamento dei lavori oggetto del contratto d'appalto da stipulare in nome e per conto proprio e delle mandanti, con ogni più ampio potere in relazione a tutti gli atti contrattuali, consequenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione dei lavori, ad incassare le somme dovute sia in conto che saldo, esonerata in ogni caso la Stazione appaltante da ogni qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati all'impresa capogruppo.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle del punto 14.1 ai punti 1, 2, 3 e 6 richieste solo per la capogruppo.

14.7) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale del 2% pari a L. 118.234.000, sull'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge n. 109/94.

La mancanza, l'incorrettezza o irregolarità di qualcuno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara. Le copie fotostatiche debbono essere autenticata da un notaio o nei modi previsti dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1966, n. 15.

Al fine di rendere più scorrevole la verifica dei documenti richiesti, si invitano cortesemente le imprese a numerare la documentazione che verrà inviata secondo l'ordine numerico riportato nel presente bando.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'indempimento.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico del deliberatario.

Ai sensi dell'art. 30, 2° comma, della legge n. 109/94, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il rihasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge n. 109/94.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara nell'esercizio del suo potere di autotutela.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Settimo Torinese, 7 ottobre 1996

Il funzionario dirigenziale:
arch. Giovanni Serra

T-2196 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE
(Provincia di Torino)
Servizio gestione ambiente e territorio

Bando di gara per asta pubblica - Realizzazione delle opere infrastrutturali a servizio del polo di sviluppo industriale (P.I.S.) di Settimo Torinese.

1. Ente appaltante: comune di Settimo Torinese - Servizio gestione ambiente e territorio - Piazza della Libertà n. 4 10036 Settimo Torinese - tel. 011/8962212 - telefax 011/8007042.

2. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con l'aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo delle opere in parte a corpo e in parte a misura posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94, la Civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e quelle relative alla gara d'appalto, potranno essere acquisite presso il Servizio gestione ambiente e territorio al n. 011/8962212.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, provviste e manodopera occorrenti per la realizzazione delle opere infrastrutturali a servizio del Polo di Sviluppo Industriale (P.I.S.) di Settimo Torinese.

4. Opere scorporabili: A.N.C. categoria 4 importo minimo L. 300 milioni; categoria 7 importo minimo L. 800 milioni; categoria 2 importo minimo L. 1.500 milioni; categoria 16L importo minimo L. 300 milioni.

Importo a base d'asta: L. 25.901.702.565.

Categoria A.N.C.: categoria prevalenti:

10° iscrizione minima L. 9 miliardi;

6° iscrizione minima L. 6 miliardi;

16g iscrizione minima L. 3 miliardi;

11 iscrizione minima L. 3 miliardi;

12 iscrizione minima L. 9 miliardi.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali consecutivi e continui dalla data di consegna.

6. Elaborati di progetto: il capitolato speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati sono visibili presso il servizio Gestione ambiente e territorio nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari potranno essere richiesti presso la copisteria incaricata dal comune.

7. Cauzione: l'aggiudicazione dovrà costituire cauzione definitiva come previsto dalla legge n. 109/94, art. 30, comma 2.

8. Finanziamento: parte con contributo CEE; parte con accensione di mutuo con la Cassa depositi e prestiti; parte con i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

9. Pagamento dell'opera: i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.

10. Partecipazione alla gara: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Non è pure consentito ad una stessa impresa presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni d'impresa o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di collegamento o controllo oppure con idrici rappresentanti a amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

11. Presentazione delle offerte:

A) Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire un plico sigillato al seguente indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Settimo Torinese - Piazza della Libertà n. 4 10036 Settimo Torinese». Si precisa che il plico dovrà essere firmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceracca.

Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del 19 dicembre 1996 ore 9 per la realizzazione delle opere infrastrutturali a servizio del Polo di Sviluppo Industriale (P.I.S.) di Settimo Torinese».

Sul plico dovrà inoltre essere indicato il nominativo della impresa mittente; per le imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa capogruppo.

A) Pena l'esclusione dalla gara il plico dovrà pervenire, in forma raccomandata a mezzo del servizio postale dell'Amministrazione PP.TT..

B) Il plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1996, restando escluse le offerte presentate oltre detti termini o a diverso indirizzo. Il recapito del plico si intende effettuato ad esclusione rischio dell'impresa mittente, con ciò restando stabilito che il comune di Settimo Torinese non prenderà in considerazione alcun reclamo per mancato o ritardato recapito, qualunque possa essere la motivazione.

Non sarà ammessa alla gara alcuna offerta pervenuta dopo i termini sopra precisati anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta presentata in termini. Ugualmente non produrranno effetto alcuno ai fini dell'ammissione alla gara documenti presentati dopo i termini suddetti, anche se ad integrazione o sostituzione di documenti contenuti in offerta presentata in termini.

C) L'offerta e la documentazione dovrà essere redatte in lingua italiana.

D) In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

12. Celebrazione dell'asta:

A) L'asta si svolgerà il giorno 19 dicembre 1996 alle ore 9 presso la sede del comune di Settimo Torinese in piazza della Libertà n. 4, Settimo Torinese (Torino).

B) Presiederà l'asta pubblica l'arch. Giovanni Serra - Funzionario dirigenziale servizio gestione ambiente e territorio o un suo delegato.

C) Possono presenziare i rappresentanti delle imprese partecipanti.

13) Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta economica, espressa sia in cifre che in lettere con percentuali unica di ribasso sull'elenco prezzi e non condizionata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà essere chiusa in apposita busta interna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Tale busta dovrà indicare all'esterno il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. In essa non devono essere inseriti altri documenti. Essa dovrà essere inserita all'interno del plico sigillato sopranzionato.

14) Documentazione da includere nel plico: oltre all'offerta economica di cui al punto precedente, nel plico dovranno essere inclusi i seguenti documenti:

14.1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al sindaco della città di Settimo Torinese, a firma del legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico o dipendente, della ditta, dalla stessa delegato, (munito di idoneo documento che ne dimostri la qualifica), si è recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

2) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere pubbliche approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063 del 16 luglio 1962 e del Capitolato speciale d'appalto.

3) che si è tenuto conto nella compilazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali.

4) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

5) che non sussiste con altre imprese concorrenti alla presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4 comma 5, del decreto legislativo n. 406/91.

6) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli: nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno depositare unitamente all'istanza, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al comma 4, dell'art. 34 della legge n. 109/94.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 206/91, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Entro il termine di novanta giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 34 legge n. 109/94, dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto.

7) di accettare espressamente la condizione del mancato perfezionamento del finanziamento dell'opera o dell'assenza di intervento dei soggetti attuatori del piano integrativo di sviluppo ai fini della convalida dell'aggiudicazione definitiva che avverrà entro il 31 dicembre 1996.

8) idonee dichiarazioni bancarie;

9) cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1959, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo di 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e nella misura di 1,50 per la cifra in lavori;

10) l'esistenza di un importo di lavori eseguiti negli ultimi cinque anni nelle categorie prevalenti pari ad almeno il 60% dell'importo a base d'asta;

11) che l'impresa nell'ultimo quinquennio ha eseguito uno o due lavori nelle categorie prevalenti per l'importo minimo previsto all'art. 6, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91;

12) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione di lavori;

13) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

14) il possesso dell'attrezzatura, del personale e delle strutture necessari all'esecuzione dell'opera;

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria, di cui alle precedenti lettere, previsti per l'impresa che concorre singolarmente, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle misure minime tra quelle previste dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

14.2) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le categorie:

10 importo minimo L. 9 miliardi;

6 importo minimo L. 6 miliardi;

16g importo minimo L. 3 miliardi;

11 importo minimo L. 3 miliardi;

12 importo minimo L. 9 miliardi;

di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara, oppure dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, ai sensi della legge 4 gennaio 1966, n. 15, art. 2 sottoscritta dall'interessato e autenticata, con obbligo di presentazione del certificato di iscrizione all'Albo nel caso di aggiudicazione;

14.3) Certificato di iscrizione del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio, in bollo, di data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che l'impresa non risulta in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata. Lo stesso certificato dovrà contenere la natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale.

Nota: in sostituzione del suddetto certificato può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, di data non anteriore a quella della pubblicazione del presente bando, ai sensi della vigente legislazione in materia, autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1966, n. 15.

L'aggiudicatario dovrà comunque provvedere alla presentazione del certificato, a pena di esclusione dell'aggiudicazione.

14.4) Certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, in originale o copia autentica riferito:

1) per le ditte individuali al titolare ed al direttore tecnico se persona diversa dal titolare;

2) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: tutti gli amministratori con potere di rappresentanza e al direttore tecnico.

Per le imprese riunite detta certificazione dovrà riferirsi a ciascuna di esse.

14.5) Autocertificazione antimafia in bollo ai sensi dell'art. 3 decreto legislativo n. 490/94 recante attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1966, n. 15, con la quale ciascuno dei legali rappresentanti e Direttori tecnici dell'impresa attestano che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza, sospensione indicate nell'allegato 1 decreto legislativo n. 490/94 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei familiari anche di fatto conviventi nel territorio dello Stato, e di non essere a conoscenza che nei confronti dell'impresa sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge 31 giugno 1965, n. 575, come successivamente integrata e modificata.

14.6) In caso di partecipazione di imprese riunite: mandato collettivo speciale con rappresentanza mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata e procura all'impresa capogruppo e per essa al suo legale rappresentante ad esprimere, in nome e per conto dell'impresa capogruppo e delle mandanti, l'offerta per l'affidamento dei lavori oggetto del contratto d'appalto da stipulare in nome e per conto proprio e delle mandanti, con ogni più ampio potere in relazione a tutti gli atti contrattuali, consequenziali e necessari per l'affidamento. La gestione e l'esecuzione dei lavori, ad incassare le somme dovute sia in conto che saldo, esonerata in ogni caso la Stazione appaltante da ogni qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati all'impresa capogruppo.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle del punto 14.1 ai punti 1, 2, 3 e 6 richieste solo per la capogruppo.

14.7) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale del 2% pari a L. 518.034.000, sull'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94.

La mancanza, l'incompletezza o irregolarità di qualcuno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara. Le copie fotostatiche debbono essere autenticate da un notaio o nei modi previsti dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1966, n. 15.

Al fine di rendere più scorrevole la verifica dei documenti richiesti, si invitano cortesemente le imprese a numerare la documentazione che verrà inviata secondo l'ordine numerico riportato nel presente bando.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico del deliberatario.

Ai sensi dell'art. 30, 2° comma, della legge n. 109/94, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge n. 109/94.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare entro il 31 dicembre 1996 l'aggiudicazione della gara nell'esercizio del suo potere di autotutela o per il verificarsi della condizione, quale requisito convenzionale accidentale, previsto dall'art. 1359 del Codice civile, relativa al mancato intervento di soggetti attuatori del piano o il mancato perfezionamento del finanziamento dell'opera.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Data di invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 11 ottobre 1996.

Settimo Torinese, 7 ottobre 1996

Il funzionario dirigenziale:
arch. Giovanni Serra

T-2197 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Regionale n. 8

Chieri

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8, via San Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO) - Italia.

2. Categoria del servizio: Servizi Assicurativi.

Riferimento codice: CPC 814.

3. Luogo di esecuzione del servizio: tutto il territorio nazionale.

4. Disciplina legislativa: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, e Direttiva 92/50 C.E.E.

5. Servizi da prestare.

Lotto 1: danni ai beni patrimoniali sotto forma di polizza All Risks.

Capitali assicurati:

a) fabbricati, lire 48 miliardi dal 31 dicembre 1996, lire 80 miliardi dal 31 dicembre 1997;

b) contenuto, lire 30 miliardi dal 31 dicembre 1996, lire 15 miliardi dal 31 dicembre 1997.

Limiti di indennizzo:

a) incendio:

lire 40 miliardi incendio, eventi speciali ed eventi catastofali, (alluvione, terremoto...);

lire 30 miliardi incendio ed assimilati (caduta aeroplano, scoppio, esplosione);

b) furto e rapina, lire 150 miliardi a primo rischio assoluto;

c) danni da apparecchiature elettroniche, lire un miliardo.

Varianti - polizze separate:

a) incendio, eventi speciali ed eventi catastofali;

b) furto e rapina;

c) danni ad apparecchiature elettroniche.

Limiti di indennizzo: come polizza All Risks.

Lotto 2: responsabilità civile verso terzi contrattuale ed extracontrattuale - massimale lire 3 miliardi unico.

Responsabilità civile verso dipendenti ed assimilati:

massimale: lire 3 miliardi unico, senza franchigie per danno biologico.

varianti:

1) franchigia: lire 5 miliardi;

2) franchigia: lire 10 miliardi.

Retribuzioni annue lordo 1996 lire 90 miliardi ca.

Posti letto n. 500 ca.

Lotto 3: tutela legale e peritale - Massimale lire 50 miliardi per persona, con il limite per sinistro e per anno di lire 200 miliardi.

Lotto 4: infortuni.

Categoria assicurate:

a) medici specialisti ambulatoriali, psicologi ambulatoriali e medici consulenti convenzionati (infortunio professionale più itinere):

massimali: un miliardo per morte od invalidità permanente; L. 150.000 giornaliera per un massimo di trecento giorni per invalidità temporanea, l'indennità giornaliera è ridotta del 50% per i primi tre mesi;

b) medici di guardia medica (infortunio professionale più itinere):

massimali: un miliardo per morte od invalidità permanente; L. 70.000 giornaliera per invalidità temporanea per un massimo di trecento giorni anno;

c) medici addetti alla medicina dei servizi (infortunio professionale + itinere):

massimali: 1,5 miliardi per morte od invalidità permanente; L. 70.000 giornaliera per un massimo di trecento giorni anno;

d) infortuni dipendenti autorizzati all'uso del proprio mezzo di trasporto per ragioni di servizio e medici consulenti convenzionati:

massimali: 80 miliardi per persona;

e) minori affidati:

massimali: lire 80 miliardi per invalidità permanente, lire 40 miliardi per morte;

massimali: lire 80 miliardi per invalidità permanente, lire 40 miliardi per morte.

Lotto 5: Kasko per dipendenti in servizio e medici consulenti convenzionati.

Garanzia: valore a nuovo con franchigia.

Massimale: lire 10 miliardi a primo rischio assoluto e per sinistro. **Franchigia L. 200.000.**

6. Durata del contratto: triennale.

7. Domande di partecipazione: i candidati potranno presentare l'offerta per uno o più lotti, che dovranno essere indicati all'atto della domanda.

7.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione:

Trentasette giorni dall'invio e ricezione del presente bando all'ufficio pubblicazioni Gazzetta Ufficiale C.E.E., avvenuto l'8 ottobre 1996.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana e sottoscritte da persona munita dei poteri rappresentanza e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire (anche a mano), pena l'esclusione dalla procedura, entro le ore 12 del 18 novembre 1996 al seguente indirizzo: ASR USL 8, via San Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO), tel. (011)94293129 - Fax 011/94293268.

8. Sul plico dovrà riportarsi la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per l'appalto del servizio assicurativo.

9. Requisiti di ammissione: le imprese che intendono partecipare alla procedura, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, sottoscritta da legale rappresentante della Compagnia assicurativa, nella quale si attesta:

a) l'inesistenza di causa di esclusione di cui all'art. 12 del D.L.vo 157/95 (art. 30, lettere a), b), c), d), e), f) della Direttiva 92/50 C.E.E.);

b) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio assicurativo, nel proprio Stato, per le tipologie del rischio previste nel seguente bando. (157/95, art. 15, comma 1);

c) di aver incassato negli ultimi tre esercizi premi non inferiore a lire 150 miliardi complessivi nei rami danni. (157/95, art. 13);

d) di aver prodotto negli anni 1993-94-95 almeno due bilanci con utile di esercizio (157/95, art. 13, 92/50/CEE, art. 31, comma 1, lett. b);

e) di disporre della quota minima del margine di solvibilità e della quota minima di garanzia della società, ai sensi della Direttiva 92/49/CEE e successive modificazioni;

f) per le sole imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni.

Nota: per le rappresentanze italiane di compagnie estere, o per le società appartenenti ad un gruppo, i volumi premi considerati saranno quelli complessivi;

2) certificato di iscrizione alla C.I.A.A., anche in copia autenticata, ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del seguente bando - 157/95, art. 15, comma 1.

10. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata di cui art. 6, comma 1, lett. d) D.l.vo 157/95.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui art. 23, comma 1, lett. b) 157/95. Saranno ammesse varianti migliorative al capitolato di riferimento per la prestazione del servizio (157/95, art. 24, comma 1).

12. Termine per l'invio delle offerte: l'amministrazione aggiudicatrice invierà entro il quattrecentesimo giorno dalla presentazione delle domande, ai prestatori di servizi prescelti ai sensi dell'art. 10, D.L.vo 157/95, il capitolato di riferimento per le coperture assicurative, con le relative informazioni complementari disponibili.

13. Prestatori di servizi: alla gara possono partecipare le compagnie sia attraverso la Direzione brokers sia, a seguito mandato della Compagnia, le agenzie in economia o le agenzie in appalto.

Le compagnie assicuratrici possono concorrere nella forma della coassicurazione.

In tale caso i requisiti di ammissione dovranno essere esibiti da tutte le compagnie facenti parte della coassicurazione.

La delegataria dovrà aver incassato almeno il 50% dei premi richiesti alla lettera 9.c) del presente bando. Per le altre compagnie (coassicuratrici) i premi incassati potranno essere ridotti proporzionalmente alla quota di rischio netuta.

Per la partecipazione alla gara in forma di coassicurazione valgono tutte le disposizioni previste per i raggruppamenti d'impresa, escluso l'obbligo di responsabilità solidale.

14. Gestione del contratto: l'Ente ha affidato l'incarico di brokers, ai sensi della legge 792/84, a UTA Willis Corroon, via Padova n. 55 - 10152 Torino, che assiste l'amministrazione nella anche nella procedura negoziale.

Ai fini di permettere pari opportunità a tutti i partecipanti, viene esplicitata l'aliquota provvisoria inclusa nel premio imponibile da riconoscere al broker:

- lotto 1: 8%;
- lotto 2: 10%;
- lotto 3: 10%;
- lotto 4: 12%;
- lotto 5: 8%.

Non saranno prese in considerazione tutte le domande di invito non conformi a quanto previsto per intero dal presente bando.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-2205 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Si dà avviso che, ai sensi dell'art. 1, d.P.R. n. 573/1994, nel mese di dicembre del corrente anno, verranno indette le seguenti gare a licitazione privata con validità dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997:

gara n. 1: acquisto materiali di cancelleria per le esigenze del Comando regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta in Torino e dei reparti dipendenti dal Comando provinciale carabinieri di Torino, dislocati nella provincia di Torino, per l'importo di L. 140.000.000 (I.V.A. compresa);

gara n. 2: acquisto materiale fotografico per le esigenze del Comando regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta e dei reparti dipendenti, dislocati sul territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, per l'importo di L. 150.000.000 (I.V.A. compresa).

I relativi bandi, esplicativi delle modalità di gara con le annesse condizioni amministrative e tecniche, sono esposti fino al 15 novembre 1996 nei locali di questo Comando, Ufficio gestione denaro, tel. 011.88166030, siti in via Santa Croce n. 4, dalle ore 8 alle ore 12 di ogni giorno ferialo.

Le domande di partecipazione alle gare predette dovranno essere presentate entro il 15 novembre 1996.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Renato Sciullo

T-2206 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione della scuola media frazione Tetti Neiroiti.

Ditte partecipanti: n. 8.

Aggiudicatario: ditta C.G.V. S.r.l. di Saint Christophe (Aosta) con il ribasso del 10,40%.

Metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo, terzo.

Verbale di gara pubblicato all'Albo pretorio del comune per dieci giorni.

Lì, 1° ottobre 1996

Il segretario generale: dott. Eligio Alasonatti.

T-2214 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Torino

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice Prefettura di Torino, piazza Castello n. 205, 10100 Torino, telefono 011/5589702, telefax 011/5589904.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

2.b) Forma dell'appalto: acquisto di gasolio occorrente per il riscaldamento degli uffici, delle caserme e degli istituti di istruzione della Polizia di Stato della provincia.

3.a) Luogo di consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato di Torino e provincia;

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: la fornitura comprende presunti hl 5.700 di gasolio da riscaldamento;

3.c) La fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: l'approvvigionamento della fornitura sarà effettuato entro tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1 aprile 1997- 31 marzo 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istituto promani da un raggruppamento di imprese, si osservino le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 13 del giorno 15 novembre 1996.

6.b) Indirizzo al quale tali domande devono pervenire: Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Torino - Ufficio contratti, piazza Castello n. 205 - 10100 Torino, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnata a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione gara per l'approvvigionamento di gasolio da riscaldamento e per il funzionamento degli impianti doccia degli organismi di Polizia di Stato, periodo 1 aprile 1997/31 marzo 1998. Riservatissimo non aprire».

La domanda deve essere redatta in carta legale, qualora formata in Italia, e sottoscritta dal legale rappresentante;

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invio a presentare le offerte: 25 novembre 1996.

8. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera d'invio.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite le documentazioni, non anteriori a tre mesi, con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22 lettera a) e 23 lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Saranno indicati nella lettera di invito.

11. Altre indicazioni: validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

12. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 17 agosto 1996.

13. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee - 2, Rue Mercier 2985 - Lussemburgo: 9 ottobre 1996.

Torino, 9 ottobre 1996

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Pisani

T-2218 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANA

Piazza C. Rosso n. 7

Tel. 011/938804 - Fax 011/938601

Asta pubblica per lavori di recupero funzionale chiesa S. Croce - Il lotto

Importo a base d'asta: L. 289.448.916.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 21 legge 109/94 come modificato dall'art. 7 legge 216/95, con le modalità art. 1, lett. a) legge 14/73.

Iscrizioni: C.C.I.A.A. e A.N.C. cat. 3A per L. 300.000.000.

Il bando integrale di gara è esposto all'Albo pretorio di questo comune e verrà fornito gratuitamente agli interessati previa richiesta che può pervenire tramite fax.

Scadenza offerte: ore 12 del 20 novembre 1996 pena l'esclusione dalla gara medesima.

Avigliana, 8 ottobre 1996

Il capo settore U.T.C. LL.PP.:

arch. Caligaris Paolo

T-2219 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna

Bando di gara a licitazione privata

1. Questa Azienda intende procedere mediante gara a licitazione privata con procedura accelerata, all'appalto della fornitura del servizio di seguito indicato: Raccolta, stoccaggio, temporaneo e smaltimento dei rifiuti speciali nonché la raccolta e stoccaggio temporaneo dei rifiuti tossico nocivi, dei rifiuti radioattivi e dei rifiuti assimilabili agli urbani per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998 - Importo presunto L. 4.500.000.000 più spese I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa - prezzo 50% - qualità 50% gara da esprimersi ai sensi dell'art. 23, comma 1) lettera b) del D.Lgs. N. 157/95 e per quanto non previsto sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia.

2. Stante la necessità di addienere alla aggiudicazione della fornitura del servizio espresso in appalto, si fa ricorso alla procedura accelerata, stabilendo in venti giorni i termini di ricezione delle domande di partecipazione ed in quindici giorni i termini di ricezione delle offerte.

3. Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione redatta in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, con l'indicazione dell'oggetto di gara.

Tale indicazione deve essere riportata anche sulle buste di trasmissione della documentazione, e devono pervenire entro le ore 12 del 30 ottobre 1996 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: Servizio sanitario nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio protocollo - Corso Spezia 60 - 10126 Torino.

4. Alla domanda di partecipazione per l'ammissione alla gara per detto appalto, l'Impresa dovrà allegare:

a) certificato in originale o in copia autenticata rilasciata dalla competente Camera di Commercio (in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda) o altro titolo previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

c) dichiarazione concernente l'importo globale e l'importo relativo alle forniture identiche ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 157/95;

d) elenco dei principali servizi di cui all'art. 14 punto 1) lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

e) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed alle attrezzature tecniche di cui l'appaltatore dispone per prestare il servizio in questione, ai sensi dell'art. 14) punto 1) lettera e) del D.Lgs. n. 157/95;

f) originale o copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità regionali, provinciali e comunali, ad effettuare attività di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali per gli anni 1997-1998, sino al conferimento degli stessi agli impianti autorizzati per lo smaltimento;

g) originali o copie autentiche delle convenzioni tra i gestori di almeno due impianti di incenerimento e la ditta partecipante alla gara, valide per gli anni 1997-1998;

h) dichiarazioni delle direzioni degli impianti di incenerimento di piena disponibilità a ritirare ed incenerire i rifiuti speciali prodotti da questa Azienda Ospedaliera per il quantitativo prodotto e per la durata dell'appalto;

5. dichiarazione di data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione della domanda, dal legale rappresentante, o persona munita di legale rappresentanza, attestante: che l'Impresa non è in mora in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1) lett. a), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

6. dichiarazione, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda del legale rappresentante, o persona munita dei necessari poteri (in questo ultimo caso dovrà essere prodotto il titolo giuridico attestante il conferimento dei poteri di firma), contenente: il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società; per le imprese individuali: il titolare e il direttore tecnico.

Ognuna di queste persone deve produrre singolarmente dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1) lett. b), c), f), del D.Lgs. n. 358/92.

7. Tutte le dichiarazioni devono essere presentate con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68; qualora le dichiarazioni richieste agli artt. 5) e 6) del presente bando, vengano prodotte con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste dall'art. 4 legge n. 15 del 4 gennaio 1968, esse non verranno più richieste alla ditta aggiudicataria.

8. Raggruppamenti di Imprese: valgono le modalità stabilite dal disposto dell'art. 11 del D.Lgs. del 17 marzo 1995 n. 157.

9. All'impresa aggiudicataria verrà richiesta cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

10. Le lettere di invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedite entro novanta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

11. Si fa presente che per la carenza o l'irregolarità oppure l'imperfetta formulazione dei sopraccitati documenti previsti dagli articoli 4), 5), 6), 7), 8) del presente bando, l'Amministrazione può richiedere ai concorrenti di completare detta documentazione o di fornire gli opportuni chiarimenti entro dieci giorni dalla richiesta a pena di esclusione dalla gara, estesa a tutto l'eventuale raggruppamento di imprese.

12. Non è ammesso il subappalto.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 9 ottobre 1996 mediante telefax.

14. Per ulteriori informazioni: Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Corso Spezia 60 - 10126 Torino - Tel. 011.3134260.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-2220 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna
Telefono: 011/3134.263/277 - Telefax 011/3134.279

Bando di gara a procedura negoziata
(Deliberazione n. 1256/96/C del 4 ottobre 1996)

1. Questa Azienda intende procedere mediante distinte gare a procedura negoziata per la fornitura di beni e servizi di seguito indicate:

1) Presidi di protezione anti AIDS per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998. Importo presunto L. 80.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa;
qualità 50% - prezzo 50%.

2) Detergente per strumentario chirurgico, per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998. Importo presunto L. 110.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa;
qualità 50% - prezzo 50%.

3) Sacche per soluzioni parenterali, sacchetti per urostomia e sacche raccolta soluzione priming, per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998. Importo presunto L. 120.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa;
qualità 50% - prezzo 50%.

4) Set monouso liste graduate, manicotti per la misurazione della pressione e bracciali per rilievo paos tramite monitor, per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998. Importo presunto L. 60.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa;
qualità 50% - prezzo 50%.

- 5) Drenaggi di tipo vario, per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998, importo presunto L. 340.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:
offerta economicamente più vantaggiosa;
qualità 50% - prezzo 50%.
- 6) Carrelli scaldavivande, importo presunto L. 55.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:
al prezzo più basso.
- 7) Arredi per ufficio, importo presunto L. 350.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:
al prezzo più basso.
- 8) Frigoriferi, importo presunto L. 35.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:
al prezzo più basso.
- 9) Arredi sanitari, importo presunto L. 150.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:
al prezzo più basso.
- 10) Scaffalature, importo presunto L. 100.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:
al prezzo più basso.
- 11) Arredi vari per ortopedia, importo presunto L. 60.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:
al prezzo più basso.
- 12) Cancelleria varia, per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, importo presunto L. 150.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:
al prezzo più basso.
- 13) Carta xerografica, per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, importo presunto L. 60.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:
al prezzo più basso.
- 14) Rotoli di carta termosensibile Fuji, per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, importo presunto L. 30.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:
al prezzo più basso.
- 15) Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi, per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998, importo presunto L. 140.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:
al prezzo più basso.
- 16) Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento liquidi reflui di laboratorio tossici nocivi, per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998, importo presunto L. 100.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:
al prezzo più basso.
- 17) Materiale di consumo E.D.P. originale Olivetti, per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998, importo presunto L. 140.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:
al prezzo più basso.
- 18) Materiale fotografico originale polaroid, per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998, importo presunto L. 140.000.000 più spese I.V.A., criterio di aggiudicazione:
al prezzo più basso.
- e per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia.
2. Stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione delle forniture di beni e servizi a procedura negoziata, si stabiliscono in venti giorni i termini di ricezione delle domande di partecipazione ed in quindici giorni i termini di ricezione delle offerte.

3. Le Ditte interessate devono inviare distinte domande di partecipazione (una per ciascuna gara a procedura negoziata cui si intende concorrere), redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, con l'indicazione del numero della gara e l'oggetto, tale indicazione deve essere riportata anche sulle buste di trasmissione della documentazione, e devono pervenire entro le ore 12 del 30 ottobre 1996 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: Servizio sanitario nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Ufficio Protocollo - Corso Spezia, 60 - 10126 Torino.

4. Alla domanda di partecipazione per l'ammissione alle gare per una o più procedure negoziate, l'impresa dovrà allegare:

a) certificato in originale o in copia autenticata rilasciata dalla competente Camera di Commercio (in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda), o altro titolo previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 12 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi del combinato disposto art. 13 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 13 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione distinta per ogni procedura negoziata cui si intende concorrere concernente l'importo ivato relativo alle forniture messe in gara come da combinato disposto art. 13 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 13 lett. c) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 riferita al triennio 1993-94-95;

d) elenco distinto per ogni procedura negoziata cui si intende concorrere dei principali servizi o forniture come da combinato disposto art. 14 lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 14 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

e) per la gara del Servizio richiesto al numero 15 dichiarazione attestante di essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni, rilasciate dalle Autorità preposte, per l'espletamento del Servizio offerto. Dichiarazione attestante il rispetto dei disposti di legge in materia di rifiuti radioattivi;

f) per la gara del Servizio richiesto al numero 16 dichiarazione attestante di essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni, rilasciate dalle Autorità preposte, per l'espletamento del Servizio offerto.

5. Dichiarazione di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, dal legale rappresentante, o persona munita di legale rappresentanza, attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui al combinato art. 12 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 11 comma 1) lett. a), d), e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

6. Dichiarazione, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda del legale rappresentante, o persona munita dei necessari poteri (in questo ultimo caso dovrà essere prodotto il titolo giuridico attestante il conferimento dei poteri di firma), contenente: il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di Società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti i soci o accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società; per le imprese individuali: il titolare ed il direttore tecnico.

Ognuna di queste persone deve produrre singolarmente dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al combinato disposto art. 12 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 11 comma 1) lett. b), c), f) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

7. Tutte le dichiarazioni devono essere presentate con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, qualora per le dichiarazioni richieste agli artt. 5) e 6) del presente bando, vengano prodotte con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste dall'art. 4 legge n. 15 del 4 gennaio 1968, esse non verranno più richieste alla Ditta aggiudicataria.

8. Raggruppamenti di Imprese: valgono le modalità stabilite dal combinato disposto dagli artt. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; le dichiarazioni richieste ai punti 4), 5) e 6) del presente bando, devono essere relative a ciascuna delle imprese riunite.

9. All'Impresa aggiudicataria potrà essere richiesta cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

10. Le lettere di invito alle Imprese ammesse alla gara saranno spedite entro novanta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

11. Si fa presente che per la carenza o l'irregolarità oppure l'imperfetta formulazione dei sopraccitati documenti previsti dagli artt. 4), 5), 6), 7), 8) del presente bando, l'Amministrazione può richiedere ai concorrenti di completare detta documentazione o di fornire gli opportuni chiarimenti entro dieci giorni dalla richiesta a pena di esclusione dalla gara, estesa a tutto l'eventuale raggruppamento di Imprese.

12. Non è ammesso il subappalto.

13. Si precisa che saranno ammesse a partecipare a ciascuna gara fino ad un massimo di 30 Ditte, mediante selezione in ordine decrescente, in relazione al volume d'affari con importo ivato dichiarato per il triennio 1993-94-95, per i beni o servizi prestati, uguali a quelli messi in gara come richiesto al punto 4 lettera c) del presente bando di gara.

14. Qualora l'impresa intendesse partecipare a più gare, tutta la documentazione richiesta, ad esclusione del punto 4) c) e d) del presente bando, dovrà essere prodotta una sola volta purché siano specificati gli estremi della gara in cui è contenuta la succitata documentazione.

15. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* in data 9 ottobre 1996.

16. Per ulteriori informazioni: Servizio Provveditorato della Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Corso Spezia, 60 - 10126 Torino, Tel. 011/3134-263-277.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-2221 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L.
AMBITO TERRITORIALE N. 30
Desio (Mi), via Novara n. 3**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appellante: Azienda U.S.S.L., ambito territoriale n. 30, via Novara, 3 - 20033 Desio (MI) - tel. 0362/383853-383215 - fax 0362/383297.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta prevista dall'art. 1 lettera d) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, da aggiudicare mediante pubblico incanto con i criteri previsti dall'art. 26, punto 1, lett. b) della medesima direttiva.

3.a) Luogo di consegna: 1 - Presidio Ospedaliero di Desio.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Apparecchiatura Sanitaria medico-scientifiche:

n. 1 Ecomotografo Color Doppler ad altissime prestazioni per la Divisione Ostetrica e Ginecologia L. 250.000.000 (IVA esclusa).

4. Termine di consegna eventualmente imposto: Indicato nel Capitolato speciale.

5.a) Nome ed indirizzo presso il quale si possono richiedere i capitolati d'oneri ed i documenti complementari: vedi punto 1 - U.O. Approvigionamenti - Tel. 0362/38383-383215 - fax 0362/383297;

b) termine per la presentazione di richiesta di documenti (entro e non oltre sei giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte).

6. Termine di ricezione delle offerte:

a) entro e non oltre il *cinquantaduesimo* giorno dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea*;

b) azienda U.S.S.L. n. 30 - via Novara 3 - 20033 Desio;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi, i soggetti che esibiranno al presidente della Commissione della gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo di tale apertura: Il giorno, l'ora della gara di pubblico incontro saranno comunicati alle ditte a mezzo di telegramma. La gara sarà tenuta presso l'Aula Magna dell'Ospedale di Desio, via Mazzini 1, Desio.

8. -.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: I pagamenti avverranno a norma di legge, novanta giorni data ricevimento fattura e saranno effettuati in lire italiane.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di tali fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: Nel caso di raggruppamento di imprese, si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 della direttiva 93/36 CEE.

11. Informazioni relative alla situazione propria delle forniture, e informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

a) dichiarazione da tenersi con le forme della legge n. 15/68 in attuazione delle disposizioni in vigore nello Stato di appartenenza che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva 93/36 CEE;

b) Dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68, o in attuazione delle disposizioni in vigore nello Stato di appartenenza concernente il fatturato, relativo a forniture analoghe a quelle della gara realizzato nel triennio 93/94/95 accompagnato da elenco delle principali forniture effettuate a U.S.S.L. e/o Ospedali, Cliniche;

c) Idonea dichiarazione bancaria, attestante la capacità finanziaria;

d) Certificati in originale o copia autenticata:

Iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel Registro Professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

dichiarazione della Cancelleria del Tribunale che attesti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, concordato preventivo ecc. e non lo è stata nell'ultimo triennio o equipollente. (Tali certificati dovranno essere in data non anteriore a 3 mesi a quella della data del Bando di gara).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alle proprie offerte: Novanta giorni dalla data di scadenza della gara.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: Le aggiudicazioni verranno effettuate con i criteri previsti dall'art. 26, punto 1 lettera b) a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi.

14. -.

15. Altre indicazioni: La completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente Bando, nonché delle altre caratteristiche richieste nel Capitolato Speciale e nella lettera di accompagnamento delle modalità di espletamento della gara, costituiscono condizioni indispensabili e necessarie per la validità dell'offerta. Per ogni ulteriore informazione per il ritiro del Capitolato Speciale

d'appalto, le Ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Approvv. di Desio (Mi), via Novara n. 30 (presso l'Ospedale di Desio 0362/383853-383215) tutti i giorni lavorativi dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30.

16. -.

17. Data di invio del Bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 8 ottobre 1996.

18. Data di ricezione del Bando da parte dell'Ufficio della Pubblicazione della Comunità Europea: 8 ottobre 1996.

il Direttore Generale:
Ing. Enrico Mariani

il Direttore Amministrativo;
Dott. Orlando Garzoni

C-27656 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L.
AMBITO TERRITORIALE N. 30**

Desio (Mi), via Novara n. 3

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L., ambito territoriale n. 30, via Novara, 3 - 20033 Desio (MI) - tel. 0362/383853-383215 - fax 0362/383297.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta prevista dall'art. 1 lettera d) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, da aggiudicare mediante pubblico incanto con i criteri previsti dall'art. 26, punto 1, lett. b) della medesima direttiva.

3.a) Luogo di consegna: 1 - Presidio Ospedaliero di Desio.

b) Natura a quantità dei prodotti da fornire: Apparecchiatura Sanitaria medico-scientifica:

n. 1 Ecocardiografo Color Doppler elettronico per la Divisione di Medicina e Cardiologia L. 260.000.000 (IVA esclusa).

4. Termine di consegna eventualmente imposto: Indicato nel Capitolato speciale.

5.a) Nome ed indirizzo presso il quale si possono richiedere i capitolati d'oneri ed i documenti complementari: vedi punto 1 - U.O. Approvvigionamenti - Tel. 0362/38383-383215 - fax 0362/383297;

b) termine per la presentazione di richiesta di documenti (entro e non oltre sei giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte).

6. Termine di ricezione delle offerte:

a) entro e non oltre il *cinquantaduesimo giorno* dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;

b) azienda U.S.S.L. n. 30 - via Novara 3 - 00033 Desio;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi, i soggetti che esibiranno al presidente della Commissione della gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara

b) data, ora e luogo di tale apertura: Il giorno, l'ora della gara di pubblico incontro saranno comunicati alle ditte a mezzo di telegramma. La gara sarà tenuta presso l'Aula Magna dell'Ospedale di Desio, via Mazzini 1, Desio.

8. -.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: I pagamenti avverranno a norma di legge, novanta giorni data ricevimento fattura e saranno effettuati in lire italiane.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di tali fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: Nel caso di raggruppamento di imprese, si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 della direttiva 93/36 CEE.

11. Informazioni relative alla situazione propria delle forniture, e informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

a) dichiarazione da tenersi con le forme della legge n. 15/68 in attuazione delle disposizioni in vigore nello Stato di appartenenza che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva 93/36 CEE;

b) Dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68, o in attuazione delle disposizioni in vigore nello Stato di appartenenza concernente il fatturato, relativo a forniture analoghe a quelle della gara realizzato nel triennio 93/94/95 accompagnato da elenco delle principali forniture effettuate a U.S.S.L. e/o Ospedali, Cliniche;

c) Idonea dichiarazione bancaria, attestante la capacità finanziaria;

d) Certificati in originale o copia autenticata:

Iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel Registro Professionale dello Stato di Residenza per le Ditte straniere;

dichiarazione della Cancelleria del Tribunale che attesti che la ditta si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, concordato preventivo ecc., e non lo è stata nell'ultimo triennio o equivalente. (Tali certificati dovranno essere in data non anteriore a 3 mesi a quella della data del Bando di gara).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alle proprie offerte: Novanta giorni dalla data di scadenza della gara.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: Le aggiudicazioni verranno effettuate con i criteri previsti dall'art. 26, punto 1, lettera b) a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi.

14. -.

15. Altre indicazioni: La completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente Bando, nonché delle altre caratteristiche richieste nel Capitolato Speciale e nella lettera di accompagnamento delle modalità di espletamento della gara, costituiscono condizioni indispensabili e necessarie per la validità dell'offerta. Per ogni ulteriore informazione per il ritiro del Capitolato Speciale d'appalto, le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Approvv. di Desio (Mi), via Novara n. 30 (presso l'Ospedale di Desio 0362/383853-383215) tutti i giorni lavorativi dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30.

16. -.

17. Data di invio del Bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 8 ottobre 1996.

18. Data di ricezione del Bando da parte dell'Ufficio della Pubblicazione della Comunità Europea: 8 ottobre 1996.

il Direttore Generale:
Ing. Enrico Mariani

il Direttore Amministrativo;
Dott. Orlando Garzoni

C-27657 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L.
AMBITO TERRITORIALE N. 30**

Desio (Mi), via Novara n. 3

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L., ambito territoriale n. 30, via Novara, 3 - 20033 Desio (MI) - tel. 0362/383853-383215 - fax 0362/383297.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta prevista dall'art. 1 lettera d) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, da aggiudicare mediante pubblico incanto con i criteri previsti dall'art. 26, punto 1, lett. b) della medesima direttiva.

3.a) Luogo di consegna: Farmacia P.O. di Desio, Giussano, Seregno;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Prodotti farmaceutici: specialità medicinali, albumina, emoderivati.

La somministrazione è articolata nei seguenti lotti elencati qui di seguito in ordine di: lotti, prodotti e consumo annuo presunto:

1° lotto: Albumina umana 20% 50 ML E.V. L. 330.000.000 più IVA;

2° lotto: Eritropoietina 2000 U/ML 1 ML L. 250.000.000 più IVA;

3° lotto: Eritropoietina 4000 U/ML 1 ML L. 210.000.000 più IVA;

4° lotto: Proteine plasmatiche umane in soluzione al 5% L. 42.500.000 più IVA;

5° lotto: Somatostatina L. 81.600.000 più IVA;

6° lotto: Immunoglobulina umana antitossica 250 UI L. 72.000.000 più IVA;

7° lotto: Immunoglobulina umana Anti-D (RH) L. 10.400.000 più IVA;

8° lotto: Immunoglobulina umana antipatite B L. 3.200.000 più IVA;

9° lotto: Alteplase 50 MG L. 87.600.000 più IVA.

c) Indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

4. -

5.a) Nome ed indirizzo presso il quale si possono richiedere i Capitolati d'oneri ed i documenti complementari. Vedi punto 1 - U.O. Approvigionamenti - Tel. 0362/383853-383215 - Fax 0362/383297.

b) Termine per la presentazione di richiesta di documenti (entro e non oltre 6 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte).

6. Termine di ricezione delle offerte:

a) entro e non oltre il cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Indirizzo al quale devono essere inoltrate:

b) azienda U.S.S.L. n. 30 - via Novara 3 - 00033 Desio;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi, i soggetti che esibiranno al presidente della Commissione della gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara

b) data, ora e luogo di tale apertura: Il giorno, l'ora della gara di pubblico incontro saranno comunicati alle ditte a mezzo di telegramma. La gara sarà tenuta presso l'Aula Magna dell'Ospedale di Desio, via Mazzini 1, Desio.

8. -

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: le somministrazioni saranno finanziate con i fondi della gestione ordinaria. Il pagamento delle fatture avverrà entro novanta giorni dalla data della loro ricezione.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di tali fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: Nel caso di raggruppamento di imprese, si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 della direttiva 93/36 CEE.

11. Informazioni relative alla situazione propria delle forniture, e informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

a) dichiarazione da tenersi con le forme della legge n. 15/68 in attuazione delle disposizioni in vigore nello Stato di appartenenza che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva 93/36 CEE;

b) Dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68, o in attuazione delle disposizioni in vigore nello stato di appartenenza concernente il fatturato, relativo a identiche forniture a quelle della gara dell'anno 1995, accompagnato da elenco delle principali forniture effettuate a U.S.S.L. e/o Ospedali, Cliniche;

c) Idonea dichiarazione bancaria, attestante la capacità finanziaria;

d) Certificati in originale o copia autenticata:

Iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel Registro Professionale dello Stato di Residenza per le Ditte straniere;

dichiarazione della Cancelleria del Tribunale che attesti che la ditta si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, concordato preventivo ecc., e non lo è stata nell'ultimo triennio o equipollente. (Tali certificati dovranno essere in data non anteriore a 3 mesi a quella della data del Bando di gara).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alle proprie offerte: Sessanta giorni dalla data di scadenza della gara. L'aggiudicatario resterà vincolato per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: Le aggiudicazioni verranno effettuate con i criteri previsti dall'art. 26, punto 1, lettera a) a favore del prezzo più basso.

14. -

15. Altre indicazioni: La completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente Bando, nonché delle altre caratteristiche richieste nel Capitolato Speciale e nella lettera di accompagnamento delle modalità di espletamento della gara, costituiscono condizioni indispensabili e necessarie per la validità dell'offerta.

16. -

17. Data di invio del Bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 8 ottobre 1996.

18. Data di ricezione del Bando da parte dell'Ufficio della Pubblicazione della Comunità Europea: 8 ottobre 1996.

il Direttore Generale:
Ing. Enrico Mariani

il Direttore Amministrativo:
Dott. Orlando Garzoni

C-27658 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI

Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 legge n. 55/90 e art. 43 l.r. n. 27/85)

Objetto: Giochi del Mediterraneo - Appalto lavori di sistemazione urbanistica allo Stadio della Vittoria. I.B.A. L. 2.837.600.000.

Systema di gara: «A corpo col massimo ribasso e con esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del d.l. 101/95 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Ditte invitate a partecipare:

1) RO.G.I.S.A. S.r.l. - Cerami (EN); 2) Berna Nasca Giacomo - Cerami (EN); 3) BE.NA.CO. S.r.l. - Mentana (Roma); 4) Romagnoli S.p.a. - Milano; 5) S.I.P. Costruzioni S.r.l. - Pozzuoli (NA); 6) S.C.A.C. S.p.a. - Roma; 7) Latino S.r.l. - Lecce; 8) I.L.C.E.S.I. S.r.l. - Barberino di Mugello (FI); 9) Pinto S.r.l. - Lecce (FG); 10) Eredi Jd Cav. Giuseppe Dalosio & C. S.a.s. - Margherita di Savoia (FG); 11) S.I.T.E.F. S.r.l. - Brindisi; 12) Leone Domenico - Andria; 13) Leone Vincenzo - Andria; 14) Costrade S.r.l. - Andria; 15) Persia Nicolangelo - Bitonto; 16) Persbeton S.r.l. - Bitonto; 17) Francesco Persia & C. S.a.s. - Bitonto; 18) Imofin S.r.l. - Roma; 19) S.P.E.C.E. Carpenteri S.n.c. - Bari; 20) Matarrese S.p.a. - Bari; 21) Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari; 22) Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. - Roma; 23) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave (VE); 24) Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l. - Bari; 25) Gesualdi Dr. Filippo - Gallio (PZ); 26) Schiavo & C. S.p.a. - Vallo della Lucania (SA); 27) Gaeta Costruzioni S.r.l. - Solofra (AV); 28) Intini Angelo S.r.l. - Nocchi (BA); 29) Pasquale Guiffreda - Foggia; 30) Costruzioni Foschi International S.p.a. - Santarcangelo di Romagna (FO); 31) Albanese Costruzioni S.r.l. - Matera; 32) Nuzzaci Strade S.r.l. - Matera; 33) Greco Edil Strade S.r.l. - Matera; 34) CO.GENE. S.r.l. - Lecce; 35) Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c. - Bari; 36) Nicolaj Costruzioni - Pescara; 37) CO.PA. S.r.l. - Monopoli (BA); 38) Costruzioni Cicuttin S.r.l. - Latisana (UD); 39) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 40) Nettis Impianti S.r.l. - Grumo Appula (BA); 41) Società Cooperativa Brcantoni Riminese s.c. a r.l. - Rimini; 42) S.C.E.A.P. S.r.l. - Andria (BA); 43) Ottomano ing. Carmine & C. S.a.s. - S. Vito Taranto; 44) Trio Costruzioni S.r.l. - Surbo (LE); 45) Ferrara geom. Mariano - Napoli; 46) Pasquale Alo S.a.s. - Monopoli (BA); 47) Cosimo Alo S.a.s. - Monopoli (BA); 48) Geom. Armando De Donno - Lecce; 49) Dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l. - Gravina in Puglia (BA); 50) Europa Costruzioni S.p.a. - Acì S. Antonio (CT); 51) S.A.L.E.S. S.a.s. - Roma; 52) ICB Industria Conglomerati Bituminosi S.r.l. - Andria; 53) Fratelli Marmo di Marmo Giuseppe & C. S.a.s. - Andria; 54) Impresa Marmo Pietro S.r.l. - Andria; 55) Damonte Costruzioni S.p.a. - Cisanò sul Neva (SV); 56) Babbo S.r.l. - Lecce; 57) CO.CE.MER. S.p.a. - Sternatia (LE); 58) Leadi S.r.l. - Sternatia (LE); 59) C.E.A.M. S.r.l. - Trani; 60) Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l. - Gravina in Puglia (BA); 61) PAL-STRADE S.r.l. - Lecce; 62) I.N.E.S. S.p.a. - Bari; 63) Fili Zamparelli s.n.c. - Matera; 64) Manza dott. Luigi - Cosenza; 65) A.T.I. Capogruppo R.O.M.I. - Napoli; 66) A.T.I. Capogruppo G.E.C.O.S. S.r.l. - Andria; 67) A.T.I. Capogruppo dott. Nardelli Francesco - Lecce; 68) A.T.I. Capogruppo del Prete Salvatore - Taranto; 69) A.T.I. Capogruppo De Bartolomeo Francesco S.r.l. - Taranto; 70) A.T.I. Capogruppo ICED S.r.l. - Portici (NA); 71) A.T.I. Capogruppo Rizzo Costruzioni s.n.c. - Salice Salentino (LE); 72) A.T.I. Capogruppo Doronzo Mario Gaetano - Bari; 73) A.T.I. Capogruppo Pellè Antonio - Lecce; 74) A.T.I. Capogruppo CO.E.S.T. S.a.s. - Lecce; 75) A.T.I. capogruppo CO.D.E.C.A. Strade S.r.l. - Taranto.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri 8), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 26), 28), 30), 34), 35), 36), 37), 41), 42), 46), 47), 50), 56), 60), 62), 64), 65), 66), 69), 71).

Ditta aggiudicataria: Orfeo Mazzitelli S.p.a. di Bari col ribasso del 17,17%.

Il direttore di ripartizione:
dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale:
dott. Antonio Nasuti

C-27660 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI

Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 legge n. 55/90 e art. 43 l.r. n. 27/85)

Objetto: Appalto lavori di ristrutturazione palestra ex Gil. I.B.A. L. 4.273.975.982.

Systema di gara: «A misura» mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del d.l. 101/95 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Ditte invitate a partecipare: 1) S.A.C.E.D. S.r.l. - Napoli; 2) Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Torino; 3) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; 4) Soroco S.r.l. - Napoli; 5) Sacaim S.p.a. - Venezia; 6) Pompa ing. Antonio - Napoli; 7) Nicoli Costruzioni S.r.l. - Lequile (LE); 8) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 9) Costruire S.p.a. - Napoli; 10) MGA Costruzioni S.r.l. - Palermo; 11) Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. - Roma; 12) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 13) Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a. - Torino; 14) Cassalia Domenico - Taranto; 15) Edilgemma S.r.l. - Lecce; 16) Dioguardi S.p.a. - Bari; 17) Lattanzi S.p.a. - Roma; 18) Cooperativa Edil Atellana S.r.l. - Succivo (CE); 19) Salvatore Matarrese S.p.a. - Bari; 20) Ingg. Provera e Carrassi S.p.a. - Roma; 21) Domenico Moras & C. Costruzioni s.p.a. - Sacile (AN); 22) C.A.E. Consorzio Artigiano Edile Comiso S.c. a r.l. - Comiso; 23) Filippucci Costruzioni S.r.l. - Matera; 24) Pouchain S.r.l. - Bari; 25) Faticchio Vito & Soci S.a.s. - Bietto (BA); 26) C.P.C. Compagnia Progetti & Costruzioni S.p.a. - Roma; 27) C.R.B. S.r.l. - Roma; 28) Cingoli Nicola & Figlio S.r.l. - Teramo; 29) A.T.I. Capogruppo Calvi Antonio - Andria - Associato con Marra Raimondo e con geom. Luigi Smerillo; 30) A.T.I. Capogruppo geom. Giuseppe Gammino - Valverde (CT) - Associato con cav. uff. Vincenzo Gammino e con Marino geom. Orazio; 31) A.T.I. Capogruppo Erede S.p.a. - Giugliano (NA) - Associato con Impresa Coppola & C. s.n.c.; 32) A.T.I. Capogruppo Michele De Rossi & C. S.a.s. di Adriano Rossi - Roma - Associato con Maurizio De Rossi & C. S.a.s.; 33) A.T.I. Capogruppo CO.RE.M.A. S.r.l. - Gravina in Puglia - Associato con Masciarano Bruno Savino e al 20% (art. 23 d.l. 406/91) con Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l.; 34) A.T.I. Capogruppo Edil Co. - Matera - Associato con CIC Compagnia Italiana Costruzioni S.r.l.; 35) Travaglini Luigi - Acqui Piceno.

Ditte partecipanti: 1), 9), 16), 19), 22), 24), 25) e 33).

Ditta aggiudicataria: C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso S.c. a r.l. di Comiso per l'importo di L. 3.933.810.418 corrispondente ad un ribasso del 7,9589%.

Il direttore di ripartizione:
dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale:
dott. Antonio Nasuti

C-27661 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI

Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 legge n. 55/90 e art. 43 l.r. n. 27/85)

Objetto: Appalto lavori di restauro e ridestinazione Centro Civico dell'ex Istituto Diana. I.B.A. L. 2.142.401.873.

Systema di gara: «A misura» mediante offerte a prezzi unitari e con esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 21 co. 1 e 1-bis legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del d.l. 101/95 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Ditte invitate a partecipare: 1) COGENA S.p.a. - Bari; 2) Edil.Co. - Matera; 3) Palagrin Giacomo - Bisceglie (BA); 4) Valentino Giuseppe S.r.l. - Afragola (NA); 5) Grososonda - Roma; 6) Russo Salvatore & C. S.a.s. - Cirò Marina (CZ); 7) S.A.C.E.D. S.r.l. - Napoli; 8) Nicoli Costruzioni S.r.l. - Lequile (LE); 9) Pompa ing. Antonio - Napoli; 10) Emilio Resta - Bari; 11) Filippucci Costruzioni S.r.l. - Matera; 12) Calvi Antonio - Andria; 13) Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a. - Torino; 14) Gruppo Pietrafesa S.p.a. - Potenza; 15) Soreco S.r.l. - Napoli; 16) A.L.E.S.S. S.r.l. - 00153 Roma; 17) Cons. Coop. - Forlì; 18) Latanzi S.p.a. - Roma; 19) La Stradale S.r.l. - Napoli; 20) Salvatore Matarrese S.p.a. - Bari; 21) MGA Costruzioni S.r.l. - Palermo; 22) Falcichio Vito & Soci S.a.s. - Biletto (BA); 23) Edigamena S.r.l. - Lecce; 24) Edil Campania S.r.l. - Napoli; 25) Carben Lavori S.r.l. - Roma; 26) C.A.E.C. S.r.l. - Comiso (RG); 27) Cingoli Nicola & Figlio S.r.l. - Teramo; 28) Romagnoli S.p.a. - Milano; 29) Pouchain S.r.l. - Bari; 30) Olimpo S.r.l. - Roma; 31) Capriello Vincenzo S.a.s. - Villaricca (NA); 32) A.T.I. Capogruppo Langella S.r.l. - Napoli; 33) A.T.I. Capogruppo David Sollazzini & Figli s.n.c. - Firenze; 34) A.T.I. Capogruppo S.I.R.E. S.r.l. - Milano; 35) A.T.I. Capogruppo G.I.V.I. Costruzioni S.r.l. - Napoli; 36) A.T.I. Capogruppo Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera (VE); 37) A.T.I. Capogruppo Antonio Resta - Bari; 38) A.T.I. Balacco s.n.c. - Molfetta.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri 1), 3), 4), 7), 14), 20), 21), 26), 29), 33), 34), 36), 37), 38).

Ditta aggiudicataria: Salvatore Matarrese S.p.a. di Bari per l'importo di L. 1.901.675.856 corrispondente a un ribasso dell'11,2362%.

Il direttore di ripartizione:
dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale:
dott. Antonio Nasuti

C-27662 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL CAMPIDANO DI ORISTANO

Oristano, via Cagliari, 170

Estretto di bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica del Campidano di Oristano, via Cagliari, 170 - Oristano, tel. 0783/3151 - Fax 0783/211286.

2. Oggetto: Lavori di rifacimento tubato del canale «Paludimattion» in tratto interferente il nuovo tracciato della S.P. n. 1 in agro di Cabras.

3. Luogo di esecuzione: Località «Mattoni» in agro di Cabras.

4. Importo dell'opera a base d'asta: L. 785.001.621 (settecentotantacinquemilioni millesecioventuno).

5. Categoria di iscrizione ANC e/o ARA: 10°.

6. Importo di classifica: non inferiore a 750.000.000 (settecentocinquantomilioni).

7. Data fissata per la gara: 27 novembre 1996.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: 180 gg. (centottanta giorni) per i lavori principali e ulteriori 180 gg. (centottanta giorni) per gli asservimenti.

9. Segreto e indirizzo a cui possono richiedersi bando integrale, capitolato speciale d'appalto e documenti complementari: Eliografia Deiana, via Lazio, 15 - Oristano, tel. 0783/210002, oltre che, in sola visione al Servizio Tecnico del Consorzio.

10. Termine di ricezione dell'offerta: non più tardi delle ore 12 del giorno precedente la data di cui al punto 7.

11. Indirizzo a cui trasmettere l'offerta: Consorzio di Bonifica del Campidano di Oristano, via Cagliari, 170 - Oristano.

12. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura dei plichi: Chiunque vi abbia interesse.

13. Cauzione provvisoria: 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta.

14. Cauzione definitiva: 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale eventualmente aggiornato in funzione del ribasso offerto.

15. Finanziamento dell'opera: Amministrazione Provinciale di Oristano.

16. Pagamenti in acconto: secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto.

17. Facoltà di presentare offerta: impresa singola e associata ai sensi dell'art. 22 e segg. d.l.vo 406/91.

18. Periodo di validità dell'offerta: 120 gg. (centoventi giorni) dalla data del verbale di aggiudicazione.

19. Ammissibilità delle offerte in aumento: Esclusa.

20. Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (con esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo) ex art. 21 legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge 216/95.

26. Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

Oristano, 8 ottobre 1996

Il presidente: Ignazio Medda.

C-27663 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Bando di gara

Il Comune di Vicenza - Corso Palladio n. 98, indirà licitazione privata, con il criterio di cui all'art. 23, lett. b) del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto del servizio di mensa col sistema dei «ticket restaurant» a favore dei dipendenti comunali per anni due (numero di riferimento CPC 64).

Importo presunto annuo L. 700.000.000.

L'aggiudicazione sarà subordinata all'approvazione da parte della Giunta comunale.

Le imprese interessate dovranno presentare:

a) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi di ticket restaurant per enti pubblici e privati relativamente agli ultimi tre esercizi;

b) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi e relativi certificati come previsto dall'art. 14, lett. a) del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

c) il certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda all'Ufficio Contratti del Comune di Vicenza - Corso Palladio n. 98 - 0444/221261 - entro il giorno 18 novembre 1996.

La cauzione provvisoria è stabilita in L. 70.000.000 (settantamila milioni). La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo presunto annuo.

La spesa relativa a questo servizio sarà sostenuta con mezzi ordinari di bilancio.

Gli inviti saranno diramati entro il termine massimo del 30 dicembre 1996.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione comunale.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 7 ottobre 1996.

Il capo ripartizione III:
dott. Giorgio Vezzaro

C-27664 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli, 1

Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 16/0799 - Cameri - Sistemazione rete idrica ed antincendio nel d.c. fuori base deposito P.O.L. Bellinzago - cap. 2802.

2. Importo a base di gara: L. 336.134.454 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: duecentodieci giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 10A potenzialità adeguata. Richiesta Cauzione Provvisoria (2% importo a base di gara).

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 6 novembre 1996, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 5 novembre 1996, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 101° D.O.L.D. - c/o Comando 53° Stormo - SS. Bellinzago - 28062 Cameri (NO) - Tel. 0321/519461) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-27665 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 178 - Data 11 novembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Frosinone - Realizzazioni manufatto per uso amministrativo e magazzini di commissariato - Prog. 26/0019.

3. Importo base di gara: L. 1.560.000.000 + 296.400.000 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 8 novembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi, 46, Roma, Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77, Roma, Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da eseprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. Gari Bruno Mancinelli.

C-27666 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 179 - Data 13 novembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Latina - Completamento palazzina istrutturale 3° ed ultimo lotto - Prog. 26/0028.

3. Importo base di gara: L. 1.000.000.000 (IVA esente). La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecento giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 12 novembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., via Giovanni Maggi, 46, Roma, Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77, Roma, Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. Gari Bruno Mancinelli.

C-27667 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Friuli-Venezia Giulia - Trieste

Estratto di avviso di gara

Questo istituto deve procedere all'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio demaniale sito in via Diaz, 7 a Gorizia, sede del Comando Gruppo della Guardia di Finanza, dell'importo a base d'asta: L. 2.239.417.479 di cui L. 714.325.915 a corpo e L. 1.525.091.564 a misura; Categoria d'iscrizione A.N.C.: 2 (Edifici Civili, ...) non inferiore a 3.000 milioni.

I lavori verranno aggiudicati ai sensi dell'art. 1, lettera e) della legge n. 14/73.

Le domande, con firma autenticata ed in bollo, corredate della documentazione richiesta dal bando integrale, dovranno pervenire tramite servizio postale entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1996 al seguente indirizzo: Provveditorato regionale alle opere pubbliche - Ufficio contratti - via del Teatro Romano, 17 - 34121 Trieste.

Il bando integrale è stato pubblicato in pari data nell'Albo di questo Provveditorato e nell'Albo Pretorio dei Comuni di Trieste e di Gorizia.

Copia del bando può essere richiesta all'Ufficio Contratti, al seguente numero: 040/6720292, previo versamento della somma di L. 3.000 (tre mila) su conto corrente postale n. 233346 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Trieste, con la seguente causale di versamento: Capo 25 - Capitolo 3657 - Bando di gara esposta dal Provveditorato Regionale OO.PP. di Trieste, da dimostrare mediante invio per fax della relativa ricevuta al seguente numero: 040/631400.

Trieste, 9 ottobre 1996

Il vice provveditore; dott. Pietro Cangiano.

C-27669 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Piano di Sorrento (NA), piazza Cola n. 1
Tel. 081/5321478 - Fax 081/5321484

Avviso di asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento ed adeguamento al 2015 della rete di fognatura «Lotto Fondi FESR»

Il sindaco rende noto che questo Comune intende appaltare le suddette opere mediante gara di asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 11 settembre 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità previste dall'art. 1, lett. e), legge n. 14/73.

La gara per i lavori in oggetto, si terrà il giorno 26 novembre 1996 alle ore 10 in questa Residenza Comunale.

L'importo a base d'asta è pari a L. 2.878.242.478 oltre IVA.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari delle opere a farsi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ai sensi art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94), detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In relazione a quanto disposto con D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

luogo di esecuzione dei lavori: Piano di Sorrento;

termine esecuzione lavori: settecentoventi giorni naturali successivi e consecutivi;

• categoria prevalente richiesta: Cat. 10a), classifica 6 (fino a L. 3.000.000.000). L'Opera è finanziata con Fondi FESR.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 4 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 sono ammesse a presentare offerta le associazioni riunite di impresa.

Sul piego esterno, che dovrà essere sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura (a pena di esclusione) e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nel bando integrale, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta «Contiene offerta per l'esecuzione dei lavori di completamento adeguamento al 2015 rete di fognatura - Lotto Fondi Fesr».

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e cioè il 25 novembre 1996 a mezzo del servizio postale di Stato, tramite raccomandata in piego sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

L'edizione integrale del bando, il capitolato speciale di appalto e la documentazione annessa sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali e, le relative copie potranno essere ritirate, a cura e spese dell'impresa interessata presso copisteria che all'uso sarà indicata, previa richiesta di rilascio copia fatta pervenire via fax all'Ufficio Tecnico Comunale, con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data in cui si procederà al rilascio delle copie degli atti richiesti.

L'edizione integrale del bando viene pubblicato presso l'Albo Pretorio del comune di Piano di Sorrento e dei comuni di: Vico Equense, Meta, S. Agnello, Sorrento e Massalubrense, nonché sul quotidiano Asie e appalti pubblici; mentre l'avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 2 ottobre 1996 mediante raccomandata A.R.

Il sindaco: prof. Vincenzo Nastro.

C-27670 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (Provincia di Modena)

Telefono: 059/790221 - telefax 059/790771

Esito di gara

Si comunica, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, che è risultata aggiudicataria della licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia giornaliera e periodica dei locali di proprietà dell'Amministrazione comunale di Castelvetro di Modena - triennio: 1° aprile 1996-31 marzo 1999, esperimenta con il metodo di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 157/95, la ditta Aristeia con sede in Zola Predosa, via Poli n. 4 per l'importo di L. 327.006.900.

Hanno partecipato alla licitazione n. 2 ditte: Aristeia, SER.CON.

L'avviso è stato inviato in data 4 ottobre 1996 al Poligrafico dello Stato per l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il segretario comunale: dott. Ghelfi Marco.

C-27671 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara

Il comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 279345 - 279346, fax 238740 - 07100 Sassari, bandisce una Licitazione Privata col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ex art. 21, legge n. 109/94, per appaltare i lavori di costruzione di n. 40 alloggi nel quartiere di Sant'Orsola Sud. Importo a base di gara: L. 3.000.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento e sarà applicata l'esclusione automatica delle offerte come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, ultimo capoverso, della legge n. 109/94, purché il numero delle offerte valide non risulti inferiore a 5.

Iscrizione: A.R.A. e/o A.N.C., per la specializzazione 2ª ed importo non inferiore a 3 miliardi.

Termine di esecuzione delle opere: venti mesi naturali e consecutivi.

L'opera è finanziata con contributo R.A.S. e mutuo del Banco di Sardegna.

Possano chiedere di essere invitate alla gara le imprese singole od associate ai sensi dell'art. 22 del D.L.vo n. 406/91, facendo pervenire una domanda di partecipazione indirizzata all'Ufficio Contratti del Comune, piazza del Comune, 1, 07100 Sassari, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alla richiesta d'invio, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) certificato d'iscrizione richiesto;
- 2) idonee referenze bancarie;
- 3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/91 nonché dalla legge n. 646/82 e successive modifiche;

b) l'elenco dei lavori più importanti, tecnicamente comparati per importo e complessità alle opere del presente appalto, eseguiti nell'ultimo quinquennio ed effettuati a regola d'arte e con buon esito, indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione;

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 3 miliardi;

d) il costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, che non deve essere inferiore a L. 300 milioni.

Ai sensi dell'art. 34, primo comma, della legge n. 109/94 si descrivono appresso le categorie prevalenti e le relative percentuali di lavoro previste in progetto:

1) strutture in c.a. (Elevazione) 7,19% - 2) solai 9,88% - 3) murature esterne 8,25% - 4) intonaci 9,01% - 5) impianto di riscaldamento 6,40% - 6) apparecchi igienico sanitari 7,32%.

In caso di subappalto, l'impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

L'offerta dell'impresa dovrà essere corredata dalla polizza prevista dall'art. 30, primo comma, della legge n. 109/94.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 gennaio 1997.

Sassari, 2 ottobre 1996

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-27673 (A pagamento).

EDILVENEZIA - S.p.a. Concessionaria del Comune di Venezia

Esito di gara (art. 20, legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 1° ottobre 1996 è stata esperimenta la seguente gara tramite licitazione privata:

a) lavori: Intervento n. 51 - Restauro e risanamento ex Ospedale S. Lorenzo - Castello, Venezia - Edilizia specializzata per anziani. Primo lotto, secondo e terzo stralcio;

b) metodo di aggiudicazione: art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14;

c) imprese invitate:

1) Costruzioni G. Malturo S.p.a. - Capogruppo A.T.I. Malturo/Furlanis-Sici - Vicenza; 2) Imp. Generale Appalti S.p.a. - Roma; 3) Imp. Grassetto S.p.a. - Tortona (AL); 4) Ing. Pio Guaraldo S.p.a. - Paese (TV); 5) Impregilo S.p.a. - Sesto S. Giovanni; 6) Imp. Romagnoli S.p.a. - Capogruppo A.T.I. Romagnoli/MBF Edilizia - Milano; 7) Imp. S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 8) Restauri & Recuperi S.r.l. - Loc. Montespina-Agnano - Napoli; 9) CO.VE.CO. - Marghera; 10) Coop. Edil-Strade Imolese S.r.l. - Imola; 11) Ing. Antonio Pompa S.r.l. - Napoli; 12) S.I.G.E.CO S.p.a. - Parma; 13) Consorzio Coop.ve Costruzioni - Modena; 14) Consorzio Ravennate - Ravenna; 15) Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Torino; 16) Coop.va di Costruzioni - Modena; 17) Pacifico Costruzioni S.p.a. - Napoli; 18) Geosonda S.p.a. - Capogruppo A.T.I. Geosonda/Coppola/Girardi - Roma; 19) Imp. Pouchain S.r.l. Roma; 20) Garboli-Rep S.p.a. - Roma; 21) Costruzioni Malturo S.p.a. - Vicenza; 22) S.A.C.E.D. S.r.l. - Napoli; 23) Ingg. Zerbo-Francialetta S.p.a. - Venezia; 24) Imp. Gadola S.p.a. - Capogruppo A.T.I. Gadola/Ronzi - Padova; 25) Imp. Pasqualucci S.r.l. - Capogruppo A.T.I. Pasqualucci/Pessina - Marghera; 26) Ometto Costruzioni S.r.l. - Capogruppo A.T.I. Ometto Cost./Silas Cost. - Padova; 27) Imp. Dioguardi S.p.a. - Roma; 28) Imp. Cile S.p.a. - Capogruppo A.T.I. Cile/Quadrio Curzio - Milano; 29) Imp. Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. - Milano; 30) Imp. I.C.C.E.M. S.r.l. - Marghera; 31) Imp. Vettore Costruzioni S.r.l. - Capogruppo A.T.I. Vettore/Barbato - Venezia; 32) Guerrino Pivato S.p.a. - Capogruppo A.T.I. Pivato/Moras/Sicop - Oné Di Fente;

d) imprese partecipanti: hanno presentato offerta le imprese di cui al precedente sub c) n.ri 9, 13, 14, 24, 25, 28, 29, 30, 31;

e) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'impresa di cui al precedente sub c) n. 30.

Venezia, 9 ottobre 1996

p. Edilveneziana - S.p.a.
Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Flavio Bellin

C-27674 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 177 - Data 11 novembre 1996.

2. Località/Oggetto: Teleposto Monte Terminillo (RI) - Rifacimento struttura, rete di protezione e sostituzione montacarichi - Prog. 26/0052.

3. Importo base di gara: L. 294.117.647 + 55.882.353 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «17» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 8 novembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E. via Giovanni Maggi, 46, Roma, Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77, Roma, Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esprimere presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. Gari Bruno Mancinelli.

C-27676 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 180 - Data 12 novembre 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Decimomannu (CA) - Lavori di manutenzione immobili opere edili ed impianti annessi. Rinnovabile per tre anni - Prog. 26/0401.

3. Importo base di gara: L. 1.200.000.000 (IVA esente). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 11 novembre 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E. via Giovanni Maggi, 46, Roma, Tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria Berus, via Trionfale, 77, Roma, Tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esprimere presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. Gari Bruno Mancinelli.

C-27677 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Appalti

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asia pubblica

Il giorno 12 novembre 1996 alle ore 9 presso la Sala Matrimoni del Comune di Genova, Via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un asse proleto ad uso dei mezzi di pubblico trasporto, sulla direttrice stradale urbana da Corso Gastaldi (altezza Via Terralba) a Corso Europa (altezza Via Shelly).

Importo preventivato: L. 2.834.654.000 di cui L. 2.018.154.000 per opere a misura e L. 816.500.000 per opere a corpo.

Iscrizione A.N.C.C.: Cat. 6/3 miliardi prevalente. Opere scorporabili con iscrizione non obbligatoria:

Segnaletica stradale L. 488.959.000, Cat. 7/750 milioni; Opere in cemento armato L. 436.500.000, Cat. 4/750 milioni; Carpenteria metallica L. 408.350.000, Cat. 17/750 milioni; Sistemazione verde pubblico L. 126.411.000, Cat. 11/150 milioni.

Tenuto conto che i lavori rientranti nella Cat. 6 dell'A.N.C. ammontano a L. 1.374.434.000, saranno ammesse alla gara Imprese in possesso della Cat. 6/1500 milioni, a condizione che presentino offerta in A.T.I. verticale con Imprese iscritte alle categorie delle opere scorporabili.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo, e formulata secondo il modulo allegato «A» che dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Appalti, Via Garibaldi 9. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: trecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo 406/1991; ai sensi della comma 4 dell'art. 22 del suddetto decreto, è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo d'impresе concomitante o successivo all'aggiudicazione.

Finanziamento: parte con mezzi correnti di bilancio e parte con fondi del Ministero Ambiente. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1630 del 19 settembre 1996.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o per importi inferiori certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. In tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le Impresе aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di commercio;
- 3) dichiarazioni del legale rappresentante, con firma autenticata, attestanti:
 - a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 - I comma - della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o impresе nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
 - b) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;
 - c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 10,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto.

Nel caso di associazioni di impresе di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%. Nel caso di Associazioni di tipo verticale i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla Capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria relativa ai lavori che intende assumere, nella misura prevista per l'impresa singola;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta;

5) capitolato speciale d'appalto ed elenco prezzi opere civili sottoscritti per accettazione in ogni foglio, che dovranno essere ritirati presso il Servizio Segreteria 1° piano sala 8, Tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria;

6) elaborati grafici sottoscritti per accettazione che dovranno essere ritirati presso l'Azienda Mobilità Trasporti, Servizio Impianti, Via Montaldo, n. 2 Genova, previa esibizione di ricevuta di versamento di L. 400.000 sul C/C bancario n. 8/9 Cariplo Cod. ABI 6070 CAB 01400 Agenzia n. 475 di Genova intestato «A.M.T. Genova»;

7) verbale relativo alla visita dei luoghi sede dei lavori da eseguirsi rilasciato dall'A.M.T.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato conferito all'Impresa Capogruppo dalle mandanti; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresе.

Tutti i documenti, compresa la cauzione dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceracalla e dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da allegato, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceracalla, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 13 dell'11 novembre 1996 oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Le spese contrattuali previste in L. 11.650.000 salvo conguaglio sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 9 ottobre 1996. Per informazioni di carattere tecnico e per concordare la visita dei luoghi rivolgersi al Geom. Mario Massa c/o l'A.M.T. (Tel. 010/59971).

Il segretario generale reggente:
dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-27678 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Appalti

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 12 novembre 1996 alle ore 9,30 presso la Sala Matrimoni del Comune di Genova, Via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi art. 21, comma 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento dei lavori relativi alle opere impiantistiche necessarie alla realizzazione di un asse protetto ad uso dei mezzi di pubblico trasporto, sulla direttrice stradale urbana da Corso Galdini (altezza Via Terralba) a Corso Europa (altezza Via Shelley).

Importo preventivato: L. 1.193.790.000 di cui L. 562.600.000 per opere a misura e L. 631.190.000 per opere a corpo. Iscrizione A.N.C.: Impianti di telecomunicazioni L. 686.000.000 Cat. 18/750 milioni prevalente. Opere scorribili con iscrizione obbligatoria: Segnalatica e sicurezza stradale L. 247.505.000 Cat. 7/300 milioni; Impianti esterni di illuminazione L. 260.285.000 Cat. 16L/300 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo, e formulata secondo il modulo allegato «A» che dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Appalti, Via Garibaldi, 9. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: 300 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Impresе ai sensi art. 22 del D.L.vo 406/1991; ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del suddetto decreto, è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo d'impresе concomitante o successivo all'aggiudicazione. Finanziamento: parte con mezzi correnti di bilancio e parte con fondi del Ministero Ambiente. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1630 del 19 settembre 1996. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6

subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o per importi inferiori certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. In tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le Imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nei rispettivi delle condizioni ex art. 18 e 19 D.L. 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata attestante l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 - I comma - della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta;

5) capitolato speciale d'appalto ed elenco prezzi opere impiantistiche sottoscritti per accettazione in ogni foglio, che dovranno essere ritirati presso il Servizio Segreteria 1° piano sala 8, Tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria;

6) elaborati grafici sottoscritti per accettazione che dovranno essere ritirati presso l'Azienda Mobilità Trasporti, Servizio Impianti, Via Montaldo, n. 2 Genova, previa esibizione di ricevuta di versamento di Lire 250.000 sul C/C bancario n. 8/9 Cariplo Cod. ABI 6070 CAB 01400 Agenzia n. 475 di Genova intestato A.S.M.T. Genova;

7) verbale relativo alla visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire rilasciato dall'A.M.T.

Associazione Temporanea di Concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato conferito all'Impresa Capogruppo dalle mandanti; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Tutti i documenti, compresa la chiusura, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa, con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da allegato, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 13 dell'11 novembre 1996 oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Le spese contrattuali previste in L. 5.400.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 9 ottobre 1996. Per informazioni di carattere tecnico e per concordare la visita dei luoghi rivolgersi al geom. Mario Massa c/o l'A.M.T. (Tel. 010/59971).

Il segretario generale reggente:
dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-27679 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Socio Sanitaria N. 9

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Socio Sanitaria N. 9 Struttura di Sondrio - Via Nazario Sauro n. 38 - I 23100 Sondrio - Tel. (0342)-521111 Telefax (0342) 216044.

2.a) Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: estimatorio;

3.a) Luogo di consegna: Sondrio;

b) prodotti da fornire: pace-makers, elettrocateteri ed accessori per impianto, per un valore complessivo presunto di Lire 800.000.000 IVA inclusa;

c) divisione in lotti: sono ammesse offerte per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: su richiesta - periodo 1° gennaio 1997/31 dicembre 1998.

5.a) Servizio a cui richiedere il capitolato speciale d'oneri: Approvvigionamenti - vedi punto 1;

b) termine presentazione domanda capitolato: ore 12 del 4 novembre 1996;

c) versamento sul c.c.p. n. 10570232 intestato vedi punto 1 di lire 9.850 qualora inviati per posta, di lire 5.000 qualora consegnati a mano.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12.00 del 25 novembre 1996;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: Legale rappresentante o procuratore speciale;

b) data e ora: 27 novembre 1996 ore 14.30. Luogo: vedi punto 1.

Un'apposita Commissione valuterà successivamente la qualità dei beni offerti.

L'apertura delle offerte economiche e la definitiva aggiudicazione avverranno alle ore 14.30 dell'11 dicembre 1996.

8. Cauzioni e garanzie: previste eventualmente per gli aggiudicatari.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio corrente; pagamenti secondo quanto specificato nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 D.Lgs. 358/92.

11. Condizioni minime: fatturato nell'ultimo biennio per forniture identiche a quella oggetto della gara: non inferiore a Lire 2.000.000.000 IVA inclusa, per ogni esercizio.

Inserire nel plico contenente l'offerta in busta chiusa i documenti richiesti dal capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lettera b) D.Lgs. 358/92 - prezzo, qualità e assistenza tecnica successiva alla vendita.

14. Varianti: escluse.

15. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

16. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 2 ottobre 1996.

17. Data ricezione bando: 2 ottobre 1996.

Il commissario straordinario: avv. Liliana De Giorgi.

C-27683 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

(D.Lgs. 358/92 - all. B)

Procedura ristretta

1. Ente Nazionale di Assistenza al Volo - Servizio A.L. - Area Manutenzione - Rep. Contratti - Via Salaria 716, 00138 Roma - Tel. 06/8166298 - Fax 06/8166409.

2.a) Licitazione Privata.

3.a) Fornitura di cuffie microfoniche per il personale operativo addetto al controllo del traffico aereo.

3.b) La fornitura del materiale dovrà essere articolata nel modo seguente:

Lotto I:

Sublotto A.1: n. 200 cuffie per CRAV Milano;
A.2: n. parti di ricambio;

Sublotto B.1: n. 150 cuffie per CRAV Roma;
B.2: parti di ricambio.

Lotto II:

Sublotto C.1: n. 50 cuffie per CRAV Padova;
C.2: parti di ricambio;

Sublotto D: n. 130 cuffie per il Centro di Formazione e Qualificazione del Personale di Roma.

3.c) Unica offerta per tutta la fornitura.

4. La fornitura di cui al presente atto dovrà essere approntata al collaudo presso la ditta con le seguenti modalità:

Lotto I: entro 90 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data di notifica dell'ordinativo a mezzo R.A.R.;

Lotto II: entro 150 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data di notifica dell'ordinativo a mezzo R.A.R.

5. È previsto il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92 e della normativa vigente antimafia.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena inammissibilità, entro le ore 14 del giorno 6 novembre 1996 all'indirizzo di cui al precedente punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo indicando sulla busta «Gara a licitazione privata per la fornitura di cuffie microfoniche per il personale operativo addetto al controllo del traffico aereo».

7. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti appena terminata la fase della prequalificazione dopo verificato il possesso dell'A.P. (Abilitazione Preventiva).

8. Ai fini dell'esclusione dalla gara sarà applicato quanto previsto dall'art. 11 della legge 358/92. Pertanto le ditte singole o raggruppate dovranno dimostrare, in sede di domanda di partecipazione, di non trovarsi in una o più delle condizioni di esclusione previste dal medesimo articolo da comprovarsi con le modalità ivi stabilite.

Inoltre, ai fini della prequalifica, le ditte singole o raggruppate dovranno esibire unitamente alla domanda di partecipazione, i seguenti documenti:

8.a) certificato o copia autenticata in bollo di data non anteriore a mesi tre dalla data di presentazione della domanda di partecipazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. Registro delle Imprese - Sez. Ordinaria, sia per le imprese costituite in forma societaria che per quelle in forma individuale, dal quale risultino le generalità del legale rappresentante e dal quale risulti che l'Impresa si trova tuttora nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione o di amministrazione straordinaria;

8.b) idonee dichiarazioni bancarie L. 358/92;

8.c) dichiarazione concernente l'importo delle forniture effettuate durante gli ultimi tre anni e l'elenco contenente l'importo, la data e il destinatario da cui risultino l'effettuazione di forniture analoghe a quelle oggetto della gara per un ammontare non inferiore a 500.000.000 (cinquecentomilioni);

8.d) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, il numero dei dirigenti e degli operatori tecnici differenziati per comparto progettazione, ricerca e sviluppo e produzione di beni e/o servizi;

8.e) certificato valido alla data di scadenza del bando di gara attestante il possesso di controllo di qualità del costruttore rispondente alla normativa AQAP-4 e/o EN-UNI-ISO 9003 concernente le attività nel settore telecomunicazioni. La Certificazione AQAP-4 dovrà essere rilasciata da Ente Governativo preposto.

La certificazione EN-UNI-ISO 9003 dovrà essere rilasciata da organismi conformi alla serie di Norme europee EN-45000.

9. Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai parametri:

prezzo;
valore tecnico, qualità e rendimento del materiale richiesto;
caratteristiche estetico/funzionali;
tempi di fornitura.

Contestualmente alle offerte, in sede di gara, sarà richiesta la presentazione del campione del materiale proposto, ai sensi dell'art. 14.1.d del D.L. 358/92.

10. La gara è riservata alle Ditte in possesso della Abilitazione Preventiva rilasciata dalla Autorità Nazionale di Sicurezza. Il suddetto possesso sarà verificato dall'Ente A.V. in caso di R.T.I. o Consorzio detto requisito dovrà essere posseduto da tutte le componenti lo stesso R.T.I. o Consorzio. La Ditta aggiudicataria dovrà tenere presente che la esecuzione delle forniture deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di Imprese raggruppate o consorziate o comunque collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE.

Il direttore centrale:

Dr. Ing. Comm. Pietro Romano Palieri

C-27684 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

(D. Lgs. 158/95)

Procedura ristretta

1. Ente Nazionale di Assistenza al Volo - Servizio A.L. - Area Manutenzione - Rep. Contratti - Via Salaria 716, 00138 Roma - Tel. 06/8166298 - Fax: 06/8166409.

2.a) Fornitura.**3.a) Enti vari dell'ENAV.**

4.a) Fornitura di apparati ricetrasmittenti portatili UHF e relativi accessori per il controllo delle aree di movimento aeroportuale dei Siti periferici dell'ENAV.

4.b) Presentazione di una unica offerta per tutte le prestazioni da erogare in un unico lotto.

6. È in facoltà delle ditte di presentare in fase di gara varianti alle soluzioni tecniche proposte e che comunque soddisfino i requisiti minimi di cui al Capitolato Tecnico.

8. Il termine massimo di esecuzione sarà di giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento della lettera di ordinazione a mezzo raccomandata A.R.

9. È previsto il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 23 del D.L. 158/95 e della normativa vigente in materia.

10.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 14 del giorno 6 novembre 1996 all'indirizzo di cui al precedente punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo indicando sulla busta «Gara a licitazione privata per la fornitura di apparati ricetrasmittitori portatili UHF e relativi accessori per il controllo delle aree di movimento aeroportuale dei siti periferici dell'ENAV».

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti appena terminata la fase della prequalificazione e dopo verificato il possesso dell'A.P. (Abilitazione Preventiva).

12. È prevista la costituzione di una cauzione pari al 10% del valore del contratto.

13. La prestazione è finanziata con fondi propri dell'Ente A.V.

14. Ai fini dell'esclusione dalla gara sarà applicato quanto previsto dall'art. 11 della legge 358/92. Pertanto le ditte singole o raggruppate dovranno dimostrare, in sede di domanda di partecipazione, di non trovarsi in una o più delle condizioni di esclusione previste dal medesimo articolo da comprovarsi con le modalità ivi stabilite.

Inoltre, ai fini della prequalifica, le ditte singole o raggruppate dovranno esibire unitamente alla domanda di partecipazione, i seguenti documenti (o dichiarazioni sostitutive autenticate ai sensi della legge 15/68):

1) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese - Sez. Ordinaria, sia per le imprese costituite in forma societaria che per quelle in forma individuale, dal quale risultino le generalità del legale rappresentante e dal quale risultino che l'impresa si trova tuttora nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione o di amministrazione straordinaria;

2) Idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 la L. 358/92);

3) Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture effettuate durante gli ultimi tre anni e l'importo relativo, la data e il destinatario da cui risulti l'effettuazione di forniture analoghe a quelle oggetto della gara per un ammontare non inferiore a un miliardo;

4) Dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, il numero dei dirigenti e degli operatori tecnici differenziati per comparto progettazione, ricerca e sviluppo e produzione di beni e/o servizi;

5) Certificato valido alla data di scadenza del bando di gara attestante il possesso di controllo di qualità del costruttore rispondente alla normativa AQAP-1 e/o EN-UNI-ISO 9001 concernente le attività nel settore telecomunicazioni. La Certificazione AQAP-1 dovrà essere rilasciata da Ente Governativo preposto.

La certificazione EN-UNI-ISO 9001 dovrà essere rilasciata da organismi conformi alla serie di norme europee EN-45000;

15) Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai parametri:

- prezzo;
- valore tecnico, qualità e rendimento delle apparecchiature;
- caratteristiche estetiche/funzionali;
- costo di utilizzazione;
- servizio;
- tempi di fornitura;
- variazioni e opzioni proposte;

16) La gara è riservata alle Ditte in possesso della Abilitazione Preventiva rilasciata dalla Autorità Nazionale di Sicurezza. Il suddetto possesso sarà verificato dall'Ente A.V. in caso di R.T.I. o Consorzi detto requisito dovrà essere posseduto da tutte le componenti lo stesso R.T.I. o Consorzio. La Ditta aggiudicataria dovrà tenere presente che la esecuzione delle forniture deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di Imprese raggruppate o consorziate o comunque collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

C-27685 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica, Direzione Centrale della Gestione delle Risorse, via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma - tel. 46735153 - telefax 06/4673.5176.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta con ricorso alla procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Oggetto della gara: categoria 7-CPC 84 — prestazione di n. 710 giornate/uomo di analista programmatore per la manutenzione evolutiva delle procedure informatiche del proprio sistema amministrativo in ambiente Natural Adabas, per l'anno 1997.

Il numero delle giornate/uomo potrà variare in aumento o in diminuzione durante il periodo contrattuale; gli aumenti non potranno, comunque, superare il 20% del quantitativo iniziale.

4. Luogo di svolgimento della prestazione: sedi di Roma dell'Istituto Nazionale di Statistica.

5. Sono ammessi alla gara anche raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte che concorrono in associazione di impresa non potranno concorrere autonomamente, né in altre associazioni. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione, indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese; unitamente deve essere inviata la documentazione richiesta relativamente a tutte le imprese raggruppate.

Inoltre in questo caso i requisiti indicati, sempreché si tratti di requisiti frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa mandataria nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

6. La richiesta di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1996 e dovrà essere indirizzata a: Istituto Nazionale di Statistica.

Licitazione privata a gara internazionale per la prestazione di n. 710 giornate/uomo di assistenza informatica applicativa. Ufficio Posta - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma.

L'istestazione è da riportarsi integralmente così come evidenziata. Per le istanze non pervenute o pervenute in ritardo non saranno ammessi reclami, anche se spediti prima della scadenza del termine stesso.

Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposta sul relativo plico dall'Ufficio Posta dell'ISTAT.

7. Nella richiesta di partecipazione il legale rappresentante di ciascuna impresa dovrà:

7.1. dichiarare, a pena di nullità, che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

7.2. documentare la capacità economica e finanziaria a norma dell'art. 13, comma 1, lett. b) (copia dell'ultimo bilancio approvato) e lett. c) (per ciascuno degli ultimi tre esercizi — la dichiarazione relativa all'importo delle forniture identiche deve riguardare l'attività di analista programmatore in ambiente Natural Adabas), dello stesso decreto;

7.3. documentare la capacità tecnica a norma dell'art. 14, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995 nonché mediante la presentazione di certificazioni di garanzia della qualità basati sulla pertinente serie di norme Europee EN 29000 o da attestazioni equivalenti ai sensi del 4° comma del medesimo art. 14;

7.4. presentazione, a pena di esclusione, di idonea documentazione attestante l'attività svolta per lo sviluppo applicativo di sistemi gestionali in ambiente Natural Adabas.

Le dichiarazioni di cui all'art. 11 ed all'art. 13, 1° comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere effettuate dal legale rappresentante dell'impresa e dovranno essere rese conformemente alle disposizioni di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Verranno prese in esame solo le istanze delle imprese in possesso di un importo annuo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara (attività di analista-programmatore in ambiente Natural Adabas) non inferiore a L. 1.000.000.000 per ciascuno dei tre ultimi esercizi finanziari.

8. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso.

L'Istituto si riserva di valutare l'eventuale anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Il presente bando è stato trasmesso via Fax all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 9 ottobre 1996.

Sede, 9 ottobre 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

C-27687 (A pagamento).

CITTÀ DI COSSATO (Provincia di Biella)

Cossato (BI), piazza Angiono n. 14
Telefono 015/9893205 - Fax 015/921531

Asta pubblica: Lavori per la realizzazione della fognatura in via per Caselleto Cervo a Sud dell'incrocio tra via Milano 3° Lotto - 1° Stalco - 1° Intervento.

Termine: 18 novembre 1996 ore 12.

Importo a base d'asta L. 738.713.355.

Documenti e requisiti richiesti: Iscrizione Albo Nazionale Costruttori Cat. 10/a ammissione per le imprese non iscritte all'A.N.C. ma aventi sede in uno Stato della C.E.E.

Notizie: Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto (art. 63 e segg. R.D. 23 maggio 1924 n. 827) con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara (art. 21 della legge n. 109/1994 e ss.mm.). Il Bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cossato.

Gli elaborati del progetto sono visibili presso l'ufficio contratti nelle ore d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle 8,30-12,30 e 14,30-15,30.

Finanziamento: opera realizzata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale.

Cossato, 18 ottobre 1995

Il dirigente: Bono ing. Stilianò.

C-27689 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. Gen. n. 63985
Prot. Sett. n. 611

Bando di licitazione privata Procedure ristrette d'urgenza

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova (Italia), tel. 049/8205381 - telefax n. 049/8205233.

Sistema di aggiudicazione: Art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

- 1) Prezzo, punteggio massimo, 40 punti;
- 2) Completezza del disegno funzionale, punteggio massimo punti 25;
- 3) Servizio di Application Management, punteggio massimo punti 20;
- 4) Caratteristiche generali del progetto, punteggio massimo punti 10;
- 5) Valutazione del fornitore, punteggio massimo punti 5.

Oggetto: Rifacimento del sistema informativo per la gestione del personale comunale. Importo a base d'asta L. 800.000.000 di cui L. 200.000.000 una tantum per fornitura programmi.

Natura del servizio: Fornitura installazione e assistenza alla gestione del Servizio di Gestione del personale nel Comune di Padova.

Luogo di esecuzione: Sede del Comune di Padova.

Durata del servizio: per la determinazione del prezzo complessivo del servizio, si è fatto riferimento alla durata di quarantotto mesi.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresе (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995).

La richiesta in bollo dovrà essere spedita entro e non oltre il giorno 28 ottobre 1996, attesa l'urgenza, in considerazione della vetustà ed obsolescenza tecnologica della procedura attualmente utilizzata, con conseguente difficoltà di seguire tempestivamente le dinamiche richieste dalle normative e dalle necessità organizzative dell'Ente.

La richiesta in bollo dovrà essere inoltrata, mediante lettera raccomandata postale del Servizio Postale Pubblico, con avviso di ricevimento, alla Segreteria Generale - Ufficio Protocollo - del Comune di Padova, via Municipio n. 6, con l'indicazione della gara a cui si riferisce.

La richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

La lettera di invito per presentare l'offerta sarà spedita entro sessanta giorni dalla data di spedizione del presente bando.

Documenti a corredo della domanda a pena di esclusione:

a) per le Imprese italiane: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla domanda; per le ditte straniere è richiesta il certificato equivalente (art. 15 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157);

b) dichiarazione in bollo, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) dichiarazioni in bollo, a firma autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

fatturato medio annuo degli ultimi tre esercizi, per forniture analoghe, maggiore di 2 miliardi;

effettuazione nell'ultimo triennio di fornitura/e analoga alla presente, a Enti Locali della Pubblica Amministrazione, di dimensioni paragonabili al Comune di Padova;

numero medio annuo di dipendenti nell'ultimo triennio superiore a 15;

d) certificazione, da farsi ai sensi della legge n. 15/1968, dei sistemi di qualità rilasciata sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni, come da art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

La cauzione definitiva è fissata in L. 40.000.000.

Il servizio sarà soggetto alla revisione annuale del prezzo ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 537/1993, così come modificato ed integrato dall'art. 44, legge n. 724/1994.

Data di spedizione del bando: 8 ottobre 1996

Padova, 7 ottobre 1996

Avvocato capo settore inc.: avv. Carlo De Simoni.

C-27690 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE

(Provincia di Foggia)

Bando di gara

1. Comune di Poggio Imperiale, via V. Veneto n. 4, c.a.p. 71010 Poggio Imperiale (FG) Italia, tel. 0882/994090, fax 0882/994729.

2. Licitazione privata per l'affidamento in concessione del servizio di pulizia, raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani ed assimilabili, di quelli ingombranti e pericolosi nonché della raccolta differenziata e della gestione della discarica Comunale e di altri servizi di igiene urbana così come previsto dal regolamento di disciplina e dal capitolato d'oneri.

L'importo a base di gara è di L. 347.240.000/anno oltre I.V.A. Categoria 16, C.P.C. 94.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Poggio Imperiale (FG).

4. a) Appalto riservato a: Azienda in possesso delle prescritte autorizzazioni alle attività oggetto dell'appalto.

4. b) Normative di riferimento: D.P.R. n. 915/1982 e L.R. (Puglia) n. 30/1986.

4. c) Obbligo di individuazione della figura del Responsabile tecnico con adeguata qualifica professionale.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Nessuna limitazione al numero dei partecipanti.

7. Divieto di varianti: non considerato.

8. Durata del contratto: cinque anni.

9. Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi.

10. Tipo di procedura: procedura accelerata per motivi igienico-sanitari e per necessità di programmazione economica ed operativa Art. 10, comma 8° decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Poggio Imperiale via Vittorio Veneto n. 4 - 71010 Poggio Imperiale (FG) Italia, non più tardi di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in competente bollo, in lingua italiana, con la quale si richiede di essere invitati alla licitazione.

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro giorni quindici.

12. Cauzione e garanzie: come da Capitolato Speciale d'appalto.

13. Condizioni minime: domanda redatta in competente bollo sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta richiedente e, nel caso di prestatori di servizi, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate.

La domanda dovrà essere corredata, pena di esclusione, dalla seguente documentazione in bollo ed in caso di dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968:

dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50/CEE;

certificato, di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti che la Ditta è ivi iscritta da almeno un triennio e dal quale risulti la previsione di svolgimento di attività di cui all'oggetto dell'appalto;

alla procedura saranno ammessi a partecipare prestatori di servizi selezionati in base alla propria capacità finanziaria ed economica nonché a quella tecnica.

La prova della capacità economica e finanziaria dovrà essere fornita:

da almeno una referenza bancaria, di data non anteriore a tre mesi;

da una dichiarazione, da cui risulti:

a) il fatturato globale di impresa negli anni 1993-94 e 1995; l'importo medio di tali fatturati non potrà essere, a pena di nullità dell'istanza, inferiore a L. 1.000.000.000;

b) il fatturato specifico, per servizi resi nel 1995 di nettezza urbana, dello stesso tipo di quello oggetto della precedente gara; l'importo in parola non potrà essere, a pena di nullità dell'istanza, inferiore a due volte l'importo posto a base di gara.

La prova della capacità tecnica dovrà essere fornita con:

dichiarazione di responsabilità da cui risulti:

a) il possesso delle necessarie autorizzazioni provinciali (D.P.R. n. 915/1982 e L.R. n. 30/86);

b) l'attuale presenza, nella propria struttura aziendale di almeno un Responsabile Tecnico dotato di adeguati requisiti professionali e culturali.

La documentazione a corredo dovrà essere presentata, a pena di nullità dell'istanza, da tutte le imprese che, eventualmente si propongono in raggruppamento e per ciascuna di esse, devono essere verificate tutte le condizioni minime richieste.

14. Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata - Aggiudicazione con i criteri di cui al 1° comma, lettera a), dell'art. 23 decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi.

15. Data di invio del bando: 4 ottobre 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 4 ottobre 1996.

Poggio Imperiale, 4 ottobre 1996

Il Segretario Comunale supplente:
dott. Michele Zangardi

C-27691 (A pagamento).

COMUNE DI TEANO
(Provincia di Caserta)

Teano, piazza Municipio - Tel. 0823/875080 Fax 0823/875081

Estretto del bando di gara per asta pubblica

Il Comune di Teano, indice asta pubblica per il servizio di trasporto alunni. Importo complessivo a base d'asta L. 117.315.000. Iscrizione alla CCIAA per il tipo di servizio da effettuare.

Scadenza offerta 12 novembre 1996; L'asta sarà presieduta dal Sindaco e sarà esposta il 13 novembre 1996 alle ore 10. Il servizio dovrà essere eseguito secondo le prescrizioni del capitolato di appalto. La documentazione relativa all'incanto è disponibile presso il Comune di Teano, ufficio contratti. L'asta sarà tenuta col criterio di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/24, al massimo ribasso e sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

La cauzione è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione. Il bando integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Teano, 7 ottobre 1996

Il sindaco: ing. Raffaele Picierno.

C-27692 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
(Provincia di Varese)

Estretto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di rifacimento coperture e pilastri di ingresso della Villa ex Ottolini-Tosi (importo a base d'asta L. 336.134.453 oltre I.V.A.) - Deliberazione di G.C. n. 710 del 25 luglio 1995 e 818 del 26 settembre 1996 immediatamente eseguibili).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio via F.lli d'Italia 12 - 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331-390.111, telefax 0331-390.291.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73 lettera «c» del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 8 lettera «a» del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406 - ai sensi dell'art. 21 - 1° comma della legge 109/94 come modificato ed integrato dalla legge 216/95.

Aggiudicazione: ai sensi di legge verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale che sarà applicato sui singoli prezzi d'elenco.

Albo Nazionale Costruttori: Categoria 2 classifica 3 (L. 300.000.000).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Busto Arsizio via F.lli d'Italia 12 - 4° Settore Lavori Pubblici/Sezione stabili (tutti o alcuni degli stessi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento degli importi dovuti al Comune) - non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 13 novembre 1996 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle imprese: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A» e «B» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Busto Arsizio, 8 ottobre 1996

L'ingegnere capo: Flavio Verzotti

C-27693 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
(Provincia di Varese)

Estretto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria impianti semafori periodo I gennaio 1997-31 dicembre 1999 (importo a base d'asta L. 180.000.000 oltre I.V.A.) - Deliberazione di G.C. n. 817 del 26 settembre 1996 immediatamente eseguibili).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio via F.lli d'Italia 12 - 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331-390.111, telefax 0331-390.291.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73 lettera «c» del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 8 lettera «a» del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406 - ai sensi dell'art. 21 - 1° comma della legge 109/94 come modificato ed integrato dalla legge 216/95.

Aggiudicazione: ai sensi di legge verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale che sarà applicato sul prezzo a corpo posto a base di gara.

Albo Nazionale Costruttori: Categoria 7 classifica 2 (L. 150.000.000).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Busto Arsizio via F.lli d'Italia 12 - 4° Settore Lavori Pubblici/Sezione strade (tutti o alcuni degli stessi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento degli importi dovuti al Comune) - non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 11 novembre 1996 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle imprese: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A» e «B» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Busto Arsizio, 8 ottobre 1996

L'ingegnere capo: Flavio Verzotti

C-27694 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso
Sede in Treviso, Borgo Cavalli, 42

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso, tel. 0422/322562 - fax 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta CEE (appalto-concorso), ai sensi della Direttiva 93/36, accelerata essendovi necessità di disporre della fornitura in oggetto con la massima urgenza.

3. Oggetto della fornitura: n. 1 sistema cardiografico monoplanare per diagnostica ed interventistica in campo cardiovascolare con elaborazione digitale delle immagini e registrazioni in radiocinema ed in CD con archiviazione digitale - L. 1.750.000.000 (IVA compresa).

4. Luogo di consegna e termine di consegna: come da Capitolato Speciale.

5. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 6 novembre 1996, per posta in plico sigillato e raccomandato indicante l'oggetto della gara al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso;

6. Entro il giorno 31 dicembre 1996 le imprese ritenute idonee saranno invitate da questa Amministrazione a presentare le offerte;

7. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza, con cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

b) certificato d'iscrizione alla CCIAA, o equipollente per le imprese straniere, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza della domanda dal quale risulti sia l'iscrizione alla Camera stessa, sia che la Ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività.

In luogo del certificato di cui precedente punto b) è ammessa una dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo il Paese di appartenenza;

c) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo la legislazione del Paese di appartenenza da cui risulti:

il fatturato globale dell'impresa negli anni 1993/94/95;

il fatturato dell'impresa negli anni 1993/94/95 per la fornitura di attrezzature di emodinamica-angiografia che non deve essere comunque complessivamente inferiore a L. 3.000.000.000 IVA esclusa;

le principali forniture identiche a quella oggetto della gara (con relativo importo, data e destinatario effettuate negli anni 1993/94/95). È richiesto che tra i precedenti destinatari figurino almeno due Enti Pubblici, da provarsi mediante certificato rilasciato dall'Amministrazione stessa, in originale o copia autenticata.

8. Criteri di aggiudicazione: art. 26 - lett. b) della Direttiva CEE 93/36 e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale e lettera d'invio;

9. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

10. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del Capitolato Speciale le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'ULSS.

12. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee 8 ottobre 1996.

Data ricevimento del bando: 8 ottobre 1996.

Treviso, 8 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-27696 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

**Settore Lavori Pubblici
U.O. Atti Amministrativi
Ufficio Gare d'Appalto**

*Bando di licitazione privata
(offerta solo in ribasso)*

Il Comune di Bologna provvederà ad esprire una licitazione per l'appalto dei lavori relativi a Ristrutturazione completa della camera mortuaria presso il Cimitero della Certosa, da adibire a Obitorio cittadino - Importo a base di gara L. 2.065.810.660 (di cui L. 757.356.620 a corpo e L. 1.308.454.040 a misura).

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara - si procederà all'applicazione dell'anomalia prevista dall'art. 21 comma 1-bis legge 109/94, così come modificata dalla legge 216/95, qualora il numero delle offerte ammesse risulti non inferiore a 5.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Cimitero comunale della Certosa Tempo di esecuzione dei lavori: gg. 270 - Caratteristiche generali dell'opera: opere murarie e impianti tecnologici, necessari all'adeguamento, della esistente camera mortuaria della Certosa, a nuova sede dell'obitorio cittadino.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori:

Categoria 2 (prevalente) per importi non inferiori a L. 1.500.000.000;

Categoria 5A (opere dichiarate scorparabili) per importi non inferiori a L. 300.000.000;

Categoria 5B (opere dichiarate scorparabili) per importi non inferiori a L. 300.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, è necessaria l'iscrizione ad Albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto e delle ulteriori garanzie dovute ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e ss. modificazioni e integrazioni.

Finanziamento: in parte mediante proventi derivanti dalla vendita di loculi, con imputazione al Bilancio 1996 cap. 84400, e in parte mediante parziale utilizzo di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti - fondi del risparmio postale - assunto con delibera OdG 658 del 18 dicembre 1989, così come indicato nella deliberazione P.G. 134090/96, di approvazione del progetto di cui trattasi.

All'aggiudicazione si provvederà subordinatamente al benessere della Cassa Depositi e Prestiti, in merito alla devoluzione del mutuo citato.

I pagamenti consistiranno in acconti su S.A.L. ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 420.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Per la gara di cui trattasi saranno utilizzate le procedure di urgenza (di cui all'art. 15 del D.L. 406/91) stante la particolarità del pubblico servizio (obitorio cittadino) a cui saranno destinati i locali interessati ai lavori di cui al presente appalto, così come specificatamente indicato nella deliberazione P.G. 134090/96.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTE le imprese che si trovano in dette condizioni.

Alla gara di cui trattasi non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di Consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «ristrutturazione completa della camera mortuaria presso il cimitero della Certosa, da adibire a obitorio cittadino - Importo a base di gara L. 2.065.810.660 - indirizzata a: Comune di Bologna - Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Reparto Gare d'Appalto - Protocollo Lavori Pubblici - Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna (tel. 051/203218).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito, una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie e importi sopra indicati, ai sensi della vigente normativa; per le imprese straniere di essere iscritte al rispettivo Albo Nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio Paese, indicandone gli estremi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di Opere Pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

c) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 5 esercizi;

d) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 5 anni. Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 30 ottobre 1996, e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del D.P.C.M. 55/91), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, costituirà motivo di mancato invito.

Il direttore dei lavori pubblici:
ing. Pier Luigi Bottino

C-27696 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO

Avviso di aggiudicazione
(art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si rende noto che in data 5 agosto 1996 è stato esposto pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924 per l'affidamento in appalto dei lavori di rifacimento impianto di pubblica illuminazione facente capo alla cabina Molino del capoluogo.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Elettroimpianti S.n.c. di Vittori e Cherubini di Castorano (AP); 2) Almar S.a.s. di A. Martinelli e C. di Como; 3) Imp. Elettrici di Rosa P.I. Vittorio di Roccadaspide (SA); 4) SIMET S.r.l. di Albignasego (PD); 5) C.I.E. S.r.l. di Martignacco (UD); 6) GAMIE S.r.l. di Lugo (RA); 7) Elettricaud S.n.c. di Pontecagnano (SA); 8) Antonoli e C. S.n.c. di Riccione (RN); 9) Tecnopiante S.n.c. di Ragusa; 10) Consorzio Artigiani Romagnolo di Rimini; 11) Consorzio Elettrocisti e Idraulici Artigiani di Ferrara; 12) Visco Daniele e Raffaele S.n.c. di Prignano Cilento (SA); 13) C.I.T.I.E. S.r.l. di Ferrara; 14) Sedel di Vito Noto di Chiaramonte Gulfi (RG); 15) Antonio Moro S.n.c. di Rovigo; 16) Burlandi Franco di Roma; 17) Nima S.r.l. di Bari; 18) Barbin Impianti S.n.c. di Monselice (PD); 19) LU.CO. di S. Giorgio (BA); 20) Alfieri Impianti S.a.s. di Torchiara (SA); 21) Aristeia S.r.l. di Zola Predosa (BO); 22) Nova Elektrik S.n.c. di Sassuolo (MO); 23) Compagnini di Legnaro (PD); 24) Cons. Elettrocisti Installatori Ravennati di Ravenna; 25) Coop. Edilcostruzioni Berra di Berra (FE).

È risultata aggiudicataria la ditta Impianti Elettrici De Rosa P.I. Vittorio di Roccadaspide (SA), presentando in ribasso del 6,58% sull'importo a base d'asta di L. 228.010.550 IVA esclusa.

Il funzionario uff. appalti: dott. Paolo Mignozzi.

C-27700 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA CONSORZIALE ETSCHWERKE

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Energetica Consorziale - Etschwerke (A.E.C. - E.W.), via Dodienville, 8 - I - 39100 Bolzano - Tel. 0039/471/225111, fax 0039/471/980419.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta (licitazione privata).

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: comune di Lana (provincia di Bolzano).

4.a) Oggetto dell'appalto: fornitura in opera, collaudi e messa in servizio di una stazione elettrica di trasformazione 17 kV costituita da (limitatamente alla parte 17 kV):

16 celle MT;

protezioni;

alimentazione ausiliari c.a. e c.c.;

telecomandi locali e collegamento all'impianto di telecomando remoto Siemens SPECTRUM;

impianto di illuminazione e di rilevazione fumi sala quadri.

Importo indicativo globale, IVA esclusa: L. 1.800.000.000;

b) suddivisione in lotti; no;

c) elaborazione di progetti: si.

5.a), b), c), d) —.

6. Varianti: si.

7. Deroga all'art. 19, comma 6: si.

8. Termine per la consegna e montaggio: 10 mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: consorzi o associazioni temporanee di imprese.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 11 novembre 1996 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1. Riferimento da indicare: Bando di gara - «Domanda di partecipazione alla gara 17 kV Ricevitrice Zona Industriale Lana»;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano o tedesco.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di invio del bando (vedasi punto 18).

12. Cauzione e garanzie: fidejussione del 20% dell'importo dell'ordine a garanzia degli obblighi contrattuali.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: diretta, vedi capitolato d'appalto.

14. Condizioni minime di partecipazione alla gara:

1) insussistenza delle cause di esclusione (art. 11 del D.L. n. 358/92) da provare con la documentazione, prevista nel suddetto articolo, che dovrà essere inoltrata all'ente aggiudicatore unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara;

2) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A., oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale di Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

3) dichiarazione attestante di iscrizione all'A.N.C., categoria 16f) (cabine di trasformazione) per classi d'importo non inferiore a L. 3.000.000.000, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/91;

4) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

5) dichiarazione di aver fornito in opera e collaudato positivamente nel quinquennio 1990-1995 almeno 2 stazioni di trasformazione a tensione uguale o maggiore a 17 kV con tipologia similare ed apparecchiature MT di propria costruzione. Dovrà essere dichiarato l'elenco di questi contratti dandone una esauriente descrizione delle caratteristiche tecniche ed indicazione dei relativi importi. Per ciascun contratto dovrà essere dichiarato che lo stesso è stato eseguito in proprio, ovvero essere indicata la quota eseguita da altra ditta subfornitrice o subappaltatrice;

6) dichiarazione attestante che il fornitore è in grado di adottare un sistema di qualità che ottemperi alle prescrizioni delle norme UNI EN 29001 per la tipologia di commessa e comunque gli apparecchi devono essere prodotti in fabbrica la cui sistema qualità deve essere certificato secondo ISO 9001;

7) dichiarazione attestante la rispondenza, già alla data di pubblicazione del bando, dell'apparecchiatura offerta alla normativa italiana (certificazione ISPESL);

8) dichiarazione attestante l'esistenza di una organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia propria del fornitore, atta a garantire interventi entro 36 ore;

9) dichiarazione attestante che il fornitore è attrezzato ad eseguire effettivamente in proprio la costruzione ed il collaudo delle apparecchiature offerte; tale dichiarazione dovrà essere suffragata da informazioni circa:

l'attrezzatura tecnica di maggior rilievo, le misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca del fornitore;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa (numero e qualifica) ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità;

10) dichiarazione della disponibilità di un ufficio tecnico per la progettazione esecutiva e la redazione di schemi a mezzo CAD;

11) dichiarazione attestante il numero degli addetti alla produzione e ai montaggi;

12) dichiarazione, dalla quale risulti:
sede della ditta;
sede produttiva;
settori vari di produzione e settori principali di produzione;
indicazioni relative all'entità della costruzione in proprio ovvero in subappalto;

13) non sono ammesse duplicazioni di offerte;

14) non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione indicata al punto 1);

15) le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2) a 13), redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate da un legale rappresentante delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né autentica delle firme), devono essere trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara. Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato in sede di presentazione dell'offerta;

16) la mancata o insufficiente documentazione delle condizioni di cui al punto 1), ovvero la mancanza o insufficienza delle dichiarazioni di cui ai punti da 2) a 13) costituiscono causa di esclusione dalla gara;

17) l'eventuale documentazione in lingua diversa da quella indicata al punto 7c) deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana o tedesca, certificata «conforme al testo originale» dalle autorità diplomatiche o consolari italiane nel paese in cui essi sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale;

18) tutti gli importi devono essere espressi in lire italiane. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio mensile relativo al mese di giugno dell'anno di offerta considerato fornito dall'Ufficio Italiano di Cambio (UIC);

19) la richiesta di invito non vincola in alcun modo l'A.E.C. - E.W.

15. Criteri di aggiudicazione: quello del prezzo più basso previa valutazione dei requisiti minimi richiesti.

16. Altre informazioni: indicazione d'ordine amministrativo e tecnico potranno essere richieste presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Data di pubblicazione dell'avviso informativo periodico: —.

18. Data di invio del bando: 1° ottobre 1996.

19. Data di ricevimento del bando: 1° ottobre 1996.

Il direttore: dott. ing. Giuliano Zamunaro

C-27701 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA CONSORZIALE ETSCHWERKE

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Energetica Consorziale - Etschwerke (A.E.C. - E.W.), via Dodiciville, 8 - I - 39100 Bolzano - Tel. 0039/471/225111, fax 0039/471/980419.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta (licitazione privata).

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: comune di Naturno (provincia di Bolzano).

4.a) Oggetto dell'appalto: fornitura in opera, collaudi e messa in servizio di una stazione elettrica di trasformazione 17 kV costituita da (limitatamente alla parte 17 kV):

1) celle MT;

protezioni;

alimentazione ausiliari c.a. e c.c.;

telecomandi locali e collegamento all'impianto di telecomando remoto Siemens SPECTRUM;

impianto di illuminazione e di rilevazione fumi sala quadri;

pavimento flottante.

Importo indicativo globale, IVA esclusa: L. 1.500.000.000;

b) suddivisione in lotti: no;

c) elaborazione di progetti: si.

5.a), b), c), d) —.

6. Varianti: si.

7. Deroga all'art. 19, comma 6: si.

8. Termine per la consegna e montaggio: 10 mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: consorzi o associazioni temporanee di imprese.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 11 novembre 1996 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1. Riferimento da indicare: Bando di gara - «Domanda di partecipazione alla gara 17 kV Cabina Primaria Centrale Senales»;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano o tedesco.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data di invio del bando (vedasi punto 18).

12. Cauzione e garanzie: fidejussione del 20% dell'importo dell'ordine a garanzia degli obblighi contrattuali.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: diretta, vedi capitolato d'appalto.

14. Condizioni minime di partecipazione alla gara:

1) insussistenza delle cause di esclusione (art. 11 del D.L. n. 358/92) da provare con la documentazione, prevista nel succitato articolo, che dovrà essere inoltrata all'ente aggiudicatore unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara;

2) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A., oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale di Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

3) dichiarazione attestante di iscrizione all'A.N.C., categoria 16f) (cabine di trasformazione) per classi d'importo non inferiore a L. 3.000.000.000, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/91;

4) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

5) dichiarazione di aver fornito in opera e collaudato positivamente nel quinquennio 1990-1995 almeno 2 stazioni di trasformazione a tensione uguale o maggiore a 17 kV con tipologia simile ed apparecchiature MT di propria costruzione. Dovrà essere dichiarato l'elenco di questi contratti dandone una esauriente descrizione delle caratteristiche tecniche ed indicazioni dei relativi importi. Per ciascun contratto dovrà essere dichiarato che lo stesso è stato eseguito in proprio, ovvero essere indicata la quota eseguita da altra ditta subfornitrice o subappaltatrice;

6) dichiarazione attestante che il fornitore è in grado di adottare un sistema di qualità che ottemperi alle prescrizioni delle norme UNI EN 29001 per la tipologia di commessa e comunque gli apparecchi devono essere prodotti in fabbrica in cui sistema qualità deve essere certificato secondo ISO 9001;

7) dichiarazione attestante la rispondenza, già alla data di pubblicazione del bando, dell'apparecchiatura offerta alla normativa italiana (certificazione ISPESL);

8) dichiarazione attestante l'esistenza di una organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia propria del fornitore, atta a garantire interventi entro 36 ore;

9) dichiarazione attestante che il fornitore è attrezzato ad eseguire effettivamente in proprio la costruzione ed il collaudo delle apparecchiature offerte; tale dichiarazione dovrà essere suffragata da informazioni circa:

l'attrezzatura tecnica di maggior rilievo, le misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca del fornitore;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa (numero e qualifica) ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità;

10) dichiarazione della disponibilità di un ufficio tecnico per la progettazione esecutiva e la redazione di schemi a mezzo CAD;

11) dichiarazione attestante il numero degli addetti alla produzione e ai montaggi;

12) dichiarazione, dalla quale risulti:

sede della ditta;

sede produttiva;

settori vari di produzione e settori principali di produzione; indicazioni relative all'entità della costruzione in proprio ovvero in subappalto;

13) non sono ammesse duplicazioni di offerte;

14) non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione indicata al punto 1);

15) le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2) a 13), redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate da un legale rappresentante delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né autentiche delle firme), devono essere trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara. Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato in sede di presentazione dell'offerta;

16) la mancata o insufficiente documentazione delle condizioni di cui al punto 1), ovvero la mancanza o insufficienza delle dichiarazioni di cui ai punti da 2) a 13) costituiscono causa di esclusione dalla gara;

17) l'eventuale documentazione in lingua diversa da quella indicata al punto 7c) deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana o tedesca, certificata «conforme al testo originale» dalle autorità diplomatiche o consolari italiane nel paese in cui essi sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale;

18) tutti gli importi devono essere espressi in lire italiane. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio mensile relativo al mese di giugno dell'anno di offerta considerato fornito dall'Ufficio Italiano di Cambio (UIC);

19) la richiesta di invito non vincola in alcun modo l'A.E.C. E.W.

15. Criteri di aggiudicazione: quello del prezzo più basso previa valutazione dei requisiti minimi richiesti.

16. Altre informazioni: indicazione d'ordine amministrativo e tecnico potranno essere richieste presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Data di pubblicazione dell'avviso informativo periodico: ---

18. Data di invio del bando: 1° ottobre 1996.

19. Data di ricevimento del bando: 1° ottobre 1996.

Il direttore: dott. ing. Giuliano Zamunaro

C-27702 (A pagamento).

CITTÀ DI COSSATO (Provincia di Biella)

Cossato (BI), piazza Ansonio, 14
Telefono 015/9893205 - Fax: 015/921531

Asta pubblica: lavori per la realizzazione di marciapiedi, percorsi pedonali ed abbattimento barriere architettoniche riguardante visibilità Città di Cossato. Importo a base d'asta L. 1.200.000.000.

Termine 18 novembre 1996 ore 12.

Documenti e requisiti richiesti: iscrizione Albo Nazionale Costruttori cat. 6 ammissione per le imprese non iscritte all'A.N.C. ma avveni sede in uno Stato della C.E.E.

Notizie: Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto (art. 63 e segg. R.D. 23 maggio 1924 n. 827) con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta dei prezzi unitari (art. 21, primo comma, legge 109/94 e art. 5 legge n. 14/73. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cossato.

Gli elaborati del progetto sono visibili presso l'ufficio contratti nelle ore d'ufficio dal lunedì al Venerdì dalle 8.30-12.30-14.30-15.30.

Finanziamento: opera realizzata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Cossato, 18 ottobre 1996

Il dirigente: Bono ing. Silvano.

C-27704 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di straordinaria manutenzione presso la scuola media Vidotteri in via Manin per la sostituzione dei serramenti esterni. (Deliberazione di G.C. n. 641 del 23 agosto 1996 e n. 703 del 27 settembre 1996).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5 tel. 0332/255.111, telefax 0332/234686.

Funzionario responsabile: arch. Angelo Aceti tel. 0332/255269.

Criterio di aggiudicazione: archelto: Pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera «c» del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 8 lettera «a» del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, da espertisi con il sistema dell'offerta a prezzi unitari.

Caratteristiche generali dell'opera: sostituzione dei serramenti esterni in lega leggera.

Importo preventivo: L. 232.969.500.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: categoria 5/F classifica 3.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del Territorio» attività «Edilizia pubblica» Tel. 0332/255233 - Fax. 255313.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 di martedì 12 novembre 1996.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Area I «servizi istituzionali e legali» attività «contratti ed esproprio Ufficio contratti via Sacco n. 5 Cap. 21100 Varese.

Operazioni di gara: mercoledì 13 novembre a partire dalle ore 9.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B» al presente bando ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 7 ottobre 1996.

Il segretario generale:
dott. Antonio Conte

L'ingegnere Capo:
dott. ing. Lorenzo Colombo

C-27705 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.a.

Trento, via Berlino, 10

Tel. 0461/212611 - Fax. 0461/238314

Bando di gara

1.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c), R.D. n. 827/24).

3.a) Luogo della consegna: sede della società;

b) natura e quantità dell'appalto:

n. 17 autoveicoli commerciali, con contestuale cessione di n. 17 automezzi usati.

Importo a base di gara: L. 770.000.000.

c) l'aggiudicazione avverrà in un unico lotto;

4. Termine di consegna: centoventi giorni.

5.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, iva compresa, si c/c postale 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 28 novembre 1996, se inviate per posta;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Il plico, contenente l'offerta economica in busta chiusa, la documentazione di cui all'art. 3 del capitolato speciale di fornitura in una ulteriore busta e la documentazione di cui al successivo punto 11), va presentato in sede di gara, oppure potrà pervenire alla Società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno indicato al punto 6a). In quest'ultimo caso sia le buste in esso contenute, che i lembi del plico, dovranno essere debitamente sigillati con cerallacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 29 novembre 1996 ore 9, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. c). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, D.Lgs. n. 358-92.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre le due buste sopra indicate, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della Direttiva C.E.E. n. 93 del 14 giugno 1993;

b) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a lire 2 miliardi;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ed analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a novanta giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.

f) copia del capitolato sottoscritto, per accettazione, su tutte le pagine.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: articolo 16, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Il prezzo di aggiudicazione non potrà superare quello posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: -.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 3 ottobre 1996.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 3 ottobre 1996.

Trento, 3 ottobre 1996

Il presidente: dott. Ferdinand Willkit.

C-27706 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1

Sassari, via M. Zanfarino n. 44

Bando di gara

Questa Amministrazione intende procedere, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, all'indizione di tre distinte gare d'appalto con il sistema dell'appalto-concorso e di una gara con il sistema della licitazione privata per l'acquisizione delle seguenti apparecchiature:

Appalto-concorso:

una Risonanza Magnetica Nucleare da installare «chiavi in mano» presso la 1^a Divisione di Radiologia dell'Ospedale SS. Annunziata di Sassari - Importo presunto della fornitura L. 2.700.000.000;

Unità per Tomografia Computerizzata a Rx da installare «chiavi in mano» presso la Divisione di Radiologia dell'Ospedale civile di Alghero - Importo presunto della fornitura L. 1.050.000.000;

un Litotritore da installare «chiavi in mano» presso la Divisione di Urologia dell'Ospedale SS. Annunziata di Sassari - Importo presunto della fornitura L. 1.200.000.000.

Licitazione privata:

n. 10 respiratori per Div. Anestesia e Rianimazione ospedale di Sassari - Importo presunto L. 600.000.000.

La domanda, redatta in carta legale, in lingua italiana dovrà indicare la gara o le gare a cui si intende partecipare e dovrà pervenire entro l'8 novembre 1996 indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. 1 - Via Zanfarino 44 - Sassari.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 31 marzo 1997.

Alla domanda, gli aspiranti dovranno allegare:

a) dichiarazione (con le forme di legge n. 15/68) del fornitore, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio da cui risulti la fabbricazione e/o il commercio di attrezzature scientifiche sanitarie, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione competente, in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un Istituto Bancario;

d) indicazione della struttura organizzativa e distributiva, assicurante un adeguato servizio successivo alla vendita e con l'elencazione dei tecnici specializzati e del rappresentante tecnico di vendita aventi sede preferibilmente in Sardegna.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà contenere l'esatto recapito cui indirizzare l'invito alla gara.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio della C.E.E. in data 4 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-27708 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di licitazione privata

Si rende noto che questa Amministrazione indice licitazione privata per l'acquisto in unico lotto di n. 38 autobus urbani così definiti:

n. 25 autobus urbani nuovi di fabbrica di tipo lungo (lunghezza m. 10.80-12.00).

n. 13 autobus urbani nuovi di fabbrica di tipo lungo idonei al trasporto di soggetti a ridotta capacità motoria e non deambulanti (lunghezza m. 10.80-12.00).

Il prezzo degli autobus da acquistare posto a base di gara è complessivamente pari a L. 14.247.000.000 comprensive di IVA.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore della Ditta che avrà offerto, per l'intera fornitura il prezzo più basso per l'Amministrazione (art. 16, primo comma, lett. a, D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992), rispettivamente al prezzo posto a base d'asta.

L'importo della fornitura è finanziato come segue:

L. 10.760.000.000 IVA compresa, quale contributo regionale;

L. 3.587.000.000 IVA compresa, con fondi comunali.

Gli autobus che saranno forniti dovranno essere prodotti da primarie case autoveicoli CEE ed europee, dovranno possedere le caratteristiche tecnico-funzionali previste dalle norme nazionali e regionali vigenti all'atto della fornitura e rispettare quelle previste nel capitolato tecnico.

Inoltre, dovranno essere di tipo omologato, con caratteristiche tecnico-funzionali uguali fra loro e dovranno essere finanziabili con contributi statali - regionali ai sensi della normativa in vigore.

Il Capitolato d'Appalto (Allegato I e Capitolato d'oneri) è approvato ed allegato alla delibera di G.M. n. 126 del 1° febbraio 1996 ed integrato da quella di G.M. n. 3090 dell'8 agosto 1996 con la seguente prescrizione: «Inoltre le ditte offerenti dovranno possedere in proprio o tramite concessionario, nell'ambito della Provincia di Bari (o al massimo nell'ambito della Regione Puglia), impianti ed attrezzature idonee per poter eseguire i lavori di garanzia di cui al Capitolato medesimo».

Le ditte interessate potranno prendere visione o richiedere copia di detti provvedimenti, comprendenti gli atti Regionali propedeutici, presso la Ripartizione Contratti ed Appalti del comune di Bari - via Principe Amedeo n. 152 - telefono 080/5772335.

Con la citata delibera n. 126/1° febbraio 1996 è stato disposto di ricorrere alle procedure con termini abbreviati ai sensi dell'art. 7 - co. 4, D.Lgs. n. 358/92.

La domanda di partecipazione, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare della Ditta, dovrà pervenire - corredata della documentazione e dichiarazioni richieste - in unico plico - Ceraficato e controfirmato sui lembi di chiusura - a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di Recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 28 ottobre 1996 indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti corso Vittorio Emanuele 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Tale domanda - contenente l'esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita IVA nonché generalità dei legali rappresentanti - deve essere corredata, a pena di esclusione, delle seguenti dichiarazioni e documentazione, rese quest'ultime con sottoscrizione autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante o titolare della Ditta.

Dichiarazioni:

1) numero e data di iscrizione alla Camera di commercio con la precisazione della categoria che dovrà essere compatibile con l'oggetto della gara;

2) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

3) dichiarazione che non sussistono le cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni nei confronti, in relazione alla natura giuridica del concorrente, dei soggetti previsti dall'art. 20 - punti 4 e 5 del testo del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 1991 n. 203 (disposizioni antimafia).

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi;

5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario; la ditta aggiudicataria dovrà produrre la relativa certificazione.

Documentazione:

6) idonee dichiarazioni bancarie, in busta chiusa intestata al Comune di Bari.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente, ove per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'etichetta della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 8 ottobre 1996.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli.

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-27709 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per il Friuli-Venezia Giulia - Trieste**

Estratto di avviso di gara

Questo Istituto deve procedere all'aggiudicazione dei lavori di costruzione del Corpo «C» nell'ambito della Caserma «Basso» Comando Legione Carabinieri di Udine. Importo a base d'asta: Lire 3.895.000.000 a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 2248 del 1865, all. F. Categoria d'iscrizione A.N.C.: 2 (Edifici civili...) non inferiore a 6.000 milioni.

I lavori verranno aggiudicati ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 1/473.

Le domande, con firma autenticata ed in bollo, corredate della documentazione richiesta dal bando integrale, dovranno pervenire tramite servizio postale entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1996 al seguente indirizzo: Provveditorato Regionale alle opere pubbliche - Ufficio contratti - via del Teatro Romano, 17 - 34121 Trieste.

Il bando integrale è stato pubblicato in pari data nell'Albo di questo Provveditorato e nell'Albo Pretorio dei Comuni di Trieste e di Udine.

Copia del bando può essere richiesta all'Ufficio Contratti, al seguente numero: 040/6720292, previo versamento della somma di L. 3.000 (tre mila) su conto corrente postale n. 233346 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Trieste, con la seguente causale di versamento: Cap. 25 - Capitolo 3657 - Bando di gara esposta dal Provveditorato Regionale OO.PP. di Trieste da dimostrare mediante invio per fax della relativa ricevuta al seguente numero: 040/631400.

Trieste, 9 ottobre 1996

Il vice provveditore: dott. Pietro Cangiano.

C-27710 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA

(Gruppo Autostrade S.p.A.)

FINTECNA - I.R.I.

Sede legale - Moncalieri (TO) - corso Trieste 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della licitazione privata per i lavori di raddoppio (lotto 9) tra km 82+690 e km 83+551,01, da effettuarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) della legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Sono state invitate le seguenti n. 74 Imprese:

1) Adanti S.p.A. Valle Belbo Strade S.r.l. (ATI). 2) Arlotto F.lli S.p.a. 3) Asfalti Sintet S.p.a. 4) Astaldi S.p.a. 5) Belli Germano S.r.l. 6) Borio Giacomo S.r.l. 7) C.I.S. S.p.a. 8) Caldari S.p.a. 9) Cantieri Costruz. Cemento S.p.a. 10) Caprilie geom. Italo S.a.s. Isomat Italia S.p.a. (ATI). 11) Carcella geom. Francesco S.p.a. 12) Carena S.p.a. 13) Cariboni Paride S.p.a. 14) Carriero & Baldi Ingeg. S.p.a. 15) Castaldo S.p.a. 16) CER Cons. Emiliano Romagnolo fra Coop. Prod. e Lav. 17) Cerruti Lorenzo S.r.l. 18) Cidonia Pietro S.p.a. 19) CIR Costruzioni S.r.l. 20) Codella S.p.a. 21) Cogeco S.r.l. 22) Cogis S.p.a. 23) Collini S.p.a. 24) Conicos S.p.a. Garbelli Rep. S.p.a. (ATI). 25) Cons. Coop. Costruzioni. 26) Coopsette S.r.l. 27) Costanzo F.lli S.p.a. 28) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. 29) Damonte S.p.a. 30) De Lieto S.p.a. 31) De Sanctis Costr. S.p.a. 32) Fagotti dott. ing. Alberto S.r.l. Piselli F.lli S.p.a. (ATI). 33) Gambogi Costruz. S.p.a. 34) Gelfi Costruz. S.p.a. 35) Gico Costruz. S.p.a. 36) Giusino Costruzioni S.p.a. 37) Gressetto Costruzioni S.p.a. 38) Hera S.p.a. 39) Impresen S.p.a. 40) INC S.p.a. 41) Interantieri S.p.a. 42) Interstrade S.p.a. 43) ISA S.p.a. 44) Itinera S.p.a. 45) Lauro S.p.a. 46) Lombardini S.p.a. Saisè S.p.a. (ATI). 47) Lungarini & Figli S.p.a. 48) Mambriani S.p.a. 49) Mantelli Estero S.p.a. 50) Mattioda Pierino & Figli S.p.a. 51) Pessina S.p.a. 52) Portaluigi Carlo S.p.a. 53) Poscio F.lli S.p.a. 54) Progetti & Costruzioni S.p.a. 55) Rizzani De Echer S.p.a. 56) Romagnoli S.p.a. 57) Rotunno ing. Vito S.p.a. 58) Ruscella geom. Delio S.p.a. 59) Russillo S.r.l. 60) S.A.G. Borotto & C. S.p.a. Generalstrade s.n.c. (ATI). 61) S.I.C.E.S. S.p.a. Cetti G. S.p.a. (ATI). 62) S.I.R.G.O. S.p.a. S.A.L.P. S.r.l. (ATI). 63) Sac S.p.a. 64) Saico S.p.a. 65) Safa S.p.a. 66) Saife S.p.a. 67) Saisè S.p.a. 68) Sicism S.r.l. 69) Solazzi & C. S.p.a. 70) Todini S.p.a. 71) Toto S.p.a. 72) Unico S.r.l. 73) Vianini Lavori S.p.a. 74) Vidoni S.p.a. Preve S.p.a. (ATI).

Elenco Imprese partecipanti (n. 16): NN. 3-7-12-16-20-38-40-46-47-58-59-62-66-68-69-71.

Impresa aggiudicataria: Carena S.p.a., corrente in Genova con il ribasso del 31,622%. Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 4 ottobre 1996.

p. Autostrada Torino-Savona

L'amministratore delegato: ing. Antonio Chiari

C-27713 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

(Provincia di Napoli)

Piano di Sorrento, piazza Cola - Tel. 081/5321478 - Fax 5321484
Codice fiscale 00385130638
Partita IVA 01241391216

Avviso di aggiudicazione

1. Oggetto dell'appalto: Fornitura ed installazione elementi hardware e software per uffici comunali.

2. Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica, ai sensi art. 73 lett. c) e art. 76, commi 1°-2°-3° R.D. 827/1924.

3. Ditte partecipanti: n. 15.

4. Ditta aggiudicataria: Ditta Informatica Telematica Meridionale, avente sede in Corso V. Emanuele n. 700/A - 80122 Napoli.

5. Importo di aggiudicazione: L. 34.200.000, oltre IVA.

6. Provvedimento di aggiudicazione: D.G. n. 601 del 27 settembre 1996.

Piano di Sorrento, 8 ottobre 1996

Il sindaco: prof. Vincenzo Nastro.

C-27711 (A pagamento).

COMUNE DI ORTONA

(Provincia di Chieti)

Via Cavour - Tel. 085-9057300 - Telex 085-9066037

Avviso di aggiudicazione

Lavori di recupero edilizio e funzionale del Convento S. Anna.

Importo a base d'asta L. 1.989.238.435.

La gara è stata indetta ai sensi dell'art. 1, lett. e) della legge 2-2-73 n. 14, nonché ai sensi dell'art. 21, primo comma L. 109/94 con il criterio del massimo ribasso e con il ricorso di cui alla procedura dell'art. 21 comma 1/bis della L. 109 come introdotti e modificati dall'art. 7 del D.L. 101/95.

Le imprese invitate sono:

S.a.s. Sedi Jezzì R. & C.; 2) Impr. Costr. Francesco Russo; 3) Petrilli Geom. Salvatore; 4) Fioridigli Sabatino & F. S.a.; 5) Cons. Coop. di Fasolini Mauro; 6) Cons. Art. Edil Careza; 7) Frezza geom. Walter & C. S.a.s. 8) Frezza Armadio; 9) Eliseo ing. Renato S.r.l.; 10) (A.T.I.) Primavera F. e Guido; 11) Soc. Coop. Seic a r.l.; 12) Icop S.r.l.; 13) Di Pietro M. & F.lli Centorame; 14) Appalti Generali S.a.s.; 15) Consorz. I.C.E.A. a r.l.; 16) Di Monte Costruzioni S.r.l.; 17) Impr. C.E.I.C. a r.l.; 18) Rocco & Domenico Di Marzio & C.; 19) Edilicichella s.n.c.; 20) Cantagalli Sabatino; 21) Cantagalli Renato; 22) Impr. Simeone geom. Mario; 23) Costruzioni O.P.P. S.r.l.; 24) Edil Di Carlo Isaia & C. S.a.s.; 25) Iannetta Angelo Michele; 26) I.E.S. F.lli Mammarella N.G.; 27) Veio Costruzioni S.r.l.; 28) Impr. Soc. Castrone S.r.l.; 29) Edil Atellana a r.l.; 30) Cise S.r.l.; 31) Soc. Mariano Magliulo & C. S.a.s.; 32) S.A.I.T.E.M. S.p.a.; 33) Edilizia Di Orsi & C. s.n.c.; 34) P.B.S. S.r.l.; 35) I.BE.CO. Costruzioni; 36) Ipr. Ciancio Antonio; 37) Edil Polisini Fiorenzo; 38) Impr. Marozzi Alfredo; 39) D'Adiutorio geom. Carlo; 40) Coreo S.a.s. di V. Verrocchio & C.; 41) (A.T.I.) Edilnova e Edilteam; 42) Miro Giammarco & C. S.n.c.; 43) Pomi - Edil Appalti S.r.l.; 44) Costr. e Appalti Roma 86;

45) Cospra S.r.l.; 46) Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s.; 47) Soc. Costruenda S.r.l.; 48) geom. Latella Michele; 49) (A.T.I.) Side Snc e Molino S.r.l.; 50) Ideco Costruzioni S.p.a.; 51) Impr. Piero Chiodi; 52) S.A.C.E.D.; 53) Diana Gaetano; 54) S.C.S. - Soc. Costr. S.r.l.; 55) (A.T.I.) Palumbo e Di Battista; 56) Germano Belli S.r.l.; 57) I.GE.CO. S.r.l.; 58) Cosvim Soc. Coop. a r.l.; 59) Nicolaj Costruzioni; 60) Nenna Ind. Costr. Edili S.r.l.; 61) (A.T.I.) Palumbo V. e Palumbo; 62) Impr. Luciani Costr. s.n.c.; 63) Graziani Silvio; 64) Massimo Di Donato;

65) Cipa di Patricelli Alberino; 66) G.S.G. Costruzioni S.r.l.; 67) Geom. S. Peretti & C. S.a.s.; 68) Esposito Antonio & C. S.a.s.; 69) (A.T.I.) Cingoli - C.R.E.CO.; 70) S.n.c. F.lli Rapino N. & Antonio; 71) (A.T.I.) Ge.Co. - Troilo Camillo; 72) I.C.O.P. S.r.l.; 73) G.A.I. Costruzioni S.r.l.; 74) Nicolì Costruzioni S.r.l.; 75) Soc. Lorena Edil & geom. M.; 76) Larcinese Raffaele; 77) Anacapri Costruzioni a r.l.; 78) De Vincenzo geom. Giovanni; 79) Felma S.r.l.; 80) Alfonso Monicella & Figli S.p.a.; 81) Cantieri Ind. S.r.l.; 82) Rubino Costruzioni S.r.l.; 83) Edilsiderurgica Matese S.r.l.; 84) De Cesare ing. Ulrico S.r.l.; 85) Orlando De Micheli; 86) Eurappalti 3000 S.r.l.; 87) S.I.E. S.r.l.; 88) (A.T.I.) G.E.A. S.r.l. e Ferretti.

Le imprese partecipanti alla gara risultano ai numeri: 1), 7), 8), 12), 13), 14), 17), 20), 21), 22), 30), 35), 38), 43), 45), 48), 49), 52), 55), 56), 57), 58), 60), 62), 65), 67), 69), 70), 71), 72), 78), 79), 80), 82), 83), 84), 86).

Ditta aggiudicataria: Sabatino Cantagalli di Teramo che ha offerto il ribasso di 236.908.158 rispondente all'importo netto dei lavori di L. 1.752.330.277.

Data dell'aggiudicazione: 6 agosto 1996.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E. in data 23 settembre 1996 mediante Fax.

Ortona, 7 ottobre 1996

Il dirigente la Rip. Tec.: geom. Donato Di Campi

C-27714 (A pagamento)

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

(Provincia di Napoli)

Piano di Sorrento (NA), piazza Cola
Tel. 081/5321478 - Fax 081/5321484

Avviso di asta pubblica per l'appalto dei lavori di: completamento ed adeguamento AL 2015 della rete di fognatura - 5° - 6° - 7° - 8° Lotto variante.

Il sindaco rende noto che questo Comune intende appaltare mediante gara di asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 11 settembre 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

La gara per i lavori in oggetto, si terrà il giorno 28 novembre 1996 alle ore 10 in questa residenza comunale.

L'importo a base d'asta è pari a L. 2.607.699.115 oltre IVA.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ai sensi art. 21 comma 1-bis legge 109/94), detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In relazione a quanto disposto con D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

Luogo di esecuzione dei lavori: Piano di Sorrento.

Termine esecuzione lavori: 540 giorni naturali successivi e consecutivi.

Categoria prevalente richiesta: Cat. 15 e/o 19d) - classifica 6 (fino a L. 3.000.000.000).

L'Opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 4 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 sono ammesse a presentare offerta le associazioni riunite di impresa.

Sul piego esterno, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura (a pena di esclusione) e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nel Bando integrale, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apparire la seguente scritta: «Contiene offerta per l'esecuzione dei lavori di completamento adeguamento al 2015 rete di fognatura 5° - 6° - 7° - 8° Lotto - variante.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e cioè: il 27 novembre 1996 a mezzo del servizio postale di stato, tramite raccomandata in piego sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura.

L'edizione integrale del Bando, il capitolato speciale di appalto e la documentazione annessa, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali e le relative copie potranno essere ritirate, a cura e spese dell'impresa interessata, presso copisteria che all'uopo sarà indicata, previa richiesta di rilascio copie fatta pervenire via fax all'Ufficio Tecnico Comunale con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data in cui si procederà al rilascio delle copie degli atti richiesti.

L'edizione integrale del Bando viene pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Piano di Sorrento e dei Comuni di: Vico Equense, Meta, S. Agnello, Sorrento e Massalubrense, nonché sul quotidiano *Aste e Appalti Pubblici*; mentre l'Avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 2 ottobre 1996, mediante raccomandata A.R.

Il sindaco: prof. Vincenzo Nastro.

C-27712 (A pagamento).

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE (Provincia di Savona)

Esito licitazione privata per servizio mensa 1996/1999

Si comunica che la licitazione privata in oggetto è stata aggiudicata alla ditta Cantamesa s.a.s. di Noli (SV) con un ribasso del 19,23% sul prezzo a base d'appalto di L. 5.500 a pasto previo esperimento della procedura di cui all'art. 25/2 del D.Lgs 157/95. (Delibera di G.C. 726/96).

Hanno partecipato alla gara: 1) Ristortour sas - Catania, 2) GM Gestione Mensa - Roma, 3) Eudania - Impruneta, 4) Sodexo Italia - Cineselo Balsamo, 5) Cantamesa - Noli, 6) Ma.Del Liguria - Leca d'Albenga, 7) CIRI - Reggio Emilia, 8) Siber - Cosenza.

Il sindaco: G. Durante.

C-27715 (A pagamento).

19ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

Avviso di gara esperienza

Il Comando 19ª Legione Guardia di Finanza di Trieste ai sensi dell'art. 5 - comma 3 - del Decreto Legislativo 27 luglio 1992 n. 358, rende noto che in data 6 settembre 1996, secondo le modalità riportate nel bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II - n. 125 del 30 maggio 1996, è stato stipulato il contratto per la fornitura e posa in opera di attrezzature per mensa e cucina presso la caserma di via Passeggio S. Andrea, 10 in Trieste.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta A.T.S. di Spagnol Ermes con sede in Valvasone (PN) SS. Pontebana n. 13 Km. 98 per un importo di L. 95.495.000 più I.V.A.

Il comandante della Legione: col. Umberto Picciafuochi.

C-27717 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Università degli studi di Napoli Federico II - Corso Umberto I - 80138 Napoli - Telefono 081/5477111 - Telefax 081/5477234-390.

2.a) Procedura ristretta D.Lgs. 358/92 - Procedura accelerata;

b) inizio corso accademico;

c) Licitazione privata;

3.a) Napoli;

b) fornitura di attrezzature scientifiche per l'ampliamento dei laboratori didattici delle Facoltà di medicina veterinaria, di medicina e chirurgia, di farmacia e del corso di laurea in scienze geologiche articolata in lotti:

Lotto 1) Microscopi e stereoscopi;

Lotto 2) Doppler;

Lotto 3) Gastro-duodenal fibroscopio;

Lotto 4) Bronco-fibroscopio;

Lotto 5) Cappe a flusso laminare;

Lotto 6) Ultrafreezer;

Lotto 7) Bilance analitiche;

Lotto 8) Bagno termostatico;

Lotto 9) Piastre riscaldanti;

Lotto 10) Analizzatore automatico;

Lotto 11) PCR;

Lotto 12) PH-metri;

Lotto 13) Sonde Aloka;

Lotto 14) Fotometri;

Lotto 15) Centrifughe;

Lotto 16) Autovortex mixers;

Lotto 17) Micro-osmometro;

Lotto 18) Incubatore;

Lotto 19) Densimetro;

Lotto 20) Elettrocardiografo;

Lotto 21) Bagno per organi isolati;

Lotto 22) Bagnomaria;

Lotto 23) Spettrofotometro;

Lotto 24) Sistema di videoendoscopia;

Lotto 25) Spettrofotometro Shimadzu;

Lotto 26) Pompe a membrana;

Lotto 27) App. det. punto fusione;

Lotto 28) App. det. punto fus. ebolliz.;

Lotto 29) Dissolutore a paletta;

Lotto 30) Dissolutore a flusso continuo;

Lotto 31) Microscopio con sist. TV;

Lotto 32) Tubo trinoculare con raccordo;

c) Possibilità di partecipare ad uno o a più lotti;

d) Nessuna.

4. sessanta giorni;

5. Ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1996;

b) Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Protocollo - C.so Umberto I - 80138 Napoli - Richiesta partecipazione gara 1133/H - Fornitura di attrezzature scientifiche per l'ampliamento dei laboratori didattici delle Facoltà di medicina veterinaria, Facoltà di medicina e chirurgia, Facoltà di farmacia e del corso di laurea in scienze geologiche. Inoltre urgente all'Ufficio contratti;

c) Lingua italiana;

7. 60 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. La richiesta di invito dovrà essere corredata di:

1) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68.

2) dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

5) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 1, punti a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. 358/92.

Per i concorrenti nazionali le suddette dichiarazioni, fatta eccezione per quella di cui al punto 2 - devono essere rese dal legale rappresentante della ditta ed autentiche con le modalità di cui all'art. 20 legge 15/68.

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad una autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese d'origine od in quello di provenienza.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

9. Criterio dell'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

10. Indicazioni ulteriori possono essere richieste all'Ufficio Contratti - Corso Umberto I - Napoli, tel. 081-5477392 - 311;

11. Data di invio del bando 25 settembre 1996;

12. Data di ricevimento del bando 25 settembre 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il direttore amministrativo: dott. Tommaso Pelosi.

C-27727 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA

Avviso di gara a procedura ristretta - Licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» con sede in Novara, C.so Mazzini n. 18, Tel. 0321/37311 - telecopiatrici 0321/373547 ha indetto, ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993 gara mediante procedura ristretta, - licitazione privata - per l'aggiudicazione della fornitura di materiale di consumo per gastroenterologia per un periodo di mesi 12. Importo presunto della fornitura L. 750.000.000 + IVA - Criterio di aggiudicazione lett. «B» dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 36 del 4 giugno 1993.

Le ditte interessate e in possesso dei requisiti richiesti possono presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo conto di quanto segue:

1. L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e della lettera di invito alla gara.

2. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate nei quantitativi di volta in volta richiesti secondo le modalità stabilite dall'Azienda Ospedaliera di Novara.

Le ditte concorrenti hanno la possibilità di presentare offerta per tutti i lotti o per uno o più lotti comunque non frazionabili.

Per informazioni circa la composizione dei singoli lotti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato, come Mazzini, 18 - Novara (tel. 0321/373222 oppure 0321/373473 - telefax 0321/373547).

4. Alla gara sono ammessi a partecipare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358.

5. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del ventunesimo giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «Maggiore della carità» - Ufficio Protocollo - Corso Mazzini, 18 - 28100 Novara.

6. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E in data 8 ottobre 1996.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 60° giorno dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni della CEE.

8. Alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia (art. 12 D.Lgs. n. 358 e art. 21 1° e 2° comma direttiva CEE 36/93) rilasciato in data non anteriore a mesi 3 a quella di scadenza del presente bando;

B) dichiarazione autentica (rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 - art. 4-20-26 4° comma) con la quale il fornitore interessato attesti sciolto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.Lgs. 358);

C) dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica fornita mediante:

C1) idoneità dichiarazioni bancarie lett. a) art. 13 D.Lgs. n. 358 e art. 22 direttiva CEE n. 36/93;

C2) dichiarazione (autenticata ai sensi degli art. 4-20-26 4° comma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 per le ditte aventi sede nel territorio italiano oppure dichiarazione solenne resa dinanzi ad Autorità Amm.va competente o notaio del paese d'origine per le ditte aventi sede fuori dal territorio italiano) concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995), (lett. c) art. 13) D.Lgs. n. 358 e art. 22 direttiva CEE 36/93);

C3) Elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto - effettuate durante gli ultimi tre anni (1993-1994-1995) con relativo importo, data e destinatario (lett. a) art. 14) D.Lgs. n. 358 e art. 23 direttiva CEE 36/93);

C4) Descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa (lett. b) art. 14) D.Lgs. n. 358 e art. 23 direttiva CEE 36/93);

C5) Indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno pane integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale (lett. c) art. 14 D.Lgs. n. 358 e art. 23 direttiva CEE 36/93).

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Novara, 8 ottobre 1996

Il commissario: dott. Luciano Scarabosio.

C-27728 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. II

Ponte San Pietro (BG), via Caironi n. 7

Avviso di esito di gara

1. Azienda U.S.S.L. n. 11, via Caironi, 7 - 24036 Ponte San Pietro (BG) - Italia.

2a. Contratto in forma Pubblica Amministrativa.

3. Data stipulazione contratto: 4 settembre 1996.

4. Procedura concorsuale: pubblico incanto ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) - Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

5. Ricevute n. 1 offerta.

6. Ditta Sca Molnyke S.p.a. superstrada Malpensa, 57 - 21052 Busto Arsizio (VA).

7. Ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza nonché assistenza post-vendita - numero indicativo 1.050 utenti.

8. Prezzo fornitura ausili e servizio di consegna ed assistenza post-vendita:

L. 2.400 + IVA 19% giorno per singolo utente;

L. 876.000 + IVA 19% all'anno per singolo utente.

9-10. Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CEE n. S/221 del 18 novembre 1995.

11. Data di spedizione del presente avviso di esito di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: il giorno 7 ottobre 1996.

12. Data di ricezione dell'avviso di esito di gara dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: il giorno 7 ottobre 1996.

Ponte San Pietro, 7 ottobre 1996

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

C-27730 (A pagamento).

PREFETTURA DI BIELLA

Bielia, via Italia n. 54

Tel. 015/3590411 - Fax 015/3590430

I. Descrizione: La Prefettura di Biella bandisce una licitazione privata per l'appalto del servizio di mensa per gli organismi Polistato esistenti nella provincia per l'anno 1997. Le prestazioni si riferiscono a un numero medio di pasti giornalieri di 30 di cui circa 20 pranzi e 10 cene da fornirsi tutti i giorni compresi i festivi. Importo base d'asta L. 8.250.000 mensili I.V.A. esclusa. Il compenso mensile dovrà determinarsi alla fine di ciascuno mese e rimarrà invariato fino a 40 pasti. L'importo in aggiunta al compenso mensile per ogni 10 pasti eccedenti i predetti 40 (soggetto anch'esso al ribasso) è di L. 1.200.000 mensili I.V.A. esclusa.

2. Luogo di esecuzione: Biella.

3. Riferimenti legislativi e regolamentari: artt. 73 lett. c), 76 e 89 del R.D. n. 827/1924. Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza D.P.R. 7 agosto 1992 n. 417, D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, D.L.vo 157/95. Le persone incaricate del servizio dovranno essere identificabili con nome, qualifica e denominazione della ditta.

4. Le offerte dovranno riguardare l'appalto nella sua totalità. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Saranno ammessi tutti coloro che risulteranno idonei alla preselezione.

6. Il contratto avrà durata dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997 salva l'applicazione dell'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724. Le domande devono essere indirizzate a: Prefettura, via Italia, 54 - Biella, entro il 31 ottobre 1996 e devono essere redatte in carta legale. Alla domanda andranno allegati i documenti di cui ai successivi punti 10 e 11.

8. Entro il termine del 7 novembre 1996 saranno inviati gli inviti a presentare offerte che dovranno pervenire entro 10 gg. dalla data di spedizione del predetto invito.

9. Cauzione: Per la partecipazione alla gara è richiesta la cauzione provvisoria di L. 4.950.000 per gli obblighi che scaturiscono dall'asta stessa, da versare presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Vercelli. Questa verrà restituita ai concorrenti non rimasti aggiudicatari. La cauzione definitiva è pari al 10% del valore del contratto comprensivo di IVA. Detta cauzione può essere prestata in numerario, in titoli di Stato o titoli garantiti dallo Stato, con fidejussione bancaria o con polizza fidejussoria assicurativa. La cauzione definitiva presentata con polizza assicurativa o bancaria deve essere autenticata da un notaio.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico richieste: le ditte devono presentare a riprova della loro capacità economica, finanziaria e tecnica: dichiarazioni bancarie di solvibilità e di disponibilità di adeguate risorse finanziarie; dimostrazione di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base della gara;

11. Rimarranno esclusi dalla gara i soggetti che:

a) siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;

b) siano oggetti di procedimenti di dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta o di amministrazione controllata o di concordato preventivo.

c) siano stati condannati per un reato relativo alla condotta personale di prestatori di servizi, con sentenza passata in giudicato;

d) che si siano resi responsabili di gravi violazioni dei doveri professionali,

e) che non abbiano adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi conformemente alle disposizioni legislative vigenti;

f) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

g) che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni;

h) che non siano in regola con la normativa di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 contenenti disposizioni in materia di comunicazioni e certificazioni previsti dalla normativa antimafia. La dimostrazione che le ditte non si trovano in una delle situazioni descritte ai punti A, B, C, D, E, F, G può essere fornita con certificazioni rilasciate dagli uffici nazionali competenti, oppure nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 sull'auto-certificazione. La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà tuttavia sostituire all'eventuale auto-certificazione idoneo certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio e dovrà anche presentare la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia e quelle rilasciate dall'INPS e dall'INAIL attestanti la regolarità delle posizioni contributive previdenziali nei confronti dei propri dipendenti.

12. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà prodotto il maggior ribasso. Ai sensi dell'art. 25 del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157 si assoggetteranno a verifica le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Tale verifica comporterà che la ditta che ha prodotto il maggior ribasso dovrà dimostrare in qual modo può praticare il prezzo offerto pur garantendo la qualità del servizio e l'ottemperanza delle disposizioni in materia di personale. L'Amministrazione aggiudicatrice, qualora non ritenga valide le spiegazioni, provvederà ad escludere l'offerta anormalmente bassa e a dichiarare aggiudicataria la ditta che segue in graduatoria.

13. Altre informazioni: Tutte le spese per bollo, copia e registrazione sono a carico dell'aggiudicatario. L'esecutività degli atti di gara e del contratto è subordinata per quanto riguarda l'amministrazione, nel suo esclusivo interesse, alla loro approvazione a norma di legge e alla registrazione del relativo decreto da parte dell'organo di controllo.

14. Il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Renzi.

Il prefetto: dott. Giosuè Marino.

C-27743 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria Ufficio V - Divisione II

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero di Grazia Giustizia, mediante appalto concorso, intende approvvisionari di: n. 50 autovetture piccola cilindrata 1200/1300 cc. dotate dello specifico allestimento «Nucleo Radiomobili» alimentazione a benzina - 5 porte - colore bleu già in dotazione Corpo Polizia Penitenziaria.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E. e WTO.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione in base ai seguenti criteri di valutazione:

- caratteristiche estetiche e funzionali;
- qualità tecniche;
- prestazioni, accessori e dotazioni;
- distribuzione dei punti di assistenza sul territorio nazionale;
- luogo di approvvigionamento dei principali organi meccanici;
- termini di garanzia.

Il tutto sarà meglio precisato nella lettera d'invito.

Non sono ammesse varianti.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centoventi giorni.

Tutte le imprese dovranno far pervenire improrogabilmente entro il giorno 30 ottobre 1996 solo a mezzo posta - domanda di partecipazione in carta legale con allegata la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 primo comma lettere a), b), d), e), 12, integrato anche con il certificato della cancelleria del Tribunale. 13 primo comma lettere a) e c) 14 primo comma lettere a) e b) del decreto legislativo 358/92.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettere b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavviare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare all'appalto concorso; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta, dovrà comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Sulla busta contenente la domanda con allegati i documenti oltre l'indirizzo dovrà essere spedito «Contiene domande di partecipazione appalto concorso per».

Le imprese dovranno, altresì indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Per la fornitura deve essere assicurato il rispetto dei seguenti vincoli:

- 1) la fornitura di parti di ricambio per un periodo minimo di dieci anni;
- 2) rispondenza dei veicoli alla normativa stradale.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

La domanda dovrà essere in carta da bollo.

Qualora non stipula in Italia dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero Grazia e Giustizia Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

All'appalto concorso sono ammesse a presentare offerta anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

La lettera d'invito sarà spedita entro l'11 novembre 1996.

La offerta dovrà pervenire a questo Dipartimento entro il 4 dicembre 1996 ore 13.30.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il direttore dell'ufficio
 dir. gen. dott. Emilio di Somma

C-27769 (A pagamento).

COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI BOLOGNA

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna, via Ferrarese, 166/2 - 40128 Bologna - Tel. 051/6385111 - Fax 051/6385236.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi di pulizia e di gestione delle proprietà immobiliari categoria 14 - numero di riferimento CPC 874, da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: sede centrale V.V.F. Bologna e sedi distaccate.

4. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati: minimo cinque, massimo quindici.

5. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli art. 73 lettera c), 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

6. Prezzo a base d'asta L. 325.000.000 (trecentocinquantaquemilioni) al netto di I.V.A.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le ore 12 del giorno 27 ottobre 1996; le domande in carta legale e in lingua italiana, nonché la documentazione richiesta, andranno indirizzate a Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna, via Ferrarese, 166/2 - 40128 Bologna.

9. Termini entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 10 novembre 1996.

10. Requisiti minimi per dimostrare la rispondenza agli art. 13 e 14 D.L. 157/95: la fatturazione degli ultimi tre anni, per servizi analoghi, di importo almeno pari al prezzo base della gara.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta più bassa previa eventuale verifica ai sensi dell'art. 25 D.L. 157/95.

12. Data di invio del bando: 10 ottobre 1996.

13. Presso l'Ente appaltante è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

14. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante provinciale: dott. ing. Paolo Corsano.

C-27770 (A pagamento).

ACTV Azienda Consorzio Trasporti Veneziano

Bando di gara - (Art. 89 lett. B) R.D. 827 del 23 maggio 1924)

L'ACTV - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano - con sede in Venezia - S. Marco 3880 - 30124 Venezia (Fax. 041/5207135), intende indire gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. B) e con il metodo dell'art. 73 - lett. C) del R.D. 827 del 23 maggio 1924 per l'affidamento, in unico lotto, dal 1° gennaio 1997, per un periodo di 36 mesi, della gestione dei seguenti spazi aziendali destinati alla pubblicità: pubblicità all'interno ed esterno degli autobus del settore Automobilistico urbano ed extraurbano ed all'interno dei natanti del Settore navigazione.

L'aggiudicazione avverrà a seguito di offerte segrete al rialzo sul canone (IVA esclusa) a base di gara per anno complessivamente considerato.

Canone annuo a base di gara (IVA esclusa): L. 560.000.000 anno per circa n. 574 autobus (urbani, suburbani ed extraurbani) e ca. mq. 483 (interno mezzi navigazione). Saranno ammesse unicamente offerte in aumento, con esclusione di offerte al ribasso o alla pari.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda redatta in carta da bollo entro le ore 12 del 5 novembre 1996 al seguente indirizzo: ACTV - Servizi Generali - S. Marco 3880 - 30124 Venezia (tel. 041/2722081).

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

dichiarazione a firma autenticata del rappresentante legale della ditta richiedente di essere iscritto alla C.C.I.A.A. almeno dal 1993 avendo un oggetto sociale con esplicito riferimento all'attività di pubblicità in genere e allestimento di impianti pubblicitari;

fotocopia confermata ex L. 15/68 a firma del rappresentante legale della ditta delle dichiarazioni IVA relative agli anni 1993-94-95 con l'avvertenza che le stesse dovranno riferirsi ad un volume di affari minimo di L. 1.500.000.000 (unmiliardo e mezzo) per ciascun anno (un volume inferiore non consentirà l'invio alla gara).

L'ACTV inoltrerà l'invio alle ditte ritenute idonee il 7 novembre 1996.

L'avviso non vincola la stazione appaltante.

Il direttore generale: ing. Giorgio Miani.

C-27771 (A pagamento).

ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA

Azienda ospedaliera di Reggio Emilia
c/o servizio acquisti

Reggio Emilia, via Amendola, 2
Tel. 0522/295154 - Fax 0522/295365

Si indice gara a licitazione privata-procedura accelerata - per la fornitura di «Radiodiagnostico» (dettaglio prodotti specificato nello-strato del capitolato speciale disponibile, per la visione od il ritiro, presso il Servizio Acquisti).

Importo presunto complessivo netto IVA: L. 564.767.000.

Quantità complessiva presunta: pezzi n. 108.700.

Termine di consegna: da convenire con l'utilizzatore.

Luogo di consegna: franco rapporto utilizzatore dell'Azienda.

Periodo di fornitura: anno 1997.

Aggiudicazione per singolo lotto ai sensi dell'art. 26, comma 1°, lettera a), dir. 93/36 CEE.

Sono ammesse offerte per singolo lotto. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 18 dir. 93/36.

Non sono ammesse varianti. È richiesto deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

Le domande di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Servizio Acquisti dell'Azienda (per l'indirizzo vedi sopra) entro il giorno 30 ottobre 1996.

Le ditte candidate dovranno allegare alla domanda una dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 direttiva 93/36 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) l'importo del fatturato globale dell'impresa e l'importo del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (93-94-95) dati IVA esclusa;

c) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (93-94-95), con l'indicazione degli importi (IVA esclusa), delle date e dei destinatari;

d) la descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità nonché dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

e) l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici responsabili per il controllo di qualità.

Le ditte candidate dovranno altresì allegare la seguente documentazione, riferita ai lotti per i quali intendono presentare domanda, con espresso riferimento degli stessi sia sulla domanda che sul materiale documentale - istruzioni per l'uso; schede tecniche; protocolli applicativi e/o quant'altro si reputi necessario alla completa documentazione tecnica del prodotto di cui al lotto di riferimento, sulla base delle caratteristiche tecniche del Capitolato speciale.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CE, il giorno 9 ottobre 1996.

Le richieste di invito non vincolano l'Azienda appaltante.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-27772 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA»

Salerno

Bando di gara

1. La stazione appaltante è il Consorzio «Velia» per la Bonifica del bacino dell'Alento - 84100 Salerno - Corso Garibaldi n. 33 - Tel. 089/225518/224950 - Telefax 089/224950 - Codice fiscale 80021580651.

2. Oggetto dell'appalto è l'esecuzione dei lavori di «Diga di Piano della Rocca sul fiume Alento. Viabilità di servizio e riaggiamento della viabilità esistente. Bretella di collegamento a Stio».

3. La procedura di aggiudicazione è quella della licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del maggior ribasso rispetto all'importo a base d'asta. L'appalto sarà aggiudicato a corpo, ai sensi dell'art. 19 e 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Attesa l'urgenza di aggiudicare l'appalto, per ottemperare ai termini perentori imposti dall'Ente finanziatore, viene adottata la procedura d'urgenza.

4. Ai sensi della lettera b) comma 1-bis dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La suddetta procedura di esclusione non sarà valida qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

5. Il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F).

6. L'opera sarà finanziata con i fondi del Programma operativo plurifondo FESR 1995-99. Annualità 1995-96. (Delibera n. 6956 del 7 agosto 1996 della Giunta regionale della Campania).

7. Le opere saranno realizzate nei comuni di Cicchiale, Monteforte Cilento e Stio in provincia di Salerno.

8. Le opere consistono nel recupero di una strada esistente che si sviluppa per km 8,6, a mezza costa, sulla sponda sinistra del fiume Alento e che costituisce il tratto di collegamento dell'abitato di Stio con l'asse viario in destra dell'invaso di Piano della Rocca. La sezione è quella del tipo B della classifica CNR.

9. L'importo complessivo a base d'asta, al netto di IVA è di L. 4.880.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente:

- cat. 6 L. 3.774.858.128, e che le ulteriori categorie di lavoro con i relativi importi sono le seguenti:
- cat. 4 L. 300.289.977;
- cat. 7 L. 507.722.000;
- cat. 10/b L. 167.549.895;
- cat. 11 L. 129.580.000.

I concorrenti in materia di subappalti dovranno attenersi a quanto disposto dall'art. 34 del D.L.vo 406/91, con le modifiche apportate dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni. Con riferimento al comma 3-bis dell'art. 34 del citato D.L.vo 406/91, si precisa che i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori saranno corrisposti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con la indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

12. L'appalto non è suddiviso in lotti e non esistono opere scorporabili.

13. Per quanto concerne le garanzie e le coperture assicurative si fa riferimento a quanto previsto ai commi 1, 2, 3 dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

14. Ai sensi del 1° comma dall'art. 26 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni sarà corrisposta all'impresa aggiudicataria un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale, previo rilascio di adeguata fidejussione. Ulteriori acconti saranno pagati su stati di avanzamento dell'importo minimo di L. 500.000.000.

15. Il termine massimo per l'esecuzione delle opere è di giorni 660 naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori, ivi compreso il periodo di normale andamento stagionale sfavorevole ai sensi dell'art. 1 della legge 741/81.

Nel caso di ritardo nella ultimazione dei lavori la penale sarà di L. 5.000.000 giornalieri per ciascuno dei primi 15 giorni di ritardo e di L. 10.000.000 giornalieri per i successivi.

16. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Trascorso il termine di 120 giorni dalla data di presentazione delle offerte, nel caso non sia stato aggiudicato l'appalto, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalle offerte stesse.

18. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla gara le Imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.L.vo 406/91 e che abbiano i requisiti elencati al successivo punto 20.

19. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa o dell'ATI con firma autentica; in caso di ATI non costituita, dai rappresentanti legali di tutte le Imprese partecipanti.

Le domande dovranno essere spedite all'Ente appaltante all'indirizzo indicato al punto 1) del presente bando per mezzo del servizio postale di Stato oppure a mezzo corriere autorizzato, in plico raccomandato con avviso di ricevimento, sigillato con bolli di ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalifica».

Le domande dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del giorno 31 ottobre 1996.

20. Unitamente alla domanda di invito dovranno essere inviati i seguenti documenti e le seguenti dichiarazioni, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, rese in carta legale, sottoscritte e autenticate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 20, 26 della legge 15/68, dal legale rappresentante dell'impresa istante, ovvero da quelli di tutte le imprese riunite o consorziate:

Per le imprese singole:

1) certificato di iscrizione all'ANC, nella categoria prevalente 6 e per l'importo di L. 6 miliardi, in originale, copia autentica o dichiarazione sostitutiva, per le imprese italiane; le imprese straniere dovranno comprovare la loro idoneità nei modi previsti dagli artt. 18 e 19 del già citato D.L.vo 406/91;

2) dichiarazione con la quale il titolare o il rappresentante legale dell'Impresa:

a) attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 24 della direttiva CEE 93/37/CEE e inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 575/65, 646/82, 55/90;

b) indichi la cifra di affari ed in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto del Ministero dei Lavori pubblici n. 172/89, conseguita negli ultimi cinque esercizi (1991-95) antecedenti quello in cui avviene la pubblicazione del bando. Tale cifra deve risultare di importo almeno pari a 1 volta l'importo a base d'asta;

c) indichi il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Tale costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Per le ATI ed i Consorzi:

a) per le ATI, copia autentica del mandato e della procura conferiti all'Impresa mandataria, ove l'ATI risulti già costituita, o dichiarazione con firme autenticate di tutte le imprese partecipanti costamente la volontà di riunirsi, ovvero, per i Consorzi, atto costitutivo e statuto del Consorzio;

b) tutti i documenti elencati per le imprese singole per ognuna delle imprese associate o consorziate, tenendo presente che:

le iscrizioni all'ANC dovranno risultare almeno nella misura minima indicata nell'art. 23 del D.L.vo 406/91 per le imprese italiane, fermo restando quanto previsto per le imprese straniere che dovranno comprovare la propria idoneità nei modi previsti dagli artt. 18 e 19 del già citato D.L.vo 406/91;

i requisiti di cui al precedente punto 2) commi b, c, devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

21. Si precisa che qualora le richieste presentate non rispondano anche ad una sola delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando ai precedenti punti 19 e 20 si procederà alla loro esclusione.

22. La Stazione Appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte entro l'11 novembre 1996.

Salerno, 10 ottobre 1996

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-27773 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA»

Salerno

Bando di gara

1. La stazione appaltante è il Consorzio «Velia» per la Bonifica del bacino dell'Alento - 84100 Salerno - Corso Garibaldi n. 33 - Tel. 089/225518/224950 - Telefax 089/224950 - Codice fiscale 80021580651.

2. Oggetto dell'appalto è l'esecuzione dei lavori di «Progetto Integrato Alento. Utilizzazione ad uso promiscuo delle acque della diga di Piano della Rocca (fiume Alento). Condotta di derivazione fondo valle Alento - IV Lotto».

3. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 ottobre 1996.

4. La procedura di aggiudicazione è quella della licitazione privata con le modalità di cui all'art. 29, comma 3 del D.Lvo. 406 del 19 dicembre 1991 con il criterio del prezzo più basso.

Attesa l'urgenza di aggiudicare l'appalto, per ottemperare ai termini perentori imposti dall'Ente finanziatore, viene adottata la procedura d'urgenza.

5. L'appalto sarà aggiudicato a corpo, ai sensi dell'art. 19 e 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della richiamata legge 109/94, al fine di valutare l'anomalia dell'offerta, l'impresa dovrà corredarla, fin dalla sua presentazione, dalle analisi dei prezzi più significativi, che concorrano a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta.

6. Il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F).

7. L'opera sarà finanziata con i fondi del Programma operativo plurifondo FESR 1995-99. Annualità 1995-96. (Delibera n. 6956 del 7 agosto 1996 della Giunta regionale della Campania).

8. Le opere saranno realizzate nei comuni di Casalvello, Salerno, Castelnuovo Cilento e Asce, in provincia di Salerno.

9. Le opere consistono nella realizzazione delle condotte per l'adduzione delle acque del sistema Alento nella Valle del Fiumicello e del Badolajo Basso, nella bassa valle del Palistro e della Fiumarella di Asce, nonché la costruzione di tre vasche di accumulo (Fiumicello, S. Nicola e Velia) e l'impianto di telecomando e telecontrollo.

10. L'importo complessivo a base d'asta, al netto di IVA è di L. 14.004.773.878. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente:

cat. 10/a L. 7.936.429.490, e che le ulteriori categorie di lavoro con i relativi importi sono le seguenti:
 cat. 1 L. 2.118.595.550;
 cat. 4 L. 1.378.288.234;
 cat. 5 c L. 95.691.634;
 cat. 6 L. 578.747.290;
 cat. 17 L. 256.883.639;
 cat. 18 L. 528.530.070;
 cat. 19/d L. 809.652.408;
 cat. 19/e L. 301.955.563.

12. I concorrenti in materia di subappalti dovranno attenersi a quanto disposto dall'art. 34 del D.L.vo 406/91, con le modifiche apportate dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni. Con riferimento al comma 3-bis dell'art. 34 del citato D.L.vo 406/91, si precisa che i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore saranno corrisposti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con la indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

13. L'appalto non è suddiviso in lotti e non esistono opere scorporabili.

14. Per quanto concerne le garanzie e le coperture assicurative si fa riferimento a quanto previsto ai commi 1, 2, 3 dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

15. Ai sensi del 1° comma dall'art. 26 della legge 109/94 e s.m. e i. sarà corrisposta all'impresa aggiudicataria un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale, previo rilascio di adeguata fidejussione. Ulteriori acconti saranno pagati su stati di avanzamento dell'importo minimo di L. 800.000.000.

16. Il termine massimo per l'esecuzione delle opere è di giorni 660 naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori, ivi compreso il periodo di normale andamento stagionale sfavorevole ai sensi dell'art. 1 della legge 741/81.

Nei caso di ritardo nella ultimazione dei lavori la penale sarà di L. 10.000.000 giornalieri per ciascuno dei primi 15 giorni di ritardo e di L. 20.000.000 giornalieri per i successivi.

17. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Trascorso il termine di 120 giorni dalla data di presentazione delle offerte, nel caso non sia stato aggiudicato l'appalto, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalle offerte stesse.

19. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla gara le Imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.L.vo 406/91 e che abbiano i requisiti elencati al successivo punto 21.

20. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa o dell'ATI con firma autenticata; in caso di ATI non costituita, dai rappresentanti legali di tutte le Imprese partecipanti.

Le domande dovranno essere spedite all'Ente appaltante all'indirizzo indicato al punto 1) del presente bando per mezzo del servizio postale di Stato oppure a mezzo corriere autorizzato, in plico raccomandato con avviso di ricevimento, sigillato con bolli di ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalifica».

Le domande dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del giorno 31 ottobre 1996.

21. Unitamente alla domanda di invito dovranno essere inviati i seguenti documenti e le seguenti dichiarazioni, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.L.vo 406/91, rese in carta legale, sottoscritte e autenticate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 20, 26 della legge 15/68, dal legale rappresentante dell'Impresa istante, ovvero da quelli di tutte le Imprese riunite o consorziate:

Per le imprese singole:

1) certificato di iscrizione all'ANC, nella categoria prevalente 10/a e per l'importo di L. 15 miliardi, in originale, copia autentica o dichiarazione sostitutiva, per le imprese italiane; le imprese straniere dovranno comprovare la loro idoneità nei modi previsti dagli artt. 18 e 19 del già citato D.L.vo 406/91;

2) dichiarazione con la quale il titolare o il rappresentante legale dell'Impresa:

a) attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 24 della direttiva CEE 93/37/CEE e inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 575/65, 646/82, 55/90;

b) indichi la cifra di affari globale ed in lavori di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 172/89, conseguita negli ultimi tre esercizi (1993-95) antecedente quello in cui avviene la pubblicazione del bando. Tale cifra deve risultare di importo almeno pari a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra di affari globale ed a 1,5 volte per la cifra in lavori;

c) fornisca l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (1991-95) antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria richiesta con i relativi importi. La somma di tali importi non dovrà essere inferiore a 0,6 volte l'importo a base d'asta;

d) indichi un lavoro eseguito nell'ultimo quinquennio (1991-95) nella categoria richiesta di importo non inferiore a 0,4 volte quello a base d'asta, oppure due lavori il cui importo complessivo non sia inferiore a 0,5 volte quello a base d'asta;

e) attesti i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché del responsabile che sarà incaricato della condotta dei lavori;

f) indichi gli Istituti di credito che rilasceranno le referenze bancarie, nonché ogni altra documentazione idonea a rappresentare la capacità patrimoniale e finanziaria dell'Impresa;

g) indichi la consistenza dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) fornisca informazioni sull'organico medio annuo dell'impresa, con indicazione del numero dei dirigenti, con riferimento all'ultimo triennio (1993-95) ed il costo sostenuto per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Per le ATI ed i Consorzi:

a) per le ATI, copia autentica del mandato e della procura conferiti all'Impresa mandataria, ove l'ATI risulti già costituita, o dichiarazione con firme autentiche di tutte le Imprese partecipanti contenente la volontà di riunirsi, ovvero, per i Consorzi, atto costitutivo e statuto del Consorzio;

b) tutti i documenti elencati per le Imprese singole per ognuna delle Imprese associate o consorziate, tenendo presente che:

le iscrizioni all'ANC dovranno risultare almeno nella misura minima indicata nell'art. 23 del D.L.vo 406/91 per le imprese italiane, fermo restando quanto previsto per le imprese straniere che dovranno comprovare la propria idoneità nei modi previsti dagli artt. 18 e 19 del già citato D.L.vo 406/91;

i requisiti finanziari e tecnici di cui al precedente punto 2) commi b, c, d, e, devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

22. Si precisa che qualora le richieste presentate non rispondano anche ad una sola delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando ai precedenti punti 20 e 21 si procederà alla loro esclusione.

23. La Stazione Appaltante spedisce gli invii a presentare le offerte entro l'11 novembre 1996.

Salerno, 10 ottobre 1996

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-27774 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA»

Salerno

Bando di gara

1. La stazione appaltante è il Consorzio «Velia» per la Bonifica del bacino dell'Alento - 84100 Salerno - Corso Garibaldi n. 33 - Tel. 089/22518/224950 - Telefax 089/224950 - Codice fiscale 80021580651.

2. Oggetto dell'appalto è l'esecuzione dei lavori di «Utilizzazione a scopo potabile delle acque della diga di Piano della Rocca. Completamento vasca di compenso di Prignano Cilento».

3. La procedura di aggiudicazione è quella della licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del maggior ribasso rispetto all'importo a base d'asta. L'appalto sarà aggiudicato a corpo, ai sensi dell'art. 19 e 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Attesa l'urgenza di aggiudicare l'appalto, per ottemperare ai termini perentori imposti dall'Ente finanziatore, viene adottata la procedura d'urgenza.

4. Ai sensi della lettera b) comma 1-bis dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentassero una percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La suddetta procedura di esclusione non sarà valida qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

5. Il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F).

6. L'opera sarà finanziata con i fondi del Programma operativo pluriennale FESR 1995-99. Annualità 1995-96. (Delibera n. 6956 del 7 agosto 1996 della Giunta regionale della Campania).

7. L'opera sarà realizzata nel comune di Prignano Cilento in provincia di Salerno.

8. L'opera consiste nell'ampliamento a 10.000 mc. di un torrino di carico esistente, con struttura in cemento armato. Sono inoltre previste: la costruzione della strada di accesso, la sistemazione e recinzione dell'area, la realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna e l'esecuzione di un impianto antintrusione.

9. L'importo complessivo a base d'asta, al netto di IVA è di L. 2.548.932.474. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente:

- cat. 4 L. 1.119.977.585, e che le ulteriori categorie di lavoro con i relativi importi sono le seguenti:
- cat. 1 L. 449.860.639;
- cat. 5/c L. 316.181.620;
- cat. 5/h L. 282.170.324;
- cat. 6 L. 95.435.590;
- cat. 10/a L. 84.613.292;
- cat. 11 L. 40.400.000;
- cat. 19/d L. 160.293.424.

11. I concorrenti in materia di subappalti dovranno attenersi a quanto disposto dall'art. 34 del D.L.vo 406/91, con le modifiche apportate dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni. Con riferimento ai comma 3-bis dell'art. 34 del citato D.L.vo 406/91, si precisa che i pagamenti relativi ai lavori svolti dal

subappaltatore saranno corrisposti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con la indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

12. L'appalto non è suddiviso in lotti e non esistono opere scorporabili.

13. Per quanto concerne le garanzie e le coperture assicurative si fa riferimento a quanto previsto ai commi 1, 2, 3 dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

14. Ai sensi del 1° comma dall'art. 26 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni sarà corrisposta all'impresa aggiudicataria un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale, previo rilascio di adeguata fidejussione. Ulteriori accanti saranno pagati su stati di avanzamento dell'importo minimo di L. 300.000.000.

15. Il termine massimo per l'esecuzione delle opere è di giorni 420 naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori, ivi compreso il periodo di normale andamento stagionale sfavorevole ai sensi dell'art. 1 della legge 741/81.

Nel caso di ritardo nella ultimazione dei lavori la penale sarà di L. 5.000.000 giornalieri per ciascuno dei primi 15 giorni di ritardo e di L. 10.000.000 giornalieri per i successivi.

16. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Trascorso il termine di 120 giorni dalla data di presentazione delle offerte, nel caso non sia stato aggiudicato l'appalto, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalle offerte stesse.

18. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla gara le Imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.L.vo 406/91 e che abbiano i requisiti elencati al successivo punto 20.

19. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa o dell'ATI con firma autenticata; in caso di ATI non costituita, dai rappresentanti legali di tutte le Imprese partecipanti.

Le domande dovranno essere spedite all'Ente appaltante all'indirizzo indicato al punto 1) del presente bando per mezzo del servizio postale di Stato oppure a mezzo corriere autorizzato, in plico raccomandato con avviso di ricevimento, sigillato con bolli di cerallacca e controfirmati sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalifica».

Le domande dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del giorno 30 ottobre 1996.

20. Unitamente alla domanda di invito dovranno essere inviati i seguenti documenti e le seguenti dichiarazioni, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, rese in carta legale, sottoscritte e autenticate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 20, 26 della legge 15/68, dal legale rappresentante dell'Impresa istante, ovvero da quelli di tutte le Imprese riunite o consorziate:

Per le imprese singole:

1) certificato di iscrizione all'ANC, nella categoria prevalente 4 e per l'importo di L. 3 miliardi, in originale, copia autentica o dichiarazione sostitutiva, per le imprese italiane; le imprese straniere dovranno comprovare la loro idoneità nei modi previsti dagli artt. 18 e 19 del già citato D.L.vo 406/91;

2) dichiarazione con la quale il titolare o il rappresentante legale dell'Impresa:

a) attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 24 della direttiva CEE 93/37/CEE e inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 575/65, 646/82, 55/90;

b) indichi la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 172/89, conseguita negli ultimi cinque esercizi (1991-95) antecedenti quello in cui avviene la pubblicazione del bando. Tale cifra deve risultare di importo almeno pari all'importo a base d'asta;

c) indichi il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente (1991-1995) la data di pubblicazione del bando. Tale costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Per le ATI ed i Consorzi:

a) per le ATI, copia autentica del mandato e della procura conferiti all'Impresa mandataria, ove l'ATI risulti già costituita, o dichiarazione con firme autenticate di tutte le Imprese partecipanti contenente la volontà di riunirsi, ovvero, per i Consorzi, atto costitutivo e statuto del Consorzio;

b) tutti i documenti elencati per le Imprese singole per ognuna delle Imprese associate o consorziate, tenendo presente che:

le iscrizioni all'ANC dovranno risultare almeno nella misura minima indicata nell'art. 23 del D.L.vo 406/91 per le imprese italiane, fermo restando quanto previsto per le imprese straniere che dovranno comprovare la propria idoneità nei modi previsti dagli artt. 18 e 19 del già citato D.L.vo 406/91;

i requisiti di cui al precedente punto 2) commi b, c, devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

21. Si precisa che qualora le richieste presentate non rispondano anche ad una sola delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando ai precedenti punti 19 e 20 si procederà alla loro esclusione.

22. La Stazione Appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte entro l'11 novembre 1996.

Salerno, 10 ottobre 1996

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-27775 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA»

Salerno

Bando di gara

1. Oggetto del bando è l'appalto concorso per la «Fornitura di una elettroturbina» prevista nell'ambito dei lavori di completamento della vasca di compenso di Prignano Cilento.

2. La stazione appaltante è il Consorzio «Velia» per la Bonifica del bacino dell'Alento - 84100 Salerno - Corso Garibaldi n. 33 - Tel. 089/225518/224950 - Telefax 089/224950 - Codice fiscale 80021580651.

3. La procedura di aggiudicazione è quella dell'appalto concorso, ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modifiche e integrazioni.

Attesa l'urgenza di aggiudicare l'appalto, per ottemperare ai termini perentori imposti dall'Ente finanziatore, viene adottata la procedura d'urgenza.

4. I concorrenti dovranno attenersi a tutte le prescrizioni del «Disciplinare di gara» che sarà fornito dall'Ente appaltante e costituirà parte integrante della lettera di invito a gara.

5. L'appalto sarà aggiudicato valutando nell'ordine i seguenti elementi:

- prezzo;
- valore tecnico delle forniture;
- rendimento delle macchine;
- tempi di fornitura.

6. Il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F).

7. La fornitura sarà finanziata con i fondi del Programma operativo plurifondo FESR 1995-99. Annualità 1995-96. (Delibera n. 6956 del 7 agosto 1996 della Giunta regionale della Campania).

8. La fornitura dovrà essere eseguita nel comuni di Prignano in provincia di Salerno.

9. L'importo complessivo a base d'asta, al netto di IVA è di L. 280.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Il termine massimo per l'esecuzione delle forniture è di giorni 150 naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di fornitura.

Nei caso di ritardo nella fornitura la penale sarà di L. 1.000.000 giornalieri per ciascuno dei primi 15 giorni di ritardo e di L. 2.000.000 giornalieri per i successivi.

11. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Trascorso il termine di 120 giorni dalla data di presentazione delle offerte, nel caso non sia stato aggiudicato l'appalto, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalle offerte stesse.

13. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Le domande dovranno essere spedite all'Ente appaltante all'indirizzo indicato al punto 1) del presente bando per mezzo del servizio postale di Stato oppure a mezzo corriere autorizzato, in plico raccomandato con avviso di ricevimento, sigillato con bolli di ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalifica».

Le domande dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del giorno 30 ottobre 1996.

La domanda deve essere corredata del certificato di iscrizione alla Camera di commercio per la categoria relativa alla fornitura in oggetto.

In luogo di tale certificato il concorrente può presentare dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma di legge.

14. La Stazione Appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte entro il 15 novembre 1996.

Salerno, 10 ottobre 1996

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-27776 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA»

Salerno

Bando di gara

1. Oggetto del bando è l'appalto concorso per il completamento della «Fornitura degli arredi al Palazzo Alario e di un Velarium al teatro aperto» dei lavori di restauro e ristrutturazione del palazzo Alario in Ascea Marina.

2. La stazione appaltante è il Consorzio «Velia» per la Bonifica del bacino dell'Alento - 84100 Salerno - Corso Garibaldi n. 33 - Tel. 089/225518/224950 - Telefax 089/224950 - Codice fiscale 80021580651.

3. La procedura di aggiudicazione è quella dell'appalto concorso, ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modifiche e integrazioni.

Attesa l'urgenza di aggiudicare l'appalto, per ottemperare ai termini prelatori imposti dall'Ente finanziatore, viene adottata la procedura d'urgenza.

4. L'appalto sarà aggiudicato valutando le offerte secondo parametri ed elementi di giudizio specificati nel capitolato e nella lettera d'invito.

5. Il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F).

6. La fornitura sarà finanziata con i fondi del Programma operativo plurifondo FESR 1995-99. Annualità 1995-96. (Delibera n. 6956 del 7 agosto 1996 della Giunta regionale della Campania).

7. La fornitura dovrà essere eseguita nel comune di Ascea in provincia di Salerno.

8. L'importo complessivo a base d'asta, al netto di IVA è di L. 348.600.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

9. Il termine massimo per l'esecuzione delle forniture è di giorni 180 naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di fornitura.

Nel caso di ritardo nella fornitura la penale sarà di L. 1.500.000 giornaliere per ciascuno dei primi 15 giorni di ritardo e di L. 3.000.000 giornaliere per i successivi.

10. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Trascorso il termine di 120 giorni dalla data di presentazione delle offerte, nel caso non sia stato aggiudicato l'appalto, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalle offerte stesse.

12. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Le domande dovranno essere spedite all'Ente appaltante all'indirizzo indicato al punto 1) del presente bando per mezzo del servizio postale di Stato oppure a mezzo corriere autorizzato, in plico raccomandato con avviso di ricevimento, sigillato con bolli di ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalifica».

Le domande dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del giorno 31 ottobre 1996.

La domanda deve essere corredata del certificato di iscrizione alla Camera di commercio per la categoria relativa alla fornitura in oggetto.

In luogo di tale certificato il concorrente può presentare dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma di legge.

13. La Stazione Appaltante spedisce gli invii a presentare le offerte entro il 15 novembre 1996.

Salerno, 10 ottobre 1996

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-27777 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Ripartizione contratti**

Bando di gara per appalto di servizio - (Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157) - Procedura aperta accelerata.

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, Italia - 30100 Venezia - Ripartizione Contratti, fax 041/2708626.

2. Categoria di servizio: 1. Numero di riferimento C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886. Descrizione: Pubblico incarico per l'affidamento dei servizi di gestione tecnico manutentiva del patrimonio immobiliare ad uso residenziale di proprietà del Comune di Venezia. Unità abitative circa 4.500. Importo presunto a base d'asta triennale L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), I.V.A. inclusa.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Venezia, Centro Storico, Isole e Terraferma.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 3 anni, dalla sottoscrizione del relativo contratto.

8. a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: la documentazione è in visione presso la Ripartizione Contratti e può essere acquisita presso l'Assessorato Casa - tel. 041/5200366, fax 041/5208050;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: dodici giorni prima del termine di presentazione dell'offerta.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i rappresentanti legali delle Società partecipanti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: La gara si svolgerà il 6 novembre 1996 alle ore 10, presso la Sede Municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136 Venezia. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 5 novembre 1996.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: come meglio specificato nella deliberazione della Giunta Comunale in data 12 settembre 1996 n. 3135/14908.

L'aggiudicazione definitiva resta subordinata alla conversione in legge del D. L. n. 408 del 2 agosto 1996 e alla conseguente erogazione del mutuo da parte del Crediop, in qualità di capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresе «Crediop» - «Istituto Mobiliare Italiano» - «Banca Nazionale del Lavoro» - «Monte dei Paschi di Siena» - «Rolo Banca 1473».

12. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi ai quale si aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Venezia - Ripartizione Contratti, San Marco n. 4137, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, un plico, sigillato con cerallacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa all'affidamento dei servizi di gestione tecnico manutentiva del patrimonio immobiliare residenziale del Comune di Venezia» e contenente, a pena di esclusione dalla gara, tre distinte buste, contrassegnate rispettivamente con le lettere A): «Documenti di carattere generale» B): «Progetto tecnico» e C): «Offerta economica», anch'esse sigillate con cerallacca, timbrate e controfirmate sui lembi di chiusura, contenenti la documentazione indicata all'art.10 del Capitolato d'Oneri.

L'invio del plico rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il suddetto termine. I plichi che pervengono oltre il termine di scadenza verranno considerati come non consegnati e restituiti al mittente.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto 9/b, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Uno stesso concorrente non potrà far pervenire più di una sola offerta.

Nel caso di discordanza tra l'indicazione della percentuale espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida la percentuale più vantaggiosa per il Comune.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

L'aggiudicatario dovrà presentare entro quindici giorni i documenti richiesti dall'Amministrazione, pena la revoca.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese relative alla stipula del contratto e sua registrazione.

14. Periodo durante il quale l'offerta è vincolata dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine d'importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte: La gara sarà esperienza, con possibilità di presentare offerta solo in ribasso con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa determinata, in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza: 1. Prezzo (punti disponibili 60); 2. Qualità (punti disponibili 30); 3. Merito tecnico (punti disponibili 25); 4. Tempo di esecuzione (punti disponibili 5). Non sono accettate offerte copziondate.

16. Altre informazioni: informazioni potranno essere richieste alla Ripartizione Contratti (tel. 041/2708546) oppure presso l'Assessorato Casa (geom. Zanchetta tel. 041/5200366).

Per il presente appalto verranno utilizzate le procedure d'urgenza previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 in quanto, in relazione alle carenze di strutture si rende necessario garantire in breve tempo un servizio adeguato alle esigenze di sicurezza degli immobili inoltre risulta necessaria e propedeutica la formazione di una anagrafica dello stato manutentivo, sia per la pianificazione degli interventi sia per gli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

17. Data d'invio del bando: 8 ottobre 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 8 ottobre 1996.

Venezia, 8 ottobre 1996

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-27778 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE COSENZA Assessorato Affari Generali ed Istituzionali

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperte Licitazione Privata riguardante la fornitura del seguente materiale:

legnami e porte, L. 70.000.000 + IVA;

tendaggi e pavimentazioni, L. 37.700.000 + IVA.

Trattandosi di merce a magazzino, la stessa sarà prelevata di volta in volta con buoni di ordinazione e consegnata entro 24 ore dalla richiesta.

Le ditte interessate debbono far pervenire entro le ore 13 del giorno 28 ottobre 1996 a mezzo raccomandata, per ogni singola gara, per il tramite esclusivo del Servizio Forestale domanda in carta legale corredata dal certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato, attemente l'iscrizione per tale tipo di fornitura.

Le domande presentate in difformità e/o pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

L'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente che avrà prodotto la migliore offerta nel modo come stabilito nel capitolato programma.

Cosenza, 11 ottobre 1996

L'Assessore agli AA.GG.: dott. Michele Vicconete

Il presidente: prof. Antonio Acri

C-27779 (A pagamento).

COMUNE DI TRINITAPOLI (Provincia di Foggia)

Piazza Umberto I

Telefono n. 0883/633966 - Fax n. 0883/634688

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di: «Sistemazione strade interne dell'abitato»

Il segretario generale rende noto, che in esecuzione della delibera di G.C. n. 44 del 28 maggio 1996, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di «Sistemazione strade interne dell'abitato», per un importo a base d'asta di L. 2.119.713.800 I.V.A. esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusioni delle offerte anomale.

L'opera da realizzare, in Trinitapoli deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale:

scavo di sbancamento per formazione del cassonetto stradale;

riempimento del cassonetto con fondazione stradale costituito da misto granulare stabilizzato con legante materiale per uno spessore medio di cm 30;

condonatura in pietra calcarea di Apricina, della sezione minima di cm 20 x 30 allettati con malta cementizia pigiati su sottofondo di calcestruzzo;

pavimentazione di marciapiedi di pietrino di cemento a colori diversi.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'ANC 6, considerata categoria prevalente e per la classifica 6 per un importo fino a L. 3.000.000.000, ai sensi delle leggi vigenti.

I Lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti entro 300 gg. (trecento giorni), naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'opera è finanziata con un mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. di L. 2.654.000.000.

Verrà erogata dalla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, una anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera.

L'esecutore dei lavori sarà tenuto a costituire contestualmente all'erogazione dell'anticipazione, una garanzia fidejussoria di pari importo. I successivi pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento una volta raggiunto l'importo di L. 300.000.000 al netto delle trattative di legge.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché i consorzi di imprese.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, 1° comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione entro 21 giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicità ai sensi di legge e, quindi entro la data del 4 novembre 1996, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata.

Tale domanda, unita alla suddetta iscrizione A.N.C., e contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Trinitapoli - Ufficio contratti - 71049, piazza Umberto I.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato presso la sede di questa Amministrazione.

Trinitapoli, 7 ottobre 1996

Il segretario generale: dott. Giuseppe Piscicchio.

C-27780 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA Settore cultura e beni culturali

Bando per licitazione privata

Il Comune di Modena indice una licitazione privata per la gestione del servizio di sorveglianza e assistenza al pubblico, accoglienza, portineria, biglietteria, valorizzazione, promozione e pulizia presso i Musei Civici.

La durata dell'affidamento è di anni due.

L'importo presunto a base dell'affidamento è di 360.000.000 lire annue, I.V.A. esclusa.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 6 lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e verrà aggiudicata col metodo dell'offerta economicamente più qualificata e vantaggiosa; gli elementi di valutazione verranno specificati nella lettera di invito.

Gli interessati, con domanda in carta legale, indirizzata ai Musei Civici, Largo Porta S. Agostino n. 337, 41100 Modena, possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire la domanda stessa entro e non oltre l'11 novembre 1996.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

A) dichiarazione in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 lettere a) b) c) d) e) f) della direttiva CEE n. 92/50;

B) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o ad organismo equipollente per le imprese straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza dell'avviso (potrà essere prodotta anche la fotocopia), da cui risulti l'iscrizione per un'attività di servizio al pubblico analoga a quella oggetto del presente appalto;

C) dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa, indicante il fatturato medio degli ultimi tre esercizi, realizzato per servizi rivolti al pubblico analoghi a quelli cui si riferisce il presente appalto, che non dovrà risultare inferiore a 300.000.000 di lire;

D) elenco in carta legale, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa, dei servizi rivolti al pubblico, con particolare riguardo a quelli analoghi al presente appalto, eseguiti negli ultimi tre anni indicante l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e il committente;

E) nel caso di associazioni di imprese, la documentazione di cui al punto A) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate, il requisito di svolgere un'attività nel campo dei servizi al pubblico di cui ai punti B) e D) dovrà essere posseduto da almeno un'impresa, il valore richiesto al punto C) dovrà essere raggiunto dalle imprese associate che non possono comunque avere avuto singolarmente nell'ultimo esercizio un fatturato inferiore alla metà di quello richiesto. L'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere chiarimenti o integrazioni alla documentazione presentata.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per l'Amministrazione Comunale o di non aggiudicare l'appalto in presenza di offerte non vantaggiose.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 1° dicembre 1996.

Per informazioni tecniche rivolgersi alla Dott.ssa Annalisa Lusetti, ufficio amministrativo Musei Civici, tel. 059/206860, 243263, 223892. Data di invio del bando alla CEE: 4 ottobre 1996

Il Capo Servizio
Sport ed Istituti Culturali:
dott.ssa Giulia Severi

C-27781 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI - ANCONA

Ancona, via Senigallia, 18
Tel. 071/2893.1 - Fax 071/2893270

Avviso d'asta

L'Azienda Municipalizzata Servizi di Ancona, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 146 del 19 settembre 1996, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi al progetto «interventi vari sulle reti e sugli impianti n. 3».

L'appalto avrà durata di anni due decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

L'appalto potrà essere rinnovato, a giudizio insindacabile dell'Azienda, e previa accettazione dell'Impresa, per ulteriori periodi cumulabili tra loro fino ad un massimo di due anni.

L'importo a base d'asta è fissato, in via presuntiva, per l'intero periodo contrattuale in L. 2.700.000.000 (duemilasettecentomilioni).

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere di scavo, riporto, demolizione e ripristino di sovrastrutture stradali, di opere murarie ed in cemento armato di natura corrente e dimensioni limitate, di fornitura e posa in opera di tubazioni in ghisa, acciaio o altri materiali e relativi pezzi speciali stabiliti dalla Direzione Lavori, nonché l'esecuzione dei lavori edili relativi ai complessi ed agli impianti dell'Azienda.

I lavori di cui al progetto riguardano la realizzazione di nuove tubazioni (acqua potabile, gas metano, depurazione e fognature), la manutenzione delle reti (acqua potabile, gas metano, depurazione, fognature), la costruzione di nuovi impianti di derivazione di utenza acqua e gas, la manutenzione e la costruzione di edifici, la realizzazione di ogni lavoro che per esigenze di servizio è necessario avvenga in tempi brevi ed, in generale, riguardano ogni intervento sulle reti e sugli impianti (acqua potabile, gas metano, depurazione, fognature) dei Comuni di Ancona, Falconara, Camerano, Offagna ed altri Comuni della Provincia di Ancona nei quali l'Azienda effettuerà la gestione di uno o più servizi.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e secondo le modalità prescritte all'art. 76 del medesimo regio decreto.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 69 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 59 del d.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, si procederà all'aggiudicazione solo se saranno presentate almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76; non sono ammesse offerte in aumento.

In conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, saranno automaticamente escluse dalla gara di appalto le offerte che presentino, rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% alla predetta media.

In considerazione delle diverse tipologie dei lavori da eseguire nell'ambito dell'appalto, per l'ammissione alla gara le imprese, alla data di pubblicazione del presente avviso, dovranno risultare in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le seguenti categorie e classi di importo:

cat. 2 - L. 750.000.000;

cat. 10/a - L. 750.000.000;

cat. 10/c - L. 750.000.000.

In conformità alle vigenti disposizioni normative saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni contemplate dagli artt. 18 e segg.ti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non è ammessa la contestuale partecipazione alla gara da parte di Imprese che abbiano in comune fra loro amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

Resta fermo quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di prevenzione.

L'offerta, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa e dovrà indicare il prezzo espresso in percentuale in cifre ed in lettere da applicarsi sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'offerta dovrà essere racchiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere riportata, oltre alla denominazione della Impresa concorrente, la dicitura «offerta economica».

Delta busta, unitamente alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, dovrà essere racchiusa in un'altra busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere riportata la denominazione della Impresa concorrente e, in modo integrale, la dicitura «appalto lavori interventi vari sulle reti e sugli impianti n. 3».

Il plico così composto dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara esclusivamente per posta a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Azienda Municipalizzata Servizi - Via Senigallia n. 18 - 60127 Ancona.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostituite o aggiuntive ad offerte precedenti, che pervenissero oltre il predetto termine ancorché spedite in data anteriore.

La gara sarà aperta alle ore 9 del giorno 17 dicembre 1996 - martedì - presso gli Uffici dell'Azienda siti in Ancona - Via Senigallia n. 18; sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle imprese concorrenti.

Alla gara è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109; relativamente ai requisiti per la partecipazione imprese riunite si fa espresso riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 22 e segg.ti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I raggruppamenti temporanei di imprese dovranno aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle Imprese, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto dei propri mandanti.

Le imprese riunite, oltre ai documenti di seguito specificati richiesti per la partecipazione alla gara delle imprese singole, dovranno presentare una scrittura privata in originale od in copia autentica dalla quale risulti:

il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo;

l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandataro, da parte delle Imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto contrattuale;

la responsabilità solidale delle Imprese riunite.

Per l'ammissione alla gara si richiede la produzione di:

1) dichiarazione, redatta in carta legale, con firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, con la quale si attesti:

a) di aver preso visione del progetto di che trattasi e delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori e di ritenere fattibile il progetto medesimo;

b) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

c) di aver pertanto giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta anche in relazione al costo del piano di sicurezza indicato specificamente nel Capitolato Speciale di appalto;

d) di accettare, nel caso di aggiudicazione, l'appalto alle condizioni stabilite nel Capitolato Speciale e nel Capitolato Generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con d.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962, nonché nel presente avviso;

e) di accettare integralmente senza riserva alcuna tutte le clausole del presente avviso;

f) di possedere l'attrezzatura necessaria ed adeguata per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte;

g) di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte;

h) di non trovarsi in alcuna delle situazioni contemplate dagli artt. 18 e segg.ti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In tale dichiarazione l'Impresa dovrà inoltre specificare i lavori che, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché l'indicazione delle Imprese di cui si avvarrà per l'esecuzione di

tali lavori, conformemente a quanto stabilito dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 35, così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese;

2) certificato o copia conforme all'originale di data non anteriore ad un anno, rilasciato dal Comitato Centrale presso il Ministero dei LL.PP., dal quale risulti l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, con l'indicazione dell'importo e delle categorie di iscrizione;

3) certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale, o copia conforme all'originale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di Impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa; nei casi di Società in nome collettivo, per tutti i Soci; di Società in accomandita semplice, per tutti gli Accomandatari; per le altre Società, il certificato deve essere esibito per gli Amministratori muniti del potere di rappresentanza.

Se i Direttori Tecnici dell'Impresa sono persone diverse dal titolare di essa o dai legali rappresentanti, il certificato deve riferirsi anche a tutti i Direttori Tecnici;

4) certificato in bollo o copia conforme all'originale, della Cancelleria del competente Tribunale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara o altro documento equivalente, dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo e che in tali situazioni l'Impresa non si sia trovata nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Il suddetto certificato dovrà contenere per la Società e per i Consorzi il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa;

5) cauzione mediante fidejussione bancaria o assicurativa di L. 54.000.000, pari al 2% dell'importo presunto dei lavori a base di gara (L. 2.700.000.000), ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Tale cauzione copre l'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Per i raggruppamenti di imprese i documenti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dovranno essere presentati da tutte le Imprese che partecipano al raggruppamento.

È data facoltà ai partecipanti alla gara di produrre la dichiarazione sostitutiva, redatta e sottoscritta in conformità agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in luogo della produzione dei certificati di cui ai punti nn. 2 e 4. In caso di presentazione della dichiarazione sostitutiva del certificato di cui al punto n. 2, tale dichiarazione dovrà contenere l'esatta indicazione, sotto la personale responsabilità del dichiarante, del numero di matricola di iscrizione all'Albo, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'Impresa è iscritta. L'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1962, n. 641, nonché il nominativo del Direttore o Direttori Tecnici.

La mancata produzione di uno solo dei documenti o di una delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre l'originale dei documenti entro il termine di giorni 15 (quindici) dall'aggiudicazione dell'appalto; la mancata produzione di tali documenti o la loro non corrispondenza a quanto dichiarato comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

Per la redazione dell'offerta economica e della dichiarazione di cui al precedente punto n. 1, le Imprese possono utilizzare gli appositi modelli disponibili presso gli Uffici aziendali all'indirizzo sopra indicato.

Ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre idonea fidejussione (assicurativa o

bancaria) pari al 10% dell'importo totale del contratto a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto di appalto. Nel caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale di ribasso. Decorso il termine di 120 giorni gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta.

L'opera è finanziata direttamente dall'Azienda con le disponibilità di cassa aziendale.

In considerazione della particolare natura dei lavori, la consegna avverrà singolarmente per ogni lavoro con apposito verbale di consegna nel quale verrà anche fissato il tempo utile per l'utilizzazione del singolo lavoro. Nel caso in cui un singolo lavoro non fosse compiuto nel termine fissato, l'Impresa, oltre al rimborso dovuto all'Azienda in virtù di quanto stabilito dall'art. 29 del Capitolato Generale di appalto, incorrerà nella penale di L. 300.000 (trecentomila) per ogni giorno di ritardo non giustificato.

Sempre in considerazione della particolare natura dei lavori, se l'importo globale di ogni singolo lavoro sarà inferiore a L. 100.000.000 (centomilioni), al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di acconto, verrà redatto un unico stato di avanzamento ed il conseguente certificato di pagamento.

Per singoli lavori di importo superiore l'Impresa avrà diritto a pagamenti a acconto, in corso d'opera, ogni L. 100.000.000 (centomilioni) di lavoro maturato al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di garanzia; l'ultimo certificato di pagamento relativo a tali lavori potrà essere di qualsiasi ammontare e verrà redatto dopo l'avvenuta ultimazione del relativo lavoro.

In caso di subappalto la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quantanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore.

Tutte le spese per la presente gara e per la stipulazione del relativo contratto, accessorie e conseguenziali, nessuna esclusa, tasse, imposte, bolli, registri e diritti, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, alla quale fa inoltre carico l'onere di provare ai competenti Uffici Finanziari il diritto di eventuali agevolazioni fiscali.

Si evidenzia che il contratto potrà essere soggetto all'applicazione dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come novellato dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, e pertanto in tale eventualità, ove il corrispettivo definito in contratto fosse superiore ai prezzi determinati in conformità a tale disposizione, il corrispettivo verrà automaticamente allineato.

Il Capitolato Speciale di appalto, l'elenco prezzi con voci complete, nonché elenco prezzi con voci sintetiche compresi nel citato progetto potranno essere visionati presso l'Unità Operativa Studi Progetti Lavori dell'Azienda, nei giorni feriali - dal lunedì al venerdì - dalle ore 8 alle ore 12, mentre eventuali copie potranno essere ritirate presso la Ditta Castellani Ivana - P.zza Cavour n. 19 - 60100 Ancona - Tel./Fax n. 071/202743.

Per ogni informazione le ditte potranno rivolgersi all'indirizzo sopraindicato, telefono 071/2893.1, fax 071/2893270.

L'Azienda si riserva ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora intervenissero difficoltà ed impedimenti di qualsiasi genere alla realizzazione dei lavori, nonché qualora non dovesse pervenire un congruo numero di offerte.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ed alla Regione Marche per la pubblicazione sul B.U.R. in data 7 ottobre 1996.

Ancona, 7 ottobre 1996

Il direttore f.f.: dott. Giancarlo Canonici.

C-27783 (A pagamento).

COMUNE DI PIANORO
(Provincia di Bologna)

Bando di gara di appalto di servizi

Ente appaltante: Comune di Pianoro.

Oggetto: affidamento servizi educativi diversi per gli anni scolastici 1996/97, 1997/98, 1998/99 in lotti così definiti:

1. servizio di asilo nido part-time e servizio nuove tipologie per l'infanzia;

2. servizio ludoteca e servizio pre-post orario.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo del rapporto qualità/prezzo.

Importo presunto triennale: L. 744.000.000 IVA esclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 2 dicembre 1996 all'Ufficio Protocollo del Comune di Pianoro.

Copia del bando e relativo capitolato può essere richiesto al Comune di Pianoro, Ufficio Servizi Sociali tel. 051/777121, fax 051/774299.

Il responsabile del III settore:
Taddei-Saltini dott.ssa Michela

C-27784 (A pagamento).

COMUNE DI PIANORO
(Provincia di Bologna)

Bando di gara di appalto di servizi

Ente appaltante: Comune di Pianoro.

Oggetto: affidamento servizi di sostegno ad alunni delle scuole del territorio comunale portatori di handicaps per gli anni scolastici 1996/97, 1997/98, 1998/99.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo del rapporto qualità/prezzo.

Importo presunto triennale: L. 865.000.000 IVA esclusa.

Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12,30 del 2 dicembre 1996 all'Ufficio Protocollo del Comune di Pianoro.

Copia del bando e relativo capitolato può essere richiesto al Comune di Pianoro, Ufficio Servizi Sociali tel. 051/777121, fax 051/774299.

Il responsabile del III settore:
Taddei-Saltini dott.ssa Michela

C-27785 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di quattro stazioni remote equipaggiate con sistemi automatici per la misura di spettrometria gamma, alla totale e beta totale sul particolato atmosferico, nonché di radiazioni gamma in aria, collegate con il Centro di Controllo dell'ANPA.

Le stazioni saranno installate nei seguenti siti, sedi di teleposti dell'Aeronautica Militare: Cozzo Spadaro (Sicilia), Monte Cimone (Toscana-Emilia Romagna), Bric della Croce (Piemonte) e nella Sede ANPA di Via Vitaliano Brancati, 48 - Roma.

Importo totale presunto della fornitura e dei relativi lavori di installazione L. 3.814.000.000 (IVA esclusa).

4. Termine di consegna: entro 10 (dieci) mesi dalla consegna dei lavori.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 novembre 1996 (termine fissato a pena di esclusione).

b) Indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: ANPA - Unità Gare e Trattative, via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma.

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione la richiesta di invio dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. registro delle imprese (per ditte straniere documento equipollente) in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di tre mesi al termine fissato per la presentazione della domanda dal quale risulti chiaramente che l'attività della ditta è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta; ammissione in concordato o amministrazione controllata (e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera);

referenze bancarie in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, concernente la cifra di affari negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti che la ditta ha realizzato almeno un sistema di rilevamento automatico della radioattività ambientale, o un sistema di rilevamento automatico dell'inquinamento atmosferico;

dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti che la ditta stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi indicativi nel loro ordine di importanza: prezzo, valore tecnico, qualità, assistenza tecnica, tempi di consegna.

10. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, devono essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del decreto del Presidente della Repubblica n. 655 del 29 maggio 1982).

Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno esaminate.

Sulle buste, sigillata con ceracolla, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta la dicitura: Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo alla fornitura di quattro stazioni remote.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'ANPA, la quale diramerà gli inviti, a proprio insindacabile giudizio, ai concorrenti ritenuti idonei.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Unità Gare e Trattative, tel. (06) 50072086.

Le forniture oggetto del presente appalto sono finanziate con contributo dello Stato (Art. 6 - legge 21 gennaio 1994 n. 61).

11. Data di invio del bando: 9 ottobre 1996.

12. Data di ricezione del bando: 9 ottobre 1996.

Servizi Generali-Unità Gare e Trattative
Il Direttore: p.i. Silvano Boschi

A-1110 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071.

2. Categoria di servizio: n. 71.33.1 - Servizi di noleggio di macchinari ed attrezzature per ufficio senza operatore. Numero di riferimento CPC 831 g - Noleggio di n. 2 fotocopiatrici in bianco e nero, importo presunto annuo L. 123.000.000 (IVA esclusa), per noleggio fotocopiatrici, accessori e copie eccedenti.

3. Luogo di esecuzione: ANPA, via Vitaliano Brancati, 48 - Roma.

4.b) La licitazione si svolgerà con le procedure e le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

8. Durata del contratto: il contratto avrà decorrenza dal 1 febbraio 1997 e scadenza al 31 dicembre 1999, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ANPA.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 novembre 1996 (termine fissato a pena di esclusione);

c) indirizzo al quale vanno inviate: ANPA - Unità Gare e Trattative, via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma.

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro *sessanta giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione la richiesta di invito dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, (per ditte straniere documento equipollente) in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di tre mesi al termine fissato per la presentazione della domanda dal quale risulti chiaramente che l'attività della ditta è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata (e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera);

elenco sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, di appalti analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo triennio, indicando per ciascuno di essi la stazione appaltante, l'importo e l'anno di esecuzione;

dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti che la ditta stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti:

1) l'iscrizione della ditta all'INPS;

2) l'attestazione che la ditta è al corrente con le denunce contributive mensili;

3) il numero dei dipendenti denunciati all'INPS.

Richiesta del Certificato di Correttezza Contributiva presentata all'INPS competente, e vistata in originale dall'INPS stessa.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: costo noleggio, tempo di intervento per assistenza tecnica, utilizzazione prodotti non inquinanti, livello rumorosità, dissipazione termica.

15. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, devono essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del decreto del Presidente della Repubblica n. 655 del 29 maggio 1982).

Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno esaminate.

Sulla busta, sigillata con ceralacca, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta la dicitura: Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo al noleggio di n. 2 fotocopiatrici in bianco e nero da installare presso la Sede ANPA.

Le Ditte possono ritenersi svincolate dall'offerta presentata trascorsi quarantacinque giorni dalla data di effettuazione della gara.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'ANPA, la quale diramerà gli inviti, a proprio insindacabile giudizio, ai concorrenti ritenuti idonei.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Unità Gare e Trattative, tel. (06) 50072086.

Il servizio oggetto del presente appalto è finanziato con contributi dello Stato (Art. 6 - legge 21 gennaio 1994 n. 61).

16. Data di invio del bando: 9 ottobre 1996.

17. Data di ricezione del bando: 9 ottobre 1996.

Servizi Generali-Unità Gare e Trattative:
Il Direttore: p.i. Silvano Boschi

A-1111 (A pagamento).

ANPA

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto il risultato della gara a licitazione privata per il noleggio di n. 2 fotocopiatrici per la Sede ANPA.

Ditte invitate: OCE' Italia S.p.a. - NRG Italia S.p.a. - KODAK S.p.a.

Ditte partecipanti: OCE' Italia S.p.a. - KODAK S.p.a.

Ditta aggiudicataria: nessuna.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Servizi Generali - Unità Gare e Trattative
Il direttore: p.i. Silvano Boschi

A-1112 (A pagamento).

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energie ed Ambiente

Bando di gara P.A. 917/UDM/op
(ai sensi del D.L.vo del 24 luglio 1992 n. 358)

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.C.E.A. Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Servizio Acquisti, Sezione Acquisti, P.le Ostiense 2, 00154 Roma. Tel. (06) 39.6.57993492, fax 39.6.57994171, telex 39.6.622653, telegrafo A.C.E.A. Roma.

Procedura di aggiudicazione:

- a) Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete;
b) non operante.

3.a) Località di consegna: Franco Depuratore Roma Sud - Via Ostiense Km. 11,700;

b) Prodotto da fornire: Kg. 5.000.000 Cloruro ferrico in soluzione commerciale, titolo 40% (+/- 1%). Dovrà essere assicurata un'adeguata assistenza tecnica.

4. Termini di consegna: a scalare, entro 18 mesi circa (vedi modalità) di fornitura di cui al punto 5a).

5.a) Norme di gara, modalità di fornitura e modello di offerta ritirabili o richiedibili presso il Servizio Acquisti - Sezione Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1;

- b) entro il 2 dicembre 1996.
c) non operante.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del 9 dicembre 1996.

- b) vedere norme di gara di cui al punto 5a;
c) italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) Data di apertura offerte: il 10 dicembre 1996 ore 9 presso Sede ACEA - Piazzale Ostiense, 2 - 9° piano.

8. Cauzione provvisoria: L. 75.000.000.

Modalità di versamento specificate nelle norme di gara di cui al punto 5a.

9. Non operante.

10. È ammessa l'associazione temporanea di imprese in seguito indicata come ATI. (Vedi norme di gara di cui al punto 5a).

11. Requisiti di carattere economico e tecnico del fornitore:

I) insussistenza delle cause di esclusione (ex art. 11 D.L.vo n. 358/92), da provare con dichiarazione autenticata a norma di legge, che dovrà essere inoltrata all'Ente aggiudicatore unitamente alla presentazione dell'offerta (per ciascuna delle imprese in caso di Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.));

II) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della CCIAA oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di ATI); in alternativa potrà essere inviata dalle ditte italiane un certificato di iscrizione alla CCIAA (in originale);

III) dichiarazione riguardante la cifra d'affari (fatturato) del fornitore, relativa agli anni 1993/94/95, attestante che la cifra d'affari globale nel triennio non è stata inferiore a 5000 M.Li. (per il raggruppamento in caso di A.T.I.). Nel caso di A.T.I. la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver fatturato relativamente all'importo sopraindicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di 5000 M.Li.;

IV) dichiarazione che il fornitore nel corso degli ultimi 3 anni ha eseguito in proprio, con esito positivo, forniture analoghe, per un importo complessivo minimo di L. 1.500.000.000.

Tutte le dichiarazioni e gli elementi di cui ai punti I, II, III e IV devono essere fornite contestualmente alla presentazione dell'offerta, ed a pena di nullità della stessa, dalle imprese partecipanti, redatti su carta intestata e sottoscritti dai legali rappresentanti delle stesse, con firma autenticata a norma di legge. I requisiti richiesti dovranno essere posseduti pena l'esclusione e saranno successivamente verificati in capo all'aggiudicatario.

Qualora i requisiti nel bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni. L'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in Lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate di una traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

12. Periodo di tempo durante il quale il fornitore è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di apertura (vedi norme di gara di cui al punto 5a).

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

14. Altre informazioni: Non è ammessa la revisione dei prezzi. Informazioni potranno essere richieste alla Sezione Acquisti Telefono e fax sopraindicati.

15. Data di spedizione del bando: 11 ottobre 1996.

16. Data di ricezione del bando: 11 ottobre 1996.

p. Il direttore generale:
dott. Giuseppe Galgani

A-1116 (A pagamento).

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA
Modena

Avviso di gara per appalto-concorso

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, con sede in via Emilia Centro n. 283 - 41100 Modena, Tel. 059/239888, Fax 059/238966, indice una gara per l'appalto-concorso a forfait-chiuso tra le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la realizzazione di una Casa Protetta per Anziani non autosufficienti, in Modena - Via 9 Gennaio 1950, dell'importo presunto a base d'appalto di L. 7.200.000.000 + I.V.A.

Le Ditte interessate ad essere invitate per la preselezione dovranno presentare domanda in carta semplice, entro il 6 novembre 1996, alla segreteria della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena all'indirizzo sopra citato, con la generalità della Ditta, del Legale Rappresentante e del Direttore Tecnico, corredata inoltre di un certificato di iscrizione all'A.N.C. in corso di validità, o dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della Ditta, per le seguenti categorie e importi:

- cat. 2 6 miliardi;
cat. 5/a 3 miliardi;
cat. 5/c 1,5 miliardi.

Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni temporanee, società cooperative e consorzi. Nel caso di associazioni temporanee, per tutte le ditte partecipanti dovranno essere comunicati i dati richiesti per la ditta singola, precisando inoltre il campo di attività prevalente di ciascuna.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 17 dicembre 1987 n. 80, la richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

Il bando integrale di gara, contenente tutti i requisiti prescritti, a pena di esclusione, per essere ammessi alla prescrizione è disponibile presso la Segreteria della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Criteri di aggiudicazione: Una Commissione all'uopo istituita terrà conto, per ogni offerta pervenuta entro i termini stabiliti, del valore architettonico e funzionale del progetto, delle qualità ambientali e tecnologiche dell'edificio, delle caratteristiche dei materiali impiegati, del prezzo offerto, del tempo di esecuzione, secondo criteri e parametri definiti prima dell'apertura delle offerte.

Modena, 11 ottobre 1996

Il presidente: Gianfranco Baldini.

S-22419 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Sede sociale: Baranzate di Bollate (Milano), via Zambelletti
Capitale sociale L. 36.670.819.000

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive integrazioni).

Specialità medicinale: ZINADRIL:

confezione: 28 compresse bisocabili 5 mg;
cod. A.I.C.: 027573031;
prezzo: L. 15.800;
classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della disposizione di cui all'art. 1 della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-27668 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDA

Servizio provinciale del genio civile di Como

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 10 maggio 1996, n. 12905 è stato concesso alla ditta Tintoria Sala S.p.a. di derivare dal fiume Lambro, in territorio del comune di Merone mod. 0.27 (l/s. 27) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 2022 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7908 di repertorio, registrato a Erba addì 30 agosto 1996 al n. 1362, serie III Privati.

Como, 12 settembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-27722 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA

Servizio provinciale del genio civile di Como

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 10 maggio 1996, n. 12902 è stato concesso alla ditta INAC S.r.l. di derivare da una sorgente al mapp. 1620/B, in territorio del comune di Valmadrera mod. 0.15 (l/s. 15) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 2020 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7916 di repertorio, registrato a Como, addì 4 settembre 1996 al n. 5443, serie III Privati.

Como, 12 settembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-27723 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA

Servizio provinciale del genio civile di Como

Il comune di Ponte Lambro ha presentato domanda in data 28 giugno 1995 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,1078 (l/s. 10,78) di acqua da n. 2 pozzi al mapp. 976 per uso potabile.

Como, 7 luglio 1996 - Prot. n. 5186

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-27726 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'invio di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20928 riguardante il bando di gara delle POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1996 alla pagina n. 47, dove è scritto: al punto 9 C: «Requisiti cui punti 9 h2) e 9h3) possono essere dimostrati insieme documentazione prodotta singole imprese», leggesi: «Requisiti cui punti 9 h2) e 9h3) possono essere dimostrati insieme documentazione prodotta singole imprese raggruppate».

Invariato il resto.

C-27745

Nell'avviso C-25554 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 26 settembre 1996 alla pagina n. 8, dove è scritto: «c) C.R.GO S.p.a.: 4,70 codici 53859; 5,55; codice 56022», leggesi: «c) C.R. GO S.p.a.: 4,70% codici 53859-55629; 4,55% codice 56022».

Invariato il resto.

C-27746

Nell'avviso C-25861 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1996 alla pagina n. 30, dove è scritto: «... del nome in quello di Anna Daniela Sara», leggesi: «... del nome in quello di Alina Daniela Sara».

Invariato il resto.

C-27747

Nell'avviso S-21188 riguardante la convocazione di assemblea del SALUMIFICIO FRATELLI TRAVERSI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 3 ottobre 1996 alla pagina n. 14, dove è scritto, alla firma: «L'amministratore unico: dott. Faini Gianpaolo», leggesi: «L'amministratore unico: dott. Paimi Gian Paolo».

Invariato il resto.

C-27748

Nell'avviso S-21703, riguardante ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 10 ottobre 1996 alla pagina n. 7:

al secondo rigo del testo dove è scritto: «il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 17» deve intendersi: «il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 18»;

all'ultimo rigo del testo dove è scritto: «per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 18» deve intendersi: «per il giorno 11 novembre 1996, alle ore 18».

Invariato tutto il resto.

C-27750

Nell'avviso S-21279, riguardante BARILLA ALIMENTARE DOLCIARIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 3 ottobre 1996 alla pagina n. 31, alla sesta riga del testo dove è scritto: «Incorporante: Barilla Alimentare S.p.a. ...» leggesi esattamente: «Incorporante: Barilla Alimentare Dolciaria S.p.a. ...».

Invariato tutto il resto.

C-27751

Nell'avviso C-5580 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 14 marzo 1996, alla pagina 47, dove è scritto: «... il proprio nome Gennara in quello di Jenni Giovanna.», leggesi «... il proprio nome Gennara in quello di Jenny Giovanna.».

Invariato il resto.

C-12920

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALFIERO BOLOGNINI - S.r.l.	14
ALPE CANÀ - S.p.a.	11
ALPE PASTORELLA - S.p.a.	10
AMBROS CAR - S.p.a.	28
ANGÒ RAM - S.r.l.	32
ANRITSU WILTRON - S.p.a.	1
ARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.	10
ATROPO - S.p.a.	29
BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.	11
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	12
BANCA CRT - S.p.a. CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALANDRA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLAPIANA Società cooperativa a responsabilità limitata.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO Sec. Coop. e r.l.	12
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	11
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI ASDO E MONTEBELLUNA Sec. cooperativa a r.l.	14
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Società per azioni.	13
BANCA POPOLARE DI PALMI - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI PISA - S.c.r.l.	9
BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata.	12
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	11
BIASI ING. LEOPOLDO & C. - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.	4	FALBER CONFEZIONI - S.r.l.	19
BIERRENI - S.r.l.	30	FIAT - S.p.a.	34
BIOMON - S.r.l.	16	FIDIS - Finanziarie di Sviluppo - S.p.a.	34
BIOSHIMICA OPOS - S.p.a.	9	FIN MOSA - S.r.l.	30
BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a.	4	FINCRAI TOSCANA - S.p.a.	16
BORBONESE - Società a responsabilità limitata	15	FINAM S.r.l.	17
BUFFOLARA - S.p.a.	30	FINSIEL - S.p.a.	
C.A.V. GESTIONI - S.p.a.	17	CONSULENZA E APPLICAZIONI INFORMATICHE	35
C.I.S.A. - S.p.a. Costruzioni Italiane Serrature Affini	5	FRABOR - S.r.l.	20
C.P.M. - S.r.l.	19	FRATELLI BERTERO & C. S.p.a.	18
C.R. SERRATURE - S.p.a.	8	FRATELLI BRANCA DISTILLERIE - S.p.a.	27
C.S.I. INDUSTRIALE COSTRUZIONE STAMPI E STAMPAGGI LAMIERA	16	FRATELLI CANESSA - S.r.l.	21
C.S.L. HOLDING - S.p.a.	18	GEMINA - S.p.a. Generale Mobiliare Intereszenze Azionarie	10
CARTONSLOTTER - S.r.l.	33	GEMINA - S.p.a.	22
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	12	GESTIMO - S.r.l.	31
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	13	GIACOBBAZI GRANDI VINI - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	13	GISIEL - S.p.a.	35
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C. S.r.l.	14	GLAXOWELLCOME RICERCA - S.p.a.	4
CASTELLO DI MODANELLA - S.r.l.	29	GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a.	8
CDRAFLEX S.p.a.	18	GUALA - Società per azioni	15
CENTRO SERVIZI SCHIAVINOX - S.r.l.	20	HATU - ICO - S.p.a.	31
COMMERCIO INDUSTRIA PRODOTTI SIDERURGICI - C.I.PRO.S. Soc. a resp. lim.	20	HATU - ICO Commerciale - S.r.l.	31
CORTINOVIS - S.p.a.	31	HELIFIN - S.p.a.	21
CRISAL - S.r.l. (ex Mastrofini Hotel S.r.l.)	12	I.M.F. - S.p.a. Industria Macchine Faenza	5
CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	3	I.M.P. - S.p.a. Industria Metalmeccaniche Perugia	6
CIUGHÌ E POPPI - S.r.l.	22	I.M.T. - S.p.a. Industria Metalmeccaniche del Trento	6
DANTE ENGINEERING - S.p.a.	6	IMMOBILIARE ANDRONICA - S.p.a.	15
DEA-Holtzmann - S.p.a.	8	IMMOBILIARE LOREAHNA - S.r.l.	30
DEBIS IT SERVICE ITALIA - S.p.a.	2	IMMOBILIARE SACAR - S.r.l.	33
DIFFUSIONE FINANZIARIA S.I.M. - S.p.a.	3	KINA ITALIA - S.p.a.	32
DISI S.r.l.	18	LA LITOGRAFICA DI FILIPPO FORNARDU - S.p.a.	28
ECO CORPORATION - S.r.l.	21	LE STOPPAIE - S.p.a.	15
ENERGIA FORNARA ECOLOGIA - S.p.a.	34	MAPE - S.p.a.	18
EUROLAME HOLDING S.r.l.	16	MECCANICA FINNORD - S.p.a.	19
FABRO VANNI - S.r.l.	33	MGE ITALIA - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
MOSA - S.p.a.	30	SCAI SCAMBI INTERNAZIONALI - S.r.l.	27
NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.	2	SI.FA. IMPIANTI - S.r.l.	32
NUOVI METODI - S.r.l.	22	SICAR - S.r.l.	20
OLY FIN S.r.l.	17	SILME - S.r.l.	27
OMEGA - S.r.l.	21	SIMOD Società per azioni.	18
P.G.P. - S.p.a.	21	SMOGA - S.p.a.	22
P.T.M. - S.p.a. Porto Terminal Mediterraneo	2	SMT - Società Minerarie del Trasimeno - S.p.a. Gruppo A.C.E.A.	3
PASQUALINI - S.p.a.	1	SO.CO.G.I. - S.p.a.	14
PICCHI - Società per azioni.	7	SOCIETÀ DI COOPERAZIONE AGRICOLA S.p.a.	8
PRO.TE.O. - S.p.a.	7	SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.	5
PROFILATI LONATESI - S.r.l.	21	SOCIETÀ IPERMERCATI COOPERATIVI (S.I.C.).	17
PROSAR - S.r.l.	20	SOCIETÀ PER AZIONI MARCHI INDUSTRIE - S.p.a.	7
R C H - S.p.a.	6	STOFFERIE RIUNITE - S.r.l.	21
RCBC TELEMONEY EUROPE - S.p.a.	9	T.S.M. Trattamenti Speciali Metalli - S.p.a.	28
RED FALCON - S.r.l.	19	TECHINT Compagnia Tecnica Internazionale - S.p.a.	3
REDWALL GROUP - S.p.a.	15	TERRA DI LANGA E MONFERRATO - S.p.a.	7
RINNOVAMENTO - S.r.l.	16	TNT AUTOMOTIVE LOGISTICS - S.p.a.	5
ROSI S.r.l.	27	TOSCANA SUD INVEST - S.r.l.	18
S.I.P.I.C. - S.r.l.	3	TUTTO SERVIZI - S.p.a.	7
S.S. GUALDO - S.r.l.	20	UNICALCESTRUZZI - S.p.a.	10
SACCNE PETROLI - S.p.a.	28	UNINVEST - S.r.l.	34
SARO - S.p.a.	33	VERPLAST - S.p.a.	31
SAROTERM - S.r.l.	33	VILLA VERDE - S.r.l.	22
SAVFIN - S.r.l.	33		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 5° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblee» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I titoli delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nel prospetto ad elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visitati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Qualche giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 4 0 9 6 *

L. 10.850